



Cremona

COMUNE DI CREMONA

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020-2022

VARIAZIONE ALLA NOTA DI AGGIORNAMENTO

DUP – DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020/2022 - VARIAZIONE ALLE NOTA DI AGGIORNAMENTO

INDICE

Premessa	4
1. SEZIONE STRATEGICA (SeS)	7
1.1 Quadro delle condizioni esterne dell' Ente	8
1.1.1 Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale	9
1.1.2 Contesto socioeconomico del territorio	12
1.2 Quadro delle condizioni interne dell'Ente	13
1.2.1 Evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente	14
1.2.2 Analisi degli investimenti in corso di realizzazione	20
1.2.3 Le risorse umane disponibili	26
1.2.4 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi	27
1.2.5 Analisi "Gruppo Amministrazione Pubblica"	50
1.3 Indirizzi e obiettivi strategici	59
1.3.1 Indirizzi in materia di risorse e impieghi	60
1.3.2 Obiettivi strategici	61
1.3.3 Linee di mandato - Descrizione obiettivi strategici	66
1.3.4 Obiettivi strategici per missioni e programmi	67
1.3.5 Indirizzi a organismi partecipati	68
1.4 Strumenti di rendicontazione dei risultati	78
2. SEZIONE OPERATIVA (SeO)	80
2.1 Parte prima	81
2.1.1 L'articolazione delle 10 Linee di Mandato	82
2.1.2 Descrizione degli obiettivi operativi	83
2.1.3 Valutazione dei mezzi finanziari e delle fonti di finanziamento	84
2.1.4 Fabbisogno di risorse finanziarie ed evoluzione degli stanziamenti di spesa	87

2.1.5	Gli investimenti previsti per il triennio 2020-2022	89
2.1.6	Gli equilibri di bilancio	90
2.1.7	Il vincolo del pareggio del bilancio	93
2.2	Parte seconda	94
2.2.1	Premessa	95
2.2.2	Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2020-2022	96
2.2.3	Programma triennale delle opere pubbliche 2020-2022	98
2.2.4	Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni facente parti del patrimonio comunale 2020-2022	99
2.2.5	Programmazione degli incarichi individuali esterni di collaborazione autonoma per l'anno 2020	100
2.2.6	Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore ai 40.000,00 euro	101
2.2.7	Piano triennale di razionalizzazione dell'utilizzo di beni mobili ed immobili finalizzato al contenimento della spesa di funzionamento 2020-2022	102
2.3	Parte terza	103
2.3.1	Bilancio di previsione 2020-2022: riepilogo generale delle entrate per titoli e delle spese per missioni e programmi	104
2.4	Parte quarta	
2.4.1	Allegati	136

Premessa

Nell'ambito delle <<Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi>>, introdotta dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche e integrazioni, il processo, gli strumenti ed i contenuti della programmazione sono illustrati nel principio applicato della programmazione, allegato 4/1 al citato decreto 118.

Per quanto riguarda, in particolare, gli strumenti della programmazione, particolare rilievo assume il Documento Unico di Programmazione (DUP), <<strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative>>.

La tempistica per la presentazione e la successiva approvazione del DUP è definita nel paragrafo 4.2 del principio applicato della programmazione, di cui si riporta uno stralcio: <<Gli strumenti di programmazione degli enti locali sono:

- a) il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni. (...);
- b) l'eventuale nota di aggiornamento del DUP, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno, per le conseguenti deliberazioni;
- c) lo schema di bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno. (...).>>

Il termine del 31 luglio per la presentazione del DUP anticipa la definizione del quadro complessivo delle risorse disponibili per il prossimo triennio, in funzione delle scelte che saranno operate a livello nazionale, regionale e, in sede di formazione dello schema di bilancio di previsione, a livello locale.

In considerazione di tali elementi, lo stesso principio applicato dispone che, in occasione della presentazione dello schema di bilancio di previsione – entro il prossimo 15 novembre – sia aggiornato anche il DUP.

Con Decreto Ministeriale 1/12/2015 “Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 22 dicembre 2015, il principio della programmazione è stato modificato, eliminando la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi dai contenuti della deliberazione di assestamento del bilancio.

Contestualmente, è stato integrato il riferimento al DUP con questa precisazione: <<Considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi (...)>>.

Lo stato di attuazione dei programmi riferito al primo semestre 2019, quale evidenza e sintesi del processo di verifica propedeutico alla formazione del DUP stesso viene rinviato alla nota di aggiornamento del Documento stesso.

Quanto alla struttura del documento, il DUP:

- ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente;
- è composto dalla Sezione strategica (SeS) della durata pari a quelle del mandato amministrativo e dalla Sezione operativa (SeO) di durata pari a quello del bilancio di previsione finanziario;
- costituisce presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo, ovvero sino al 2024. Il Comune di Cremona, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha presentato nella seduta di Consiglio Comunale del 19 settembre 2019 il Programma di mandato per il periodo 2014 – 2019.

Individua gli indirizzi strategici dell'ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'ente;
- analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione (triennio 2020/2022) ed è strutturata in due parti.

Parte 1: sono illustrati, anche con riferimento a ciascuna missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio 2020/2022, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica, cui si rinvia alla nota di aggiornamento.

Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere all'elencazione tassativa contenuta nello schema di bilancio di previsione armonizzato.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio 2020/2022, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente SeS.

Gli ulteriori contenuti minimali della SeO possono essere riassunti nei punti seguenti:

- indirizzi agli organismi partecipati;
- valutazione dei mezzi finanziari e delle fonti di finanziamento, in cui sono indicate anche le politiche tributarie e tariffarie, nonché gli indirizzi in materia di ricorso all'indebitamento;
- fabbisogno di risorse finanziarie ed evoluzione degli stanziamenti di spesa per programma;
- gli investimenti previsti per il triennio 2020/2022;
- gli equilibri di bilancio;
- il vincolo del pareggio di bilancio

Parte 2: contiene la programmazione in materia di personale, programmazione degli acquisti di beni, servizi e dei lavori pubblici, alienazioni/valorizzazioni immobiliari.

In particolare, viene descritta la programmazione del fabbisogno di personale 2020/2022 al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Per quanto riguarda le opere pubbliche è in corso di adozione lo schema di Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2020/2022 e relativo elenco dei lavori per l'anno 2020 (art. 21 Decreto Legislativo n. 50/2016) nonché il Piano delle alienazioni facenti parte del patrimonio comunale (2020/2022).

È incorso di approvazione il programma degli incarichi individuali esterni di collaborazione autonoma per l'anno 2020.

Per gli adempimenti introdotti dall'art. 21 del D.lgs. n.50/2016 (c.d. nuovo codice dei contratti) è stato adottato il programma biennale 2020-2021 degli acquisti di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro, nonché il piano triennale dell'utilizzo dei beni mobili ed immobili finalizzato al contenimento della spesa di funzionamento, ai sensi dell'art. 2 c. 594 e seguenti della Legge 244/2007.

I contenuti più strettamente correlati alla formazione del bilancio di previsione 2020/2022 (che, ai sensi dell'art. 11 comma 5 del D.lgs. 118/2011 e del paragrafo 9.11 del principio applicato della programmazione, devono essere contenuti nella nota integrativa da allegare al bilancio di previsione) sono rinviati alla nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione.



Cremona
COMUNE DI CREMONA

DUP
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020/2022
VARIAZIONE ALLE NOTA DI AGGIORNAMENTO

SEZIONE STRATEGICA
(SeS)



Cremona
COMUNE DI CREMONA

DUP
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020/2022
VARIAZIONE ALLA NOTA DI AGGIORNAMENTO

SEZIONE STRATEGICA (SeS)
1.1 QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE
DELL'ENTE

1.1 Quadro delle condizioni esterne dell'Ente

1.1.1 Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale e italiano. Si riportano in questo quadro le linee principali di pianificazione internazionale, nazionale e regionale elaborate dalla Banca d'Italia nel suo Bollettino Economico n. 2/2020.

Gli effetti della pandemia e l'economia globale

Nei primi mesi del 2020 gli effetti della pandemia di Covid-19 si sono riflessi sull'attività produttiva e sulla domanda aggregata di tutte le economie; nell'anno la riduzione del commercio internazionale sarà molto forte. Il peggioramento delle prospettive di crescita si è tradotto in una decisa caduta degli indici di borsa e in un brusco innalzamento della volatilità e dell'avversione al rischio. In tutti i principali paesi le autorità monetarie e fiscali hanno posto in essere forti misure espansive a sostegno dei redditi di famiglie e imprese, del credito all'economia e della liquidità sui mercati.

Nell'area dell'euro sono state adottate misure monetarie straordinarie

Dopo un avvio inizialmente più rapido in Italia, l'epidemia si è diffusa in tutti i paesi dell'area dell'euro. In linea con la caduta dell'attività e della domanda aggregata e con il timore di conseguenze permanenti sull'economia, le attese di inflazione si sono ridotte in modo marcato su tutti gli orizzonti. Il Consiglio direttivo della BCE ha allentato con decisione le condizioni monetarie, adottando un ampio pacchetto di misure tra cui operazioni di rifinanziamento più espansive per sostenere la liquidità delle imprese e un nuovo programma di acquisto di titoli per l'emergenza pandemica, volto a contrastare l'aumento dei differenziali di rendimento. Il Consiglio si è inoltre dichiarato pronto a ricorrere ancora a tutti i suoi strumenti e a fare tutto ciò che è necessario per sostenere l'economia.

In Italia l'impatto della pandemia è stato marcato nel primo trimestre

Nel nostro paese la diffusione dell'epidemia dalla fine di febbraio e le misure adottate per farvi fronte hanno avuto significative ripercussioni sull'attività economica nel primo trimestre. Sulla base delle informazioni disponibili, la produzione industriale sarebbe scesa del 15 per cento in marzo e di circa il 6 nella media del primo trimestre; nei primi tre mesi del 2020 il PIL avrebbe registrato una caduta oggi valutabile attorno ai cinque punti percentuali. A tale flessione avrebbero contribuito in misura rilevante alcuni comparti dei servizi. Il protrarsi delle misure di contenimento dell'epidemia comporterà verosimilmente una contrazione del prodotto anche nel secondo trimestre, che dovrebbe essere seguita da un recupero nella seconda parte dell'anno. I giudizi delle imprese sugli ordini esteri sono peggiorati in marzo. La diffusione del contagio si sta traducendo in un arresto dei flussi turistici internazionali, che contribuiscono per quasi un terzo all'elevato avanzo di parte corrente dell'Italia.

Riflessi sull'occupazione attenuati dalla Cassa integrazione guadagni

L'epidemia sta avendo forti ricadute sull'occupazione in tutti i paesi. In Italia il ricorso alla Cassa integrazione guadagni dovrebbe avere attenuato nel mese di marzo l'impatto dell'emergenza sanitaria sul numero di occupati. Nel secondo trimestre l'occupazione potrebbe però contrarsi in misura più marcata, risentendo del mancato rinnovo di una parte dei contratti a termine in scadenza.

Indebolite le aspettative di inflazione

Gli indicatori disponibili mostrano un indebolimento delle aspettative di inflazione delle imprese italiane, segnalando il timore che l'emergenza sanitaria si traduca soprattutto in una riduzione della domanda aggregata.

Le banche centrali hanno contrastato le tensioni sui mercati finanziari

In Italia, come in altri paesi europei, i corsi azionari sono caduti e il differenziale di rendimento dei titoli di Stato rispetto a quelli tedeschi si è ampliato sensibilmente, in una situazione di forte aumento dell'avversione al rischio e deterioramento della liquidità dei mercati; le tensioni si sono attenuate a seguito delle decisioni del Consiglio direttivo della BCE e della consistente nostra presenza sul mercato dei titoli di Stato.

Le operazioni della BCE riducono il costo della raccolta bancaria

Sui mercati finanziari si è registrato un rapido aumento dei rendimenti delle obbligazioni e dei premi sui CDS relativi alle banche. All'obiettivo di contenere il costo della raccolta e favorire l'espansione della liquidità degli intermediari sono tuttavia rivolte le nuove operazioni di rifinanziamento decise dalla BCE. Le banche italiane si trovano ad affrontare il deterioramento dell'economia partendo da condizioni patrimoniali e di liquidità più robuste che in passato e disponendo di una migliore qualità dell'attivo.

Sono stati adottati ampi provvedimenti di sostegno all'economia

Nelle scorse settimane il Governo ha varato significative misure espansive a sostegno del sistema sanitario, delle famiglie e delle imprese colpite dalla crisi, attraverso il rafforzamento degli ammortizzatori sociali, la sospensione di versamenti fiscali, una moratoria sui finanziamenti bancari in essere e la concessione di garanzie pubbliche sui prestiti per le imprese. Ulteriori disposizioni sono previste nelle prossime settimane.

Le istituzioni europee hanno predisposto misure significative

La Commissione europea ha attivato la clausola generale di salvaguardia prevista dal Patto di stabilità e crescita, che consente deviazioni temporanee dall'obiettivo di bilancio di medio termine o dal percorso di avvicinamento a quest'ultimo. Le istituzioni europee hanno inoltre predisposto un consistente ampliamento degli strumenti disponibili per fare fronte agli effetti della pandemia.

La rapidità del recupero dipenderà dall'efficacia delle politiche economiche

Tutti gli attuali scenari sull'andamento del PIL italiano incorporano un'evoluzione fortemente negativa nella prima metà dell'anno, seguita da un recupero nella seconda metà e da un'accentuata ripresa dell'attività nel 2021; il ventaglio delle valutazioni degli analisti è tuttavia molto ampio. La rapidità del recupero dell'economia dipende, oltre che dall'evoluzione della pandemia in Italia e all'estero, dagli sviluppi del commercio internazionale e dei mercati finanziari, dagli effetti sull'attività di alcuni settori dei servizi, dalle conseguenze su fiducia e redditi dei consumatori. Saranno cruciali tempestività ed efficacia delle misure di politica economica in corso di introduzione in Italia e in Europa.

1.1.2 Contesto socio economico del territorio

...omissis...

Contesto a seguito dell’Emergenza COVID

L’emergenza COVID ha profondamente segnato il territorio nazionale e in particolare quello cremonese, al pari delle città limitrofe Bergamo, Brescia, Lodi e Piacenza.

In riferimento alla popolazione, analizzando i dati Istat della prima parte del 2020, è emerso che la Provincia di Cremona è al secondo posto a livello nazionale per mortalità (dopo Bergamo), mentre la città capoluogo è al terzo posto in Italia con 278 morti in più rispetto allo stesso periodo dell’anno scorso, con un incremento del 287%.

Per quanto riguarda l’istruzione il Comune e la Prefettura hanno deciso la chiusura delle scuole dal 22 febbraio in via cautelativa e preventiva, scelta poi attuata a livello nazionale. Per permettere la prosecuzione delle attività, tutte le scuole hanno adottato sistemi di istruzione per via telematica; inoltre, il Comune di Cremona ha attivato diverse iniziative volte a coinvolgere i bambini e gli adolescenti cremonesi.

Le ricadute della pandemia, come si evince dallo studio di Polis Lombardia dal titolo "Il turismo in Lombardia e le prime ricadute del COVID", sull’economia nazionale, secondo le prime stime elaborate da ISTAT sulla base dei dati relativi alla Contabilità nazionale del 2017 riferiti al totale delle attività economiche e inclusive della componente dell’economia non osservata, si sono tradotte in una limitazione delle attività produttive che avrebbe coinvolto il 34,0% della produzione e il 27,1% del valore aggiunto a livello nazionale. Tale limitazione, nelle prime stime, comporterebbe una riduzione dei consumi finali, su base annua, pari al 4,1%, con una diminuzione del valore aggiunto generato dal sistema produttivo italiano pari all’1,9%. La caduta del valore aggiunto coinvolgerebbe 385 mila occupati (di cui 46 mila non regolari) per un ammontare di circa 9 miliardi di euro di retribuzioni.

A livello settoriale l’impatto più negativo riguarda, come era prevedibile, il settore dell’ospitalità comprensivo di alloggio e ristorazione per il quale si stima una contrazione del valore aggiunto di circa il 24% nell’ipotesi di chiusura prolungata. Uno degli effetti economici più immediati della crisi associata al COVID-19 è stato il blocco dei flussi turistici. In base ai provvedimenti del Governo e, quindi, anche regionali, le strutture ricettive sono state pressoché tutte chiuse ad eccezione di alcune strutture alberghiere che sono state utilizzate per dare ospitalità a personale legato all’emergenza sanitaria. In ogni caso, oltre al settore dell’alloggio anche altri comparti strettamente legati alla filiera del turismo sono stati coinvolti dal lockdown: la ristorazione, le diverse componenti dei trasporti e parte del commercio al dettaglio.

In base alle evidenze dei primi dati del tutto provvisori Istat emerge che, a febbraio 2020, in Lombardia la contrazione risulta allineata al dato medio nazionale pari a circa il 15%. Nei mesi successivi di marzo e aprile i flussi si sono azzerati sia a seguito delle chiusure delle strutture ricettive, ma soprattutto a causa del blocco totale della mobilità dei turisti italiani e stranieri. Secondo quanto quantificato da Banca d’Italia in termini di spesa media dei turisti stranieri per ciascuna regione e secondo un’analoga stima desumibile dalla rilevazione ISTAT sui viaggi e vacanze degli italiani è possibile ricavare una quantificazione della spesa dei turisti sul territorio. Stante queste premesse è possibile quantificare la mancata spesa di 11 milioni di euro dei turisti a Cremona nel periodo marzo-maggio 2020. Per favorire la ripartenza culturale a Cremona, il Comune ha programmato un piano di iniziative ed eventi ed inoltre ha sospeso l’introduzione della tassa di soggiorno. Sempre dal punto di vista economico e più nella fattispecie del mondo aziendale, in base ai dati elaborati dalla Camera di Commercio di Cremona, sono state 299 le aziende che hanno chiuso i battenti nel periodo febbraio-aprile 2020, tra queste vi sono ben 60 negozi che hanno abbassato definitivamente le serrande. Per mitigare questo fenomeno il Comune di Cremona ha attuato diverse iniziative volte ad aiutare le imprese tramite stanziamenti a fondo perduto, sostegno su tributi e affitti con pagamenti posticipati, plateatici aggiuntivi a titolo gratuito, offerte su parcheggi e azioni per un sistema cittadino di commercio a domicilio.



Cremona
COMUNE DI CREMONA

DUP
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020/2022
VARIAZIONE ALLA NOTA DI AGGIORNAMENTO

SEZIONE STRATEGICA (SeS)
1.2 QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE
DELL'ENTE

1.2 Quadro delle condizioni interne dell’Ente

1.2.1 Evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell’ente

L’analisi dell’evoluzione dei flussi finanziari dell’ente comunale è generalmente effettuata attraverso una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell’Ente, definendo rapporti tra valori finanziari e fisici (ad esempio la pressione tributaria per abitante, la spesa corrente per abitante) o rapporti tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio il grado di autonomia impositiva, il grado di autonomia finanziaria).

Gli indicatori generalmente utilizzati per tale analisi sono:

- Grado di autonomia dell’Ente;
- Pressione fiscale locale pro-capite;
- Grado di rigidità del bilancio;
- Grado di rigidità pro-capite;
- Costo del personale;
- Propensione agli investimenti.

Pertanto, al fine di tratteggiare l’evoluzione della situazione finanziaria del Comune di Cremona nel corso degli ultimi anni, nelle tabelle che seguono sono riportati e analizzati gli indicatori finanziari sopra citati.

Grado di autonomia finanziaria

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall’ente. I trasferimenti correnti dello Stato, regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell’ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell’apparato comunale e per l’erogazione di servizi.

L’analisi dell’autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora centrato sull’autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell’ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

L’Ente, per mantenere in essere i propri servizi istituzionali, può contare sempre meno sui trasferimenti che gli derivano dallo Stato e da altri enti pubblici; deve quindi focalizzare la propria attenzione sulle entrate proprie e sulla gestione di servizi in modo da realizzare il massimo delle economicità ed efficienza al fine di liberare risorse per altri servizi.

INDICE		2019	2018	2017	2016	2015	2014
Autonomia finanziaria =	$\frac{\text{Entrate tributarie + extratributarie}}{\text{Entrate correnti}}$	83,4%	86,7%	86,6%	82,8%	88,0%	86,2%

L'autonomia finanziaria del bilancio comunale di parte corrente scende all'83,4%, in diminuzione rispetto al 2018 e 2017 per ragioni legate alla minore incidenza nel 2019 delle Entrate da trasferimenti di terzi, dimostrando tuttavia ancora la positività di un rapporto importante per gli equilibri economico finanziari del Comune di Cremona.

Pressione fiscale locale pro-capite

È un indicatore che consente di individuare l'onere fiscale che grava sul cittadino per usufruire dei servizi forniti dall'Ente.

INDICE		2019	2018	2017	2016	2015	2014
Pressione tributaria pro-capite =	$\frac{\text{Entrate tributarie}}{\text{Residenti Fine anno}}$	€ 681,58	€ 693,95	€ 665,42	€ 643,03	€ 629,83	€ 683,91

Il leggero calo si giustifica: sia con una modesta contrazione del risultato dell'attività di lotta all'evasione e all'elusione fiscale (IMU e TARSU/TARI) realizzata nel 2019 a fronte di un risultato straordinario nel 2018, sia con un leggero incremento del dato dei residenti che passano da 72.680 nel 2018 a 72.861 nel 2019.

Grado di rigidità del bilancio

L'amministrazione dell'ente nell'utilizzo delle risorse comunali è libera nella misura in cui il bilancio non è prevalentemente vincolato da impegni di spesa a lungo termine già assunti in precedenti esercizi. Conoscere, pertanto, il grado di rigidità del bilancio permette di individuare quale sia il margine di operatività per assumere nuove decisioni o iniziative economiche e finanziarie.

Le spese fisse impegnate, per prassi, sono le spese del personale, le spese per il rimborso della quota capitale e interessi dei mutui. Quanto più il valore si avvicina all'unità tanto minori sono le possibilità di manovra dell'amministrazione che si trova con gran parte delle risorse correnti già utilizzate per il finanziamento delle spese per il personale e il rimborso della quota capitale e interessi dei mutui in scadenza.

In realtà, il grado di rigidità strutturale è notevolmente superiore all'indice sopra calcolato, in quanto sarebbero da considerare anche tutti i costi di funzionamento delle strutture (costi per consumo acqua, gas, energia elettrica, spese telefoniche, imposte).

Volendo scomporre il grado di rigidità strutturale complessivo nelle due voci relative al costo del personale e al costo dei mutui si possono ottenere questi ulteriori indici:

INDICE		2019	2018	2017	2016	2015	2014
Rigidità strutturale =	$\frac{\text{Spesa personale + rimborso mutui e interessi}}{\text{Entrate correnti}}$	32,9%	31,4%	34,8%	32,7%	35,8%	35,2%

INDICE		2019	2018	2017	2016	2015	2014
Rigidità per costo personale =	$\frac{\text{Spesa personale}}{\text{Entrate correnti}}$	31,4%	30,0%	31,3%	30,7%	32,3%	31,1%

INDICE		2019	2018	2017	2016	2015	2014
Rigidità per costo indebitamento =	$\frac{\text{Rimborso mutui e interessi}}{\text{Entrate correnti}}$	2,06%	3,01%	3,46%	3,37%	3,53%	4,07%

Si osserva come nel 2019 sia peggiorato l'indicatore di rigidità relativo al costo del personale rispetto al 2018, che aumenta, per effetto di una contrazione delle entrate correnti, pur all'interno di un trend consolidato.

Grado di rigidità pro-capite

Come accennato precedentemente i principali fattori di rigidità a lungo termine sono il costo del personale ed il livello di indebitamento; questi fattori possono essere riportati alla dimensione sociale del Comune individuandone la ricaduta diretta sul cittadino. Si rileva nel 2019 il peggioramento degli indicatori pro-capite, con la sola eccezione dell'indebitamento, per effetto di una maggiore rigidità del costo del personale.

INDICE		2019	2018	2017	2016	2015	2014
Rigidità strutturale pro-capite =	$\frac{\text{Spesa personale + rimborso mutui e interessi}}{\text{Residenti a fine anno}}$	€ 372,26	€ 379,60	€ 369,67	€ 376,85	€ 373,55	€ 383,98

INDICE		2019	2018	2017	2016	2015	2014
Rigidità per costo personale pro-capite =	$\frac{\text{Spesa personale}}{\text{Residenti a fine anno}}$	€342,58	€344,98	€332,92	€ 339,69	€ 337,85	€ 339,57

INDICE		2019	2018	2017	2016	2015	2014
Rigidità indebitamento pro-capite=	$\frac{\text{Rimborso mutui e interessi}}{\text{Residenti a fine anno}}$	€34,56	€34,64	€36,75	€ 37,24	€ 36,90	€ 44,42

Costo del personale

L'erogazione dei servizi è essenzialmente basata sulla struttura organizzativa dell'ente, dove l'onere del personale assume un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo impiegato.

Il costo del personale può essere visto come:

- parte del costo complessivo del totale delle spese correnti: in questo caso si evidenzia l'incidenza del costo del personale sul totale delle spese correnti del titolo 1°;
- costo medio pro-capite dato dal rapporto costo del personale/n° abitanti;

Gli indicatori sotto riportati analizzano la spesa per il personale negli aspetti sopra descritti. Si evidenzia come l'incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente nel 2019 aumenti rispetto al 2018 per effetto di una diminuzione della spesa corrente (denominatore) più rapida rispetto alla spesa di personale (numeratore).

INDICE		2019	2018	2017	2016	2015	2014
Incidenza spesa personale sulla spesa corrente =	$\frac{\text{Spesa personale}}{\text{Spese correnti del titolo 1°}}$	34,1%	33,0%	33,2%	32,6%	34,4%	34,6%

INDICE		2019	2018	2017	2016	2015	2014
Rigidità spesa personale pro-capite =	$\frac{\text{Spesa personale}}{\text{Residenti a fine anno}}$	€342,35	€344,98	€332,92	€339,69	€ 337,85	€ 339,57

Analisi situazione di deficitarietà-strutturale

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale.

Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

L'ente non è mai risultato essere in deficit strutturale.

Per dare una visione completa dei parametri di deficitarietà strutturale raggiunti dal Comune di Cremona nel triennio 2017 -2019 si rimanda alla tabella seguente:

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO					
Comune di Cremona					
		Indicatore 2017	Indicatore 2018	Indicatore 2019	condizione che ricorre SI/NO
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	34,81%	33,05%	34,54%	NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	58,38%	69,75%	59,37%	NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	0,00%	0,00%	0,00%	NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	3,46%	3,01%	3,16%	NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	0,00%	0,00%	0,00%	NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	0,00%	0,00%	0,51%	NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	0,00%	0,00%	0,00%	NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	68,66%	69,08%	66,41%	NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'Ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie

NO

Si evidenzia che tutti i parametri risultano essere negativi e molto distanti dai massimi consentiti.

Evidentemente si tratta di risultati positivi che danno conto di una maggiore attenzione verso i vincoli di bilancio, in un contesto di accresciuto rigore della finanza pubblica in generale e del Comune di Cremona in particolare.

1.2.2 Analisi degli investimenti in corso di realizzazione

Il principio contabile applicato sulla programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio 2018 e precedenti sulla competenza degli esercizi 2019 e successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: << In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti>>.

Nelle pagine che seguono è riportata la tabella contenente l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti il 2019 e non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate (all'avvio delle procedure a contrattare) o impegnate (a seguito dell'affidamento) sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

Ai fini della formazione del nuovo bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del prossimo triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sulle nuove regole del pareggio del bilancio.

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice Mis/Prog	Anno Imp.	Importo							Fonti di finanziamento	
				Totale	già liquidato	tot da liquidare	da liquidare					
							2019	2020	2021	2022		
1	Ristrutturazione del piano terra dell'immobile residenziale di Largo Pagliari n. 13.	08.02	2015 2016	631.988,87	628.738,87	3.250,00	100,00%					CONTRIBUTO REGIONALE RISORSE DI BILANCIO
2	Realizzazione pista ciclabile Cavatigozzi	10.05	2016 2017	896.947,10	883.044,42	13.902,68	6,00%	94,00%				MONETIZZAZIONI ONERI URBANIZZAZIONE
3	Centro per il riutilizzo della città di Cremona	09.02	2016	80.941,97	76.730,77	4.211,20	100,00%					ALIENAZIONI PATRIMONIALI (FPV) CONTRIBUTO REGIONALE (FPV)
4	Interventi di manutenzione straordinaria scuole elementari	04.02	2016	142.684,80	139.724,80	2.960,00	100,00%					AVANZO (FPV)
5	Lavori di manutenzione della copertura palestra scuola Manzoni	04.02	2008	45.205,17	0,00	45.205,17		100,00%				CONTRIBUTO REGIONALE CONTRIBUTO STATALE
6	Manutenzione straordinaria impianti sportivi comunali	06.01	2017	92.192,00	90.621,04	1.570,96	100,00%					ONERI URBANIZZAZIONE (FPV)
7	Progetto Cult City - interventi sul patrimonio culturale - risorsa per lo sviluppo (palazzo Grasselli)	05.02	2017	51.722,40	50.882,40	840,00	100,00%					CONTRIBUTI DA PRIVATI
8	Interventi di restauro, consolidamento strutturale e manutenzione straordinaria scuole elementari e medie	04.02	2017	100.000,00	74.977,92	25.022,08	100,00%					AVANZO
9	Palestra scuola elementare "stradivari" - restauro e risanamento conservativo, bonifica amianto e miglioramento sismico	04.02	2017	291.914,27	283.383,49	8.530,78	100,00%					AVANZO
10	Riqualificazione campo da calcio in sintetico -	06.01	2017	374.268,00	365.849,40	8.418,60	100,00%					AVANZO ALIENAZIONI
11	Sistemazione passaggi a livello	10.05	2017	224.968,00	221.043,20	3.924,80	15,00%	85,00%				CONTRIBUTI DA PRIVATI
12	Realizzazione piste ciclabili realizzate con Por-Fesr	10.05	2018	2.076.843,29	823.816,08	1.253.027,21	32,00%	48,00%	20,00%			CONTRIBUTO REGIONALE ONERI URBANIZZAZIONE AVANZO
13	Realizzazione tratto pista ciclabile via Barezzi - completamento opere urbanizzazione secondaria	10.05	2017	21.958,71	21.015,71	943,00	60,00%	40,00%				RISORSE DI BILANCIO
14	INTERVENTI MESSA IN SICUREZZA ACCESSO SCUOLA INFANZIA SAN GIORGIO	04.01	2018	37.480,00	35.746,25	1.733,75	32,00%	68,00%				CONTRIBUTO STATALE AVANZO

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice Mis/Prog	Anno Imp.	Importo							Fonti di finanziamento	
				Totale	già liquidato	tot da liquidare	da liquidare					
							2019	2020	2021	2022		
15	ACCESSIBILITA' CICLABILE AL PARCO AL PO (VENTO) - SPESA FINANZIATA CON CONTRIBUTO REGIONALE	10.05	2018	81.022,03	15.939,64	65.082,39	100,00%					CONTRIBUTO REGIONALE AVANZO
16	QUOTA ONERI DI URBANIZZAZIONE DESTINATA ALL'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE.L.R. 6/89	10.05	2017	96.870,00	0,00	96.870,00	100,00%					ONERI URBANIZZAZIONE
17	NUOVE CAPPELLETTE DI FAMIGLIA CAMPO 1 CIVICO CIMITERO	12.09	2018	460.000,00	366.313,07	93.686,93	100,00%					RISORSE DI BILANCIO
18	INTERVENTI SU PALAZZO RAIMONDI	01.05	2017	160.000,00	159.318,75	681,25	100,00%					ALIENAZIONI
19	RECUPERO EDIFICI ERP DIVERSI	08.02	2017	500.000,00	485.203,62	14.796,38	100,00%					CONTRIBUTO REGIONALE MONETIZZAZIONI
20	lavori di recupero presso Palazzo Duemiglia e consolidamento della scala in beola	01.05	2018	40.000,00	31.671,16	8.328,84	100,00%					ALIENAZIONI PATRIMONIALI (FPV)
21	Messa in sicurezza del camino posto sulla copertura della Loggia dei Militi	01.05	2018	25.000,00	4.051,28	20.948,72	100,00%					ALIENAZIONI PATRIMONIALI (FPV)
22	lavori di "comparto di via Radaelli - messa in sicurezza delle gronde - Bando Attract"	01.05	2018	76.000,00	12.398,58	63.601,42	100,00%					AVANZO (FPV)
23	Lavori di manutenzione straordinaria elementi architettonici marmorei del Museo del Violino.	01.05	2018	36.605,33	12.065,80	24.539,53		100,00%				AVANZO (FPV)
24	lavori di adeguamento sede Servizio Informazione e Accoglienza Turistica in Palazzo Comunale	01.05	2018	82.000,00	67.413,60	14.586,40	100,00%					AVANZO (FPV) CONTRIBUTO DA PRIVATI (FPV)
25	INTERVENTI URGENTI PER ADEGUAMENTI D. LGS. 81/2008	01.05	2018	71.898,00	50.822,04	21.075,96	100,00%					ONERI URBANIZZAZIONE
26	Interventi di manutenzione straordinaria scuole materne, elementari, secondarie di primo grado e asili nido	01.05	2018	66.454,74	55.706,88	10.747,86	0,00%					AVANZO (FPV)
27	INTERVENTI DI MANUTENZIONE A GUASTO SULLE SCUOLE ELEMENTARI E MEDIE	04.02	2018	49.000,00	41.487,86	7.512,14	100,00%					AVANZO (FPV)
28	INTERVENTI DI RESTAURO CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MATERNE	04.01	2018	20.000,00	15.376,48	4.623,52	100,00%					AVANZO (FPV)
29	INTERVENTI DI MANUTENZIONE SCUOLE ELEMENTARI	04.02	2018	20.000,00	18.461,45	1.538,55	100,00%					ALIENAZIONI PATRIMONIALI (FPV)

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice Mis/Prog	Anno Imp.	Importo						Fonti di finanziamento	
				Totale	già liquidato	tot da liquidare	da liquidare				
							2019	2020	2021		2022
30	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI	06.01	2018	40.000,00	39.591,26	408,74	100,00%				AVANZO
31	SISTEMAZIONE AREA EX SUPERCINEMA DI VIA GOITO	10.05	2018	100.000,00	92.067,77	7.932,23	100,00%				AVANZO
32	INTERVENTI PROGRAMMA SPERIMENTALE PERCORSI PIEDIBUS SCUOLE PRIMARIE	10.05	2018	54.354,80	400,00	53.954,80	70,00%	30,00%			CONTRIBUTO STATALE
33	QUOTA ONERI DI URBANIZZAZIONE DESTINATA ALL'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE L.R. 6/89	08.01	2018	128.000,00	33.474,28	94.525,72	0,00%	100,00%			ONERI URBANIZZAZIONE
34	QUOTA ONERI DI URBANIZZAZIONE DESTINATA ALL'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE L.R. 6/89	08.01	2018	18.544,40	250,78	18.293,62	0,00%	100,00%			ONERI URBANIZZAZIONE (FPV)
35	INTERVENTI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	08.02	2018	98.593,95	78.923,59	19.670,36	80,00%	20,00%			ALIENAZIONI PATRIMONIALI
36	RECUPERO EDIFICI ERP DIVERSI	08.02	2018	788.187,18	140.835,87	647.351,31	57,00%	43,00%			AVANZO (FPV) CONTRIBUTO REGIONALE (FPV) MONETIZZAZIONI (FPV)
37	RECUPERO EDIFICI ERP DIVERSI	08.02	2019	552.000,00	0,00	552.000,00	23,00%	77,00%			CONTRIBUTO REGIONALE
38	INTERVENTI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	08.02	2018	71.774,64	67.703,74	4.070,90	100,00%				ALIENAZIONI PATRIMONIALI (FPV)
39	RECUPERO ALLOGGI IN EDIFICI ERP DIVERSI	08.02	2018	161.159,47	160.510,91	648,56	100,00%				CONTRIBUTO REGIONALE (FPV) MONETIZZAZIONI (FPV)
40	RECUPERO EDIFICI ERP DIVERSI	08.02	2018	774.000,00	151.442,81	622.557,19	80,00%	20,00%			AVANZO (FPV) CONTRIBUTO REGIONALE (FPV)
41	RECUPERO EDIFICI ERP DIVERSI	08.02	2019	150.000,00	0,00	150.000,00	20,00%	80,00%			CONTRIBUTO REGIONALE
42	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CANILE E ADEGUAMENTO CANILE SANITARIO	11.01	2018	137.571,79	136.729,79	842,00	100,00%				AVANZO (FPV) CONTRIBUTO DA PRIVATI (FPV)
43	INTERVENTI DI MANUTENZIONE A GUASTO SUGLI ASILINI	04.01	2018	15.000,00	951,11	14.048,89	100,00%				ALIENAZIONI PATRIMONIALI
44	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	12.09	2018	46.000,00	37.055,18	8.944,82	100,00%				ALIENAZIONI PATRIMONIALI ALIENAZIONI PATRIMONIALI (FPV)

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice Mis/Prog	Anno Imp.	Importo							Fonti di finanziamento
				Totale	già liquidato	tot da liquidare	da liquidare				
							2019	2020	2021	2022	
45	PARCHEGGIO PUBBLICO VIA BOSCHETTO	10.05	2018	72.006,00	34.599,73	37.406,27	90,00%	10,00%			ONERI URBANIZZAZIONE (FPV)
46	PATTO PER LA LOMBARDIA - MIGLIORAMENTO ACCESSIBILITA' E SOSTA PRESSO NODO INTERSCAMBIO STAZIONE DI CREMONA - lavori di costruzione di una nuova struttura adibita alla sosta degli autoveicoli (autorimessa, parcheggio su più piani)	10.05	2018 2019	1.647.658,54	62.861,41	1.584.797,13	0,00%	51,00%	49,00%		CONTRIBUTO REGIONALE (FPV)
47	PATTO PER LA LOMBARDIA - MIGLIORAMENTO ACCESSIBILITA' E SOSTA PRESSO NODO INTERSCAMBIO STAZIONE DI CREMONA -lavori di riqualificazione viabilistica di via Dante nel tratto tra via Palestro ed il cavalcavia di via Cimitero e del comparto terminale di via Vecchia Dogana	10.05	2018 2019	752.341,46	18.802,29	733.539,17	54,00%	46,00%			CONTRIBUTO REGIONALE (FPV)
48	BANDO PERIFERIE - RIQUALIFICAZIONE FRAZIONE SAN FELICE - DEMOLIZIONE EDIFICIO SCUOLA ESISTENTE	09.02	2019	180.000,00	0,00	180.000,00	100,00%				CONTRIBUTO STATALE
49	BANDO PERIFERIE - RIQUALIFICAZIONE FRAZIONE SAN FELICE -lavori di adeguamento e riqualificazione della palestra sita in Cremona - via San Felice n.20	09.02	2019	491.700,74	0,00	491.700,74		100,00%			CONTRIBUTO STATALE
50	BANDO PERIFERIE - RIQUALIFICAZIONE FRAZIONE SAN FELICE - nuovo sistema di servizi pubblici - opere a verde	09.02	2019	3.515,34	0,00	3.515,34		50,00%		50,00%	CONTRIBUTO STATALE
51	BANDO PERIFERIE - RIQUALIFICAZIONE FRAZIONE SAN FELICE - nuovo sistema di servizi pubblici - Opere stradali ed illuminazione pubblica.	09.02	2019	3.904,00	0,00	3.904,00	100,00%				CONTRIBUTO STATALE
52	BANDO PERIFERIE - RIQUALIFICAZIONE FRAZIONE SAN FELICE - Costruzione nuova scuola materna.	09.02	2019	29.975,72	20.129,58	9.846,14	100,00%				CONTRIBUTO STATALE
53	INTERVENTI SUL PATRIMONIO CULTURALE - RISORSA PER LO SVILUPPO (PALAZZO GRASSELLI)	01.05	2018 2019	407.017,60	55.684,06	351.333,54		100,00%			CONTRIBUTO DA PRIVATI ALIENAZIONI PATRIMONIALI ONERI URBANIZZAZIONE
54	lavori di messa in sicurezza soffitti con posa di controsoffitti antisfondellamento presso la scuola primaria "Trento e Trieste	04.02	2019	175.000,00	0,00	175.000,00		100,00%			AVANZO DEVOLUZIONE MUTUI
55	lavori alla Scuola Primaria "A. Stradivari" Intervento di messa in sicurezza dei soffitti con posa di controsoffitti antisfondellamento	04.02	2019	158.000,00	0,00	158.000,00		100,00%			DEVOLUZIONE MUTUI

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice Mis/Prog	Anno Imp.	Importo						Fonti di finanziamento		
				Totale	già liquidato	tot da liquidare	da liquidare					
							2019	2020	2021		2022	
56	Scuola secondaria di primo grado Vida. Intervento di consolidamento statico per la messa in sicurezza del solaio corridoio piano terra e rampe della scala secondaria	04.02	2019	28.000,00	0,00	28.000,00	100,00%					AVANZO (FPV)
57	Scuola infanzia Castello - Lavori di manutenzione straordinaria della copertura ed interventi vari	04.01	2019	80.000,00	65.958,59	14.041,41	100,00%					ALIENAZIONI PATRIMONIALI
58	lavori di abbattimento di barriere architettoniche edifici diversi - palestra Cambonino	08.01	2019	28.500,00	0,00	28.500,00	100,00%					ONERI URBANIZZAZIONE
59	lavori di sostituzione del manto di copertura del campo da calcio presso il centro sportivo Maristella	06.01	2018 2019	58.318,00	50.315,40	8.002,60	100,00%					AVANZO (FPV)
60	Interventi di manutenzione straordinaria presso i Civici Cimiteri del Comune di Cremona.	12.09	2018 2019	54.000,00	38.024,83	15.975,17	100,00%					ALIENAZIONI PATRIMONIALI (FPV)
61	INTERVENTI STRAORDINARI SUL VERDE	09.02	2018 2019	129.998,55	120.895,34	9.103,21	100,00%					MONETIZZAZIONI (FPV)
62	RIGENERAZIONE URBANA CENTRO CITTA' E QUARTIERI	09.02	2018 2019	30.000,00	25.120,00	4.880,00	100,00%					ONERI URBANIZZAZIONE (FPV)
63	Lavori di realizzazione di rampa per disabili nell'edificio tra via Aselli e Vicolo delle Colonnelle	08.01	2018 2019	40.000,00	34.156,39	5.843,61	100,00%					ONERI URBANIZZAZIONE (FPV)
64	opere di riqualificazione ed adeguamento della viabilità di via Acquaviva nell'ambito dell'intervento di potenziamento della SP CR ex SS 234 "Codognese"	10.05	2018 2019	500.000,00	3.417,06	496.582,94	90,00%	10,00%				CONTRIBUTO DA PRIVATI (FPV)
65	lavori di messa in sicurezza della PALESTRA della scuola secondaria di primo grado "Virgilio"	04.02	2019	120.000,00	400,00	119.600,00	100,00%					CONTRIBUTO STATALE
66	INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLE SCUOLE METERNE E MEDIE	04.01 04.02	2019	50.000,00	400,00	49.600,00		100,00%				CONTRIBUTO STATALE
67	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	12.09	2019	158.619,10	0,00	158.619,10	20,00%	80,00%				AVANZO
			TOTALE	15.187.705,96	6.502.506,33	8.685.199,63						

1.2.3 Le risorse umane disponibili

...omissis...

1.2.4 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi

SERVIZIO RIFIUTI

Il Servizio è affidato dal Comune di Cremona a Linea Gestioni srl.

Il servizio di raccolta dei rifiuti urbani, ormai gestito nella modalità di raccolta differenziata porta a porta sull'intero territorio comunale dal 1° gennaio 2016, ha portato ad un notevole incremento della Raccolta Differenziata che ha raggiunto la percentuale del 74,50% mese di giugno 2019

La raccolta differenziata porta a porta dei RSU riferita, in particolare, alle frazioni: plastica – carta – umido – verde – farmaci e pile – ferrosi e non ferrosi – vetro e lattine – secco - ingombranti, ha progressivamente ridotto la quantità conferita agli impianti di trattamento; per contro ha progressivamente aumentato la quantità di materiali recuperati.

Al fine di agevolare la corretta raccolta delle diverse frazioni di rifiuto anche in orari e giorni diversi da quelli programmati, è stato attivato inoltre il servizio presso la piattaforma di raccolta differenziata di via Carpenella, ove possono essere conferiti i rifiuti prodotti in ambito domestico in modo differenziato. Nello stesso luogo i cittadini possono conferire le apparecchiature elettriche ed elettroniche (R.A.E.E.), ingombranti, rifiuti pericolosi, rottami metallici, legno, pneumatici, scarti vegetali, oli alimentari industriali ecc..

Qui di seguito viene riportato lo sviluppo nel corso dell'ultimo quadriennio delle quantità di rifiuti prodotti e della percentuale di raccolta differenziata raggiunta grazie all'adozione del sistema di raccolta PAP, esteso a tutta la città, ed alla fattiva collaborazione dei cittadini .

ANNO	2015	2016	2017	2018
Produzione totale RSU	35.355	36.624	37.690	38.494
Raccolta Differenziata	22.733	26.412	27.853	28.886
N. utenze domestiche	34.512	33.943	33.691	34.911
N. utenze non domestiche	3.406	3.851	3.913	4.204
KG. ab./anno	513	509	523	530
% raccolta diff. / Tot.	60,86	72.12	73,90	75,04
n. abitanti serviti	71.901	71.924	72.077	72.680

* Dall'anno 2017 nel conteggio delle frazioni di rifiuti, sulla base del DM 26 maggio 2016, sono stati inserite voci che in precedenza non venivano considerate (inerti e stralci verdi).

La spesa media annua per famiglia media (costituita da 3 persone residenti in una casa di 100 mq.) è la seguente (dati Ufficio Tributi):

per l'anno 2015 euro 184,00

per l'anno 2016 euro 186,00

per l'anno 2017 euro 195,74

per l'anno 2018 euro 195,02,

L'attività svolta negli anni scorsi è stata in particolare finalizzata a consolidare i risultati raggiunti in termini di quantitativi totali di materiali raccolti in maniera differenziata ed a ridurre il quantitativo totale di rifiuti prodotti. Numerose sono state le attività di sensibilizzazione svolte in collaborazione con il gestore, quali ad esempio la promozione della Campagna “ Lo faresti a casa Tua” che, oltre ad incoraggiare i cittadini verso l'adozione di comportamenti virtuosi nell'ambito della raccolta differenziata, è stata mirata a disincentivare l'abbandono di rifiuti ed il conseguente degrado dei luoghi pubblici.

Riguardo il controllo sul territorio, per agire e monitorare sempre più attivamente l'abbandono incontrollato di rifiuti, in particolare dal primo semestre 2018 è stata avviata una fase sperimentale volta al contenimento del degrado in alcune aree cittadine presso le quali si riscontra maggiormente il fenomeno: in collaborazione con il gestore e con il Comando di P.M. e con il Servizio di Vigilanza ecologica Volontaria (GEV) è stato possibile effettuare un'attività di controllo mirata nelle aree storicamente maggiormente impattate.

Il numero delle Guardie Ecologiche Volontarie del Comune è aumentato a seguito di una selezione regionale attivata dopo uno specifico corso di formazione che si è svolto nel 2017/2018. Le GEV rappresentano un valido aiuto nell'attività di sensibilizzazione e controllo della gestione dei rifiuti.

È stata avviata negli anni 2017-2019 anche una campagna contro l'abbandono di mozziconi di sigaretta che è stata condotta durante giornate di particolare presenza di persone in città (Giovedì d'estate, Puliamo il Mondo). Allo stesso modo è stata avviata una campagna di sensibilizzazione, in collaborazione con i medici veterinari, contro l'abbandono di deiezioni canine. A questo proposito si sono svolti corsi di formazione specifici per la conduzione degli animali di compagnia in città e sono state distribuite, grazie alla collaborazione del gestore, borracce utili per la pulizia delle deiezioni liquide.

Negli anni 2017/2018 è stata messa in campo l'attività di riqualificazione dei cestini stradali, che ha portato al rinnovo ed alla manutenzione dei cestini, sia presso i parchi che in centro città. In particolare, sono stati posizionati 180 nuovi cestini modello Miniplaza in centro storico e viale Po, 100 cestini modello Sherwood nei parchi pubblici, 10 cestini “smart bin” in piazza Stradivari (intervento, questo, oggetto di un programma innovativo di sperimentazione), mentre sono stati sistemati diversi cestini in cemento ed altri sono stati sostituiti da cestini a calice in diverse zone periferiche.

Al fine di contenere la spesa e garantire una distribuzione equa ed efficiente di sacchi è stato avviato un sistema di distribuzione automatica dei sacchetti in materbi, attivato nel 2017 mediante posa di un distributore presso Spazio Comune, al quale i cittadini possono accedere mediante l'utilizzo della Carta dei Servizi e che ha premesso di registrare un notevole contenimento dei consumi.

Nel 2016 Il Comune è risultato assegnatario del contributo previsto nell'ambito del progetto UrbanWINS, progetto di ricerca ed innovazione finanziato dalla Commissione Europea inserito nel programma Horizon 2020 che ha preso il via nel mese di giugno 2016. Cremona, Comune capofila di 27 partner di 6 nazioni europee ha sperimentato per un periodo di tre anni ed in collaborazione con importanti Istituti universitari, attività di ricerca, di analisi ed elaborazioni politiche, di sperimentazione di piani strategici ed azioni pilota sul campo, al fine di individuare buone pratiche e strumenti di pianificazione innovativi per la prevenzione e gestione dei rifiuti e per il contenimento dello spreco di materia ed energia, in una visione più completa di sviluppo basato sui principi di economia circolare.

La novità del progetto consiste soprattutto in un approccio metodologico partecipativo che ha visto il coinvolgimento dei cittadini alle agorà pubbliche, luoghi di confronto e discussione in merito alle tematiche del progetto.

In questo contesto è stata condivisa la necessità di rivolgersi alle scuole, per coinvolgere bambini, insegnanti e famiglie, in un percorso condiviso che prevedesse il confronto, la condivisione di conoscenze ed esperienze sui nostri stili di vita e che portasse infine all'attivazione di una rete di scuole, attraverso la quale promuovere in maniera permanente le “buone pratiche” sensibilizzando anche i più piccoli verso queste tematiche sempre più attuali e importanti.

Le azioni pilota sperimentate con il progetto UrbanWINS hanno consentito di collocare in una dimensione più ampia e strutturata iniziative già avviate dall'Ente, che proprio perché inserite in una visione strategica complessiva delle politiche legate alla gestione dei rifiuti e delle risorse, possono trovare attuazione e possibilità di ampliamento negli anni futuri.

A questo proposito sono state avviate iniziative con azioni di immediata applicazione come l'iniziativa “Tenga il resto” per evitare lo spreco alimentare soprattutto presso i ristoranti cittadini che aderiscono all'iniziativa, che ad oggi sono 22.

Al fine di ottemperare alle linee guida approvate dal Consiglio Comunale in merito alla gestione dei rifiuti, grazie ad un progetto finanziato dalla Regione Lombardia, è stato aperto il Centro del riuso presso il Mercato Ortofrutticolo di via dell'Annona, inaugurato a ottobre del 2016, con la finalità di sostenere e diffondere la cultura del riutilizzo dei beni, contro la mentalità dell'uso e getta, a tutela dell'ambiente, prolungando il ciclo di vita dei beni, riducendo la quantità di rifiuti da avviare allo smaltimento. Nel corso del 2017 l'attività ha proseguito con buoni risultati, e, nel primo semestre 2018, il centro è stato frequentato dai cittadini con sempre maggior interesse, grazie anche all'attività di sensibilizzazione promossa dall'amministrazione nei confronti della cittadinanza in tema di lotta allo spreco e recupero di risorse.

Possono usufruire del centro privati cittadini, imprese o enti residenti nel territorio.

Nel Centro sono accettati beni di consumo ancora in buono stato e funzionanti che possono essere riutilizzati, vengono consegnati al centro a titolo di donazione, affinché possano essere ceduti a terzi per un nuovo utilizzo.

La gestione del Centro è affidata all'Associazione “Amici di Emmaus”. Fino al 2018 sono stati raccolti Kg 38.102 di materiali, mentre ne sono stati riutilizzati Kg 35.317.

Contestualmente alla realizzazione del progetto UrbanWINS sono stati avviati studi di ampio respiro come quello realizzato nell'ambito della lotta allo spreco alimentare e riguardante il recupero e la donazione di eccedenze alimentari e prodotti in scadenza all'interno dei punti vendita della grande distribuzione organizzata (GdO) collocati sul territorio comunale. Gli studi realizzati hanno portato ad una prima quantificazione e analisi del fenomeno dell'eccedenza alimentare e dello spreco sociale, al fine di predisporre una serie di suggerimenti che riducano tale eccedenza alimentare favorendone la donazione per alimentazione umana.

L'analisi è stata condotta dall'associazione Economia e Sostenibilità (EStà) sulla base di evidenze raccolte autonomamente e attraverso incontri ed interviste con i soggetti territoriali più significativi individuati dal Comune: Coop/Ipercoop, Famila, Italmark, LIDL, Rossetto, Simply per la GdO; No Spreco per il terzo settore; Linea Gestioni per il servizio di raccolta rifiuti per conto del Comune. È stato comunque possibile fornire suggerimenti sia su come proseguire il percorso avviato - anche alla luce delle difficoltà incontrate nel coinvolgimento della GdO - sia su possibili attenzioni/azioni di carattere commerciale, logistico, culturale, formativo e di relazione sulle quali è possibile focalizzarsi in un futuro prossimo.

Tra le iniziative intraprese per contenere gli sprechi, si evidenzia la stipula di un Protocollo d'intesa con l'Associazione No Spreco per la promozione delle attività di recupero e distribuzione dei prodotti alimentari ai fini della solidarietà sociale e per la definizione di un piano di recupero delle eccedenze alimentari (periodo 2018-20120)

Diverse iniziative di sensibilizzazione si sono svolte in collaborazione con l'associazione No Spreco, soprattutto con le scuole, nel periodo 2018, ed altre sono in programma nel 2019. Scopo delle attività è individuare e definire un sistema strutturato di gestione che metta in rete le diverse associazioni con la GDO ed i negozi di prossimità al fine di garantire, attraverso la collaborazione tra tutti i soggetti coinvolti, un regime alimentare sano anche ai soggetti più svantaggiati ed il contestuale contenimento degli sprechi e della produzione di rifiuti. In questo contesto sarà anche possibile valutare l'applicabilità di benefici fiscali a quanti, in ottemperanza alla normativa vigente (Legge Gadda) donano le proprie eccedenze sia alimentari che di altri prodotti in vendita.

Sempre al fine di individuare azioni utili a contenere gli scarti quindi la produzione di rifiuti è stato approvato uno schema di accordo, nel 2018 tra il Comune di Cremona e l'Università Cattolica del Sacro Cuore, per realizzare una delle azioni sperimentali del progetto UrbanWINS consistente nella valorizzazione ad uso alimentare di materiali derivanti dalla lavorazione di frutta, verdura e da scarti vegetali.

Un altro importante studio, utile alle prossime attività di programmazione delle strategie legate alla gestione dei rifiuti, è stato quello realizzato in collaborazione con la Società Ars Ambiente, sempre nel contesto delle attività pilota di UrbanWINS e relativo all'applicazione della tariffa puntuale alla città di Cremona.

Lo studio ha preso spunto dagli esiti del progetto sperimentale realizzato dal gestore nel 2017 quando, per un periodo di 4 mesi, è stata condotta un'attività sperimentale per la misurazione puntuale del rifiuto secco residuo in un quartiere cittadino impiegato come campione, il quartiere Boschetto-Migliaro, che, anche in accordo con il direttivo del comitato, è stato ritenuto il più idoneo per la sperimentazione. Nella zona oggetto di sperimentazione si è proceduto alla raccolta del secco non riciclabile esclusivamente con sacchi "personalizzati", con logo e scritta del Comune di Cremona, di colore arancione, della capacità di 60 lt., distribuiti dal Gestore in base al numero dei componenti di ogni nucleo familiare residente, nei giorni e nei luoghi preventivamente comunicati al cittadino. Dall'analisi dei risultati raggiunti e dal confronto con i risultati di altre città che applicano questo sistema di tariffazione è stato possibile formulare considerazioni ed approfondimenti utili alla futura eventuale applicazione della tariffa puntuale anche alla città di Cremona. Quanto di particolarmente significativo è emerso dallo studio è la necessità di garantire prima di ogni nuovo sistema di tariffazione, la promozione della consapevolezza di quanto gli stili di vita attuali influiscano sulla produzione dei rifiuti (a TARIP- Pay as you throw) all'informazione puntuale (KAYT- Know as you Throw).

In questo contesto sarà particolarmente utile in confronto con esperienze maturate dalle città vicine del nostro territorio, con le indicazioni della normativa vigente ed in particolare con quelle fornite da ARERA (Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente) che sta procedendo a definire alcuni aspetti del servizio raccolta rifiuti urbani che potrebbero impattare sulle attività dei Comuni ed in particolare sulla predisposizione dei piani economico-finanziari connessi alla tassazione /tariffazione dei rifiuti.

Entrambi gli studi sono stati realizzati nel secondo semestre 2018/primo semestre 2019.

A conclusione del progetto UrbanWINS (Luglio 2019) è importante evidenziare la particolarità del progetto che ha restituito un quadro completo dei flussi di materiali derivanti dalle attività umane della città di Cremona, intesa nel progetto, come un organismo vivente che consuma, produce beni e scarti così come avviene in natura per tutti gli organismi viventi.

È disponibile un documento (Toolkit) utile come strumento per l'attività di pianificazione degli interventi e per l'adozione di buone pratiche e la Roadmap Europea, strumento anch'esso utile e condiviso da tutti i Paesi europei del progetto UrbanWINS, che contiene gli indirizzi necessari da seguire, in una visione globale del problema, e nella fase di programmazione e progettazione delle attività di gestione di rifiuti, dei flussi di materia e più in generale di tutela dell'ambiente.

Con l'intento infine di individuare ed attuare misure condivise per il contenimento della produzione di plastiche, vera sfida dei prossimi anni, l'amministrazione comunale ha adottato l'atto di indirizzo della Giunta Comunale in ordine all'adesione del Comune di Cremona all'iniziativa del Ministero dell'Ambiente "Plastic free Challenge" ed alla futura realizzazione di azioni coordinate e condivise volte all'eliminazione dei prodotti in plastica negli edifici comunali.

Previsione triennio 2020 – 2022

Per la gestione dei rifiuti dovrà essere completata la transizione dal modello di Economia Lineare, che prevede per ogni bene di consumo un ciclo di vita con un inizio e una fine, ad un nuovo modello di Economia Circolare, che ha come parola chiave il riuso e che adotta modalità alternative per fermare lo spreco di materia, l'inquinamento da fonti fossili, promuovendo la produzione efficiente, il riciclo, le energie e fonti rinnovabili.

Nei prossimi anni si lavorerà nell'ottica di un progetto di gestione dei rifiuti che, traendo energia e spunti dalle iniziative già messe in campo e dalle conoscenze emerse dall'esperienza positiva degli ultimi anni nonché dagli esiti delle attività sperimentali e di ricerca nel campo, attuate con il progetto UrbanWINS, preveda una concreta ed efficace lotta allo spreco di risorse ed a una effettiva riduzione alla fonte di rifiuti pro-capite. Questo attraverso iniziative destinate ad incidere sugli

stili di vita attraverso l'educazione dei cittadini ed una corretta gestione dei beni. In tal senso, in collaborazione con il gestore, si è lavorato e si lavorerà per aumentare la percentuale di rifiuto effettivamente recuperato, in considerazione di un rapporto sostenibile tra costi ed efficienza del servizio di raccolta.

Continuerà l'attività di controllo per la gestione delle situazioni di maggior criticità riscontrate presso alcune aree della città, in collaborazione con il gestore, con gli amministratori di condominio, i presidenti di quartiere e con alcuni uffici comunali coinvolti, in linea con il percorso di condivisione già avviato in questi anni. Le attività previste per il prossimo triennio sono in particolare mirate a migliorare il sistema di raccolta dei rifiuti, sia per consolidare i risultati raggiunti che per migliorare la qualità dei materiali differenziati, quindi per ottenere un effettivo recupero e riciclo delle materie che li compongono, in linea con i principi dell'economia circolare e nel rispetto dei principi delle linee guida della stessa unione europea. A questo proposito sarà avviata una nuova campagna di sensibilizzazione, soprattutto presso i condomini, al fine di migliorare la qualità dei rifiuti differenziati. Si prevede anche l'avvio di un'attività sanzionatoria per le situazioni che presentano maggiori criticità.

Nell'ambito delle attività volte al contenimento dell'uso di plastica negli edifici pubblici, è in programma l'installazione da parte di Padania Acque di fontanelle eroganti acqua naturale refrigerata presso alcune sedi del Comune di Cremona.

Il Comune ha partecipato al Bando Cariplo "Plastic challenge, sfida alle plastiche monouso per la realizzazione del progetto "Un sacco etnico" che intende ridurre i rifiuti in plastica monouso, contribuire al miglioramento del tasso di riciclo analizzando e migliorando la qualità della raccolta differenziata in alcuni Comuni Lombardi. Il progetto si rivolge in particolare ai ristoranti e negozi etnici ed utilizza un approccio di mediazione linguistica e culturale già sperimentato in precedenza dal Comune di Milano, capofila del progetto.

Si intende sviluppare azioni che aiutino la riduzione della produzione dei rifiuti. Alcuni esempi possono essere il recupero dell'invenduto nei supermercati, la vendita di prodotti sfusi, la valorizzazione delle esperienze e dei progetti di riuso (recupero di oggetti di uso quotidiano dando loro nuova vita senza che diventino dei rifiuti, anche con il coinvolgimento di associazioni di volontariato) e di no spreco.

In particolare saranno promosse le politiche di sostenibilità legate al sistema alimentare al fine di contenere lo spreco di cibo attraverso la creazione di un sistema più razionale ed equo di distribuzione delle eccedenze alle categorie più svantaggiate.

Saranno implementate le attività di sensibilizzazione per contenere gli sprechi di prodotti ed energia, attraverso la promozione del riciclo e del riuso dei beni, incidendo sugli stili di vita dei cittadini al fine di giungere ad una riduzione misurabile di rifiuti prodotti e di consumi di materie prime.

Si prevede di avviare in tutti i quartieri della città la raccolta differenziata degli oli esausti e di implementare le attività di promozione e sensibilizzazione per il contenimento degli imballaggi in plastica presso i rivenditori, nonché di ridurre la presenza di questo materiale negli edifici pubblici.

Continuerà l'attività di sensibilizzazione nelle scuole attraverso progetti mirati ed attività di laboratorio in collaborazione con gli insegnanti e le famiglie.

In collaborazione con il gestore e con Anci si definiranno le nuove modalità di predisposizione dei piani finanziari in accordo con le nuove direttive di ARERA, attualmente in fase di definizione.

L'emergenza sanitaria da nuovo coronavirus SARS-CoV-2 (Covid-19) che ha colpito profondamente il territorio italiano ed in particolare il territorio del Comune di Cremona nei mesi di Marzo-Maggio 2020, ha costretto i cittadini a cambiare il proprio stile di vita e le proprie abitudini. Lo smart working, quale misura adottata dal Governo per il contenimento e la gestione dell'emergenza, che ha caratterizzato sia il Pubblico impiego che le attività private, rappresenta presumibilmente una modalità di lavoro ampiamente diffusa anche in futuro. Allo stesso modo anche forme di didattica a distanza saranno sempre più utilizzate incidendo profondamente su una serie di fattori di grande impatto sociale ed economico. La gestione dell'importante tematica legata al consumo di risorse ed alla produzione di rifiuti subirà un presumibile cambiamento nel breve e medio periodo e per quanto riguarda nello specifico la gestione dei rifiuti, è presumibile una variazione nelle quantità ed in particolare nella tipologia di frazioni di rifiuto prodotti. Aumenterà di certo la produzione di RAEE, vista la necessità di poter disporre di strumenti tecnologici sempre più performanti, di imballaggi, visto il maggior ricorso all'E-Commerce che nei mesi di emergenza ha visto un notevole implemento segnando anche le future abitudini dei consumatori, mentre potrebbe diminuire la produzione di rifiuti legati alle attività degli uffici e delle scuole.

Anche le abitudini alimentari hanno risentito della situazione di emergenza, ed hanno determinato un aumento generale della quantità di rifiuti prodotti; il telelavoro, la difficoltà in fase 2 a frequentare i locali, la scarsa disponibilità di spazi ha aumentato la food delivery ed il consumo con asporto. Questi comportamenti in parte

obbligati e dettati dall'emergenza potrebbero protrarsi anche nei prossimi mesi, vista anche l'intenzione dei gestori di continuare con questa tipologia di vendita. Si potrà quindi prevedere un aumento della produzione di imballaggi e di contenitori.

Lo stesso fenomeno è da registrare più in generale per tutte le frazioni di rifiuto con riferimento in particolare ai prodotti usa e getta. Un altro fenomeno riscontrato durante l'emergenza è stata la grande quantità di rifiuti ingombranti conferiti dai cittadini. Pertanto, sebbene in sintesi al momento non sia possibile avere una visione completa ed a consuntivo di quanto determinato dall'emergenza sanitaria, è presumibile che un cambiamento se non altro nella qualità e quantità delle frazioni differenziate di rifiuti sia possibile e che soprattutto in un'ottica di economia circolare, sarà necessario intervenire con attività di sensibilizzazione della cittadinanza e con la messa in atto di attività mirate a promuovere buone abitudini ed azioni virtuose a tutela dell'ambiente e della qualità della vita.

SERVIZIO DI TELERISCALDAMENTO

Il Servizio viene gestito da Linea Reti Impianti del gruppo LGH, quest'ultimo risulta anche essere proprietario degli impianti e delle linee di distribuzione.

Dimensioni della rete di teleriscaldamento sul territorio:

Abitanti serviti al 2013 n. 35.000

Abitanti equivalenti serviti al 2015 n. 38.000

Utenze allacciate n. 582

Km di rete 58

Volumetria edifici serviti mc 5.430.000

Potenza termica massima fornita Mwt 130

Il Comune di Cremona, in forza del contenuto della concessione del servizio di teleriscaldamento, ha diritto ad un corrispettivo a titolo di esclusiva di esercizio del servizio.

Previsioni triennio 2020 - 2022

In relazione ai dati forniti dall'ente gestore il sistema di fornitura di calore attraverso teleriscaldamento ha subito un arresto nello sviluppo lineare degli impianti, in quanto gli investimenti sono stati indirizzati verso il potenziamento delle fonti di produzione di calore, questo in funzione dell'incremento costante delle richieste nel corso degli anni, valutato secondo il numero di utenze allacciate.

Nel prossimo futuro, vista la capacità di produzione di calore già disponibile sulla rete, è auspicabile un incremento paragonabile a quello avvenuto nel corso degli ultimi due anni, in merito alla possibilità di allacciare utenti nelle aree servite.

Il Servizio viene gestito da Linea Green S.p.A. del gruppo LGH, quest'ultimo risulta anche essere proprietario degli impianti e delle linee di distribuzione.

SERVIZIO ILLUMINAZIONE PUBBLICA

In data 8 febbraio 2017 è stata aggiudicata la gara per l'efficientamento e la gestione dell'illuminazione pubblica, nonché la gestione e l'efficientamento degli impianti semaforici; la società aggiudicataria è risultata Citelum SA che si è assicurata un contratto della durata di nove anni; tale contratto permetterà oltre l'efficientamento anche interventi di manutenzione straordinaria legati all'aggiornamento delle linee di alimentazione per la IP e di aggiornamento per i centralini

semaforici, oltre che ad investimenti puntuali legati al potenziamento degli attraversamenti pedonali, allo spromiscuamento dei quadri elettrici di alimentazione ed alla realizzazione di nuove linee.

Nel corso del triennio 2019-2021 l'obiettivo da raggiungere è quello di avere una rete con un buon livello di efficienza e di riqualificazione al fine di ridurre al minimo i disservizi sulle linee di illuminazione pubblica e semaforiche ad oggi prevalentemente legati alla vetustà degli impianti, con un risparmio energetico, stimato, del 61%.

Elementi tecnico gestionali del servizio

potenza complessiva assorbita dagli impianti di illuminazione pubblica circa Kw 1.600

consumo annuo circa Kwh 6.800.000

punti luce 13.800

sostegni 10.000

rete di alimentazione Km 290

quadri protezione e comando n. 200

Sintesi dati tecnici

potenza media punti luce W 116

Potenza media pro capite W 22

Costo energetico pro capite € 17,5

Lampade per ogni 1.000 abitanti n. 192

Flusso luminoso installato Klm 145.000

Efficienza media lampade >100 Lm/w

P.L. / MWH n. 2,03

Previsioni triennio 2020 - 2022

In termini di implementazione dei punti luce si prevede uno sviluppo nel corso dei prossimi anni che porterà all'aumento degli stessi, così come riportato nella tabella sotto esposta:

1	2	3	4	5	6	7
ANNO	N° PALI	N° TESTATE	N° MENSOLE PARETE	N° CORPI ILLUMINANTI	ENERGIA TOTALE	COSTI ENERGIA IP
	(N)	(N)	(N)	(N)	(kWH)	
2017	9.800	1.315	245	14.100	5.700.000	1.250.000
2018	9.850	1.315	250	14.200	5.000.000	750.000
2019	9.900	1.315	255	14.300	4.087.000	750.000
2020	9.900	1.315	255	14.300	4.087.000	750.000
2021	9.900	1.315	255	14.300	4.087.000	750.000

2022	10.000	1315	255	14.400	4.115.580	755.000
------	--------	------	-----	--------	-----------	---------

Rimane confermato, a parità di costi basati sul valore 2016, si è ottenuto da parte della Società Citelum S.A. il totale investimento di riqualificazione, garantendo l'ammortamento dell'investimento attraverso il risparmio energetico ottenuto.

Pertanto si ipotizza nel triennio 2020/2022 la costanza del costo relativo ai consumi di energia elettrica, in funzione anche dell'indice di rivalutazione del costo dell'energia, presumibile in euro 2.000.000,00 circa, sufficienti per permettere il ritorno dell'investimento.

La medesima Società detiene anche la gestione degli impianti semaforici in forza del medesimo contratto di efficientamento.

L'amministrazione intende valutare possibili sinergie con Aem Cremona SpA, finalizzate al controllo del contratto attraverso figure professionali qualificate presenti nella società controllata.

PARCHEGGI A RASO E IN STRUTTURA

Parcheggi a raso

Il servizio di gestione dei parcheggi a raso è suddiviso fra AEM Cremona S.p.A. e Saba Spa, quest'ultima per effetto di un contratto di costruzione e gestione di un parcheggio sotterraneo che vede, nell'ambito dei corrispettivi finanziari, anche la gestione di 380 posti auto.

Per i restanti posti auto presenti sul territorio, pari a n. 1.477, il Servizio è stato affidato dal Comune di Cremona ad AEM Cremona S.p.A. con un contratto che scadrà il 31 dicembre 2023, rinnovabile in base alle leggi vigenti e previo accordo tra le parti.

Parcheggi in struttura

In Comune di Cremona sono presenti quattro strutture atte ad ospitare la sosta delle auto; in particolare si annovera il parcheggio di Piazza Marconi, che consta di 164 posti in rotazione, gestito da Saba spa; il parcheggio di via Massarotti che consta di n. 226 posti auto in gestione ad AEM Cremona spa, il parcheggio di via Villa Glori che consta di n. 85 posti auto in gestione ad AEM Cremona spa ed il parcheggio metallico in struttura in piazza Ex Tramvie che consta di n. 218 posti auto in gestione ad AEM Cremona spa.

Quanto ricavato da SABA Spa per la gestione del parcheggio di piazza Marconi e dei posti a raso assegnati, concorre all'equilibrio del contratto n. 39444 del 25.03.2002 e successive integrazioni, a seguito di sviluppo di project finance.

Previsioni triennio 2020 - 2022

L'incremento della rotazione rilevato su base annua evidenzia che i dati legati al centro storico danno indicazioni di un aumento di oltre 40% della frequenza di rotazione degli stalli.

La fusione di Cremona Parcheggi S.r.l. in A.E.M. Cremona S.p.A., proprietaria del parcheggio di Via Massarotti, ha consentito di evitare la frammentarietà dei servizi gestiti da Aem SpA, potenziando la capacità commerciale della medesima.

Si procederà nell'attività di implementazione delle aree di sosta presso la Stazione ferroviaria al fine di garantire maggiori possibilità di parcheggio ai pendolari, attraverso l'acquisizione di ulteriori aree da adibire a tali funzioni; si procederà altresì all'ottimizzazione dei medesimi parcheggi mediante integrazione strutturale (realizzazione del secondo piano) e forme di offerta differenziate per le attuali e future aree.

Con la realizzazione del nuovo parcheggio della Stazione, in fase di costruzione, si incrementerà la dotazione dei posti a raso e in struttura di circa il 15%.

Pertanto la Società A.E.M. Cremona S.p.A. detiene la gestione di tutti i parcheggi a raso ed in struttura realizzati in proprietà e su suolo pubblico, al di fuori di quanto assegnato a SABA ITALIA Spa.

Si conferma che l'Amministrazione Comunale ha come obiettivo prioritario quello di estendere il perimetro della gestione pubblica del servizio di sosta su strada e in struttura al fine di rendere maggiormente razionale ed efficiente il sistema nell'ottica di integrazione complessiva delle opportunità di sosta in città e migliorare i servizi nell'ambito della sosta offerti ai cittadini.

Per raggiungere tale obiettivo lo strumento utilizzabile è la Società A.E.M. Cremona S.p.A, anche attraverso, eventualmente la cessazione anticipata del contratto di concessione con la Società SABA ITALIA S.p.A., in scadenza nel 2047, al fine di giungere a detenere il 100% degli stalli di sosta attraverso la stessa Società A.E.M. Cremona S.p.A.

SERVIZI DI MANUTENZIONE STRADALE E DEI MARCIAPIEDI; SEGNALETICA VERTICALE ED ORIZZONTALE, VARCHI ELETTRONICI DI ACCESSO AL CENTRO STORICO - SGOMBERO NEVE ED ANTIGHIACCIO

A seguito degli indirizzi del Consiglio Comunale assunti in data 30 marzo 2015 con deliberazione n 5 e successive modifiche e/o integrazioni, i servizi di:

- manutenzione stradale e dei marciapiedi – Scavi e reinterri
- segnaletica verticale ed orizzontale
- illuminazione semaforica, varchi elettronici di accesso al centro storico
- sgombero neve ed antighiaccio

sono stati affidati, mediante fusione per incorporazione di Servizi per Cremona Srl, in house providing ad AEM Cremona Spa.

La società ha iniziato la sua operatività in data 1° gennaio 2018 con lo scopo di gestire in house le attività afferenti i servizi di cui sopra, subentrando in tutti i contratti in essere con il Comune di Cremona.

AEM Cremona Spa si impegna all'applicazione dei principi generali cui si fonde il Contratto in tutto il territorio comunale affidato alla stessa AEM Cremona Spa nonché, per quanto possibile e tenendo conto delle singole specificità, nel territorio di eventuali altri Comuni che si dovessero convenzionare.

Complessivamente viene previsto un budget pari a euro 2.600.000,00 circa per le attività previste nel corso del 2020

Previsioni triennio 2020-2022

Anche per il triennio in esame A.E.M. Cremona S.p.A. ha una potenziale capacità di espansione sia in una prospettiva di area vasta per la gestione integrata di attività strumentali/servizi pubblici locali ma anche per attività di servizio legate a funzioni tipiche comunali.

Dal punto di vista economico il bilancio di esercizio per l'anno 2020 è valutabile in circa 2.600.000,00 euro annui, per garantire continuità di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture oggetto del contratto. Tali importi sono comprensivi dei valori delle opere previste nel POP 2020-2022 che l'Amministrazione Comunale intenderà assegnare alla Società A.E.M. Cremona S.p.A., nonché di quelle attività atte alla gestione dei servizi, compresi anche l'integrazione cartografica a supporto delle attività effettuate.

SERVIZIO ILLUMINAZIONE VOTIVA

Il servizio è gestito in economia da parte del Comune di Cremona, in sintesi è costituito dall'installazione ed attivazione di lampade nei civici cimiteri, su richiesta degli interessati. Gli impianti sono in condizioni discrete e già realizzate per buona parte con lampade a led.

Elementi tecnico gestionali del servizio

Numero lampade votive attivate nei cimiteri del Comune di Cremona al 2016: 14.499

Numero utenti complessivi serviti negli anni:

2012 n. 10.934

2013 n. 10.694

2014 n. 10.478

2015 n. 10.234

2016 n. 10.034

2017 n. 9.838

Previsione triennio 2020-2022

Anche nel corso del triennio si prevede un lento e costante decremento del numero di utenze, stimabile in circa il 2% all'anno; pertanto si prevede un decremento del volume di entrate che si attestano su un'utenza pagante pari a circa 9250 utenze.

SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO

Il servizio è stato affidato all'ATI AUTOGUIDOVIE/KM/LINE/MIOBUS/STAR., a seguito dell'espletamento di gara per l'assegnazione dell'appalto effettuata dall'Amministrazione Provinciale nell'anno 2013 relativa al trasporto pubblico locale di tutta la Provincia, del Comune di Cremona e del Comune di Crema. Il contratto, con decorrenza 2013 2021, ha comportato un'importante razionalizzazione ed efficientamento dei servizi oltre all'accorpamento del servizio urbano con il servizio di scuolabus

Il servizio viene espletato attraverso n. 43 mezzi di cui 7 a metano.

Dall'anno 2015 nella gestione del Contratto è subentrata l'Agenzia per il Trasporto pubblico del bacino di Cremona e Mantova creata, come previsto dalla Legge Regionale n.6/2012 sulla disciplina del settore dei trasporti, con decreto dell'Assessore alle Infrastrutture e Mobilità della Regione Lombardia in data 22/07/2015 n.194.

Elementi tecnico gestionali del servizio

numero linee: anno 2015 n. 15

anno 2013 n. 12

anno 2014 n. 12

Km percorsi: anno 2012 n. 1.171.810

anno 2013 n. 1.266.605

anno 2014 n. 1.381.957
anno 2015 n. 1.336.272
anno 2016 n. 1.380.019
anno 2017 n. 1.321.049
anno 2018 n. 1.325.712

Previsione triennio 2020 -2022

In applicazione del contratto di servizio connesso all'espletamento di gara, a partire dal 2013 il costo complessivo annuo del servizio rimane costante sul valore del 2014 anche per gli anni fino al 2021.

Per quanto riguarda i km percorsi anche questi dovrebbero rimanere costanti pur nell'ambito della flessibilità prevista dal Contratto.

Si prevede che la gara per il rinnovo della gestione del trasporto pubblico subirà uno slittamento rispetto al 2021, in quanto non sono ancora stati emanati i criteri guida per la redazione del capitolato prestazionale.

SERVIZIO DISTRIBUZIONE GAS

Il Servizio è stato affidato dal Comune di Cremona a Linea Distribuzione S.r.l. e contempla la mera gestione della rete e la consegna del gas presso i punti di utenza; non contempla la vendita di energia tramite gas metano.

Principali elementi tecnico-gestionali

La rete urbana vede uno sviluppo, nei tre anni di riferimento, così articolato:

	Rete gestita	Punti Gas Attivi (pdr)	Gas distribuito
Anno 2012	Km 281.626	n. 37.928	Smc 141.895.622
Anno 2013	Km 283.157	n. 37.673	Smc 141.331,977
Anno 2014	Km 283.225	n. 37.527	Smc 132.448.320
Anno 2015	Km 287.737	n. 37.671	Smc 142.706.234

Nel corso del 2016 lo sviluppo della rete non ha subito incrementi significativi; va invece evidenziata la partenza del progetto di sostituzione di tutti i contatori gas, introducendo apparecchi a lettura elettronica con tecnologia smart city per il trasferimento del dato rilevato.

La rete gestita è priva delle condotte di allaccio, ossia di ogni condotta che ha potenzialità di erogazione per la sola utenza allacciata.

La tariffa di distribuzione applicata ai clienti finali è determinata annualmente dall'AEEGSI. La tariffa applicata è uguale per tutti i comuni di Lombardia, Emilia Romagna, Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia. Tale tariffa è pubblicata sul sito dell'autorità e resa agli utenti di Linea Distribuzione alla seguente pagina del sito web:

<http://www.linea-distribuzione.it/it/area-societ%C3%A0-di-vendita/tariffe> .

La tariffa viene applicata dalla società di vendita in bolletta sommata al prezzo di acquisto del gas.

Previsioni triennio 2020 - 2022

Per quanto concerne l'andamento negli anni futuri della tariffa di distribuzione, risulta difficile fare previsioni. La tariffa può variare in base agli investimenti fatti dai gestori su tutti i territori dell'ambito di applicazione, pertanto la remunerazione prevista per un investimento fatto a o meno presso la rete di Cremona influirà sulla media del comparto in ragione del rapporto tra i clienti finali di Cremona e i clienti di tutto il comparto. Mediamente si può ipotizzare rimanga costante con una leggera deriva in diminuzione fino all'evasione delle gare di ATEM previste nei prossimi anni e che avranno effetti sulla tariffa solo a partire dall'anno dell'aggiudicazione e consegna delle reti al nuovo gestore, data attualmente non prevedibile.

SERVIZIO IDRICO ACQUEDOTTO CREMONA

Il servizio di distribuzione dell'acqua potabile viene effettuato da Padania Acque Spa che cura l'emungimento delle acque ad uso potabile, al loro trattamento ed alla loro distribuzione su tutto il territorio comunale, attraverso l'affidamento diretto dal 01.12.2012, a seguito della cessione di ramo d'azienda.

Principali elementi tecnico-gestionali

Sviluppo Km di reti effettive per acquedotto

Anno 2012 - captazione:	5 km	adduzione (trasporto):	16 km	distribuzione:	263 km
Anno 2013 - captazione:	5 km	adduzione (trasporto):	16 km	distribuzione:	263 km
Anno 2014 captazione:	5 km	adduzione (trasporto):	16 km	distribuzione:	264 km
Anno 2015 captazione:	5 km	adduzione (trasporto):	16 km	distribuzione:	264 Km
Anno 2016 captazione:	5 Km	adduzione (trasporto):	16 Km	distribuzione:	265 Km
Anno 2017 captazione:	5 Km	adduzione (trasporto):	16 Km	distribuzione:	265 Km
Anno 2018 captazione:	5 Km	adduzione (trasporto):	16 Km	distribuzione:	265 Km

La rete è completata da impianti di potabilizzazione che trattano le acque al fine del rispetto dei limiti di potabilità previsti dalle vigenti normative, con particolare riferimento ai parametri ferro, manganese ammoniaca e arsenico; i risultati ottenuti evidenziano:

Rispetto parametri di potabilità: durante gli anni 2014, 2015, 2016, 2017, 2018 sono stati rispettati i parametri di potabilità. Nessuna segnalazione è pervenuta dall'Ente di controllo.

Parametri in deroga: nessun parametro è in deroga a quanto prescritto dal Decreto Legislativo n. 31 del 02/02/2001.

Previsione triennio 2020 - 2022

Per la rete acquedottistica non sono previste estensioni significative, tranne che per eventuali lottizzazioni che potranno essere avviate nel corso del triennio.

SERVIZIO RACCOLTA COLLETTAMENTO E TRATTAMENTO ACQUE REFLUE

Il servizio di raccolta collettamento e trattamento acque reflue, segmento del servizio idrico, viene effettuato da Padania Acque Spa che cura anche il loro trattamento finale mediante specifici impianti di depurazione.

Principali elementi tecnico-gestionali

Lo sviluppo della rete di fognatura e collettamento annovera complessivamente 310 km di sviluppo nell'ambito del territorio comunale di Cremona; la rete è prevalentemente di tipo misto e raccoglie sia le acque nere che una parte di acque di pioggia (prima pioggia) oltre a quelle derivanti da strade e piazzali.

La rete è completata da impianti di trattamento acque reflue che trattano le acque al fine del rispetto dei limiti di scarico in acque superficiali previsti dalle vigenti normative.

La rete complessivamente raccoglie circa 38.000 metri cubi di acqua al giorno che vengono addotti all'impianto di depurazione della città di Cremona, che ha una capacità complessiva di trattamento pari a 180.000 abitanti equivalenti.

La rete integrata da oltre 260 sfioratori che collegano la fognatura alla rete idrica superficiale, sfioratori che intervengono in condizioni di pioggia per l'allontanamento delle portate in eccesso, così come previsto dalla vigente normativa.

L'impianto di trattamento garantisce il rispetto di tutti i fattori parametrici previsti per lo scarico in acque superficiali.

Previsione triennio 2020 - 2022

L'ente gestore ha previsto nel periodo l'intervento di rifacimento della rete fognaria della frazione di San Felice nell'ambito degli interventi di rigenerazione urbana.

Il piano programmatico di sviluppo prevede inoltre interventi di manutenzione straordinaria sui rami esistenti a partire da quelli più ammalorati.

SERVIZI CIMITERIALI

Le attività cimiteriali quali principalmente inumazioni, cremazioni e trasporti vengono gestite in economia dall'Amministrazione Comunale, attraverso proprio personale o affidando appalto per l'esecuzione di specifiche operazioni di natura cimiteriale.

Principali elementi tecnico-gestionali

I servizi si esplicano su quattro strutture comunali costituite da: cimitero monumentale, cimitero di Cavatigozzi, cimitero di San Savino e cimitero di Gerre Borghi, oltre al nuovo polo della cremazione che ha sostituito il vecchio impianto ormai obsoleto.

Mediante le operazioni nell'ambito dei quattro cimiteri di riferimento afferiscono a circa 850 funzioni funebri che interessano prevalentemente il cimitero monumentale.

Per quanto concerne il polo della cremazione, avviato e portato a regime nel corso del 2014, attualmente ha una capacità di intervento pari a circa 3.000 operazioni di cremazione all'anno; tali operazioni vengono eseguite anche a favore di altri comuni.

Previsione triennio 2020 – 2022

Per quanto concerne il Polo della Cremazione nel corso del 2018 è stato trasferito alla Società A.E.M. Cremona S.p.A.. Tale operazione ha permesso di iniziare la progettazione e il finanziamento per la realizzazione della seconda linea del polo della cremazione. L'intervento sarà realizzato nel corso del 2020.

Le operazioni cimiteriali, afferenti le tumulazioni, mantengono il trend degli ultimi anni che vede una costante diminuzione delle sepolture.

Nel 2020 è prevista l'attuazione dell'indirizzo di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 28 settembre 2017 che prevede l'accorpamento in capo ad A.E.M. Cremona S.p.A. anche la gestione delle operazioni dei servizi cimiteriali istituzionali, attraverso il trasferimento della titolarità dell'appalto di global service già in essere.

È altresì programmata l'adozione e la successiva approvazione del piano cimiteriale.

SERVIZIO GESTIONE VERDE PUBBLICO

Le attività di gestione del verde pubblico quali principalmente la manutenzione ordinaria e straordinaria delle alberature e delle aree a verde pubbliche vengono gestite in economia dall'Amministrazione Comunale, attraverso proprio personale o affidando appalto per l'esecuzione di specifiche operazioni.

Principali elementi tecnico-gestionali

Il servizio, composto principalmente da n. 9 lavoratori di ruolo, si occupa degli interventi di potatura delle essenze arboree comunali; tra settembre e ottobre gli uffici predispongono un piano di potature che comprende circa 2000/3000 piante (in economia o attraverso l'affidamento a ditte esterne) in relazione al patrimonio arboreo di piante adulte che supero i 20.000 esemplari, evidenziando le vie con più necessità, ovvero potate in tempi meno recenti o le via oggetto di segnalazioni da parte dei cittadini. Nel periodo che va da fine marzo a novembre gli operatori sono impegnati essenzialmente nelle attività di abbattimento e potatura estive (quali rimonda del secco, innalzamento dei rami, taglio dei rami per occultamento segnaletica verticale riguardanti essenze arboree e arbustive, piccole manutenzioni), nella manutenzione ordinaria delle aree verdi comunali a ciclo continuo con particolare riferimento ai giardini di pregio del centro storico e dei principali ingressi della città (comprendenti taglio dell'erba, manutenzione siepi, taglio dei polloni, controllo manuale delle infestanti dei vialetti interni ai giardini, scerbature di aiuole fiorite), nell'annaffio di giovani piante e delle fioriere del centro storico (circa 120 per due interventi settimanali), negli interventi di realizzazione, manutenzione e gestione degli impianti di irrigazione su aree verdi comunali (circa 120) nonché il coordinamento degli interventi di scerbatura, pulizia di aree verdi e manutenzione dell'arredo urbano e delle attrezzature ludico-creative.

La manutenzione del verde della restante parte del territorio comunale, per circa 2.400.000 di mq, viene affidata tramite appalto in lotti suddivisi territorialmente per un importo di circa €. 700.000,00.

Previsione triennio 2020 – 2022

È previsto il trasferimento del ramo d'azienda relativo alla manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico

SERVIZIO ASILI NIDO

Il sistema delle unità d'offerta sociali della tipologia asilo nido sul territorio di Cremona è costituito complessivamente da 4 asili nido comunali e 13 asili nido privati (Fonte Anagrafe Regionale Unità d'Offerta alla data del 1/7/2019) oltre ad altri servizi educativi (tra cui asili nido, micronidi e nidi famiglia) tutti accreditati con il sistema regionale per un totale di 580 posti in termini di capienza strutturale, disponibili per un'utenza cittadina potenziale di 1581 bambini considerando i nati fino al 31/12/2018 (0-3 anni) per l'anno scolastico 2019/2020.

I posti complessivamente disponibili nei nidi comunali e in quelli privati in rapporto alla popolazione 0-3 anni (utenza potenziale) corrisponderebbe pertanto a quanto richiesto sul tema dall'Unione Europea (standard di Lisbona: il rapporto dovrebbe essere almeno del 33%) anche se non sono totalmente coperti dall'utenza.

Il Comune di Cremona gestisce direttamente 4 asili nido comunali (fascia d'età 3 mesi - 3 anni) accreditati presso l'Azienda Sociale del Cremonese. L'accreditamento definisce alcuni criteri minimi a cui i servizi (pubblici e privati) devono rispondere, in relazione ad aspetti logistici, di programmazione, di relazione con l'utenza, di gestione del personale.

La capienza massima degli edifici che ospitano gli asili nido comunali è pari a 232 posti, mentre la capienza gestionale effettiva è attualmente pari a 205 in funzione del numero del personale educatore in servizio assunto direttamente dal comune.

Il Comune di Cremona ha stipulato convenzioni con ulteriori 4 asili nido privati accreditati al fine di ampliare l'offerta di posti al nido, usufruibili con rette agevolate in base all'indicatore I.S.E.E. Nello specifico si interviene agevolando gli utenti con I.S.E.E. < 25.000.

Nei nidi comunali è prevista l'eventuale attivazione di un servizio educativo di tempo prolungato (solo se in presenza di un numero congruo di iscritti al servizio stesso), che viene organizzato mediante appalto ad una ditta esterna.

Storicamente le domande di iscrizione all'asilo nido comunale sono sempre state numerose con una costante presenza di liste d'attesa. La crisi economica, unita all'aumento molto elevato delle tariffe avvenuto nell'anno scolastico 2013/2014 hanno allontanato le famiglie dall'asilo nido causando un repentino calo delle domande di iscrizione. Successivamente l'intervento di semplificazione delle fasce tariffarie di compartecipazione delle famiglie alla frequenza degli asili nido secondo criteri di equità e l'eliminazione delle tariffe più penalizzanti per le famiglie con un solo genitore lavoratore hanno creato le condizioni per un progressivo aumento delle domande di iscrizione come evidenziato dai seguenti dati:

- Nell'anno scolastico 2013/2014 le domande accolte sono state complessivamente 135, a fronte di 135 domande presentate, con una percentuale di accoglimento pari al 100%.
- Nell'anno scolastico 2014/2015 le domande accolte sono state 171, a fronte di 171 domande presentate, con una percentuale di accoglimento pari sempre al 100%.
- Nell'anno scolastico 2015/2016 le domande accolte sono state 199, a fronte di 205 domande presentate, con una percentuale di accoglimento pari al 97%
- Nell'anno scolastico 2016/2017 le domande accolte sono state 161, a fronte di 217 domande presentate, con una percentuale di accoglimento pari al 74%
- Nell'anno scolastico 2017/2018 le domande accolte sono state 106, a fronte di 240 domande presentate, con una percentuale di accoglimento pari al 44,1%
- Nell'anno scolastico 2018/2019 le domande accolte sono state 124, a fronte di 231 domande presentate, con una percentuale di accoglimento pari al 53,6%

L'aumento del numero delle richieste è attribuibile inizialmente ad un progressivo adeguamento delle tariffe con l'introduzione delle fasce ISEE e successivamente (anno 2016/2017) all'adesione del Comune di Cremona alla misura della regione Lombardia "Nidi Gratis". Questa misura ha consentito ai genitori in possesso dei requisiti previsti ed iscritti ai nidi comunali e/o convenzionati con il Comune di usufruire del servizio asilo nido senza dover corrispondere la quota tariffaria relativa alla frequenza.

Per l'anno scolastico 2019/2020 è attiva presso i nidi comunali e convenzionati una innovativa sperimentazione progettuale (denominata Open Eyes) stimolata da ATS e condotta in collaborazione con ASST, con il Settore Politiche Sociali, che ha anche scritto il progetto, nonché con alcune agenzie del terzo settore. La progettualità ha lo scopo di aumentare le competenze del territorio affinché si colgano precocemente i segnali di disagio fisico e/o psichico dei minori, agendo anche in via preventiva sugli elementi che, più probabilmente, generano delle condizioni di maltrattamento in tutte le diverse sfaccettature possibili; nel contempo, la progettualità ha la finalità di potenziare alcuni fattori di protezione incrementando nello specifico le competenze degli adulti di riferimento dei minori in fascia d'età 0-3 anni, ovvero i genitori ed il personale educativo operante negli 8 nidi selezionati per la sperimentazione.

La ricerca "Indagine su condizioni e bisogni delle famiglie con bambini 0-3 anni", condotta nell'anno 2014, ha confermato che la grande prevalenza delle famiglie che, nel recente passato aveva rinunciato al servizio lo aveva fatto per motivi economici spesso legati alla situazione di crisi economica; la ricerca ha evidenziato

inoltre una valutazione positiva o molto positiva delle famiglie rispetto al servizio asilo nido ed alle opportunità che offre (confermata anche dai dati annuali di customer satisfaction che sono sempre superiori al 90% di in termini di soddisfazione complessiva del servizio).

I 4 Nidi comunali sono gestiti direttamente dal Comune di Cremona in base ai criteri di accreditamento stabiliti che prevedono un periodo di apertura del nido pari a 9 ore giornaliere per 47 settimane annue ed un rapporto educatore/bambino pari mediamente ad 1:7.

Sono state oggetto di valutazione e sperimentazione alcune formule organizzative nuove e "flessibili" come l'uscita senza pasto oppure la frequenza per due o tre giorni. Inizialmente queste formule hanno riscontrato qualche adesione dovuta in particolar modo all'esigenza di risparmio (ovviamente la tariffa viene adeguata alla formula di frequenza scelta). Attualmente invece si assiste ad un calo delle richieste di frequenza per 2 o 3 giorni settimanali (negli ultimi anni si è passati dal 9,4% al 7,5% al 4,9%, fino all' 1,5 % dell'anno scolastico 2018/2019), mentre le richieste di frequenza senza pasto si sono assestate intorno all'8,8%. Questi dati sono comprensibili e spiegabili in virtù del fatto che la scelta di frequentare 2 o 3 giorni alla settimana, invece di 5, non è più conveniente economicamente, in quanto è "pagata" dalla misura "nidi gratis" attuata da Regione Lombardia, che invece non interviene sulla retta del pasto.

In generale i genitori manifestano quindi una preferenza per il modello di frequenza tradizionale.

Le richieste di maggiore flessibilità degli orari tuttavia non sempre corrispondono ad esigenze di contenimento dei costi, ma piuttosto sembrano prodotte da una tendenza alla richiesta "personalizzazione" del servizio, tendenza che contagia molti altri aspetti della vita al nido. Nell'ambito degli orari di frequenza un aspetto sottoposto a monitoraggio è quello della frequenza al tempo prolungato, cioè la frequenza del nido dopo le 16,30 che attualmente presenta un trend in leggera flessione.

È attiva una collaborazione sempre più interessante con i soggetti del privato sociale che gestiscono gli asili nido convenzionati con il Comune di Cremona avente la finalità di monitorare l'evoluzione della domanda e di condividere strategie, modelli di intervento e formazione del personale in modo da creare una proposta il più possibile omogenea e integrata.

È ragionevole perciò ipotizzare che la richiesta di iscrizioni al Nido nei prossimi anni si attesti sui numeri attualmente registrati o eventualmente aumenti ulteriormente se la misura Nidi gratis a supporto della frequenza al nido messa in campo da regione Lombardia con la collaborazione operativa del Comune, venisse mantenuta accanto alle misure attuate a livello nazionale da INPS.

Infine viene confermato un pieno riconoscimento del Nido come servizio educativo a tutti gli effetti e non solo un aiuto materiale nell'organizzazione quotidiana dei bambini, riconoscimento attestato sia dalle famiglie, sia dai contenuti della riforma denominata "La Buona Scuola".

"La Buona Scuola" prevede l'istituzione di un servizio zero-sei anni, azzerando la separazione tra gli asili nido (0-3 anni) e le scuole dell'infanzia (3-6 anni). In questo contesto l'asilo nido non sarà più un servizio a domanda individuale di carattere sociale, ma sarà un servizio educativo a tutti gli effetti.

Un ulteriore aumento delle domande di iscrizione pertanto potrebbe essere ipotizzabile all'atto dell'approvazione di questa riforma che prevede anche dei finanziamenti finalizzati.

Previsione triennio 2020 – 2022

Le prospettive che si aprono per il triennio 2020-2022 dipenderanno dall'iter di approvazione del disegno di legge denominato "Buona scuola" e/o dalle eventuali correzioni che i nuovi governi apporteranno. È opportuno segnalare specificatamente due aspetti che modificherebbero sostanzialmente la gestione del servizio ed in particolare: il finanziamento statale e la conseguente riduzione delle tariffe a carico delle famiglie e la definizione dei livelli di accreditamento per gli asili nido fissati a livello nazionale e non più regionale; entrambi questi aspetti verrebbero a sancire il ruolo educativo del servizio permettendo un accesso più ampio da parte dei bambini della fascia 0-3 anni.

Va ricordato infatti che è ormai verificato che la frequenza ad un asilo nido di qualità garantisce maggiori possibilità di affermazione nella vita sia dal punto di vista degli apprendimenti culturali e quindi scolastici, sia dal punto di vista del successo individuale. Il riconoscimento dell'unitarietà e della parità di dignità del nido rispetto alle scuole di ogni ordine e grado, all'interno di una visione organica del sistema di istruzione e formazione pertanto è sicuramente auspicabile.

Per l'anno scolastico 2020/2021 una grande criticità è rappresentata dalle modalità organizzative di riapertura degli asili nido e del sistema 0-6 anni nel suo complesso e della necessità di rimodulare ogni progettualità educativa precedentemente individuata. Sarà importante compatibilmente con l'andamento epidemiologico garantire l'apertura del servizio secondo l'orario previsto dalle indicazioni per l'accreditamento approvate da Regione Lombardia.

SERVIZIO RISTORAZIONE

Il servizio di ristorazione del Comune di Cremona riguarda complessivamente circa 3300 bambini dall'asilo nido, alla scuola dell'infanzia fino alla scuola primaria. Sono coinvolti quindi 4 Nidi comunali, 9 scuole infanzia comunali, 7 plessi di scuole infanzia statali e 13 scuole primarie statali con 14 plessi.

In seguito all'aumento delle tariffe applicate, nell'anno scolastico 2013/2014, le iscrizioni al servizio hanno registrato un leggero calo e la frequenza effettiva al servizio si è modificata oltre che nella quantità anche nella qualità diventando meno costante e più intermittente.

La previsione per il futuro tuttavia, grazie alla introduzione di agevolazioni calcolate in base all'I.S.E.E. e confermata dai dati, è quella di un riallineamento delle iscrizioni al servizio su valori standard (mediamente 95% di iscrizioni alla ristorazione degli utenti iscritti alla scuola infanzia e 90% di iscrizioni alla ristorazione alla scuola primaria).

Il sistema di pagamento avviene in modalità prepagato e dall'anno scolastico 2019/2020 seguendo il canale PagoPA.

Nelle scuole comunali il servizio è diretto ed effettuato con personale interno, mentre nelle scuole statali è svolto tramite personale esterno dipendente da una ditta specializzata nella ristorazione reclutata tramite gara d'appalto aggiudicata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Entrambe le tipologie di personale vengono formate periodicamente attraverso sessioni congiunte a tema sia igienico sanitario, sia culinario. La formazione congiunta del personale è ritenuta importante sia per offrire un servizio omogeneo, sia per offrire preparazioni buone, sane e sostenibili.

Dall'anno scolastico 2015/2016 la ditta aggiudicataria del servizio di ristorazione si occupa, oltre che della fornitura e della distribuzione dei pasti presso le scuole statali, anche della fornitura delle derrate alimentari occorrenti per espletare il servizio a gestione diretta nelle scuole infanzia e nei nidi comunali.

Dall'anno scolastico 2017/2018 il servizio di ristorazione offre, senza aumenti di tariffa, un menù alternativo aggiuntivo, solo su richiesta. L'ampliamento dell'offerta va a configurarsi come una attenzione alle esigenze degli utenti sempre più diversificate, mantenendo al contempo forte l'attenzione all'utilizzo dell'alimentazione come strumento di prevenzione e quindi cercando un adeguamento delle proposte sempre più in linea con quanto stabilito sia dalle indicazioni nutrizionali fornite dagli enti scientifici di riferimento, sia dalle indicazioni in termini di sostenibilità ambientale rispetto alle scelte alimentari.

Previsione triennio 2020 – 2022

Nel 2020 si provvederà al rinnovo dell'affidamento del servizio integrato di preparazione, confezione e somministrazione pasti caldi presso le scuole statali di pertinenza comunale e del servizio di fornitura generi alimentari (pasti a crudo) per le scuole infanzia e asili nido comunali e rispettivi eventuali centri estivi come previsto dal precedente Bando e dal relativo Capitolato speciale d'Appalto. Saranno successivamente inseriti degli elementi migliorativi soprattutto rispetto alla qualità delle materie prime utilizzate e alle prestazioni offerte.

Tuttavia, la criticità principale per l'anno scolastico 2020/2021 sarà rappresentata dalla gestione organizzativa del servizio di ristorazione scolastica che dovrà rispettare le indicazioni per la prevenzione anti-covid-19 senza per questo condizionare negativamente la qualità organolettica e nutrizionale del menù scolastico cucinato da cuochi professionisti. Si dovrà fare riferimento alle indicazioni dell'Istituto Superiore di Sanità sull'igiene degli alimenti durante l'epidemia da virus SARS-CoV-2 (rapporto-covid-19-17-2020) e a quelle dell'OMS (COVID-19 and food safety: guidance for food businesses).

Per rispettare il distanziamento anche in "sala mensa" sarà necessario organizzare il servizio tramite "doppi turni" nella grande maggioranza dei plessi e/o prevedere un adattamento degli spazi scolastici disponibili e ripensare a nuovi ambiti dove consumare il pasto come: aule, palestra, aula magna, corridoi e/o atrio (se idonei).

Sarà indispensabile ribadire che “mangiare a scuola” è un tempo educativo, sia sotto il profilo dell'acquisizione di sane relazioni tra pari, sia ovviamente per l'acquisizione di sane abitudini alimentari.

Nel prossimo triennio sarà quindi importante confermare il modello della scuola a tempo pieno e nel contempo ribadire con forza il ruolo educativo e di prevenzione sanitaria del servizio di ristorazione scolastica su tutti i diversi gradi di scuola seguiti.

SERVIZIO RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE

La Residenza Sanitaria Assistenziale (di seguito indicato RSA) è una struttura per anziani e soggetti non autosufficienti, non assistibili a domicilio e richiedenti trattamenti (sanitari ed assistenziali) continui ed altamente professionalizzati. È finalizzata a fornire accoglimento, prestazioni sanitarie, assistenziali e di recupero funzionale e sociale.

La RSA è un servizio che offre un luogo di vita a persone anziane che, per età e problemi di salute, hanno bisogno di assistenza e cure continuative e, conseguentemente, non sono più in grado di vivere in sicurezza presso la propria abitazione. Essa, in particolare, garantisce, attraverso Piani Individualizzati di intervento:

- il necessario supporto alla persona nelle diverse attività quotidiane (sostituendosi pienamente nei casi di totale non autosufficienza);
- le attività sanitarie e fisioterapiche stabilite dal medico geriatra o da altri specialisti;
- occasioni di attività ludico-ricreative e cognitive, comprese, quando possibile, brevi uscite.

Il Servizio RSA favorisce il mantenimento delle relazioni degli anziani con i propri familiari e le altre persone particolarmente vicine, anche mediante un “orario di visita” particolarmente ampio: dalle 8 alle 20.

Il Servizio di RSA è giudicata un'area di spesa sostanzialmente stabile, gran parte della quale viene programmata ancora in prevalenza sulla base della spesa storica ed è quasi interamente orientata all'integrazione della retta, per persone residenti nel Comune di Cremona, ricoverate principalmente nelle RSA dell'Azienda Speciale Comunale Cremona Solidale e nelle ulteriori RSA presenti nella Provincia di Cremona.

	Inserimenti in ASC Cremonana Solidale	Inserimenti in altre RSA provinciali	Totali
Anno 2015	51	109	160
Anno 2014	67	132	199
Anno 2013	79	131	210

I dati indicati in tabella sono aggiornati al 30 Settembre 2015

	Inserimenti in ASC Cremona Solidale	Inserimenti in altre RSA provinciali	Totali
Anno 2015	61	114	175**
Anno 2016	58	91	149**

Anno 2017	58	111	169
Anno 2018	58	113	171

I dati indicati in tabella sono aggiornati al 30 Giugno 2016

** Da intendersi come numero complessivo di inserimenti avuti nell'anno 2015 e nel primo semestre 2016

L'utenza dei servizi residenziali, a cui il Comune integra la retta, che in passato si caratterizzava prevalentemente da situazioni di anziani soli e con difficoltà economiche, oggi vede un aggravarsi della situazione sanitaria delle persone che necessitano ricovero in struttura.

I bisogni rilevati raccontano di un allungamento delle prospettive di vita delle persone anziane che con sempre maggior frequenza sono in carico alle famiglie di appartenenza, famiglie che non sempre hanno le risorse economiche o la disponibilità di tempo per poter offrire ai loro congiunti l'assistenza che richiedono. L'offerta di carattere residenziale per anziani, quasi totalmente rappresentata dalle RSA (fanno eccezione i Servizi di alloggio protetto e i servizi denominati Case albergo) si caratterizza per essere rivolta di preferenza agli ultraottantenni che mostrano un elevato grado di non autosufficienza per lo più di carattere fisico.

La programmazione del sistema nel suo complesso ha quindi la necessità di ripensarsi secondo alcune direttrici di seguito sintetizzate nei principali aspetti:

- la scarsa presenza di servizi maggiormente specializzati rispetto a determinate patologie e problematiche, come ad esempio i soggetti affetti da Alzheimer
- l'aumento di problematiche in persone gravemente compromesse dal punto di vista sanitario e che richiedono una assistenza di carattere specialistico e altamente qualificata dal punto di vista assistenziale.

Per le richieste di accesso alle RSA, il Comune di Cremona interviene sostenendo la scelta del cittadino residente che si esprime prevalentemente a favore dell'ASC Cremona Solidale e - in assenza di posti disponibili presso l'azienda - attraverso l'individuazione di soluzioni idonee nelle dell'Ambito Distrettuale di Cremona. Il Comune, attraverso la stipula di un contratto di servizio annuale con l'ASC e specifiche convenzioni con le restanti RSA dell'Ambito Distrettuale di Cremona, garantisce ai propri residenti gli interventi di ricovero in RSA .

Relativamente ai servizi in gestione all'ASC Cremona Solidale, si identificano le seguenti unità di offerta:

- RSA Somenzi: 121 posti letto, di cui 40 posti destinati ad anziani con patologia di Alzheimer;
- RSA Mainardi: 84 posti letto;
- RSA B (ospitata in un'ala della Palazzina Mainardi) 40 posti letto volturati a Cremona Solidale da Fondazione Istituti Ospedalieri di Sospiro Onlus;
- RSA Azzolini: 120 posti letto.

Al servizio di RSA ordinaria offerto da Cremona Solidale si affiancano anche 3 posti letto per solventi, ossia destinati ad anziani che - non potendo entrare in RSA per temporanea mancanza di disponibilità - chiedono di usufruire di un posto, anche se privo di contributo sanitario regionale e – conseguentemente - più costoso.

Le modalità di compartecipazione del Comune alla spesa dell'utente

Il Comune di Cremona, in base a quanto definito nel Regolamento unico per l'accesso ai servizi, garantisce la fruizione dei servizi di RSA alle persone in situazione di bisogno.

L'intervento del Comune per i costi sostenuti dall'utente, in caso di fruizione di interventi presso soggetti accreditati dall'ASL, avviene secondo criteri di gradualità della compartecipazione comunale rispetto alla situazione economica dell'utente e del nucleo familiare di riferimento.

Previsione triennio 2020 – 2022

Alla luce delle dinamiche socio-economiche caratterizzanti la Città di Cremona (invecchiamento della popolazione; emergere di fragilità sociali degli anziani; indebolimento delle reti di supporto familiare; etc.), l'ASC Cremona Solidale è chiamata a rafforzare il proprio ruolo all'interno del sistema di welfare cittadino, elaborando ed implementando strategie di collaborazione con altri soggetti pubblici e privati (Settore Politiche Sociali del Comune di Cremona; Azienda Sociale Cremonese; ASST di Cremona; Fondazione Città di Cremona; Enti e Fondazioni associati all'ARSAC). Nello specifico e in continuità con quanto già avviato in questi anni, si individuano le seguenti aree di intervento:

- a) individuare soluzioni istituzionali, organizzative e tecnico-produttive in grado di potenziare l'area dei servizi territoriali (sanitari e non sanitari), semi-residenziali e di "residenzialità leggera" (ossia alternativa al ricovero in RSA), considerando l'attuale situazione delle liste d'attesa (aspetto caratterizzante tutte le realtà del territorio cremonese e non solo ASC Cremona Solidale) e le probabili difficoltà economiche che le famiglie dovranno affrontare nei prossimi anni;
- b) proseguire l'esperienza di welfare comunitario in un'ottica di empowerment e valorizzazione delle risorse del territorio, consolidando gli interventi già sperimentati nel contesto di via XI febbraio ed ampliando gli stessi in altri contesti urbani della città, facendosi promotrice di reti formali (Medici di Medicina Generale; operatori sociali del Comune e del mondo Cooperativo) ed informali d'aiuto (famigliari e reti amicali; badanti; vicinato e parrocchie; etc.), nell'ottica della presa in carico preventiva (la c.d. "medicina d'iniziativa"), ossia in grado di intercettare preventivamente i primi segnali (cognitivi, funzionali e fisici) che mettono la persona anziana a rischio di perdita dell'autonomia
- c) consolidare e potenziare il ruolo dell'ASC Cremona Solidale quale promotrice di una più diffusa ed accessibile "cultura geriatrica", attraverso lo sviluppo di iniziative in grado di portare la cittadinanza a partecipare attivamente alla vita che si svolge tra le mura di via Brescia 207 (sulla falsa riga di quanto è stato fatto in questi anni – per esempio – con "Portineria Sociale", la festa "Benessere&Solidarietà", etc.), ma anche iniziative di "marketing sociale" (sulla falsa riga di quanto fatto partecipando – per esempio – alla "Dementia Community Friendly", al progetto "C'eravamo tanto amati", agli incontri con i Comitati di Quartiere e alla pubblicazione di articoli e materiale informativo).

RSA Aperta

Per far fronte alle situazioni di persone con grave situazione sanitaria e degenerazione psichica, ancora al domicilio, l'ASC Cremona Solidale, in data 01/09/2014, si è accreditata per la misura n.4 "Rsa Aperta" (DGR 2942/2014) presso la RSA Azzolini. Nel 2017 Cremona Solidale ha preso in carico 42 persone per la quasi totalità residenti nel Comune di Cremona. Il flusso, governato dall'ATS Val Padana in base alla richiesta espressa dal territorio, ha avuto un andamento regolare nel corso dell'anno, ma in leggero calo rispetto al 2016. Sono stati effettuati 2.339 accessi al domicilio degli utenti, che hanno visto coinvolto nel 91% dei casi la figura professionale dell'ASA/OSS e nel restante 9% la figura professionale del fisioterapista.

Il Comune ha potuto pertanto offrire ai cittadini rientranti nel target definito dalle D.G.R., un progetto assistenziale (SAD) integrato in questi casi a servizi sociosanitari e sanitari, permettendo, anche attraverso un forte supporto ai caregiver familiari, una permanenza più prolungata, al domicilio. La positività dell'esperienza ha permesso di sviluppare nuovi approcci e collaborazioni sinergiche che, compatibilmente con la conferma delle risorse regionali in materia, potrà garantire lo sviluppo e il potenziamento di tali risposte al cittadino.

IMPIANTI SPORTIVI

Nell'ambito del Comune di Cremona il servizio pubblico locale, relativo alla gestione dell'impiantistica sportiva comunale, è caratterizzato da una popolazione di circa 44.100 cittadini (secondo il più recente rapporto CONI "i numeri dello sport 2017" diffuso a dicembre 2018) che svolgono attività sportiva. Tutti gli impianti comunali vengono gestiti da società sportive locali, attraverso convenzioni che ne stabiliscono modalità, tempistica e partecipazione alle spese. Infatti, l'articolo 90 della Legge 289/02 stabilisce che "nei casi in cui l'ente pubblico territoriale non intenda gestire direttamente gli impianti sportivi, la gestione è affidata in via preferenziale a società e associazioni sportive dilettantistiche, sulla base di convenzioni che ne stabiliscono i criteri d'uso e previa determinazione di criteri generali e obiettivi per l'individuazione dei soggetti affidatari. Le regioni disciplinano, con propria legge, le modalità di affidamento".

Al 31 dicembre 2019 le convenzioni in essere sono 48 di cui 25 per palestre, 13 per campi di calcio e 10 per impianti diversi.

Il coinvolgimento delle persone residenti a Cremona, nel sistema sportivo, è il seguente: nella fascia d'età 6-74 anni circa 150 soggetti (su 1000) praticano una attività sportiva (agonistica o meno) formalmente riconosciuta. E ciò anche grazie ad un insieme di società/associazioni sportive, strutture ed impianti in grado di favorire un'elevata praticabilità sportiva.

L'indice di sportività nel lungo periodo, diffuso dal Sole 24 Ore, nel 2007, collocava Cremona al 40esimo posto in Italia, passando poi negli anni alla 15esima posizione del 2018, nonché seconda per gli sport di squadra e prima nel basket in Lombardia.

I principali impianti sportivi comunali assegnati in convenzione sono: il palazzetto dello sport "PalaRadi" assegnato alle due realtà di serie A basket maschile – Vanoli e serie A volley femminile - E'Più Pomì; serie B basket maschile Juvi; il Bocciodromo alla Federazione Italiana Bocce; gli impianti natatori alla Sport Management SPA, lo Stadio Zini alla US Cremonese, campi da tennis e padel a CremonArena; pista di pattinaggio ai Red Black e a seguire palestre scolastiche e campi di calcio assegnati alle varie realtà sportive locali.

Il Comune può comunque utilizzare per propri scopi gli impianti stessi, attraverso accordi specifici con il gestore, stabiliti nelle varie convenzioni.

Previsione triennio 2020– 2022

L'evoluzione nella gestione consiste nella richiesta al mondo sportivo di maggiore partecipazione alle spese di gestione, attualmente sostenute per la maggior parte dall'ente locale, ed a una maggior consapevolezza sui consumi energetici e sugli eventuali sprechi.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 25.05.2020 è stato modificato il Regolamento per la disciplina dell'affidamento di beni immobili a terzi introducendo il regime giuridico del comodato per le Associazioni Sportive Dilettantistiche, che gestiscono impianti sportivi comunali non scolastici, con canone azzerato e spese consumi completamente a proprio carico

Nell'ambito della proposta di adozione di un pacchetto di misure urgenti per l'anno 2020 a sostegno delle attività economiche, presenti sul territorio del Comune di Cremona, colpite dall'emergenza sanitaria COVID - 19, si è introdotta l'esenzione del pagamento del canone da parte dei concessionari degli Impianti Sportivi Comunali (Associazioni sportive, Federazioni Sportive ed Enti di Promozione Sportiva del territorio) per n. 4 mensilità da marzo 2020 a giugno 2020

Nei prossimi anni si intende favorire sempre più il rapporto pubblico/privato, nell'ambito del miglioramento e della riqualificazione dell'impiantistica sportiva comunale.

SERVIZI MUSEALI

Il Sistema Museale civico è attualmente composto dal Museo Civico Ala Ponzone (Pinacoteca e collezione di strumenti musicali "Le Stanze per la Musica") dal Museo di Storia Naturale, dal Museo Archeologico e dal Museo della Civiltà Contadina "Il Cambonino Vecchio".

Museo Civico e di Storia Naturale hanno sede nel cinquecentesco Palazzo Affaitati, mentre i due restanti hanno sedi separate, l'uno nella chiesa sconsacrata di San Lorenzo, l'altro nella cascina "Il Cambonino Vecchio".

Dal 2013, il Museo Stradivariano e la Collezione storica di strumenti ad arco sono confluiti nel Museo del Violino, gestito dalla omonima Fondazione presieduta dal Sindaco di Cremona.

Sia il Sistema Museale, sia i singoli musei di proprietà civica hanno ricevuto il riconoscimento di Regione Lombardia attraverso la relativa procedura di accreditamento.

Il Sistema è inoltre certificato dal 2004 secondo la normativa ISO 9001:2000.

La gestione dei musei civici è a carico diretto del Comune, mentre vengono esternalizzati alcuni servizi, in particolare la vigilanza e l'attività didattica.

I musei del Sistema fanno parte dell'Associazione Garda Musei.

I dati della fruizione dei quattro musei dal 2014 sono i seguenti:

2014.	55.770
2015.	52.846
2016.	61.182
2017.	60.271
2018.	64.677

Per una corretta interpretazione dei dati relativi ai musei, è necessario tenere conto della chiusura a partire dal mese di luglio 2013 del Museo Stradivariano, confluito nel Museo del Violino. I dati relativi al Museo Civico infatti comprendevano i visitatori della Pinacoteca e quelli del Museo Stradivariano, senza che fosse possibile alcuna distinzione. Non solo tra i visitatori del Museo Civico erano compresi i fruitori dei concerti estivi dei cicli "L'altro lato del violino" e "L'altro lato della liuteria", che nel 2015 sono stati sostituiti dal Festival "Acquedotte".

Inoltre, l'attività complessiva dei musei si svolge in coerenza con gli indirizzi della programmazione culturale annuale del Comune, che il Sistema Museale organizza e sostiene. Una corretta lettura dei dati non può prescindere dalle presenze anche in attività correlate: pertanto nel 2015 sono state complessivamente 58.862 le presenze nei quattro musei cittadini e alle mostre temporanee allestite nelle sedi espositive esterne. Aggiungendo i 2.000 spettatori del Festival "Acquedotte" si arriva a 60.862 presenze, con un incremento del 9,2% rispetto al 2014. Ugualmente la crescita si registra anche nel 2016: considerando i musei e le mostre extra sedi sono 64.946 le presenze registrate nel 2016 con un incremento del 10,3% rispetto al 2015; aggiungendo "Acquedotte" l'incremento è pari al 12,2% rispetto al 2015.

Ancora, nel 2017 comprendendo i 10.433 visitatori delle mostre extra sedi, l'aumento del pubblico è pari all'8,5 % rispetto all'anno precedente, aumento che diventa del 16% se si ricomprendono gli spettatori del Festival AcqueDotte (8.800 nel 2017).

Per il 2017 va inoltre sottolineato il forte incremento dei visitatori della Pinacoteca, passati dai 12.434 del 2016 ai 21.692 del 2017 (+ 74%).

Nel 2018, tutti i musei hanno visto la crescita del proprio pubblico: Pinacoteca +7% (da 21.692 a 23.217), Museo di Storia Naturale + 6,4% (da 25.167 a 26.773), Museo Archeologico + 8,5% (da 7.544 a 8.187), Museo Cambonino + 10,8% (da 5.868 a 6.500), come anche la sede di mostre temporanee Santa Maria della Pietà, con un incremento dei visitatori pari al 15,6 % (da 10.433 a 12.063), Anche il Festival AcqueDotte, infine, ha accresciuto la partecipazione, da 8.800 a 14.950 spettatori.

Previsione triennio 2020 – 2022

I dati indicati confermano il senso dell'attività intrapresa: organizzare mostre frutto di programmazione puntuale e comunicata per tempo con modalità idonee contribuisce ad una maggiore valorizzazione e frequentazione di tutto il sistema museale.

Per il 2020, la programmazione e la relativa comunicazione hanno tuttavia subito le conseguenze dell'emergenza sanitaria per il Covid-19: alcune attività sono state annullate, altre rimandate, in particolare la mostra "Orazio Gentileschi. La fuga in Egitto e altre storie dell'infanzia di Gesù" prevista in Pinacoteca per i mesi primaverili, ora in calendario dal mese di ottobre. A partire dalla riapertura a fine maggio, la programmazione è stata rimodulata, anche con la finalità di rinsaldare il rapporto con il pubblico, rapporto allentato dalla chiusura prolungata, dalle necessarie misure di sicurezza adottate e dal clima generale di incertezza.

Si prevede nel triennio una progressiva modernizzazione ed implementazione per quanto riguarda gli allestimenti permanenti delle sedi museali, andando così ad aumentare il patrimonio esposto e consentirne la fruizione.

Si prevede inoltre uno sviluppo ulteriore delle sinergie in atto con le istituzioni cittadine, in particolare mediante la formalizzazione di un polo museale comprendente i Musei civici e il Museo del Violino. In analogia a quanto si sta sperimentando per il Museo Archeologico e al fine della razionalizzazione delle risorse, è in corso la valutazione di nuove modalità di gestione del Museo della Civiltà Contadina, a fronte della diminuzione del personale del Sistema causato dai numerosi pensionamenti, anche valorizzando i rapporti col mondo dell'associazionismo.

Dal punto di vista strutturale, le sedi in Palazzo Affaitati saranno ulteriormente integrate nel nuovo polo culturale e di servizi nato grazie al trasferimento, negli spazi del palazzo affacciati su via Palestro, del Centro Fumetto e del Servizio Informagiovani.

1.2.5 Analisi “Gruppo Amministrazione Pubblica”

L'art. 11bis del D. Lgs. 118/2011 dispone che gli Enti, quale soggetti capogruppo del “Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Cremona”, siano tenuti a redigere il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 dello stesso D. Lgs. 118/2011; il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e, quali allegati, dalla relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa e dalla relazione del collegio dei revisori dei conti.

Ai sensi delle disposizioni di cui agli articoli 11ter – 11 quinquies, sono da ricomprendere nel Gruppo Amministrazione Pubblica, qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo; nello specifico:

- per ente strumentale controllato si intende l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nei cui confronti l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:

- a) il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
- b) il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
- c) la maggioranza, diretta o indiretta, dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
- d) l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione;
- e) un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione, stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante;

- per ente strumentale partecipato si intende l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nel quale la regione o l'ente locale ha una partecipazione, in assenza delle condizioni di cui al punto precedente

- per società controllata si intende la società per cui l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:

- a) il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
 - b) il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole;
- con riferimento agli esercizi 2015-2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'art. 2359 del codice civile
- per società partecipata si intende, con riferimento agli esercizi 2015 – 2017, la società a totale partecipazione pubblica affidataria di servizi pubblici locali dell'ente locale, indipendentemente dalla quota di partecipazione.

Dal punto di vista operativo, per l'individuazione dei soggetti da ricomprendere nel bilancio consolidato, ai sensi di quanto previsto dal punto 3.1 del principio contabile applicato sopra richiamato, è previsto quanto segue:

al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli enti capogruppo, predispongono due distinti elenchi concernenti:

- gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica;
- gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato (c.d. perimetro di consolidamento).

I due elenchi sono oggetto di approvazione da parte della Giunta comunale;

L'elenco degli enti facenti parte del “Gruppo Amministrazione Pubblica” è trasmesso a ciascuno degli enti compresi nel bilancio consolidato al fine di consentire a tutti i componenti del gruppo di conoscere con esattezza l'area del consolidamento e predisporre le informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni interne al gruppo (crediti, debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra le componenti del gruppo);

Al fine della determinazione del perimetro di consolidamento, possono non essere inseriti nell'elenco gli enti/società che rientrano nei casi di "irrilevanza", ovvero quando il bilancio di un componente del gruppo presenta, per ciascuno dei seguenti parametri, un'incidenza inferiore al 10% rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo;
- patrimonio netto;
- totale dei ricavi caratteristici;

Sono da considerarsi irrilevanti, e quindi non oggetto di consolidamento:

-le quote di partecipazione in società inferiori all'1% del capitale degli stessi;

-quando il bilancio di un componente del gruppo presenta un'incidenza inferiore al 3% rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo, per ciascuno dei seguenti parametri: totale dell'attivo, patrimonio netto, totale dei ricavi caratteristici. Laddove tuttavia la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti presentasse, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza superiore al 10 per cento, il Comune capogruppo sarebbe tenuto ad individuare i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento.

Nel caso del Comune di Cremona, i parametri, relativi al Conto economico e allo Stato patrimoniale al 31.12.2018, approvati dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 17/29208 del 10 aprile 2019 avente ad oggetto: "Approvazione del Rendiconto della gestione del Comune di Cremona per l'esercizio finanziario 2018" sono i seguenti:

	Comune di Cremona	Soglie	
		3% dei valori del Comune	10% dei valori del Comune
Totale dell'attivo	528.015.320,00	15.840.459,60	52.801.532,00
Patrimonio netto	436.462.618,00	13.093.878,54	43.646.261,80
Totale ricavi caratteristici	84.343.047,00	2.530.291,41	8.434.304,70

Sono in ogni caso considerati rilevanti, ai sensi del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione. Sono pertanto stati definiti gli elenchi degli enti che, ai sensi degli artt. 11ter – 11quinquies del D. Lgs. 118/2011 e delle indicazioni contenute nel principio contabile applicato (All. 4/4 al D. Lgs. 118/2011), sulla base delle caratteristiche istituzionali, dei rapporti operativi e delle dimensioni contabili al 31.12.2018, risultano da ricomprendere nel "Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Cremona" e di quelli da ricomprendere nel perimetro di consolidamento del medesimo Gruppo, come di seguito riportato

Prospetto di verifica delle condizioni di irrilevanza

Valori al 31.12.2018	Attivo Patrimoniale	Patrimonio Netto	Ricavi Caratteristici
Comune di Cremona	528.015.320,00	436.462.618,00	84.343.047,00
3% dei valori del Comune	15.840.459,60	13.093.878,54	2.530.291,41

N°	Organismo	Tipologia di partecipazione	Tipologia organismo	Inserimento GAP	VERIFICA DI IRRILEVANZA INDIVIDUALE				Inserimento perimetro
					% di partecipazione	Attivo Patrimoniale	Patrimonio Netto	Ricavi Caratteristici	
1	AEM Cremona S.p.a.	Diretta	Società in house con unico socio	SI	100,00%	78.813.481,00	59.444.671,00	8.223.307,00	SI
					<i>Partecipazione superiore 1%</i>	<i>Incidenza superiore 3%</i>	<i>Incidenza superiore 3%</i>	<i>Incidenza superiore 3%</i>	
2	Azienda Farmaceutica Municipale di Cremona S.p.a.	Diretta	Società mista, non controllata, partecipata per una quota superiore al 20%	SI	21,94%	7.844.784,00	4.222.227,00	20.638.875,00	SI (Nota 1)
					<i>Partecipazione superiore 1%</i>	<i>Incidenza inferiore 3%</i>	<i>Incidenza inferiore 3%</i>	<i>Incidenza superiore 3%</i>	
3	Padania Acque S.p.a.	Diretta	Società in house con pluralità di soci pubblici	SI	4,65%	212.586.106,00	44.950.044,00	52.832.406,00	SI
					<i>Partecipazione superiore 1%</i>	<i>Incidenza superiore 3%</i>	<i>Incidenza superiore 3%</i>	<i>Incidenza superiore 3%</i>	
4	Azienda Speciale Cremona Solidale	Diretta	Ente strumentale controllato affidatario diretto di servizi	SI	100,00%	9.498.760,00	5.474.801,00	22.195.950,00	SI
						<i>Incidenza inferiore 3%</i>	<i>Incidenza inferiore 3%</i>	<i>Incidenza superiore 3%</i>	
5	Fondazione Città di Cremona	Diretta	Ente strumentale controllato non affidatario diretto di servizi	SI	100,00%	111.926.768,00	107.945.174,00	1.837.274,00	SI
						<i>Incidenza superiore 3%</i>	<i>Incidenza superiore 3%</i>	<i>Incidenza inferiore 3%</i>	
6	Azienda Sociale del Cremonese	Diretta	Ente strumentale partecipato	SI	41,51%	5.779.000,00	77.876,00	5.928.678,00	SI
						<i>Incidenza inferiore 3%</i>	<i>Incidenza inferiore 3%</i>	<i>Incidenza superiore 3%</i>	
7	Fondazione Museo del Violino Antonio	Diretta	Ente strumentale partecipato non affidatario diretto di servizi	SI	40,00%	2.119.635,00	1.565.730,00	2.141.673,00	NO partecipazione irrilevante in quanto l'organismo presenta
						<i>Incidenza inferiore 3%</i>	<i>Incidenza inferiore 3%</i>	<i>Incidenza inferiore 3%</i>	

N°	Organismo	Tipologia di partecipazione	Tipologia organismo	Inserimento GAP	VERIFICA DI IRRILEVANZA INDIVIDUALE				Inserimento perimetro
					% di partecipazione	Attivo Patrimoniale	Patrimonio Netto	Ricavi Caratteristici	
	Stradivari Cremona								parametri economico patrimoniali inferiori alle soglie obbligatorie per il consolidamento
8	Fondazione Teatro Amilcare Ponchielli	Diretta	Ente strumentale partecipato non affidatario diretto di servizi	SI	44,44%	2.205.815,00 <i>Incidenza inferiore 3%</i>	111.543,00 <i>Incidenza inferiore 3%</i>	3.800.749,00 <i>Incidenza superiore 3%</i>	SI
9	Consorzio per l'incremento dell'irrigazione nel territorio cremonese	Diretta	Ente strumentale partecipato non affidatario diretto di servizi	SI	13,34%	5.483.161,00 <i>Incidenza inferiore 3%</i>	590.573,00 <i>Incidenza inferiore 3%</i>	2.117.564,00 <i>Incidenza inferiore 3%</i>	NO partecipazione irrilevante in quanto l'organismo presenta parametri economico patrimoniali inferiori alle soglie obbligatorie per il consolidamento
10	Fondazione Politecnico di Milano	Diretta	Ente strumentale partecipato non affidatario diretto di servizi	SI	2,42%	20.821.847,00 <i>Incidenza superiore 3%</i>	8.953.157,00 <i>Incidenza inferiore 3%</i>	5.682.013,00 <i>Incidenza superiore 3%</i>	SI
11	Fondazione Dopo di Noi: Insieme	Diretta	Ente strumentale partecipato non affidatario diretto di servizi	SI	7,14%	525.898,00 <i>Incidenza inferiore 3%</i>	419.393,00 <i>Incidenza inferiore 3%</i>	231.291,00 <i>Incidenza inferiore 3%</i>	NO partecipazione irrilevante in quanto l'organismo presenta parametri economico patrimoniali inferiori alle soglie obbligatorie per il consolidamento

Nota 1 – Azienda Farmaceutica Municipale di Cremona S.p.A.

I dati riportati sono riferiti al bilancio approvato al 31/03/2018. In previsione del consolidamento verrà richiesto agli amministratori di effettuare una stima delle grandezze caratteristiche per la verifica di rilevanza ricostruendo i valori per l'intero esercizio 2018. In caso di conferma della rilevanza e quindi dell'obbligo di consolidamento, gli organi amministrativi della partecipata saranno tenuti a predisporre la situazione di bilancio riferita all'intero esercizio 2018, che sarà oggetto di consolidamento. In caso di eventuale irrilevanza, l'organismo potrà essere escluso dal perimetro fornendo tempestiva comunicazione anche agli altri organismi del gruppo.

E' stato pertanto effettuata, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 140 del 10 luglio 2019, ai fini della redazione sul Bilancio consolidato al 31 dicembre 2018 del Comune di Cremona l'Individuazione degli Enti e Società da includere nel "Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Cremona" e nel perimetro di consolidamento al 31 dicembre 2018, anche in considerazione degli aspetti sopra evidenziati ed escludendo le realtà minori i cui parametri quantitativi sono inferiori ai minimi definiti dal principio contabile, l'elenco delle partecipazioni dirette e indirette che rientrano per l'esercizio 2017 nell'area di consolidamento e i cui valori di bilancio, dopo le opportune rettifiche, andranno integrati ai valori di bilancio del Comune di Cremona formando un'unica entità economica e precisamente:

Elenco enti/ società ricompresi nel "Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Cremona" per il Bilancio consolidato

N°	Ente/ Società	Quota Comune di Cremona	Descrizione	Riferimenti	Classificazione
1	AEM Cremona S.p.a.	100,00%	Società a capitale interamente pubblico operante, secondo il modello in house providing, nella gestione di servizi pubblici locali e del patrimonio	Art. 11-quater D. Lgs. 118/2011	Società controllata
2	Azienda Farmaceutica Municipale di Cremona S.p.a.	21,94%	Società a capitale misto per la gestione delle farmacie comunali	Art. 11-quinquies D. Lgs. 118/2011	Società partecipata
3	Padania Acque S.p.a.	4,65%	Società a capitale interamente pubblico operante, secondo il modello in house providing, nella gestione del servizio idrico integrato	Art. 11-quinquies D. Lgs. 118/2011	Società partecipata
4	Azienda Speciale Cremona Solidale	100,00%	Azienda speciale per l'erogazione di servizi alla persona, socio-sanitari e assistenziale	Art. 11ter D. Lgs. 118/2011	Ente strumentale controllato
5	Fondazione Città di Cremona	100,00%	Fondazione operante in ambito di solidarietà sociale, beneficenza, assistenza sociale, socio – sanitaria e sanitaria	Art. 11ter D. Lgs. 118/2011	Ente strumentale controllato
6	Azienda Sociale del Cremonese	41,51%	Azienda sociale per l'inserimento lavorativo, la formazione all'autonomia, la gestione di centri socio educativi e gestioni associate	Art. 11ter D. Lgs. 118/2011	Ente strumentale partecipato
7	Fondazione Museo del Violino Antonio Stradivari Cremona	40,00%	Fondazione per la conservazione, promozione e sviluppo dell'immagine e delle attività della liuteria, ed in particolare della liuteria di Cremona	Art. 11ter D. Lgs. 118/2011	Ente strumentale partecipato
8	Fondazione Teatro Amilcare Ponchielli	44,44%	Fondazione per la promozione e lo sviluppo di tutte le attività di rilevante interesse e valore artistico e culturale, delle arti musicali e teatrali	Art. 11ter D. Lgs. 118/2011	Ente strumentale partecipato

N°	Ente/ Società	Quota Comune di Cremona	Descrizione	Riferimenti	Classificazione
9	Consorzio per l'incremento dell'irrigazione nel territorio cremonese	13,34%	Ente morale di diritto privato che svolge, senza scopo di lucro, l'attività di derivazione e distribuzione di acqua per l'irrigazione in agricoltura	Art. 11ter D. Lgs. 118/2011	Ente strumentale partecipato
10	Fondazione Politecnico di Milano	2,42%	Fondazione per la promozione del coinvolgimento della comunità sociale ed economica locale ai fini di sviluppare la cooperazione e la sinergia tra questa e il Politecnico	Art. 11ter D. Lgs. 118/2011	Ente strumentale partecipato
11	Fondazione Dopo di Noi: Insieme	7,14%	Fondazione per l'assistenza, istruzione, educazione e ricreazione delle persone portatrici di handicap fisici e/o mentali	Art. 11ter D. Lgs. 118/2011	Ente strumentale partecipato

Elenco enti/ società ricompresi nel perimetro di consolidamento del "Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Cremona"

N°	Ente/ Società	Quota Comune di Cremona	Descrizione	Riferimenti	Classificazione	Metodo consolid.to
1	AEM Cremona S.p.a.	100,00%	Società a capitale interamente pubblico operante, secondo il modello in house providing, nella gestione di servizi pubblici locali e del patrimonio	Art. 11-quater D. Lgs. 118/2011	Società controllata	Integrale
2	Azienda Farmaceutica Municipale di Cremona S.p.a.	21,94%	Società a capitale misto per la gestione delle farmacie comunali	Art. 11-quinquies D. Lgs. 118/2011	Società partecipata	Proporzionale
3	Padania Acque S.p.a.	4,65%	Società a capitale interamente pubblico operante, secondo il modello in house providing, nella gestione del servizio idrico integrato	Art. 11-quinquies D. Lgs. 118/2011	Società partecipata	Proporzionale
4	Azienda Speciale Cremona Solidale	100,00%	Azienda speciale per l'erogazione di servizi alla persona, socio-sanitari e assistenziale	Art. 11ter D. Lgs. 118/2011	Ente strumentale controllato	Integrale
5	Fondazione Città di Cremona	100,00%	Fondazione operante in ambito di solidarietà sociale, beneficenza, assistenza sociale, socio – sanitaria e sanitaria	Art. 11ter D. Lgs. 118/2011	Ente strumentale controllato	Integrale
6	Azienda Sociale del Cremonese	41,51%	Azienda sociale per l'inserimento lavorativo, la formazione all'autonomia, la gestione di centri socio educativi e gestioni associate	Art. 11ter D. Lgs. 118/2011	Ente strumentale partecipato	Proporzionale
7	Fondazione Teatro Amilcare Ponchielli	44,44%	Fondazione per la promozione e lo sviluppo di tutte le attività di rilevante interesse e valore artistico e culturale, delle arti musicali e teatrali	Art. 11ter D. Lgs. 118/2011	Ente strumentale partecipato	Proporzionale
8	Fondazione Politecnico di Milano	2,42%	Fondazione per la promozione del coinvolgimento della comunità sociale ed economica locale ai fini di sviluppare la	Art. 11ter D. Lgs. 118/2011	Ente strumentale partecipato	Proporzionale

N°	Ente/ Società	Quota Comune di Cremona	Descrizione	Riferimenti	Classificazione	Metodo consolid.to
			cooperazione e la sinergia tra questa e il Politecnico			



Cremona
COMUNE DI CREMONA

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020/2022 VARIAZIONE ALLA NOTA DI AGGIORNAMENTO

SEZIONE STRATEGICA (SeS) 1.3 INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

1.3 Indirizzi e obiettivi strategici

1.3.1 Indirizzi in materia di risorse e impieghi

La formazione del bilancio di previsione 2020-2022 sarà elaborato sulla base degli indirizzi sotto riportati.

Le entrate correnti 2020 saranno orientate alle seguenti linee di azione:

- a) per quanto riguarda i tributi locali, si è concluso con l'esercizio 2018 il blocco all'aumento dei tributi imposto in passato dalla leggi di bilancio e pertanto, nell'esercizio 2020, qualora si confermassero le stesse dinamiche della spesa corrente e valutate attentamente le priorità dell'impiego delle risorse, la salvaguardia degli equilibri di bilancio sarà assicurata anche da un incremento del prelievo fiscale con riferimento all'IMU a fronte di una rimodulazione del prelievo IRPEF (addizionale comunale) in diminuzione attraverso un innalzamento delle soglie di esenzione nel triennio;
- b) emersione di base imponibile IMU, TARI e COSAP per effetto dell'intensa attività di lotta all'evasione e all'elusione fiscale svolta negli ultimi anni per realizzare una maggiore equità contributiva tra i cittadini;
- c) per quanto riguarda le tariffe dei servizi pubblici locali, sempre al fine di assicurare la salvaguardia degli equilibri di bilancio e a fronte di una congrua copertura delle spese sostenute per l'erogazione, è ipotizzabile una loro revisione, specialmente con riferimento alle tariffe non più modificate da diversi anni;
- d) prosecuzione e ulteriore ottimizzazione dell'attività di accertamento e di riscossione – anche coattiva – delle entrate tributarie ed extratributarie, al fine di eliminare o ridurre eventuali residue sacche di evasione, di elusione o comunque di insolvenza; ciò al fine di migliorare la capacità di riscossione delle entrate proprie migliorando gli equilibri di bilancio in parte corrente e contenendo per quanto possibile l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità grazie al miglioramento della liquidità di cassa;
- e) individuazione di fonti di finanziamento esterne attraverso progettualità in grado di intercettare risorse pubbliche e private;
- f) prosecuzione della collaborazione con l'Agenzia delle Entrate per la compartecipazione all'attività di recupero dell'evasione sui tributi nazionali e locali, rilancio delle verifiche sui classamenti catastali degli immobili siti sul territorio cittadino al fine di correggere eventuali errori e superare le incongruenze e verifiche sugli immobili fantasma.

Quanto alle spese correnti, verrà prioritariamente perseguito l'obiettivo di salvaguardare il livello dei servizi erogati alla collettività, pur in presenza di stringenti vincoli di bilancio. Ciò dovrà avvenire attraverso una puntuale razionalizzazione degli stati previsionali complessivamente stanziati nel bilancio, al netto delle spese *una tantum* o comunque non ricorrenti, da valutare con particolare attenzione e di quelle finanziate dal fondo pluriennale vincolato. Relativamente allo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità, si continuerà a dare applicazione alle disposizioni di legge che prevedono uno stanziamento graduale nella misura ridotta del 95% dell'importo complessivamente previsto per il 2020 (era l'85% per il 2019).

Per il biennio 2021-2022, gli stanziamenti di entrata e spesa corrente riflettono sostanzialmente le scelte operate sul primo esercizio, fatto salvo l'adeguamento del fondo crediti dubbia esigibilità disposto dalla legge che alza la percentuale minima al 100% a decorrere dal 2021.

Si rinvia alla parte prima della sezione operativa del presente DUP per ulteriori informazioni e dettagli in merito alla formazione degli stati previsionali di entrata e di spesa, nonché per l'elenco degli investimenti programmati per il triennio 2020-2022 e delle correlate fonti di finanziamento.



Cremona
COMUNE DI CREMONA

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020/2022
NOTA DI AGGIORNAMENTO**

**SEZIONE STRATEGICA (SeS)
1.3.2 OBIETTIVI STRATEGICI**

Dagli ambiti strategici delle linee programmatiche di mandato 2020/2024 agli obiettivi strategici riclassificati anche per missione

Con riferimento al mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato.

Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono definiti con riferimento all'ente. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati. In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione strategica e operativa dell'ente e di bilancio durante il mandato.

La rappresentazione grafica intende schematizzare il collegamento tra la sezione strategica, che richiede siano individuati per ogni missione di bilancio gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine di mandato, e quella operativa, che si pone in continuità e complementarietà con la Sezione strategica. Sono stati inoltre ripresi i contenuti delle linee programmatiche di mandato trattandosi di direttrici verso cui orientare l'azione dell'Ente.

Gli obiettivi strategici articolati per ogni missione sono rappresentati in tabelle sintetiche con evidenza dei seguenti contenuti:

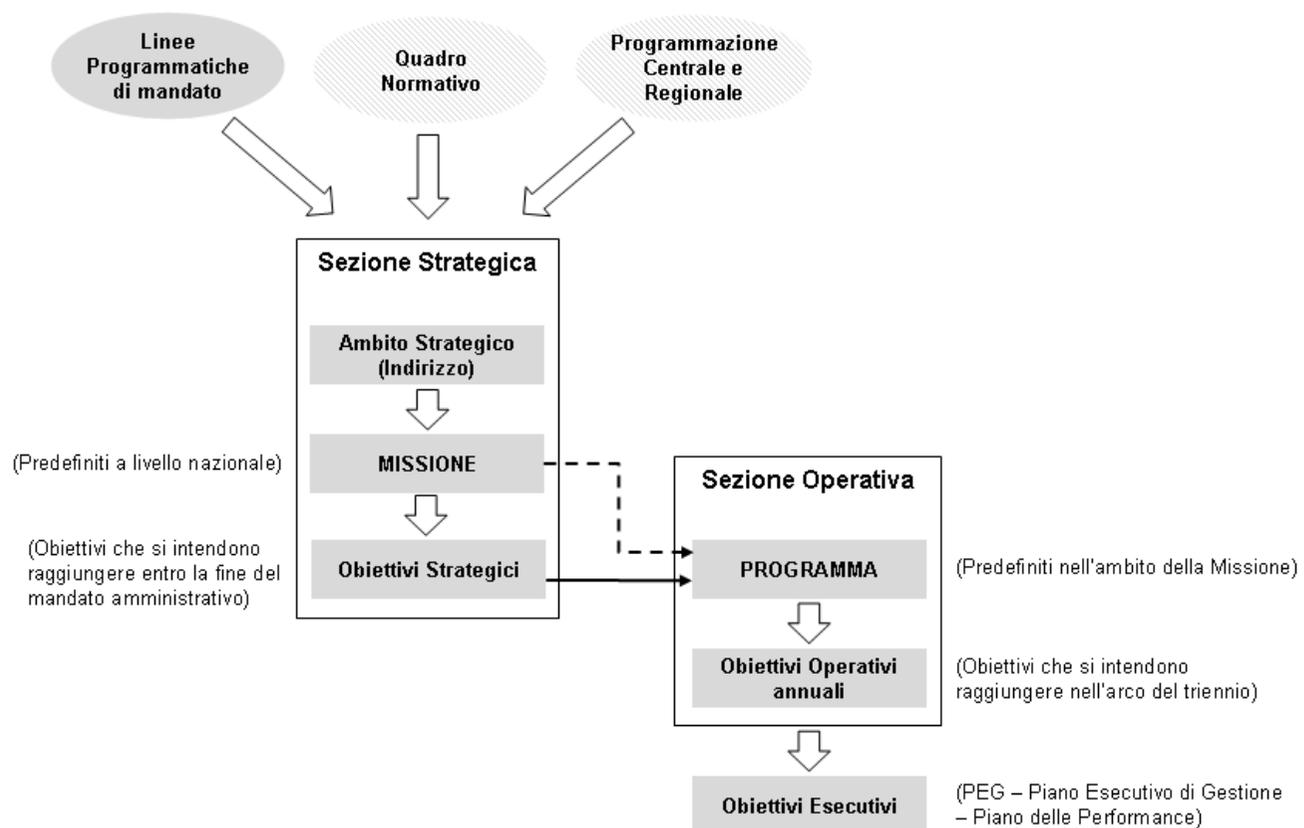
- Ambito strategico che collega le linee di mandato
- Obiettivo strategico identificato coerentemente con le linee di mandato
- Finalità degli obiettivi strategici
- Eventuale contributo del Gruppo Amministrazione Pubblica nell'attuazione degli obiettivi, preliminarmente definito
- Inserimento nella sezione operativa del DUP quale informazione di raccordo tra gli obiettivi strategici e quelli operativi

Con Decreto Ministeriale 1/12/2015 "Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 22 dicembre 2015, il principio della programmazione è stato modificato, eliminando la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi dai contenuti della deliberazione di assestamento del bilancio. Contestualmente, è stato integrato il riferimento al DUP : <<Considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi (...)>>.Pertanto, il documento unico di programmazione 2020-2022 comprende anche lo stato di attuazione dei programmi riferito al primo semestre 2019, quale evidenza e del processo di verifica propedeutico alla formazione del DUP stesso e presupposto al controllo strategico dell'Ente.

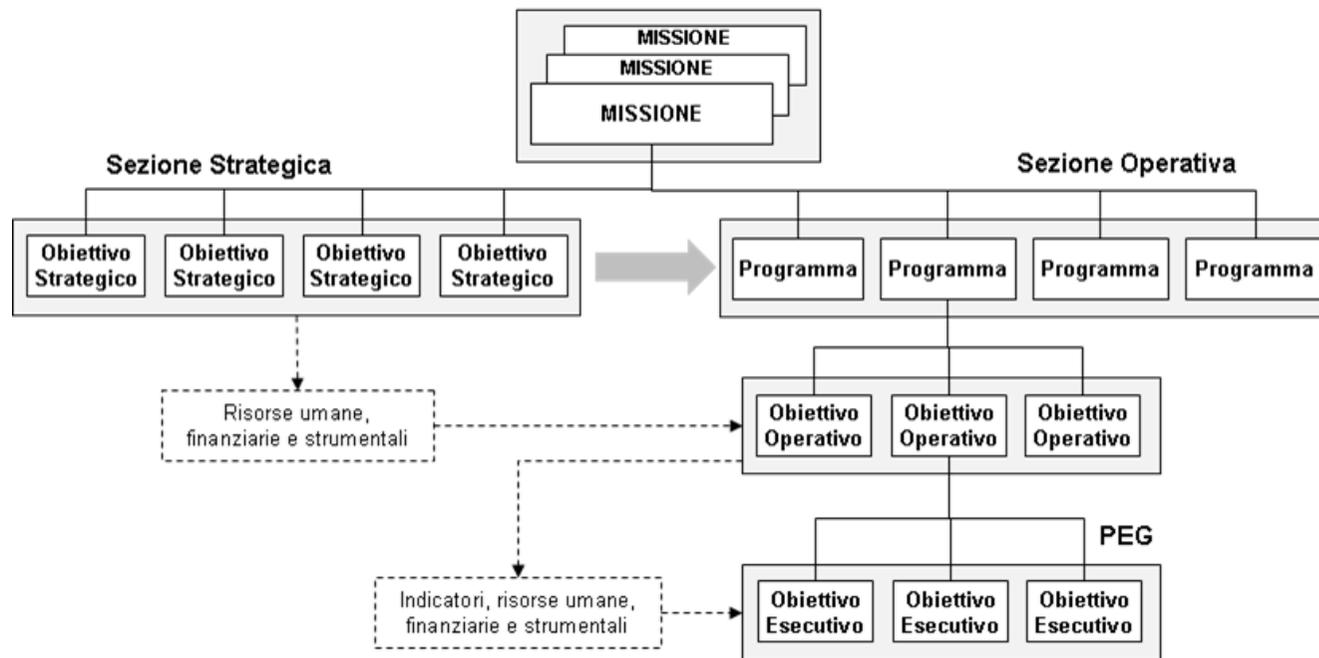
DUP - Articolazione



DUP - Articolazione



DUP - Articolazione



1.3.3 Linee di Mandato – Descrizione obiettivi strategici

...omissis...

1.3.4 Obiettivi strategici per missione e programmi

...omissis...

1.3.5 – Indirizzi agli organismi partecipati

Il contesto normativo vigente

Con riferimento al D.lgs 267/2000 “Testo Unico delle Leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”, l’ art. 147-quater disciplina i Controlli sulle società partecipate non quotate, stabilendo quanto segue:

1.L'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale. Tali controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell'ente locale, che ne sono responsabili.

2.Per l'attuazione di quanto previsto al comma 1 del presente articolo, l'amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.

3.Sulla base delle informazioni di cui al comma 2, l'ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente.

4.I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5.Le disposizioni del presente articolo si applicano, in fase di prima applicazione, agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, ad eccezione del comma 4, che si applica a tutti gli enti locali a decorrere dall'anno 2015, secondo le disposizioni recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le disposizioni del presente articolo non si applicano alle società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate partecipate dagli enti di cui al presente articolo si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

Con riferimento al D.lgs. 175/2016 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”, come modificato e integrato dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 100, l’art. 19 comma 5 stabilisce quanto segue: “5. Le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale.” Con il livello di differenziazione previsto dalla Deliberazione di Giunta Comunale in attuazione del Titolo V (Vigilanza e controlli sugli organismi partecipati) del Regolamento Comunale dei Controlli Interni (“RCI”) i seguenti organismi, direttamente e indirettamente partecipati, risultano oggetto di controllo:

Società/Aziende Speciali partecipate direttamente a totale controllo pubblico

Aem Cremona SpA

Azienda Speciale Cremona Solidale

Società/Aziende Speciali a controllo pubblico congiunto

Azienda Sociale del Cremonese

Padania Acque SpA
Autostrade Centro Padane SpA (anche via Aem Cremona SpA)

Società miste direttamente partecipate

Rei – Reindustria Innovazione Soc Consortile a rl
Azienda Farmaceutica Municipale SpA
CremonaFiere SpA
Banca Popolare Etica Società Cooperativa per Azioni
Consorzio Forestale Padano
Società Cooperativa Consortile Consorzio per l'incremento dell'irrigazione nel territorio cremonese

Società miste indirettamente partecipate

Stradivaria SpA (via Aem Cremona SpA)
Banca Popolare Etica Società Cooperativa per Azioni (via Aem Cremona SpA)
Linea Group Holding SpA (via Aem Cremona SpA)
Ld Reti Srl (controllata da Linea Group Holding SpA)
Linea Gestioni (controllata Linea Group Holding SpA)
Linea Green (controllata da Linea Group Holding SpA)
Linea Ambiente (controllata da Linea Group Holding SpA)

Fondazioni di cui il Comune è socio Fondatore, ha conferito/eroga risorse finanziarie o nomina i rappresentanti nel Consiglio di Amministrazione

Fondazione Teatro A. Ponchielli
Fondazione Museo del Violino Antonio Stradivari Cremona
Fondazione Politecnico di Milano
Fondazione Città di Cremona
Fondazione dopo di Noi: insieme

Organismi in perdita

Aem Cremona SpA 2020 – 2022

L'articolazione degli indirizzi implica una rendicontazione sullo stato di attuazione al 30 giugno di ogni esercizio nonché una rendicontazione finale al 31 dicembre di ogni esercizio. Gli indirizzi relativi agli esercizi 2021 e 2022 potranno essere integrati nei nuovi documenti di programmazione.

1.1 – Profili di controllo

A. Presentazione della documentazione atta a rispondere alle esigenze di pianificazione a medio/lungo termine.

Indicatore: Trasmissione documentazione richiesta

Target Atteso: Si

Finalità: Adempiere ai profili di vigilanza e controllo ai sensi dell'art. 147 quater D.Lgs. 267/2000, come preventivamente richiesto dal socio con propria specifica deliberazione di giunta comunale n. 224 del 30 novembre 2017

Formula: /

B. Presentazione della documentazione inerenti le esigenze di consuntivazione.

Indicatore: Trasmissione documentazione richiesta

Target Atteso: Si

Finalità: Adempiere ai profili di vigilanza e controllo ai sensi dell'art. 147 quater D.Lgs. 267/2000, come preventivamente richiesto dal socio con propria specifica deliberazione di giunta comunale n. 224 del 30 novembre 2017

Formula: /

C. Presentazione della documentazione atta a rispondere del rispetto degli obblighi, divieti e vincoli a società a totale controllo pubblico

Indicatore: Trasmissione documentazione richiesta

Finalità: Adempiere ai profili di vigilanza e controllo ai sensi dell'art. 147 quater D.Lgs. 267/2000, come preventivamente richiesto dal socio con propria specifica deliberazione di giunta comunale n. 224 del 30 novembre 2017

Formula: /

D. Presentazione della documentazione atta alla redazione del Bilancio Consolidato.

Indicatore: Trasmissione Documentazione analitica rapporti infragruppo nei tempi indicati, dopo la definizione del gruppo Pubblica Amministrativa

Target Atteso: Si

Finalità: Adempiere agli obblighi previsti dal D.Lgs. 118/2011 art. 11-bis (riferimento comunicazione sulle linee guida in materia.

Formula: /

E. Migliorare la gestione della sosta a raso attraverso l'implementazione dei sistemi di pagamento e controllo degli stalli di sosta con tecnologia smart city.

Indicatore: % stalli servizi

Target Atteso: 20% degli stalli servizi

Finalità: offrire nuovi servizi alla cittadinanza con particolare riferimento alle modalità ed al controllo della sosta

Formula: n. stalli attivati con tecnologia smart city/n. posti totali gestiti

F. Adozione di sistemi di valutazione della qualità dei servizi erogati

Indicatore: effettuare un sondaggio sui servizi pubblici erogati quali gestione parcheggi e cremazione

Target Atteso: entrambi i servizi

Finalità: rendere trasparente la gestione dei servizi a favore dell'utenza sui servizi effettuati

Formula: Fatto/Non fatto

Indicatore: Report sugli interventi relativi a: manutenzione strade e segnaletica stradale

Target Atteso: fatto

Finalità: definizione strumenti di controllo

Formula: Fatto/Non fatto

Indicatore: Interventi realizzati relativi a emissione di ordinanze riconducibili alla segnaletica stradale

Target Atteso: 80%

Finalità: definizione strumenti di controllo

Formula: (interventi realizzati/n. interventi programmati)*100

G. Redazione piano degli indicatori

Indicatore: Elaborazione e trasmissione indici di redditività, sviluppo, patrimoniali e finanziari

Target Atteso: fatto

Finalità: Mettere a sistema tabelle di indicatori sintetici atti a dimostrare l'andamento aziendale secondo i profili evidenziati

Formula: fatto/non fatto

1.2 – Indirizzi in materia di spese di funzionamento

Si rinvia alla deliberazione di Giunta Comunale n. 293 del 19 dicembre 2018 avente ad oggetto: “Indirizzi a Aem Cremona SpA ai sensi dell'art. 19 c. 5 del D.lgs 175/2016 in materia di spese di funzionamento di società a controllo pubblico”

L'articolazione degli indirizzi implica una rendicontazione sullo stato di attuazione al 30 giugno di ogni esercizio nonché una rendicontazione finale al 31 dicembre di ogni esercizio. Gli indirizzi relativi agli esercizi 2021 e 2022 potranno essere integrati nei nuovi documenti di programmazione.

2.1 – Profili di controllo

A. Presentazione della documentazione atta a rispondere alle esigenze di pianificazione a medio/lungo termine.

Indicatore: Trasmissione documentazione richiesta

Target Atteso: Si

Finalità: Adempiere ai profili di vigilanza e controllo ai sensi dell'art. 147 quater D.Lgs. 267/2000, come preventivamente richiesto dal socio con propria specifica deliberazione

Formula: /

B. Presentazione della documentazione inerenti le esigenze di consuntivazione.

Indicatore: Trasmissione documentazione richiesta

Target Atteso: Si

Finalità: Adempiere ai profili di vigilanza e controllo ai sensi dell'art. 147 quater D.Lgs. 267/2000, come preventivamente richiesto dal socio con propria specifica deliberazione

Formula: /

C. Presentazione della documentazione atta a rispondere del rispetto degli obblighi, divieti e vincoli a Aziende Speciali.

Indicatore: Trasmissione documentazione richiesta

Target Atteso: Si

Finalità: Adempiere ai profili di vigilanza e controllo ai sensi dell'art. 147 quater D.Lgs. 267/2000, come preventivamente richiesto dal socio con propria specifica deliberazione

Formula: /

D. Presentazione della documentazione atta alla redazione del Bilancio Consolidato.

Indicatore: Trasmissione Documentazione analitica rapporti infragruppo nei tempi indicati

Target Atteso: Si

Finalità: Adempiere agli obblighi previsti dal D.Lgs. 118/2011 art. 11-bis (riferimento comunicazione sulle linee guida in materia.

Formula: /

E. Mantenimento degli equilibri economico finanziari societari secondo principi di sana gestione, anche attraverso l'adozione di politiche di riduzione dei costi, compatibilmente con gli impatti economici derivanti dalla situazione di emergenza COVID

Indicatore: Pareggio di bilancio

Target Atteso: Utile ≥ 0 , compatibilmente con gli impatti derivanti dalla situazione di emergenza COVID

Finalità: Garantire una gestione efficiente ed economica dell'Azienda, a parità della qualità erogata e considerando l'impatto economico determinato dal rinnovo dei CCNL applicati (Funzioni Locali e Sanità). Ove si presentassero squilibri economici a fronte dell'emergenza COVID, si richiede di illustrarne nel dettaglio i fattori determinanti

Formula: /

Indicatore: Andamento dei ricavi aziendali, compatibilmente con gli impatti derivanti dalla situazione di emergenza COVID

Target Atteso: Stabilizzazione o incremento rispetto all'anno precedente con riferimento al bilancio d'esercizio 2019, compatibilmente con gli impatti derivanti dalla situazione di emergenza COVID. Ove si presentassero squilibri economici a fronte dell'emergenza COVID, si richiede di illustrarne nel dettaglio i fattori determinanti

Finalità: Garantire una gestione efficiente ed economica dell'Azienda, a parità della qualità erogata.

Formula: Delta ricavi 2020-2019/ Ricavi 2019

Indicatore: Andamento dei costi di funzionamento e del personale, coerentemente con la natura dei servizi e i contenuti dei rinnovi contrattuali, compatibilmente con gli impatti derivanti dalla situazione di emergenza COVID

Target Atteso: Non incremento dei costi di funzionamento e del personale con riferimento al bilancio d'esercizio 2019, compatibilmente con gli impatti derivanti dalla situazione di emergenza COVID. Ove si presentassero squilibri economici a fronte dell'emergenza COVID, si richiede di illustrarne nel dettaglio i fattori determinanti

Finalità: Garantire una gestione efficiente ed economica dell'Azienda, a parità della qualità erogata.

Formula: Delta costi gest. caratteristica 2020-2019/ Costi gest. caratteristica 2019

Delta costi personale 2020-2019 / Costi personale 2019

Indicatore: Indice ROE, compatibilmente con gli impatti derivanti dalla situazione di emergenza COVID

Target Atteso: Valore superiore al tasso di inflazione calcolato annualmente dall'ISTAT

Finalità: Misurare la redditività del Capitale proprio e la capacità gestionale di preservarne il valore.

Formula: Risultato d'esercizio / Capitale proprio

2.2

A. Potenziare il presidio di natura territoriale domiciliare, anche alla luce della fragilità che il sistema territoriale ha manifestato nel contesto lombardo proprio nella gestione dell'emergenza COVID

Indicatore Consolidamento dei servizi di natura domiciliare (ADI): n° accessi per prestazioni erogate

Target Atteso: Consolidare le performance dell'esercizio precedente coerentemente con le limitazioni determinate dall'emergenza COVID

Finalità: Rafforzare il presidio di natura territoriale - domiciliare, favorendo il permanere al proprio domicilio della persona anziana, in un'ottica di qualità della vita e minori costi a carico del sistema di welfare / Adottare interventi ad hoc per la gestione delle situazioni domiciliari durante l'emergenza COVID

Formula: N° accessi per prestazioni erogate servizio ADI / Descrizione degli interventi ad hoc per la gestione dell'emergenza COVID a livello domiciliare

B. Percorsi formativi in ottica di sviluppo delle competenze professionali.

Indicatore nr. corsi di formazione

Target Atteso: ≥ 3

Finalità: Garantire una coerenza tra gli interventi formativi erogati ed il fabbisogno che l'organizzazione esprime, con un'adeguata integrazione dei contenuti trasmessi coerentemente alle disposizioni normative nazionali e regionali in tema di emergenza COVID

Formula: valore assoluto

Indicatore % partecipanti percorsi formativi

Target Atteso: >90%

Finalità: Garantire una coerenza tra gli interventi formativi erogati ed il fabbisogno che l'organizzazione esprime per affrontare e gestire l'emergenza Covid 2020

Formula: (dipendenti partecipanti / totale dipendenti) * 100

Indicatore interventi informativi a favore di operatori e parenti

Target Atteso: 1 fatto

Finalità: Garantire una coerenza tra gli interventi formativi erogati a favore di operatori e gli interventi informativi predisposti (in un'ottica di educazione alla prevenzione) a parenti e visitatori, sul tema dell'emergenza COVID

Formula: 1 fatto – 0 non fatto

C. Sviluppo delle potenzialità del sistema di welfare comunale ovvero del ruolo centrale dell'Azienda Speciale Cremona Solidale quale erogatore dei servizi per le persone anziane non autosufficienti.

Indicatore Partecipazione a progettualità/sperimentazioni proposte dall'Amministrazione Comunale, da altri enti territoriali o di cui l'Azienda si è fatta autonoma promotrice

Target Atteso: Si

Finalità: Consolidare il ruolo dell'ASC Cremona Solidale nell'ambito del sistema locale di welfare

Formula: /

2.2.1 **Mantenimento della qualità conseguita e capacità d'innovare i servizi offerti**

- A. *Riattivare - conformemente alle disposizioni regionali (DGR XI/3226 e la chiusura del portale RSAWEB da parte di ATS Val Padana) – la costruzione delle liste d’attesa in RSA, dando così una risposta ai bisogni del territorio*

Indicatore: ripristinare gli ingressi nelle RSA (bloccati dall’8 marzo 2020)

Target Atteso: 1 fatto

Finalità: ripristinare gli ingressi nei servizi aziendali, nel rispetto delle disposizioni regionali e riassunte nel “POG – Piano Organizzativo & Gestionale” elaborato dall’Azienda, alimentando attraverso il proprio “sportello di accesso” le liste d’attesa RSA

Formula: 1 fatto – 0 non fatto

- B. *Adottare sistemi di valutazione della qualità e appropriatezza dei servizi erogati e rafforzare la capacità di innovare le infrastrutture/strutture dell’Azienda, attraverso l’adozione di soluzioni (tecnologiche e logistiche) in grado di migliorare gli ambienti di vita degli ospiti.*

Indicatore: Esiti della *customer satisfaction* annualmente somministrata agli utenti/parenti di ogni singolo servizio aziendale (scala di valutazione 1-5)

Target Atteso: Valore medio di soddisfazione generale almeno pari al 3,5 (giudizio discreto).

Finalità: Monitorare e garantire livelli di performance qualitativi coerenti con le attese dei clienti.

Formula: Media dei valori espressi rispetto all’item “Soddisfazione generale per il servizio ricevuto”

Indicatore: Percentuale di appropriatezza rilevata nel corso dell’anno a fronte delle visite ispettive dell’ATS ValPadana

Target Atteso: Percentuale di appropriatezza superiore al 96%

Finalità: Monitorare e garantire livelli di performance qualitativi coerenti con i dettami normativi regionali in tema di autorizzazione ed accreditamento dei servizi

Formula: /

Indicatore: Pubblicazione del Bilancio Sociale

Target Atteso: Sì

Finalità: Garantire la massima trasparenza (in un’ottica di *accountability*) nei confronti dei principali interlocutori istituzionali, in merito alle attività svolte e ai risultati conseguiti. A seguito dell’emergenza COVID, l’approvazione del Bilancio Sociale 2019 che – secondo Statuto doveva avvenire entro il 31 luglio 2020 – sarà prorogata a fine ottobre 2020.

Formula: /

2.2.2 Favorire il benessere organizzativo, nell'ottica di “prendersi cura di chi cura”

A. *Potenziare/attivare interventi di welfare aziendale, anche attraverso la co-progettazione con soggetti terzi e del Privato Sociale.*

Indicatore: Partecipazione a sperimentazioni che – partendo dall’esperienza maturata nell’ambito del progetto WHP della Regione Lombardia – introduca in azienda interventi di welfare aziendale a favore dei dipendenti / Attivazione di interventi di sostegno ad hoc a seguito dell’emergenza COVID

Target Atteso: Si

Finalità: Rinforzare una cultura aziendale in cui il personale rappresenti una risorsa strategia per Cremona Solidale, con effetti positivi sul benessere organizzativo e sulla qualità dei servizi erogati Formula: /

2.2.3 Utilizzo efficiente ed efficace delle risorse pubbliche disponibili

A. *Predisposizione di un sistema di monitoraggio delle performance economiche e non economiche per singole aree di attività, tenendo conto delle particolarità delle performance in emergenza COVID*

Indicatore: Alimentare di un set di indicatori per il monitoraggio trimestrale delle performance dei principali servizi aziendali

Target Atteso: Si

Finalità: Responsabilizzare, coordinare, integrare le scelte e le azioni di ogni singolo servizio / unità operativa con gli obiettivi strategici aziendali.

Formula: Vari indicatori così come definiti nell’ambito del sistema di monitoraggio aziendale

2.2.4 Valorizzare l’immagine dell’Azienda e il suo ruolo all’interno del territorio

A. *Riprogettazione dei processi produttivi e di presa in carico degli utenti, coerentemente con le disposizioni ministeriali e regionali DGR XI/3226 a fronte dell’emergenza COVID*

Indicatore: Predisposizione report di progettualità

Target Atteso: 1 - fatto

Finalità Ridefinire processi in contesto di emergenza COVID

Formula: 1 fatto – 0 non fatto

2.3 Indirizzi in materia di personale

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 4, comma 12 bis, del D.L. 24 aprile 2014 n. 66, convertito con modificazioni dalla Legge 23 giugno 2014 n. 89, che ha sostituito l'art. 18, comma 2 bis, del D.L. n. 112/2008, l’Azienda Speciale Comunale di Servizi alla Persona “Cremona Solidale” dovrà attenersi ai seguenti indirizzi in materia di personale:

- *in sede di approvazione, da parte del Consiglio Comunale, degli strumenti di programmazione dell'Azienda (Piano Programma, Bilancio Pluriennale, Bilancio Previsionale), e comunque entro la fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento, l'Azienda trasmette al Comune:*

A1) il documento preventivo (01/01), semestrale e consuntivo (31/12) che attesti per il 2020:

a) la consistenza di personale all'inizio dell'esercizio di riferimento (unità complessive, unità per tempo determinato e indeterminato, unità per CCNL applicato, costo dettagliato per ogni elemento e costo complessivo, fondo produttività comparto enti locali e del comparto sanitario);

- b) le variazioni in aumento (assunzioni) del personale previste nell'anno di riferimento per ogni sotto categoria sopra indicata;
- c) le cessazioni;
- d) la consistenza del personale alla fine del periodo di riferimento.

A2) il documento atto a dimostrare la coerenza dei costi di personale con la quantità di servizi erogati e del confronto con le regole di sistema, tenendo conto che il programma di assunzioni può prevedere potenziamenti solo per far fronte a dimostrate esigenze di rispetto delle regole di sistema regionali di erogazione dei servizi o a fronte di nuovi servizi da erogare (nuovi servizi e regole di sistema regionali che debbono essere chiaramente esplicitati).

- *Per l'Azienda Speciale Comunale di Servizi alla Persona "Cremona Solidale" sussiste l'obbligo di:*

B1) non incremento rispetto all'esercizio precedente del valore assoluto del costo del personale (al netto degli aumenti come da CCNL nazionale), fatta salva la dimostrazione dei nuovi costi da sostenere coerentemente con la consistenza del personale impiegato per nuove attività per migliorare la qualità dei servizi erogati coerentemente alle regole di sistema regionali, fatto salva la situazione di emergenza COVID e la necessità di garantire, in tale contesto, la continuità delle prestazioni socio-sanitarie ed assistenziali agli utenti presi in carico

B2) programmare ed esplicitare una dinamica della contrattazione di secondo livello che contribuisca al raggiungimento dell'obiettivo sopra sub B1);

B3) dare riscontro dei contenuti indicati coerentemente con le modalità e i tempi previsti dal sistema dei controlli degli organismi partecipati, cui si rinvia



Cremona

COMUNE DI CREMONA

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020/2022
NOTA DI AGGIORNAMENTO**

**SEZIONE STRATEGICA (SeS)
1.4 STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI**

1.4 Strumenti di rendicontazione dei risultati

Nel corso del mandato amministrativo, i programmi e gli obiettivi contenuti nel DUP saranno oggetto di verifica e rendicontazione con la seguente cadenza:

- a inizio mandato, attraverso la redazione della relazione di inizio mandato, ai sensi dell'art. 4 bis del D.Lgs. 149/2011. In tale documento sono illustrati i componenti nominati di Giunta e Consiglio nonché le condizioni giuridiche e finanziarie dell' Ente.
- annualmente, in occasione:
 - della ricognizione, con deliberazione consiliare, sullo stato di attuazione dei programmi in sede di approvazione del Rendiconto della Gestione;
 - dell'approvazione, da parte della Giunta, della relazione sulla performance, prevista dal D.Lgs. 150/2009; il documento rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra gli strumenti di rendicontazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance dell'ente, evidenziando altresì i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi rilevanti ai fini della valutazione delle prestazioni del personale ed assolvere agli obblighi previsti dall'articolo 197 del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267;
 - la relazione sulle partecipazioni dirette e indirette detenute dall'ente approvata dalla Giunta nella relazione al rendiconto della gestione.
 - Referto annuale sul funzionamento del sistema integrato dei controlli interni (ai sensi dell'art. 148 del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267)
- in corso di mandato, attraverso la verifica sullo stato di attuazione delle linee programmatiche di mandato;
- a fine mandato, attraverso la redazione della relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 149/2011. In tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico-finanziaria dell'ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

Tutti i documenti di verifica saranno pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.



Cremona

COMUNE DI CREMONA

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020/2022
NOTA DI AGGIORNAMENTO**

**SEZIONE OPERATIVA
(SeO)**



Cremona
COMUNE DI CREMONA

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020/2022 NOTA DI AGGIORNAMENTO

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

PARTE PRIMA

2.1.1 L'articolazione delle 10 Linee di Mandato

...omissis...

2.1.2 Descrizione degli obiettivi operativi

...omissis...

2.1.3 Valutazione dei mezzi finanziari e delle fonti di finanziamento

Entrate correnti

Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Nel paragrafo 1.3.1 “Indirizzi in materia di risorse e impieghi”, sono stati individuati gli indirizzi per la formazione del bilancio di previsione 2020-2022.

Sulla base di tali indicazioni e tenuto conto, per le informazioni ad oggi disponibili, degli effetti dell'emergenza sanitaria Covid-19 sugli equilibri di bilancio del Comune e sul tessuto economico-sociale del territorio cremonese, la politica delle entrate tributarie è orientata alle seguenti linee di azione:

- attento e costante monitoraggio dell'andamento del gettito dei tributi maggiori (IMU, TARI) e dell'ADDIZIONALE COMUNALE all'IRPEF al fine di attuare tempestivamente le eventuali misure di salvaguardia degli equilibri di bilancio, sia di competenza che soprattutto di cassa evitando, per quanto possibile, il ricorso ad anticipazioni di Tesoreria;
- attuazione di misure agevolative in favore delle categorie economiche più colpite dall'emergenza sanitaria con riferimento in particolare alla TARI e, dove possibile, all'Imposta di Pubblicità e Diritti sulle Pubbliche Affissioni; sia in termini di rinvio delle ordinarie scadenze regolamentari che in termini di riduzione del tributo, quest'ultima misura da finanziare con i contributi straordinari dello Stato, stanziati ed in parte già erogati con il D.L. n.34/2020 (“Decreto Rilancio”);
- ripresa a partire dal mese di ottobre 2020 dell'attività di accertamento e di riscossione delle entrate tributarie, con bonifica di tutte le banche dati disponibili (IMU-TASI-TARSU-TARI) al fine di eliminare o ridurre eventuali residue sacche di evasione e di elusione;
- ripresa, una volta cessata l'emergenza sanitaria, dell'azione di miglioramento dell'attività di riscossione ordinaria e coattiva dei crediti al fine di ridurre le situazioni di dubbia o difficile esigibilità, recuperando le posizioni a rischio di insolvenza;
- attivazione della collaborazione con l'Agenzia delle Entrate, compreso l'ufficio del territorio, per la compartecipazione all'attività di recupero dell'evasione sui tributi nazionali e locali, rilancio delle verifiche sui classamenti catastali degli immobili siti sul territorio cittadino al fine di correggere eventuali errori e superare le incongruenze e verifiche sugli immobili fantasma;
- ampliamento della base imponibile dei tributi comunali, attraverso un'azione di puntuale verifica e bonifica delle banche dati e di controllo sistematico dei pagamenti, ciò al fine di realizzare tra i cittadini cremonesi maggiore equità fiscale e contributiva limitando il fenomeno della morosità.

Titolo 2 - Trasferimenti correnti e straordinari per emergenza sanitaria

Le entrate da trasferimenti correnti dovranno essere orientate a perseguire un'attenta valutazione delle opportunità offerte dalla legislazione regionale, nazionale e comunitaria per l'accesso al finanziamento, totale o parziale, di servizi erogati dal Comune o di iniziative che rientrano nei programmi dell'Amministrazione, con particolare attenzione alle quote di co-finanziamento ed al loro impatto sugli equilibri di bilancio.

Nel bilancio 2020-2022 è stato previsto in parte corrente lo stanziamento già individuato sul bilancio 2019 del fondo compensativo TASI/IMU nelle sue due articolazioni: con vincolo di destinazione agli interventi di manutenzione ordinaria di strade, scuole ed altre strutture di proprietà comunale e senza vincolo di destinazione a copertura della spesa corrente, poiché la legge di bilancio 2020 ha previsto le stesse risorse già stanziati per l'anno 2019.

Le entrate da trasferimenti straordinari, principalmente erogati dallo Stato con successivi decreti (tra cui il D.L. n.34/2020) per fronteggiare le minori entrate e le maggiori spese conseguenti all'emergenza sanitario Covid-19, verranno principalmente destinate a coprire le rilevanti minori entrate, tributarie ed extra-tributarie, già riscontrate e che si risconteranno nei prossimi mesi.

Si segnala un importante contributo straordinario della Banca d'Italia, per € 1.250.000, destinato al sostegno delle situazioni di fragilità generate dall'emergenza sanitaria.

Titolo 3 - Entrate extratributarie

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione.

Anche le entrate extratributarie, a fronte dell'emergenza sanitaria Covid-19, sono orientate alle seguenti linee di azione:

- attento e costante monitoraggio dell'andamento del gettito di COSAP-SERVIZI CIMITERIALI-ERP-SERVIZI EDUCATIVI al fine di attuare tempestivamente le eventuali misure di salvaguardia degli equilibri di bilancio, sia di competenza che soprattutto di cassa;
- attuazione di misure agevolative in favore delle categorie economiche più colpite dall'emergenza sanitaria con riferimento in particolare alla COSAP e, dove possibile, ai SERVIZI CIMITERIALI-ERP-SERVIZI EDUCATIVI; sia in termini di rinvio delle ordinarie scadenze regolamentari che in termini di riduzione del dovuto, quest'ultima misura da finanziare con i contributi straordinari dello Stato, stanziati ed in parte già erogati con il D.L. n.34/2020;
- l'ottimizzazione dell'attività di accertamento e di riscossione delle entrate extratributarie, riordino di tutte le banche dati disponibili (COSAP-SERVIZI CIMITERIALI-ERP-SERVIZI EDUCATIVI) al fine di disporre di un elemento certo e coerente con la realtà, riducendo eventuali residue sacche di evasione e di elusione, limitando il fenomeno della morosità;
- ripresa, una volta cessata l'emergenza sanitaria, dell'azione di miglioramento dell'attività di riscossione ordinaria e coattiva dei crediti al fine di ridurre le situazioni di dubbia o difficile esigibilità, recuperando le posizioni a rischio di insolvenza.

La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla pubblica amministrazione la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario del servizio erogato il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa, contestualmente, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, viene garantito un sistema di abbattimento selettivo del costo di accesso al servizio per il cittadino.

Relativamente alle entrate dei servizi a domanda individuale, dove le coperture dei costi risultano complessivamente modeste, le previsioni potranno essere formulate valutando solo a partire dal 2021 l'ipotesi di un adeguamento delle tariffe dei servizi. Le proposte di revisione delle tariffe dovranno essere deliberate dalla Giunta, unitamente al provvedimento di approvazione dello schema del bilancio, al solo fine di salvaguardare gli equilibri di bilancio.

Entrate in conto capitale e da accensione di prestiti (titolo 4 e 6 dell'entrata)

Per il prossimo triennio, la formulazione delle previsioni di entrate in conto capitale sarà così articolata:

- il responsabile del Settore urbanistica dovrà formulare la previsione del gettito dei proventi dei permessi di costruire e delle monetizzazioni di aree standard per ciascuna annualità del triennio 2020-2022 sulla scorta dell'attuale sistema di contribuzione, nonché le previsioni di entrata e di spesa correlata alle opere realizzate a scomputo, in applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato;

- il responsabile del Settore centrale unica acquisti, avvocatura, contratti, patrimonio dovrà formulare la proposta di aggiornamento del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari; in particolare, tale proposta dovrà contenere un'ipotesi di dismissione del patrimonio immobiliare non più necessario allo svolgimento delle funzioni istituzionali, articolando la proposta su ciascuna annualità del triennio e precisando per ciascun immobile la tipologia, l'ubicazione e il valore di stima;
- come già indicato in precedenza, anche per le entrate in c/capitale deve assumere sempre maggiore rilievo l'attività dei dirigenti rivolta a cogliere tutte le opportunità di finanziamento offerte sia dal settore pubblico, sia dai privati attraverso bandi e concorsi.

A seguito dell'emergenza sanitaria Covid-19, si segnala un contributo straordinario dalla Regione Lombardia per investimenti da realizzare nel tempo più rapido possibile (da cantierare entro il 31 ottobre 2020) pari a €1.000.000.

Pur tenendo conto della rinegoziazione dei mutui accesi con la Cassa Depositi e Prestiti ai sensi del D.L. n.18/2020 ("Cura Italia"), come da deliberazione del Consiglio Comunale n.18 del 25/05/2020, che ha di fatto rinviato il pagamento della quota capitale agli esercizi successivi, l'andamento del residuo debito e del debito pro-capite per abitante è in diminuzione sull'intero arco temporale 2020-2022 e potrebbe essere il seguente:

Anno	2019	2020	2021	2022
Residuo debito	33.436.769,12	31.692.679,58	31.429.979,58	29.707.179,58
Nuovi prestiti			-	-
Prestiti rimborsati	1.744.089,54	262.700,00	1.722.800,00	1.676.000,00
Estinzioni anticipate	-	-	-	-
Totale fine anno	31.692.679,58	31.429.979,58	29.707.179,58	28.031.179,58
Debito pro-capite	434,97	431,37	407,72	384,72

In considerazione dell'elevata rigidità della spesa corrente e del ricorso ad entrate non ricorrenti per coprire spese ricorrenti, non è prevista l'accensione di alcun prestito per gli anni 2020-2022.

Titolo 5 - Entrate da riduzioni di attività finanziarie

Le entrate da riduzioni di attività finanziarie si riferiscono:

- entrate da alienazione di attività finanziarie;
- alla previsione, a giro con la spesa, di prelievi da depositi bancari correlati a operazioni di indebitamento in applicazione di quanto previsto dal punto 3.18 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (mutui Cassa Depositi e Prestiti).
Non si prevede l'accensione di mutui nel triennio 2020-2022.

Sono previste entrate da riduzioni di attività finanziarie per €5.000,00.

2.1.4 Fabbisogno di risorse finanziarie ed evoluzione degli stanziamenti di spesa

Titolo 1 – Spesa corrente

Nel corso dell'esercizio 2020-2022 si renderà necessario effettuare mirati interventi di razionalizzazione e contenimento della spesa corrente, specialmente nel corso del 2020 in considerazione della necessità di salvaguardare gli equilibri di bilancio a seguito della contrazione delle entrate comunali per effetto dell'emergenza sanitaria Covid-19.

Conseguentemente, la formazione degli stati previsionali della spesa corrente non potrà avvenire sulla scorta della spesa storica, bensì operando, sulla base delle effettive necessità derivanti dall'obiettivo prioritario di salvaguardare il livello dei servizi erogati alla collettività, una riduzione significativa e motivata della spesa corrente già programmata per il 2020, intervenendo con specifiche azioni volte al recupero di produttività, efficienza ed economicità.

I dirigenti responsabili di Settore dovranno pertanto effettuare un'attenta analisi delle voci di spesa di rispettiva competenza al fine di individuare eventuali margini di recupero di efficienza ancora possibili, ridisegnare i processi operativi con il ricorso ad innovativi strumenti di governo e gestione, rimodulare i servizi in un'ottica di rinegoziazione delle prestazioni principali e accessorie, verificare le possibilità di contrazione degli oneri di gestione nonché introdurre modalità diverse di quantificazione dei bisogni, includendo in tali analisi anche le società controllate e partecipate che svolgono un ruolo significativo nel quadro dell'offerta di servizi alla città, in riferimento specialmente a AEM SpA, società in house interamente del Comune di Cremona principalmente finalizzata alla manutenzione delle strade, alla segnaletica e allo sgombero della neve, alla gestione del Polo della Cremazione.

Al fine di favorire una approfondita e condivisa analisi della spesa corrente, le proposte dei dirigenti, formulate d'intesa con gli Assessori di riferimento, dovranno essere ben motivate ed articolate distinguendo la spesa in:

- spesa ordinaria rigida di funzionamento (spesa relativa a contratti in essere o da stipulare per servizi essenziali, obbligatori, istituzionali): spesa ricorrente finanziata con risorse ricorrenti;
- spesa ordinaria variabile (spesa per iniziative già attivate o da attivare, non obbligatoria, per iniziative occasionali, non consolidabili): spesa ricorrente finanziata con risorse ricorrenti;
- spesa vincolata (sulla base delle ipotesi di entrata con specifica destinazione): spesa non ricorrente finanziata con entrate non ricorrenti a specifica destinazione.

Inoltre, con riferimento alla programmazione delle seguenti spese:

- acquisti di hardware e software e in generale beni e servizi ICT;
- manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili assegnati ai servizi;
- fornitura di beni/servizi diversi per ufficio/servizi (cancelleria, mobili e arredi, attrezzature minute d'ufficio, automezzi, servizi di pulizia, facchinaggio ecc.);
- formazione del personale assegnato ai servizi.

Ogni Dirigente dovrà comunicare con nota motivata il proprio fabbisogno rispettivamente ai seguenti Settori/Servizi:

- Servizio ICT e Agenda Digitale: che si preoccuperà di valutare e predisporre una programmazione di ente con riferimento agli acquisti di hardware e software, d'intesa con l'Unità di Staff Provveditorato ed Economato;
- Settore Progettazione, Rigenerazione Urbana e Manutenzione: che si preoccuperà di valutare e predisporre una programmazione di Ente con riferimento agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili assegnati ai servizi;

- Unità di Staff Provveditorato ed Economato: che si occuperà di valutare e predisporre una programmazione di Ente con riferimento alla fornitura di beni diversi per ufficio/servizi (cancelleria, mobili e arredi, attrezzature minute d'ufficio, automezzi, ecc.);
- Servizio Organizzazione, Qualità e Sviluppo Risorse: che si occuperà di valutare e predisporre una programmazione di Ente con riferimento alla fornitura di servizi formativi ai diversi servizi.

Per quanto riguarda, infine, il servizio di trasporto pubblico locale, la gestione operativa del servizio è in capo all'Agenzia del Trasporto pubblico locale "Cremona-Mantova".

La spesa del personale, incluso il budget per le assunzioni, dovrà essere contenuta all'interno dei limiti imposti dalla normativa vigente in tema di vincoli specifici a tale tipologia di spesa.

In generale per quanto riguarda la spesa corrente, la programmazione del fabbisogno per ciascun Settore dovrà avere come riferimento programmatico l'effettivo andamento delle entrate comunali duramente colpite dall'emergenza sanitaria, costantemente monitorate dalla Ragioneria Comunale. Dovrà essere considerata la necessità di operare, nella formulazione delle proposte, anche di riprogrammazione degli impegni, un'effettiva razionalizzazione e contenimento dei valori in modo da consentire il raggiungimento dell'equilibrio del bilancio imposto dalle norme di finanza locale e tenuto conto delle effettive dinamiche contrattuali con riferimento agli impegni già assunti.

Infine, per consentire il raggiungimento degli equilibri di parte corrente, anche per gli esercizi 2020-2022, analogamente all'esercizio 2019, l'Ente si avvarrà della facoltà di stanziare il fondo crediti dubbia esigibilità nella misura di legge rispettivamente dell'95% con riferimento all'annualità 2020 e 100% per le annualità 2021 e 2022, in applicazione di quanto previsto dalla legge di bilancio per il 2019 (legge n.145 del 2018), ammontanti a circa 5,6 milioni di Euro per il 2020 e 5,2 milioni di Euro per il 2021 e il 2022.

Quanto al biennio 2021-2022, gli stanziamenti di spesa corrente potranno riflettere le scelte operate sul primo esercizio e laddove possibile evidenziare gli ulteriori margini di economia di spesa, compatibilmente con gli effetti a medio termine dell'emergenza sanitaria Covid-19 in particolare sulle entrate comunali.

Titolo 2 – Spesa in conto capitale

Si rinvia al paragrafo 2.1.5 relativo agli investimenti previsti per il triennio di competenza.

Titolo 3 – Spesa per incremento di attività finanziarie

Non si prevede l'accensione di mutui nel triennio 2020-2022.

Titolo 4 – Rimborso Prestiti

Quanto alle spese per rimborso prestiti, la quantificazione sarà operata in base ai piani di ammortamento dei mutui già assunti e quindi già posti in essere.

2.1.5 Gli investimenti da prevedere per il triennio 2020-2022

Di seguito si forniscono le linee di indirizzo a cui dovrà essere improntata la programmazione degli investimenti nel triennio 2020-2022 da adottare secondo le modalità ed i termini definiti dalle disposizioni di legge.

Il piano triennale delle opere pubbliche del periodo 2020-2022 dovrà, in generale, avere particolare attenzione alla chiusura dei progetti avviati nel corso del precedente mandato amministrativo del Sindaco e ai micro-interventi, talvolta segnalati dai cittadini, giudicati improrogabili dall'Amministrazione comunale, compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione compresa l'applicazione dell'eventuale avanzo di amministrazione 2019 a valere sull'esercizio 2020.

La programmazione dovrà riguardare interventi di manutenzione straordinaria relativi a:

- periferie: riqualificazione frazione S.Felice;
- università: progetto di campus universitario nel monastero di Santa Monica;
- edifici pubblici diversi inclusi i musei e le scuole: interventi di bonifica dall'amianto su edifici diversi, abbattimento barriere architettoniche, impiantistica musei, interventi per la sicurezza dei luoghi di lavoro D.Lgs. n.81/2008;
- recupero edifici ERP diversi con possibilità di accedere a fondi regionali per programmi integrati di edilizia residenziale sociale;
- manutenzione straordinaria aree verdi diverse;
- mobilità;
- impianti sportivi;
- cimiteri: manutenzione straordinaria chiostro multipiano Civico Cimitero, manutenzione straordinaria cimiteri periferici.

Tali interventi di manutenzione straordinaria sono finalizzati a raggiungere i seguenti principali obiettivi:

- sicurezza nei luoghi di lavoro e per i cittadini;
- recupero decoro edifici pubblici;
- rigenerazione urbana;
- messa a norma edifici pubblici principalmente per adeguamento statico, miglioramento sismico, prevenzione incendi ed eliminazione barriere architettoniche;
- efficientemente energetico;
- razionalizzazione spazi comunali;
- mobilità dolce (percorsi ciclabili) con benefici sull'ambiente.

Tenuto conto:

- dei vincoli di equilibrio di bilancio;
- della programmazione delle alienazioni;
- degli introiti previsti da oneri di urbanizzazione e monetizzazioni;

Il finanziamento della sola programmazione delle opere pubbliche per l'anno 2020 è obbligatoriamente da iscriversi al bilancio di previsione 2020-2022.

2.1.6 Gli equilibri di bilancio

La regola che disciplina gli equilibri di bilancio è contenuta nell'art.162, comma 6, del TUEL: <<Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità>>.

Il primo paragrafo del comma 6, sopra richiamato, impone il rispetto dell'equilibrio complessivo di bilancio di competenza per il triennio e di cassa per il primo esercizio. Il secondo paragrafo disciplina il c.d. equilibrio di parte corrente.

Nella predisposizione del bilancio di previsione 2020-2022, il pareggio di bilancio per l'esercizio 2020 ed i successivi è stato perseguito attraverso un contenimento ove possibile della spesa corrente ed il ricorso ad alcune entrate straordinarie e dunque non ricorrenti (ad es. proventi derivanti dal contrasto all'evasione dei tributi locali e dividendi da organismi partecipati).

Nel bilancio di previsione 2020 si è agito sul versante delle entrate correnti, sia tributarie che patrimoniali, incrementando le tariffe, in particolare dell'IMU pur salvaguardando la struttura delle agevolazioni già concesse ed allargando il più possibile la base imponibile del tributo attraverso una profonda ed equilibrata azione di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale. A fronte dell'aumento dell'IMU sarà possibile una rimodulazione del prelievo IRPEF (addizionale comunale) in diminuzione attraverso un innalzamento delle soglie di esenzione nel triennio a beneficio dei soggetti con minori capacità reddituali.

Nel corso dell'esercizio 2020, a seguito dell'emergenza sanitaria Covid-19 che metterà a dura prova gli equilibri di bilancio per l'intero triennio 2020-2022, sarà intrapresa una decisa azione di monitoraggio e controllo delle entrate comunali, oltre che di contenimento della spesa corrente, con l'obiettivo di assicurare maggiore efficienza ed economicità nell'erogazione dei servizi.

Nel prospetto che segue è stata data dimostrazione del rispetto degli equilibri di Bilancio per il triennio 2020-2022.

Equilibrio di parte corrente				
ENTRATE	Assestato 2019	Assestato 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
TITOLO 1: Entrate correnti tributarie, contributive e perequative	48.892.337,00	50.812.337,00	48.497.337,00	48.657.337,00
TITOLO 2: Trasferimenti correnti	14.151.984,96	18.631.336,95	15.003.815,00	14.096.990,00
TITOLO 3: Entrate extra-tributarie	21.997.180,00	22.182.966,33	22.988.880,00	22.073.080,00
Totale entrate correnti	85.041.501,96	91.626.640,28	86.490.032,00	84.827.407,00
Altre entrate destinate al finanziamento di spese correnti:				
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	1.344.414,60	1.677.868,19	1.349.900,00	1.349.900,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	944.500,00	1.056.000,00	1.056.000,00	1.056.000,00
Avanzo di amministrazione	2.726.448,67	1.804.446,88	0,00	0,00
Totale altre entrate destinate al finanziamento di spese correnti	5.015.363,27	4.538.315,07	2.405.900,00	2.405.900,00
A detrarre:				
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	-43.000,00	-39.500,00	-1.000,00	-1.000,00
Totale entrate correnti destinate ad investimenti	-43.000,00	-39.500,00	-1.000,00	-1.000,00
Totale risorse per la gestione corrente	90.013.865,23	96.125.455,35	88.894.932,00	87.232.307,00
SPESE				
TITOLO 1: Spese correnti	88.264.465,23	94.450.255,35	87.172.132,00	85.556.307,00
TITOLO 4: Rimborso di prestiti	1.749.400,00	1.675.200,00	1.722.800,00	1.676.000,00
Totale spese correnti	90.013.865,23	96.125.455,35	88.894.932,00	87.232.307,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	0,00	0,00	0,00	0,00

I valori riferiti al Bilancio 2020-2022 sono quelli all'ultima variazione di bilancio approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 29 giugno 2020, dichiarata immediatamente eseguibile, avente per oggetto: "Variazioni al Bilancio di Previsione 2020-2022 e relativi allegati - 1' provvedimento".

Equilibrio di parte capitale				
ENTRATE	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
TITOLO 4: Entrate in conto capitale	36.952.857,89	39.434.207,08	6.954.737,80	6.716.650,00
TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	333.000,00	5.000,00	0,00	0,00
TITOLO 6: Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate conto capitale	37.285.857,89	39.439.207,08	6.954.737,80	6.716.650,00
Altre entrate destinate al finanziamento di spese in c/capitale:				
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	5.695.593,37	6.837.654,49	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	43.000,00	39.500,00	1.000,00	1.000,00
Avanzo di amministrazione	1.869.022,40	851.345,70	0,00	0,00
Totale altre entrate destinate al finanziam. di spese in c/capitale	7.607.615,77	7.728.500,19	1.000,00	1.000,00
A detrarre:				
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	-944.500,00	-1.056.000,00	-1.056.000,00	-1.056.000,00
Altre entrate per riduzione di attività finanziaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate correnti destinate ad investimenti	-944.500,00	-1.056.000,00	-1.056.000,00	-1.056.000,00
Totale risorse per la gestione c/capitale	43.948.973,66	46.111.707,27	5.899.737,80	5.661.650,00
SPESE				
TITOLO 2: Spese in conto capitale	43.948.973,66	46.111.707,27	5.899.737,80	5.661.650,00
TITOLO 3: Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese correnti	43.948.973,66	46.111.707,27	5.899.737,80	5.661.650,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00

I valori riferiti al Bilancio 2020-2022 sono quelli all'ultima variazione di bilancio approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 29 giugno 2020, dichiarata immediatamente eseguibile, avente per oggetto: "Variazioni al Bilancio di Previsione 2020-2022 e relativi allegati - 1' provvedimento".

2.1.7 Il vincolo del pareggio del bilancio

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull’equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio.

Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l’avanzo di amministrazione ai fini dell’equilibrio di bilancio (co. 820).

Anche per il Bilancio di previsione 2020-2022 il vincolo di finanza pubblica coincide dunque con gli equilibri ordinari disciplinati dall’armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l’ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno “in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo”, desunto “dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto”, allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) e tenuto conto di quanto stabilito dal DM Economia e finanze del 1° agosto 2019 che ha individuato i nuovi saldi di bilancio nel prospetto degli equilibri già a partire dal rendiconto 2019.

Dal 2019 hanno cessato di avere applicazione i commi della legge di bilancio 2017 e 2018 che riguardano non solo la definizione del saldo finale di competenza, ma anche quelli relativi alla presentazione di documenti collegati al saldo di finanza pubblica e agli adempimenti ad esso connessi: prospetto dimostrativo del rispetto del saldo, monitoraggio e certificazione, sanzioni per il mancato rispetto del saldo, premialità. Viene altresì meno la normativa relativa agli spazi finanziari ed alle sanzioni previste in caso di mancato utilizzo degli stessi (co. 823).

Si segnala che a seguito dell’emergenza sanitaria Covid-19 è stata definita dal legislatore una proroga del termine di presentazione del DUP 2021-2023 al 30 settembre (anziché 31 luglio come previsto dal TUEL), mentre è in corso di definizione da parte del Parlamento, già da ora, una proroga del termine di approvazione del bilancio di previsione 2021-2023 al 31 gennaio 2021.



Cremona

COMUNE DI CREMONA

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020/2022

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

PARTE SECONDA

2.2.1 Premessa

Come anticipato nella Premessa del presente documento, la parte seconda del DUP è destinata a contenere la programmazione in materia di personale, lavori pubblici, acquisti di beni e servizi, patrimonio immobiliare

In particolare, nelle pagine seguenti è riportata la programmazione del fabbisogno di personale.

Per quanto riguarda il programma triennale delle opere pubbliche, nel paragrafo 2.1.5 sono state fornite le linee guida per la predisposizione del programma delle opere pubbliche per il triennio 2020-2022.

Per quanto riguarda gli ulteriori adempimenti introdotti dal citato art. 21 del nuovo Codice dei contratti (D.lgs. n.50/2016), titolato “Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti”, in materia di programmazione degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro, si rimanda ai criteri di efficienza, efficacia ed economicità delle forniture, con particolare attenzione:

- alla necessità di una attenta programmazione degli acquisti, frutto anche di uno scrupoloso coordinamento dei fabbisogni rilevati presso i diversi Settori dell’ente;
- alle convenzioni Consip attive e alle norme e procedure relative al mercato elettronico della pubblica amministrazione.

Infine, per il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, si rimanda all’allegato 1) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2.2.2 Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2020-2022

La predisposizione del Piano Triennale del Fabbisogno di Personale per il periodo 2020-2022 ha richiesto una serie di adeguamenti di carattere tecnico operativo indotti dai nuovi interventi normativi.

Il legislatore ha elaborato con l'art. 33 del d.l. 34/2019 (come poi modificato dalla legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58), per i Comuni un nuovo sistema di pianificazione del fabbisogno di personale prevedendo la possibilità di effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato in base alla propria sostenibilità finanziaria e non più in base a regole legate esclusivamente al turn-over. Si tratta di un'inversione di rotta netta e decisa, stante il fatto che da ormai più di un decennio le assunzioni negli enti locali si sono basate su un regime di limiti di spesa, ma sempre fondato sul presupposto di aver registrato cessazioni di personale dal servizio.

Il successivo Decreto Ministeriale 17 marzo 2020 "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei Comuni", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.108 del 27 aprile 2020 è attuativo delle disposizioni sopra descritte di cui all'art. 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, ed è finalizzato ad individuare:

- i valori soglia (**Tabella. 1 "Valori soglia di massima spesa del personale"**), differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché
- le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i Comuni che si trovano sotto le suddette soglie (**Tabella 2 "Percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio"**)
- ulteriori valori soglia per fasce demografiche (**Tabella 3 "Valori soglia di rientro della maggiore spesa del personale"**) del rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti
 - al di sopra dei quali i Comuni adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento
 - al di sotto dei quali - e al di sopra di quelli di cui alla tabella 1 - i Comuni non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

Il processo di programmazione si è sviluppato, oltretutto sui citati presupposti individuati dal D.M. 17 marzo 2020, anche nel rispetto delle disposizioni dettate:

- dall'art.4 del D.Lgs. 25 maggio 2017 n. 75 (di modifica dell'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165,) che prevede che Il piano triennale indichi le risorse finanziarie destinate all'attuazione, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, individuando la dotazione organica, come limite finanziario massimo relativo alle annualità;

- dall'art. 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006 n. 296 così come riformato dall'art. 14, comma 7, del D.L. 31 maggio 2010 n. 78 convertito in legge 30 luglio 2010 n. 122, relativamente al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;

- dall'art.1 comma 557 quater della legge 296/2006, introdotto dall'art.3 del D.L. 90/2014, convertito con modificazione nella legge 11 agosto 2014 n.114, in ordine al rispetto di spesa massima sul personale con riferimento al valore medio del triennio 2011- 2013;

- dai combinati disposti della complessa e articolata normativa in materia assunzionale, secondo i quali le aliquote del turn-over individuate dall'art.3 comma 5 del D.L. 24.6.2014 n.90, convertito con modificazione nella legge 11 agosto 2014 n.114 vengono integralmente applicate a partire dal 2019, avendo la legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016) introdotto una deroga restrittiva per il solo triennio 2016-2018;

- dalla legge n.124/2015, dai decreti legislativi n.74 e 75/2017 ,dalla circolare n.3 del 23 novembre 2017 del Dipartimento della Funzione Pubblica e Linee di Indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche” emanate in data 8 maggio 2018 dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione.

Con provvedimento deliberativo n.90 del 26 giugno 2020 la Giunta Comunale ha approvato il Piano Triennale del Fabbisogno di personale 2020-2022 dichiarato immediatamente eseguibile, a cui si rinvia.

2.2.3 Programmazione triennale delle opere pubbliche 2020/2022

Con il provvedimento di Consiglio Comunale in data 29 giugno 2020 è stato approvato il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2020-2022 e dell'elenco annuale dei lavori per l'anno 2020 modificato ed integrato - 1° provvedimento di variazione (art. 21 Decreto Legislativo n° 50/2016 - art. 5 Decreto Ministeriale n° 14/2018), cui si rinvia.

Ulteriore modifica e integrazione sarà in approvazione nella seduta di Consiglio di Comunale del 24 luglio 2020.

2.2.4 Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Con il provvedimento di Giunta Comunale n. 24 del 5 febbraio 2020 è stato approvato il Piano aggiornato delle Alienazioni e delle valorizzazioni facenti parte del patrimonio comunale (2020-2022)

2.2.5 Programmazione degli incarichi individuali esterni di collaborazione autonoma per l'anno 2020

Con il provvedimento di Consiglio Comunale n. 24 in data 29 giugno 2020 è stata approvata l'Integrazione del Programma per l'affidamento degli incarichi individuali esterni di collaborazione autonoma per l'anno 2020. cui si rinvia

2.2.6 Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore ai 40.000,00 euro

Con provvedimento di Giunta Comunale n. 86 in data 24 giugno 2020 è stata approvata l'Adozione dell'aggiornamento del Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi per il biennio 2020/2021, cui si rinvia.

2.2.7 Piano triennale di razionalizzazione dell'utilizzo di beni mobili ed immobili finalizzato al contenimento della spesa di funzionamento 2020-2022

Con provvedimento di Giunta Comunale n. 199 in data 20 novembre 2019 è stata approvata l'adozione del Piano Triennale di razionalizzazione dell'utilizzo di beni mobili ed immobili finalizzato al contenimento della spesa di funzionamento 2020-2022, ai sensi dell'art. 2 c. 594 e seguenti della Legge 244/2007 (Finanziaria 2008), cui si rinvia.



Cremona

COMUNE DI CREMONA

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020-2022

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

PARTE TERZA



Cremona
COMUNE DI CREMONA

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020-2022

2.3.1 BILANCIO ASSESTATO

ENTRATE E SPESE – BILANCIO ASSESTATO 2020-2022 PER MISSIONE E PROGRAMMI



BILANCIO ASSESTATO ENTRATE 2020 - 2022

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
					Previsioni dell'anno 2020	Previsione dell'anno 2021	Previsione dell'anno 2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	1.344.414,60	1.677.868,19	1.349.900,00	1.349.900,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	5.695.593,37	6.837.654,49	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	4.595.471,07	3.881.258,71		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2020		previsioni di cassa	8.802.963,58	7.524.364,14		



BILANCIO ASSESTATO ENTRATE 2020 - 2022

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	Previsioni dell'anno		
					2020	2021	2022
TITOLO 1 : Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa							
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	21.700.311,25	Previsioni di Competenza	42.696.337,00	40.049.722,00	42.091.337,00	42.101.337,00
			Previsioni di Cassa	45.062.924,39	40.663.447,34		
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	Previsioni di Competenza	6.196.000,00	6.256.000,00	6.406.000,00	6.556.000,00
			Previsioni di Cassa	6.196.000,00	6.256.000,00		
10000 Totale TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	21.700.311,25	Previsioni di Competenza	48.892.337,00	46.305.722,00	48.497.337,00	48.657.337,00
			Previsioni di Cassa	51.258.924,39	46.919.447,34		

**BILANCIO ASSESTATO ENTRATE 2020 - 2022**

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
					Previsioni dell'anno 2020	Previsione dell'anno 2021	Previsione dell'anno 2022
TITOLO 2 : <i>Trasferimenti correnti</i>							
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	3.235.640,37	Previsioni di Competenza	11.637.714,44	25.133.372,95	13.522.390,00	12.731.990,00
			Previsioni di Cassa	12.642.895,32	28.274.393,22		
20102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	Previsioni di Competenza	70.000,00	110.000,00	60.000,00	60.000,00
			Previsioni di Cassa	70.000,00	110.000,00		
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	441.624,00	Previsioni di Competenza	1.106.825,00	1.328.825,00	1.053.825,00	980.000,00
			Previsioni di Cassa	1.106.825,00	1.752.749,00		
20104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	901.802,28	Previsioni di Competenza	586.344,70	609.590,00	346.600,00	304.000,00
			Previsioni di Cassa	2.176.272,86	1.504.392,28		
20105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	833.978,53	Previsioni di Competenza	751.100,82	21.000,00	21.000,00	21.000,00
			Previsioni di Cassa	973.389,30	854.978,53		
20000 Totale TITOLO 2	Trasferimenti correnti	5.413.045,18	Previsioni di Competenza	14.151.984,96	27.202.787,95	15.003.815,00	14.096.990,00
			Previsioni di Cassa	16.969.382,48	32.496.513,03		



BILANCIO ASSESTATO ENTRATE 2020 - 2022

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
					Previsioni dell'anno 2020	Previsione dell'anno 2021	Previsione dell'anno 2022
TITOLO 3 : Entrate extratributarie							
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	5.040.507,00	Previsioni di Competenza	11.884.000,00	8.920.300,00	12.334.600,00	12.383.800,00
			Previsioni di Cassa	15.789.729,07	10.952.766,70		
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	7.399.547,56	Previsioni di Competenza	3.476.700,00	1.796.160,00	4.340.400,00	4.340.400,00
			Previsioni di Cassa	8.914.139,73	4.054.696,81		
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	13,15	Previsioni di Competenza	300,00	300,00	300,00	300,00
			Previsioni di Cassa	300,00	300,00		
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	871.063,00	Previsioni di Competenza	3.723.700,00	2.344.900,00	3.172.900,00	2.207.900,00
			Previsioni di Cassa	5.454.382,00	3.215.963,00		
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	1.237.179,92	Previsioni di Competenza	2.912.480,00	2.776.625,33	3.140.680,00	3.140.680,00
			Previsioni di Cassa	3.685.127,47	3.414.973,52		
30000 Totale TITOLO 3	Entrate extratributarie	14.548.310,63	Previsioni di Competenza	21.997.180,00	15.838.285,33	22.988.880,00	22.073.080,00
			Previsioni di Cassa	33.843.678,27	21.638.700,03		

**BILANCIO ASSESTATO ENTRATE 2020 - 2022**

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
					Previsioni dell'anno 2020	Previsione dell'anno 2021	Previsione dell'anno 2022
TITOLO 4 : Entrate in conto capitale							
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	6.854.772,33	Previsioni di Competenza	24.789.438,00	26.241.677,08	1.485.512,80	17.300,00
			Previsioni di Cassa	28.426.257,65	33.096.449,41		
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	69.010,74	Previsioni di Competenza	1.750.000,00	1.508.000,00	700.000,00	700.000,00
			Previsioni di Cassa	1.750.000,00	1.508.000,00		
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	10.000,00	Previsioni di Competenza	6.468.419,89	7.640.100,00	2.208.225,00	3.438.350,00
			Previsioni di Cassa	6.470.019,89	7.566.340,00		
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	275.942,45	Previsioni di Competenza	3.945.000,00	3.454.994,00	2.561.000,00	2.561.000,00
			Previsioni di Cassa	3.916.063,24	3.593.043,08		
40000 Totale TITOLO 4	Entrate in conto capitale	7.209.725,52	Previsioni di Competenza	36.952.857,89	38.844.771,08	6.954.737,80	6.716.650,00
			Previsioni di Cassa	40.562.340,78	45.763.832,49		



BILANCIO ASSESTATO ENTRATE 2020 - 2022

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
					Previsioni dell'anno 2020	Previsione dell'anno 2021	Previsione dell'anno 2022
TITOLO 5 : Entrate da riduzione di attività finanziarie							
50100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	Previsioni di Competenza	0,00	5.000,00	0,00	0,00
			Previsioni di Cassa	0,00	5.000,00		
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	304.388,75	Previsioni di Competenza	333.000,00	0,00	0,00	0,00
			Previsioni di Cassa	333.000,00	304.388,75		
50000 Totale TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	304.388,75	Previsioni di Competenza	333.000,00	5.000,00	0,00	0,00
			Previsioni di Cassa	333.000,00	309.388,75		



BILANCIO ASSESTATO ENTRATE 2020 - 2022

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
					Previsioni dell'anno 2020	Previsione dell'anno 2021	Previsione dell'anno 2022
TITOLO 6 : Accensione Prestiti							
60300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	426.525,19	Previsioni di Competenza	333.000,00	0,00	0,00	0,00
			Previsioni di Cassa	731.255,71	426.525,19		
60000 Totale TITOLO 6	Accensione Prestiti	426.525,19	Previsioni di Competenza	333.000,00	0,00	0,00	0,00
			Previsioni di Cassa	731.255,71	426.525,19		



BILANCIO ASSESTATO ENTRATE 2020 - 2022

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
					Previsioni dell'anno 2020	Previsione dell'anno 2021	Previsione dell'anno 2022
TITOLO 7 : <i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>							
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	Previsioni di Competenza	10.000.000,00	10.000.000,00	0,00	0,00
			Previsioni di Cassa	10.000.000,00	10.000.000,00		
70000 Totale TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	Previsioni di Competenza	10.000.000,00	10.000.000,00	0,00	0,00
			Previsioni di Cassa	10.000.000,00	10.000.000,00		

**BILANCIO ASSESTATO ENTRATE 2020 - 2022**

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
					Previsioni dell'anno 2020	Previsione dell'anno 2021	Previsione dell'anno 2022
TITOLO 9 : Entrate per conto terzi e partite di giro							
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	15.300,87	Previsioni di Competenza	81.192.000,00	81.192.000,00	81.192.000,00	81.192.000,00
			Previsioni di Cassa	81.258.371,37	81.207.300,87		
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	558.071,02	Previsioni di Competenza	4.555.000,00	4.555.000,00	4.555.000,00	4.555.000,00
			Previsioni di Cassa	4.799.822,10	4.794.937,98		
90000 Totale TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	573.371,89	Previsioni di Competenza	85.747.000,00	85.747.000,00	85.747.000,00	85.747.000,00
			Previsioni di Cassa	86.058.193,47	86.002.238,85		
	TOTALE TITOLI	50.175.678,41	Previsioni di Competenza	218.407.359,85	223.943.566,36	179.191.769,80	177.291.057,00
			Previsioni di Cassa	239.756.775,10	243.556.645,68		
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	50.175.678,41	Previsioni di Competenza	230.042.838,89	236.340.347,75	180.541.669,80	178.640.957,00
			Previsioni di Cassa	248.559.738,68	251.081.009,82		

**BILANCIO ASSESTATO SPESE 2020 - 2022**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022		
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE								
MISSIONE								
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione								
0101	Programma	01 Organi istituzionali						
	Titolo 1	Spese correnti	144.692,03	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsioni di cassa	1.836.753,31 (1.806.296,30) (51.200,00) 1.915.935,68	1.925.100,00 (1.806.296,30) (0,00) 2.069.592,93	1.843.300,00 (28.315,38) (0,00) 	1.843.300,00 (0,00) (0,00)
	Totale Programma	01 Organi istituzionali	144.692,03	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsioni di cassa	1.836.753,31 (1.806.296,30) (51.200,00) 1.915.935,68	1.925.100,00 (1.806.296,30) (0,00) 2.069.592,93	1.843.300,00 (28.315,38) (0,00) 	1.843.300,00 (0,00) (0,00)
0102	Programma	02 Segreteria generale						
	Titolo 1	Spese correnti	81.406,84	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsioni di cassa	1.528.664,64 (81.500,00) 1.511.165,27	1.417.100,00 (1.345.360,38) (0,00) 1.498.506,84	1.335.600,00 (21.937,34) (0,00) 	1.335.600,00 (0,00) (0,00)
	Titolo 2	Spese in conto capitale	2.937,82	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsioni di cassa	8.500,00 (0,00) 8.500,00	24.500,00 (8.875,50) (0,00) 27.437,82	0,00 (0,00) (0,00) 	0,00 (0,00) (0,00)
	Totale Programma	02 Segreteria generale	84.344,66	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsioni di cassa	1.537.164,64 (1.354.235,88) (81.500,00) 1.519.665,27	1.441.600,00 (1.354.235,88) (0,00) 1.525.944,66	1.335.600,00 (21.937,34) (0,00) 	1.335.600,00 (0,00) (0,00)
0103	Programma	03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato						

**BILANCIO ASSESTATO SPESE 2020 - 2022**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	PREVISIONI			
					dell'anno 2020	dell'anno 2021	dell'anno 2022	
0104	Titolo 1 Spese correnti	360.643,74	previsione di competenza	3.107.857,00	3.187.840,00	3.010.400,00	2.981.800,00	
			di cui già impegnato		(2.323.755,86)	(480.892,77)	(11.623,67)	
			di cui fondo pluriennale vincolato	(84.140,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			previsioni di cassa	3.519.558,83	3.548.483,74			
	Titolo 2 Spese in conto capitale	4.971,50	previsione di competenza	40.400,00	20.250,00	0,00	0,00	
			di cui già impegnato		(14.797,73)	(0,00)	(0,00)	
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			previsioni di cassa	35.400,00	25.221,50			
	Totale Programma	03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	365.615,24	previsione di competenza	3.148.257,00	3.208.090,00	3.010.400,00	2.981.800,00
				di cui già impegnato		(2.338.553,59)	(480.892,77)	(11.623,67)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(84.140,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	3.554.958,83	3.573.705,24		
0105	Programma Titolo 1 Spese correnti	354.678,16	previsione di competenza	2.573.709,50	3.889.900,00	2.316.000,00	2.316.000,00	
			di cui già impegnato		(2.635.138,60)	(2.091,33)	(0,00)	
			di cui fondo pluriennale vincolato	(43.600,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			previsioni di cassa	2.890.372,72	4.043.278,16			
	Totale Programma	04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	354.678,16	previsione di competenza	2.573.709,50	3.889.900,00	2.316.000,00	2.316.000,00
				di cui già impegnato		(2.635.138,60)	(2.091,33)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(43.600,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	2.890.372,72	4.043.278,16		
	Programma Titolo 1 Spese correnti	05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	277.883,35	previsione di competenza	1.618.760,69	1.717.910,00	1.531.900,00	1.545.200,00
				di cui già impegnato		(1.286.589,61)	(426.359,23)	(18.300,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(8.500,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	2.055.152,62	1.995.793,35		

**BILANCIO ASSESTATO SPESE 2020 - 2022**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	PREVISIONI			
					dell'anno 2020	dell'anno 2021	dell'anno 2022	
0106	Titolo 2 Spese in conto capitale	332.437,26	previsione di competenza	4.068.810,47	3.828.845,81	1.675.800,00	701.000,00	
			di cui già impegnato		(572.728,21)	(0,00)	(0,00)	
			di cui fondo pluriennale vincolato	(448.745,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			previsioni di cassa	3.127.344,50	3.282.756,21			
	Totale Programma 05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	610.320,61	previsione di competenza	5.687.571,16	5.546.755,81	3.207.700,00	2.246.200,00
				di cui già impegnato		(1.859.317,82)	(426.359,23)	(18.300,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(457.245,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	5.182.497,12	5.278.549,56		
	Programma 06	Ufficio tecnico	219.617,45	previsione di competenza	2.233.410,75	2.223.393,43	1.916.500,00	1.846.300,00
				di cui già impegnato		(1.951.948,02)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(128.293,43)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	2.450.785,56	2.443.010,88		
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma 06	Ufficio tecnico	219.617,45	previsione di competenza	2.233.410,75	2.223.393,43	1.916.500,00	1.846.300,00	
			di cui già impegnato		(1.951.948,02)	(0,00)	(0,00)	
			di cui fondo pluriennale vincolato	(128.293,43)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			previsioni di cassa	2.450.785,56	2.443.010,88			
Programma 07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	98.909,22	previsione di competenza	1.347.422,82	1.071.300,00	777.600,00	777.600,00	
			di cui già impegnato		(788.005,32)	(7.268,73)	(0,00)	
			di cui fondo pluriennale vincolato	(32.600,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			previsioni di cassa	1.354.778,03	1.170.209,22			
Titolo 1 Spese correnti			previsione di competenza					
			di cui già impegnato					
			di cui fondo pluriennale vincolato					
			previsioni di cassa					

**BILANCIO ASSESTATO SPESE 2020 - 2022**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022			
Totale Programma	07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	98.909,22	previsione di competenza	1.347.422,82	1.071.300,00	777.600,00	777.600,00			
			<i>di cui già impegnato</i>		(788.005,32)	(7.268,73)	(0,00)			
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(32.600,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)			
			<i>previsioni di cassa</i>	1.354.778,03	1.170.209,22					
0108 Programma	08 Statistica e sistemi informativi	414.802,83	previsione di competenza	1.369.753,58	1.623.583,83	1.466.138,00	1.232.504,00			
			<i>di cui già impegnato</i>		(1.087.525,47)	(67.688,41)	(19.501,09)			
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(42.255,83)	(0,00)	(0,00)	(0,00)			
			previsioni di cassa	1.776.397,03	2.033.036,66					
			Titolo 1	Spese correnti	414.802,83	previsione di competenza	1.369.753,58	1.623.583,83	1.466.138,00	1.232.504,00
						<i>di cui già impegnato</i>		(1.087.525,47)	(67.688,41)	(19.501,09)
						<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(42.255,83)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
						previsioni di cassa	1.776.397,03	2.033.036,66		
			Titolo 2	Spese in conto capitale	429,90	previsione di competenza	238.571,98	491.000,00	170.000,00	140.000,00
						<i>di cui già impegnato</i>		(180.000,00)	(0,00)	(0,00)
						<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
						previsioni di cassa	315.476,02	299.423,98		
Totale Programma	08 Statistica e sistemi informativi	415.232,73	previsione di competenza	1.608.325,56	2.114.583,83	1.636.138,00	1.372.504,00			
			<i>di cui già impegnato</i>		(1.267.525,47)	(67.688,41)	(19.501,09)			
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(42.255,83)	(0,00)	(0,00)	(0,00)			
			<i>previsioni di cassa</i>	2.091.873,05	2.332.460,64					
0110 Programma	10 Risorse umane	170.056,65	previsione di competenza	1.602.512,04	2.857.900,00	4.293.300,00	4.276.800,00			
			<i>di cui già impegnato</i>		(1.485.221,49)	(4.824,68)	(0,00)			
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(71.900,00)	(1.269.800,00)	(1.269.800,00)	(1.269.800,00)			
			previsioni di cassa	1.680.474,02	1.758.156,65					
			Titolo 1	Spese correnti	170.056,65	previsione di competenza	1.602.512,04	2.857.900,00	4.293.300,00	4.276.800,00
						<i>di cui già impegnato</i>		(1.485.221,49)	(4.824,68)	(0,00)
						<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(71.900,00)	(1.269.800,00)	(1.269.800,00)	(1.269.800,00)
						previsioni di cassa	1.680.474,02	1.758.156,65		
			Totale Programma	10 Risorse umane	170.056,65	previsione di competenza	1.602.512,04	2.857.900,00	4.293.300,00	4.276.800,00
						<i>di cui già impegnato</i>		(1.485.221,49)	(4.824,68)	(0,00)
						<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(71.900,00)	(1.269.800,00)	(1.269.800,00)	(1.269.800,00)
						<i>previsioni di cassa</i>	1.680.474,02	1.758.156,65		
0111	Programma	11	Altri servizi generali							

**BILANCIO ASSESTATO SPESE 2020 - 2022**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Titolo 1	Spese correnti	164.379,12	previsione di competenza	1.733.324,36	918.479,41	576.010,00	544.900,00
			<i>di cui già impegnato</i>		(610.933,06)	(49.909,58)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(111.056,49)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	1.809.707,65	1.082.840,53		
Totale Programma 11	Altri servizi generali	164.379,12	previsione di competenza	1.733.324,36	918.479,41	576.010,00	544.900,00
			<i>di cui già impegnato</i>		(610.933,06)	(49.909,58)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(111.056,49)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>previsioni di cassa</i>	1.809.707,65	1.082.840,53		
TOTALE MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.627.845,87	previsione di competenza	23.308.451,14	25.197.102,48	20.912.548,00	19.541.004,00
			<i>di cui già impegnato</i>		(16.097.175,55)	(1.089.287,45)	(49.424,76)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(1.103.790,75)	(1.269.800,00)	(1.269.800,00)	(1.269.800,00)
			<i>previsioni di cassa</i>	24.451.047,93	25.277.748,47		

**BILANCIO ASSESTATO SPESE 2020 - 2022**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
MISSIONE 02 Giustizia							
0201	Programma 01 Uffici giudiziari						
	Titolo 2	0,00	previsione di competenza	50.000,00	8.437,52	0,00	0,00
			di cui già impegnato		(8.437,52)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(8.437,52)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	41.562,48	8.437,52		
	Totale Programma 01 Uffici giudiziari	0,00	previsione di competenza	50.000,00	8.437,52	0,00	0,00
			di cui già impegnato		(8.437,52)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(8.437,52)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	41.562,48	8.437,52		
TOTALE MISSIONE 02	Giustizia	0,00	previsione di competenza	50.000,00	8.437,52	0,00	0,00
			di cui già impegnato		(8.437,52)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(8.437,52)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	41.562,48	8.437,52		

**BILANCIO ASSESTATO SPESE 2020 - 2022**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	
MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza								
0301	Programma 01	Polizia locale e amministrativa						
	Titolo 1	Spese correnti	367.040,50	previsione di competenza	4.453.667,54	4.331.250,00	4.188.500,00	4.174.200,00
				di cui già impegnato		(3.748.088,57)	(168.298,00)	(1.148,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(189.100,00)	(80.100,00)	(80.100,00)	(80.100,00)
				previsioni di cassa	4.582.642,71	4.617.984,76		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	106.923,10	316.300,00	17.300,00	17.300,00
				di cui già impegnato		(50.000,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	103.770,95	284.300,00		
	Totale Programma	01	367.040,50	previsione di competenza	4.560.590,64	4.647.550,00	4.205.800,00	4.191.500,00
				di cui già impegnato		(3.798.088,57)	(168.298,00)	(1.148,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(189.100,00)	(80.100,00)	(80.100,00)	(80.100,00)
				previsioni di cassa	4.686.413,66	4.902.284,76		
0302	Programma 02	Sistema integrato di sicurezza urbana						
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	30.800,00	10.000,00	35.000,00	35.000,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	30.800,00	10.000,00		
	Totale Programma	02	0,00	previsione di competenza	30.800,00	10.000,00	35.000,00	35.000,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	30.800,00	10.000,00		
TOTALE MISSIONE 03			367.040,50	previsione di competenza	4.591.390,64	4.657.550,00	4.240.800,00	4.226.500,00
				di cui già impegnato		(3.798.088,57)	(168.298,00)	(1.148,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(189.100,00)	(80.100,00)	(80.100,00)	(80.100,00)
				previsioni di cassa	4.717.213,66	4.912.284,76		

**BILANCIO ASSESTATO SPESE 2020 - 2022**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	
MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio								
0401	Programma 01	Istruzione prescolastica						
	Titolo 1	Spese correnti	269.406,41	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	3.939.153,13 <i>(3.553.895,27)</i> <i>(137.500,00)</i>	3.777.964,72 <i>(3.553.895,27)</i> <i>(0,00)</i>	3.621.443,19 <i>(477.704,02)</i> <i>(0,00)</i>	3.621.051,79 <i>(38.429,02)</i> <i>(0,00)</i>
	Titolo 2	Spese in conto capitale	2.899,06	previsioni di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	3.999.996,58 266.394,88 <i>(139.091,47)</i> <i>(60.540,21)</i>	4.047.371,13 405.540,21 <i>(139.091,47)</i> <i>(0,00)</i>		
	Totale Programma	01 Istruzione prescolastica	272.305,47	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsioni di cassa	4.205.548,01 (3.692.986,74) (198.040,21) 4.218.630,00	4.183.504,93 (3.692.986,74) (0,00) 4.390.810,40	3.891.443,19 (477.704,02) (0,00) (0,00)	3.641.051,79 (38.429,02) (0,00) (0,00)
0402	Programma 02	Altri ordini di istruzione non universitaria						
	Titolo 1	Spese correnti	138.467,90	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.055.600,00 <i>(877.015,61)</i> <i>(0,00)</i>	1.189.500,00 <i>(877.015,61)</i> <i>(0,00)</i>	1.175.000,00 <i>(150.399,00)</i> <i>(0,00)</i>	1.173.300,00 <i>(7.000,00)</i> <i>(0,00)</i>
	Titolo 2	Spese in conto capitale	209.674,57	previsioni di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.198.484,70 1.996.734,63 <i>(1.807.598,40)</i> <i>(807.847,87)</i>	1.327.967,90 3.058.175,06 <i>(1.807.598,40)</i> <i>(0,00)</i>		
	Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsioni di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	893.449,96 333.000,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	2.150.179,63 0,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>		
				previsioni di cassa	333.000,00	0,00	0,00	0,00

**BILANCIO ASSESTATO SPESE 2020 - 2022**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Totale Programma	02 Altri ordini di istruzione non universitaria	348.142,47	previsione di competenza	3.385.334,63	4.247.675,06	1.215.000,00	1.213.300,00
			<i>di cui già impegnato</i>		(2.684.614,01)	(150.399,00)	(7.000,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(807.847,87)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>previsioni di cassa</i>	2.424.934,66	3.478.147,53		
0404 Programma	04 Istruzione universitaria	397.490,81	previsione di competenza	726.606,00	635.400,00	610.300,00	585.100,00
			<i>di cui già impegnato</i>		(630.400,00)	(100.000,00)	(100.000,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>previsioni di cassa</i>	1.161.856,00	1.032.890,81		
Titolo 1	Spese correnti	48.826,74	previsione di competenza	17.054.000,00	17.016.000,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>previsioni di cassa</i>	17.040.965,76	17.064.826,74		
Titolo 2	Spese in conto capitale	48.826,74	previsione di competenza	17.054.000,00	17.016.000,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>previsioni di cassa</i>	17.040.965,76	17.064.826,74		
Totale Programma	04 Istruzione universitaria	446.317,55	previsione di competenza	17.780.606,00	17.651.400,00	610.300,00	585.100,00
			<i>di cui già impegnato</i>		(630.400,00)	(100.000,00)	(100.000,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>previsioni di cassa</i>	18.202.821,76	18.097.717,55		
0406 Programma	06 Servizi ausiliari all'istruzione	586.366,39	previsione di competenza	3.847.252,56	3.051.005,00	3.756.600,00	3.756.600,00
			<i>di cui già impegnato</i>		(2.772.035,41)	(2.310.000,00)	(2.310.000,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(49.400,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>previsioni di cassa</i>	4.402.797,40	3.637.371,39		
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>previsioni di cassa</i>	0,00	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>previsioni di cassa</i>	0,00	0,00		

**BILANCIO ASSESTATO SPESE 2020 - 2022**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	PREVISIONI		
					dell'anno 2020	dell'anno 2021	dell'anno 2022
Totale Programma	06 Servizi ausiliari all'istruzione	586.366,39	previsione di competenza	3.847.252,56	3.051.005,00	3.756.600,00	3.756.600,00
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>(2.772.035,41)</i>	<i>(2.310.000,00)</i>	<i>(2.310.000,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(49.400,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>previsioni di cassa</i>	4.402.797,40	3.637.371,39		
0407 Programma	07 Diritto allo studio						
Titolo 1	Spese correnti	59.218,33	previsione di competenza	475.050,00	571.200,00	471.300,00	471.400,00
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>(570.519,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>previsioni di cassa</i>	510.525,38	630.418,33		
Totale Programma	07 Diritto allo studio	59.218,33	previsione di competenza	475.050,00	571.200,00	471.300,00	471.400,00
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>(570.519,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>previsioni di cassa</i>	510.525,38	630.418,33		
TOTALE MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	1.712.350,21	previsione di competenza	29.693.791,20	29.704.784,99	9.944.643,19	9.667.451,79
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>(10.350.555,16)</i>	<i>(3.038.103,02)</i>	<i>(2.455.429,02)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(1.055.288,08)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>previsioni di cassa</i>	29.759.709,20	30.234.465,20		

**BILANCIO ASSESTATO SPESE 2020 - 2022**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	
MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali								
0501	Programma 01	Valorizzazione dei beni di interesse storico						
	Titolo 1	89.834,59	Spese correnti	previsione di competenza	175.000,00	368.052,51	242.600,00	200.000,00
				di cui già impegnato		(262.252,51)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	175.000,00	457.612,60		
	Titolo 2	31.785,74	Spese in conto capitale	previsione di competenza	551.000,00	665.000,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	571.000,00	457.500,00		
	Totale Programma	121.620,33	01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	previsione di competenza	726.000,00	1.033.052,51	242.600,00	200.000,00
				di cui già impegnato		(262.252,51)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	746.000,00	915.112,60		
0502	Programma 02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale						
	Titolo 1	407.828,71	Spese correnti	previsione di competenza	4.639.286,54	4.318.299,05	3.983.300,00	3.791.700,00
				di cui già impegnato		(3.248.771,61)	(246.330,59)	(1.501,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(110.343,75)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	4.797.858,79	4.706.127,76		
	Titolo 2	8.723,00	Spese in conto capitale	previsione di competenza	218.249,80	40.000,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato		(40.000,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	191.104,52	48.723,00		
	Titolo 3	0,00	Spese per incremento attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	0,00	0,00		

**BILANCIO ASSESTATO SPESE 2020 - 2022**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Totale Programma 02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	416.551,71	previsione di competenza	4.857.536,34	4.358.299,05	3.983.300,00	3.791.700,00
			di cui già impegnato		(3.288.771,61)	(246.330,59)	(1.501,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(110.343,75)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	4.988.963,31	4.754.850,76		
TOTALE MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	538.172,04	previsione di competenza	5.583.536,34	5.391.351,56	4.225.900,00	3.991.700,00
			di cui già impegnato		(3.551.024,12)	(246.330,59)	(1.501,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(110.343,75)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	5.734.963,31	5.669.963,36		

**BILANCIO ASSESTATO SPESE 2020 - 2022**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	Previsioni	Previsioni	Previsioni		
					dell'anno 2020	dell'anno 2021	dell'anno 2022		
MISSIONE									
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero									
0601	Programma	01	Sport e tempo libero						
	Titolo 1		Spese correnti	395.576,88	previsione di competenza	1.138.360,00	1.154.250,00	1.075.500,00	1.066.100,00
					di cui già impegnato		(929.246,31)	(180.454,60)	(700,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	1.439.724,40	1.549.780,47		
	Titolo 2		Spese in conto capitale	54.849,59	previsione di competenza	3.174.573,53	3.507.337,47	693.425,00	2.028.350,00
					di cui già impegnato		(118.737,47)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(20.737,47)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	3.066.475,51	3.537.187,06		
	Totale Programma	01	Sport e tempo libero	450.426,47	previsione di competenza	4.312.933,53	4.661.587,47	1.768.925,00	3.094.450,00
					di cui già impegnato		(1.047.983,78)	(180.454,60)	(700,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(20.737,47)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	4.506.199,91	5.086.967,53		
0602	Programma	02	Giovani						
	Titolo 1		Spese correnti	58.750,98	previsione di competenza	842.625,16	731.989,91	633.400,00	633.400,00
					di cui già impegnato		(431.928,69)	(6.700,00)	(1.500,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(64.843,91)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	856.554,69	790.740,89		
	Totale Programma	02	Giovani	58.750,98	previsione di competenza	842.625,16	731.989,91	633.400,00	633.400,00
					di cui già impegnato		(431.928,69)	(6.700,00)	(1.500,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(64.843,91)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	856.554,69	790.740,89		
TOTALE MISSIONE 06				509.177,45	previsione di competenza	5.155.558,69	5.393.577,38	2.402.325,00	3.727.850,00
					di cui già impegnato		(1.479.912,47)	(187.154,60)	(2.200,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(85.581,38)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	5.362.754,60	5.877.708,42		

**BILANCIO ASSESTATO SPESE 2020 - 2022**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	Previsioni				
					dell'anno 2020	dell'anno 2021	dell'anno 2022		
MISSIONE					07 Turismo				
0701	Programma	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo						
	Titolo 1		Spese correnti	63.216,49	previsione di competenza	331.243,88	353.900,00	519.400,00	579.400,00
					di cui già impegnato		(186.022,10)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(6.500,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	404.680,48	417.116,49		
	Totale Programma	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	63.216,49	previsione di competenza	331.243,88	353.900,00	519.400,00	579.400,00
					di cui già impegnato		(186.022,10)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(6.500,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	404.680,48	417.116,49		
TOTALE MISSIONE 07	Turismo			63.216,49	previsione di competenza	331.243,88	353.900,00	519.400,00	579.400,00
					di cui già impegnato		(186.022,10)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(6.500,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	404.680,48	417.116,49		

**BILANCIO ASSESTATO SPESE 2020 - 2022**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
0801	Programma 01	Urbanistica e assetto del territorio					
	Titolo 1	Spese correnti	57.354,01	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.048.361,90 <i>(942.500,14)</i> <i>(55.900,00)</i>	1.002.000,00 <i>(55.925,63)</i> <i>(0,00)</i>	936.200,00 <i>(300,00)</i> <i>(0,00)</i>
	Titolo 2	Spese in conto capitale	169.701,88	previsioni di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.060.556,68 417.821,20 <i>(334.025,26)</i> <i>(165.477,72)</i>	1.059.354,01 250.000,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	
	Totale Programma	01 Urbanistica e assetto del territorio	227.055,89	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsioni di cassa	1.466.183,10 (1.276.525,40) (221.377,72) 1.350.881,35	1.516.323,42 (55.925,63) (0,00) 1.694.333,91	1.186.200,00 (300,00) (0,00) (0,00)
0802	Programma 02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare					
	Titolo 1	Spese correnti	55.430,08	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	671.634,70 <i>(558.245,95)</i> <i>(7.500,00)</i>	684.700,00 <i>(23.000,00)</i> <i>(0,00)</i>	683.200,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>
	Titolo 2	Spese in conto capitale	206.723,07	previsioni di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	785.181,20 5.208.956,89 <i>(1.890.244,95)</i> <i>(1.477.124,95)</i>	806.530,08 142.560,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	0,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>
	Totale Programma	02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	262.153,15	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsioni di cassa	5.880.591,59 (2.448.490,90) (1.484.624,95) 4.571.983,26	4.469.332,95 (23.000,00) (0,00) 3.889.175,84	683.200,00 (0,00) (0,00) (0,00)



BILANCIO ASSESTATO SPESE 2020 - 2022

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
<i>TOTALE MISSIONE 08</i>	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>	489.209,04	previsione di competenza	7.346.774,69	5.985.656,37	2.024.460,00	1.869.400,00
			<i>di cui già impegnato</i>		(3.725.016,30)	(78.925,63)	(300,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(1.706.002,67)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	5.922.864,61	5.583.509,75		

**BILANCIO ASSESTATO SPESE 2020 - 2022**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	PREVISIONI		
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
0902	Programma 02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale					
	Titolo 1	Spese correnti	244.860,80	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.356.670,15 <i>(1.382.666,76)</i> <i>(29.800,00)</i>	2.200.982,00 <i>(144.300,00)</i> <i>(0,00)</i>	2.139.520,00 <i>(20.100,00)</i> <i>(0,00)</i>
	Titolo 2	Spese in conto capitale	79.675,28	previsioni di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	3.349.987,35 1.686.698,78 <i>(4.727.580,86)</i> <i>(581.000,86)</i>	2.409.788,14 5.817.538,94 <i>(999.312,74)</i> <i>(0,00)</i>	
	Totale Programma	02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	324.536,08	previsioni di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>previsioni di cassa</i>	1.129.897,74 4.043.368,93 (6.110.247,62) (610.800,86) 4.479.885,09	5.527.108,02 8.018.520,94 (1.143.612,74) (0,00) 7.936.896,16	
0903	Programma 03	Rifiuti					
	Titolo 1	Spese correnti	2.481.774,41	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	10.754.078,31 <i>(9.407.697,52)</i> <i>(0,00)</i>	10.474.008,85 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	9.873.337,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>
	Totale Programma	03 Rifiuti	2.481.774,41	previsioni di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>previsioni di cassa</i>	13.245.969,40 10.754.078,31 (9.407.697,52) (0,00) 13.245.969,40	12.955.783,26 10.474.008,85 (0,00) (0,00) 12.955.783,26	
0904	Programma 04	Servizio idrico integrato					

**BILANCIO ASSESTATO SPESE 2020 - 2022**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	37.850,00	36.300,00	35.200,00	34.000,00
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>(34.300,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			previsioni di cassa	37.850,00	36.300,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	1.155,00	previsione di competenza	0,00	450.000,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			previsioni di cassa	2.259,32	201.155,00		
Totale Programma	04 Servizio idrico integrato	1.155,00	previsione di competenza	37.850,00	486.300,00	35.200,00	34.000,00
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>(34.300,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>previsioni di cassa</i>	<i>40.109,32</i>	<i>237.455,00</i>		
TOTALE MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.807.465,49	previsione di competenza	14.835.297,24	18.978.829,79	13.251.957,00	12.045.257,00
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>(15.552.245,14)</i>	<i>(1.143.612,74)</i>	<i>(20.100,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(610.800,86)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>previsioni di cassa</i>	<i>17.765.963,81</i>	<i>21.130.134,42</i>		

**BILANCIO ASSESTATO SPESE 2020 - 2022**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità							
1002	Programma 02	Trasporto pubblico locale					
	Titolo 1	Spese correnti	209.000,00	previsione di competenza	418.000,00	385.000,00	385.000,00
				di cui già impegnato		(385.000,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	770.000,00	594.000,00	
	Totale Programma	02 Trasporto pubblico locale	209.000,00	previsione di competenza	418.000,00	385.000,00	385.000,00
				di cui già impegnato		(385.000,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	770.000,00	594.000,00	
1005	Programma 05	Viabilità e infrastrutture stradali					
	Titolo 1	Spese correnti	530.072,10	previsione di competenza	4.593.050,55	4.487.050,09	4.461.420,02
				di cui già impegnato		(4.192.748,03)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(21.200,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	5.400.075,71	5.017.122,19	
	Titolo 2	Spese in conto capitale	957.153,26	previsione di competenza	8.273.698,12	6.296.726,92	1.426.752,80
				di cui già impegnato		(3.620.293,92)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(3.161.793,92)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	5.104.053,64	5.888.268,46	
	Totale Programma	05 Viabilità e infrastrutture stradali	1.487.225,36	previsione di competenza	12.866.748,67	10.783.777,01	5.888.172,82
				di cui già impegnato		(7.813.041,95)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(3.182.993,92)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	10.504.129,35	10.905.390,65	
TOTALE MISSIONE 10			1.696.225,36	previsione di competenza	13.284.748,67	11.168.777,01	6.273.172,82
				di cui già impegnato		(8.198.041,95)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(3.182.993,92)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	11.274.129,35	11.499.390,65	

**BILANCIO ASSESTATO SPESE 2020 - 2022**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	Previsioni			
					dell'anno 2020	dell'anno 2021	dell'anno 2022	
MISSIONE 11 Soccorso civile								
1101	Programma 01	Sistema di protezione civile						
	Titolo 1	Spese correnti	1.743,29	previsione di competenza	77.562,25	624.700,00	75.000,00	74.900,00
				<i>di cui già impegnato</i>		(548.509,92)	(0,00)	(0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(2.900,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	75.225,77	626.443,29		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	3.684,40	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	16.076,84	0,00		
	Totale Programma	01 Sistema di protezione civile	1.743,29	previsione di competenza	81.246,65	624.700,00	75.000,00	74.900,00
				<i>di cui già impegnato</i>		(548.509,92)	(0,00)	(0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(2.900,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	91.302,61	626.443,29		
	TOTALE MISSIONE 11	Soccorso civile	1.743,29	previsione di competenza	81.246,65	624.700,00	75.000,00	74.900,00
				<i>di cui già impegnato</i>		(548.509,92)	(0,00)	(0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(2.900,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	91.302,61	626.443,29		

**BILANCIO ASSESTATO SPESE 2020 - 2022**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	PREVISIONI		
					dell'anno 2020	dell'anno 2021	dell'anno 2022
MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
1201	Programma 01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido					
	Titolo 1	809.955,66	Spese correnti	previsione di competenza	5.911.974,59	5.412.600,00	5.309.300,00
				di cui già impegnato		(4.068.379,63)	(332.451,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(74.000,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	7.474.619,92	6.220.835,36	
	Titolo 2	0,00	Spese in conto capitale	previsione di competenza	24.985,11	113.000,00	10.000,00
				di cui già impegnato		(15.000,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	27.429,26	63.000,00	
	Totale Programma	809.955,66	01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	previsione di competenza	5.936.959,70	5.525.600,00	5.319.300,00
				di cui già impegnato		(4.083.379,63)	(332.451,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(74.000,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	7.502.049,18	6.283.835,36	
1202	Programma 02	Interventi per la disabilità					
	Titolo 1	874.440,78	Spese correnti	previsione di competenza	3.413.702,95	3.538.147,77	3.199.200,00
				di cui già impegnato		(2.913.598,46)	(654.226,57)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(9.900,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	4.667.315,15	4.405.916,97	
	Totale Programma	874.440,78	02 Interventi per la disabilità	previsione di competenza	3.413.702,95	3.538.147,77	3.199.200,00
				di cui già impegnato		(2.913.598,46)	(654.226,57)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(9.900,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	4.667.315,15	4.405.916,97	
1203	Programma 03	Interventi per gli anziani					

**BILANCIO ASSESTATO SPESE 2020 - 2022**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	PREVISIONI				
					dell'anno 2020	dell'anno 2021	dell'anno 2022		
1204	Titolo 1	440.394,16	Spese correnti	previsione di competenza	2.591.413,67	2.716.900,00	2.655.700,00	2.433.200,00	
			<i>di cui già impegnato</i>		(2.185.901,23)	(510.000,00)	(218.499,99)		
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(11.200,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)		
			previsioni di cassa	3.084.925,88	3.156.294,16				
	Totale Programma	03	Interventi per gli anziani	440.394,16	previsione di competenza	2.591.413,67	2.716.900,00	2.655.700,00	2.433.200,00
					<i>di cui già impegnato</i>	(2.185.901,23)	(510.000,00)	(218.499,99)	
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(11.200,00)	(0,00)	(0,00)	
					<i>previsioni di cassa</i>	3.084.925,88	3.156.294,16		
	Programma	04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale						
	Titolo 1		1.361.592,07	Spese correnti	previsione di competenza	4.495.467,83	5.285.715,44	4.214.315,00	3.836.090,00
		<i>di cui già impegnato</i>			(2.933.775,35)	(6.095,25)	(0,00)		
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		(50.084,78)	(0,00)	(0,00)	(0,00)		
		previsioni di cassa		5.341.768,53	6.647.004,04				
	Titolo 2		40.000,00	Spese in conto capitale	previsione di competenza	40.000,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>			(0,00)	(0,00)	(0,00)		
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)		
	previsioni di cassa	40.000,00		40.000,00					
Totale Programma	04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	1.401.592,07	previsione di competenza	4.535.467,83	5.285.715,44	4.214.315,00	3.836.090,00	
				<i>di cui già impegnato</i>	(2.933.775,35)	(6.095,25)	(0,00)		
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(50.084,78)	(0,00)	(0,00)		
				<i>previsioni di cassa</i>	5.381.768,53	6.687.004,04			
1205	Programma	05	Interventi per le famiglie						
Titolo 1		199.329,16	Spese correnti	previsione di competenza	1.061.026,69	2.965.850,00	1.334.300,00	1.290.100,00	
	<i>di cui già impegnato</i>			(1.879.444,29)	(609.000,00)	(448.540,00)			
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		(126.950,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)			
	previsioni di cassa		989.895,37	3.164.901,76					

**BILANCIO ASSESTATO SPESE 2020 - 2022**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	PREVISIONI		
					dell'anno 2020	dell'anno 2021	dell'anno 2022
Totale Programma	05 Interventi per le famiglie	199.329,16	previsione di competenza	1.061.026,69	2.965.850,00	1.334.300,00	1.290.100,00
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>(1.879.444,29)</i>	<i>(609.000,00)</i>	<i>(448.540,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(126.950,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>previsioni di cassa</i>	989.895,37	3.164.901,76		
1206 Programma	06 Interventi per il diritto alla casa						
Titolo 1	Spese correnti	556.903,56	previsione di competenza	2.082.224,36	1.944.793,33	1.115.200,00	895.200,00
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>(1.413.715,26)</i>	<i>(27.936,92)</i>	<i>(6.323,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(2.900,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>previsioni di cassa</i>	2.278.260,32	2.480.919,99		
Totale Programma	06 Interventi per il diritto alla casa	556.903,56	previsione di competenza	2.082.224,36	1.944.793,33	1.115.200,00	895.200,00
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>(1.413.715,26)</i>	<i>(27.936,92)</i>	<i>(6.323,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(2.900,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>previsioni di cassa</i>	2.278.260,32	2.480.919,99		
1207 Programma	07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali						
Titolo 1	Spese correnti	262.533,84	previsione di competenza	1.095.589,20	3.890.000,00	3.872.400,00	3.862.300,00
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>(1.079.287,49)</i>	<i>(57.500,00)</i>	<i>(1.500,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(40.600,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>previsioni di cassa</i>	1.368.147,65	4.151.015,75		
Totale Programma	07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	262.533,84	previsione di competenza	1.095.589,20	3.890.000,00	3.872.400,00	3.862.300,00
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>(1.079.287,49)</i>	<i>(57.500,00)</i>	<i>(1.500,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(40.600,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>previsioni di cassa</i>	1.368.147,65	4.151.015,75		
1208 Programma	08 Cooperazione e associazionismo						
Titolo 1	Spese correnti	148.462,25	previsione di competenza	182.022,50	189.000,00	186.600,00	166.600,00
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>(99.904,05)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(1.400,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>previsioni di cassa</i>	340.584,53	330.462,25		

**BILANCIO ASSESTATO SPESE 2020 - 2022**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	Previsioni		
					dell'anno 2020	dell'anno 2021	dell'anno 2022
Totale Programma	08 Cooperazione e associazionismo	148.462,25	previsione di competenza	182.022,50	189.000,00	186.600,00	166.600,00
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>(99.904,05)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(1.400,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>previsioni di cassa</i>	340.584,53	330.462,25		
1209 Programma	09 Servizio necroscopico e cimiteriale						
Titolo 1	Spese correnti	145.699,47	previsione di competenza	905.518,24	873.500,00	843.300,00	842.600,00
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>(783.177,12)</i>	<i>(335.303,34)</i>	<i>(1.500,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(14.100,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			previsioni di cassa	1.128.423,29	1.002.720,59		
Titolo 2	Spese in conto capitale	50.579,98	previsione di competenza	483.970,77	286.068,97	0,00	1.200.000,00
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>(101.068,96)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(101.068,97)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			previsioni di cassa	454.215,88	335.288,95		
Totale Programma	09 Servizio necroscopico e cimiteriale	196.279,45	previsione di competenza	1.389.489,01	1.159.568,97	843.300,00	2.042.600,00
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>(884.246,08)</i>	<i>(335.303,34)</i>	<i>(1.500,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(115.168,97)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>previsioni di cassa</i>	1.582.639,17	1.338.009,54		
TOTALE MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4.889.890,93	previsione di competenza	22.287.895,91	27.215.575,51	22.740.315,00	23.024.990,00
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>(17.473.251,84)</i>	<i>(2.532.513,08)</i>	<i>(782.448,53)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(432.203,75)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			previsioni di cassa	27.195.585,78	31.998.359,82		

**BILANCIO ASSESTATO SPESE 2020 - 2022**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	
MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività								
1401	Programma 01	Industria PMI e Artigianato						
	Titolo 1	Spese correnti	6.000,00	previsione di competenza	2.500,00	10.250,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato		(1.799,50)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	13.757,20	16.250,00		
	Totale Programma	01	6.000,00	previsione di competenza	2.500,00	10.250,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato		(1.799,50)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	13.757,20	16.250,00		
1402	Programma 02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori						
	Titolo 1	Spese correnti	76.489,11	previsione di competenza	731.593,06	590.550,00	573.850,00	573.850,00
				di cui già impegnato		(449.592,47)	(137.302,70)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(16.700,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	780.394,51	658.938,83		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	2.500,00	previsione di competenza	35.000,00	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	35.000,00	2.500,00		
	Totale Programma	02	78.989,11	previsione di competenza	766.593,06	590.550,00	573.850,00	573.850,00
				di cui già impegnato		(449.592,47)	(137.302,70)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(16.700,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	815.394,51	661.438,83		
TOTALE MISSIONE 14			84.989,11	previsione di competenza	769.093,06	600.800,00	573.850,00	573.850,00
				di cui già impegnato		(451.391,97)	(137.302,70)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(16.700,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	829.151,71	677.688,83		

**BILANCIO ASSESTATO SPESE 2020 - 2022**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	Previsioni				
					dell'anno 2020	dell'anno 2021	dell'anno 2022		
MISSIONE					16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				
1601	Programma	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare						
	Titolo 1		Spese correnti	1.586,00	previsione di competenza	2.670,00	6.761,95	0,00	0,00
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	2.795,05	8.347,95		
	Totale Programma	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	1.586,00	previsione di competenza	2.670,00	6.761,95	0,00	0,00
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	2.795,05	8.347,95		
TOTALE MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			1.586,00	previsione di competenza	2.670,00	6.761,95	0,00	0,00
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	2.795,05	8.347,95		

**BILANCIO ASSESTATO SPESE 2020 - 2022**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	Previsioni			
					dell'anno 2020	dell'anno 2021	dell'anno 2022	
MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche								
1701	Programma 01	Fonti energetiche						
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	7.860,00	7.400,00	7.000,00	6.600,00
				di cui già impegnato		(7.400,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	7.860,00	7.400,00		
	Totale Programma	01 Fonti energetiche	0,00	previsione di competenza	7.860,00	7.400,00	7.000,00	6.600,00
				di cui già impegnato		(7.400,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	7.860,00	7.400,00		
TOTALE MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche		0,00	previsione di competenza	7.860,00	7.400,00	7.000,00	6.600,00
				di cui già impegnato		(7.400,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	7.860,00	7.400,00		

**BILANCIO ASSESTATO SPESE 2020 - 2022**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	Previsioni	Previsioni	Previsioni	
					dell'anno 2020	dell'anno 2021	dell'anno 2022	
MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti								
2001	Programma 01	Fondo di riserva						
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	383.880,78	313.443,19	413.898,79	414.954,21
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	1.000.000,00	850.000,00		
	Totale Programma	01 Fondo di riserva	0,00	previsione di competenza	383.880,78	313.443,19	413.898,79	414.954,21
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	1.000.000,00	850.000,00		
2002	Programma 02	Fondo crediti di dubbia esigibilità						
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	4.596.000,00	4.504.200,00	5.248.800,00	5.214.800,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma	02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	previsione di competenza	4.596.000,00	4.504.200,00	5.248.800,00	5.214.800,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	0,00	0,00		
2003	Programma 03	Altri Fondi						
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	237.000,00	217.800,00	217.800,00	217.800,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	0,00	0,00		

**BILANCIO ASSESTATO SPESE 2020 - 2022**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Totale Programma	03 Altri Fondi	0,00	previsione di competenza	237.000,00	217.800,00	217.800,00	217.800,00
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>previsioni di cassa</i>	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	0,00	previsione di competenza	5.216.880,78	5.035.443,19	5.880.498,79	5.847.554,21
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>previsioni di cassa</i>	1.000.000,00	850.000,00		

**BILANCIO ASSESTATO SPESE 2020 - 2022**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019					
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022		
MISSIONE		50 Debito pubblico							
5002	Programma	02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari						
	Titolo 4		Rimborso Prestiti	0,00	previsione di competenza	1.749.400,00	262.700,00	1.722.800,00	1.676.000,00
					di cui già impegnato		(262.700,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	1.749.400,00	262.700,00		
	Totale Programma	02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	previsione di competenza	1.749.400,00	262.700,00	1.722.800,00	1.676.000,00
					di cui già impegnato		(262.700,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	1.749.400,00	262.700,00		
TOTALE MISSIONE 50			Debito pubblico	0,00	previsione di competenza	1.749.400,00	262.700,00	1.722.800,00	1.676.000,00
					di cui già impegnato		(262.700,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	1.749.400,00	262.700,00		

**BILANCIO ASSESTATO SPESE 2020 - 2022**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	Previsioni				
					dell'anno 2020	dell'anno 2021	dell'anno 2022		
MISSIONE					60 Anticipazioni finanziarie				
6001	Programma	01	Restituzione anticipazione di tesoreria						
	Titolo 5		Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	10.000.000,00	10.000.000,00	0,00	0,00
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	10.000.000,00	10.000.000,00		
	Totale Programma	01	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	previsione di competenza	10.000.000,00	10.000.000,00	0,00	0,00
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	10.000.000,00	10.000.000,00		
TOTALE MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie			0,00	previsione di competenza	10.000.000,00	10.000.000,00	0,00	0,00
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	10.000.000,00	10.000.000,00		

**BILANCIO ASSESTATO SPESE 2020 - 2022**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	
MISSIONE 99 Servizi per conto terzi								
9901	Programma 01	Servizi per conto terzi e Partite di giro						
	Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	2.427.525,53	previsione di competenza	85.747.000,00	85.747.000,00	85.747.000,00	
				di cui già impegnato		(10.168.317,16)	(35.053,93)	
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
				previsioni di cassa	88.747.159,71	87.187.932,33		
	Totale Programma 01	Servizi per conto terzi e Partite di giro	2.427.525,53	previsione di competenza	85.747.000,00	85.747.000,00	85.747.000,00	
				di cui già impegnato		(10.168.317,16)	(35.053,93)	
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
				previsioni di cassa	88.747.159,71	87.187.932,33		
TOTALE MISSIONE 99	Servizi per conto terzi		2.427.525,53	previsione di competenza	85.747.000,00	85.747.000,00	85.747.000,00	
				di cui già impegnato		(10.168.317,16)	(35.053,93)	
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
				previsioni di cassa	88.747.159,71	87.187.932,33		
TOTALE MISSIONI			18.216.437,31	previsione di competenza	230.042.838,89	236.340.347,75	180.541.669,80	
				di cui già impegnato		(91.858.089,77)	(8.656.581,74)	(3.312.551,31)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(8.510.642,68)	(1.349.900,00)	(1.349.900,00)	(1.349.900,00)
				previsioni di cassa	235.058.144,29	242.229.631,26		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE			18.216.437,31	previsione di competenza	230.042.838,89	236.340.347,75	180.541.669,80	
				di cui già impegnato		(91.858.089,77)	(8.656.581,74)	(3.312.551,31)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(8.510.642,68)	(1.349.900,00)	(1.349.900,00)	(1.349.900,00)
				previsioni di cassa	235.058.144,29	242.229.631,26		

Estratto del verbale della seduta della Giunta Comunale del 26 giugno 2020

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 90
COME APPROVATA NELLA SEDUTA DEL 26 GIUGNO 2020**

Oggetto: **Approvazione del piano del fabbisogno di personale 2020/2022, ai sensi del DPCM 17.3.2020.**

Il 26 giugno 2020 con l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, alla luce del Decreto Sindacale del 19 marzo 2020 "*Criteri di funzionamento della Giunta comunale in videoconferenza*", si è riunita la Giunta Comunale composta dai Signori:

<i>Cognome Nome</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Presenti/Assenti</i>	<i>In sede / Da remoto</i>
GALIMBERTI PROF. GIANLUCA	Sindaco	assente	//
VIRGILIO SIG. LEONARDO	Vice Sindaco	presente	da remoto
RUGGERI DOTT.SSA MAURA	Assessore	presente	da remoto
MANZI SIG. MAURIZIO	Assessore	presente	da remoto
BONA PROF. RODOLFO	Assessore	presente	da remoto
MANFREDINI DOTT.SSA BARBARA	Assessore	presente	da remoto
VIOLA DOTT.SSA ROSITA	Assessore	presente	da remoto
PASQUALI SIG.RA SIMONA	Assessore	presente	da remoto
ZANACCHI DOTT. LUCA	Assessore	presente	da remoto
BURGAZZI DOTT. LUCA	Assessore	presente	da remoto

Partecipa da remoto il Segretario Generale: Dott.ssa Di Girolamo Gabriella

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 90
COME APPROVATA NELLA SEDUTA DEL 26 GIUGNO 2020

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta deliberativa ad oggetto:

Approvazione del piano del fabbisogno di personale 2020/2022, ai sensi del DPCM 17.3.2020.

Visti i pareri allegati alla stessa

DELIBERA

1. di approvare, con voto unanime favorevole dei presenti espresso in forma palese, la proposta deliberativa ad oggetto:

Approvazione del piano del fabbisogno di personale 2020/2022, ai sensi del DPCM 17.3.2020.

2. di dichiarare, con separata votazione, con voto unanime favorevole dei presenti espresso in forma palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

VIRGILIO SIG. LEONARDO

IL SEGRETARIO GENERALE

DI GIROLAMO DOTT.SSA GABRIELLA

Documento informatico firmato digitalmente, **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

Responsabile del Procedimento Istruttorio: **Ruggeri Giuseppe**
Pratica trattata da **Gaboardi Antonella**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 90
COME APPROVATA NELLA SEDUTA DEL 26 GIUGNO 2020

Settore AREA SEGRETARIO GENERALE
Servizio Servizio Organizzazione Qualità e Sviluppo Risorse

OGGETTO **Approvazione del piano del fabbisogno di personale 2020/2022, ai sensi del DPCM 17.3.2020.**

PREMESSE

1) Con deliberazione di Giunta Comunale n. 294 del 19 dicembre 2018 veniva approvato il Piano Triennale del Fabbisogno 2019-2021 in conformità ai contenuti delle "Linee di Indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche" emanate in data 8 maggio 2018 dal Ministro per la Semplificazione e la Pubblica amministrazione.

2) Con successiva deliberazione di Giunta Comunale n. 294 del 20 novembre 2019 si procedeva ad un adeguamento di tale provvedimento ai sensi della legge 28 marzo 2019 n. 26, relativamente alle capacità assunzionali dell'Ente.

3) Il legislatore ha elaborato, successivamente, per le Regioni ed i Comuni un nuovo sistema delle assunzioni, introdotto con l'art. 33 del d.l. 34/2019 (come poi modificato dalla legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58), prevedendo la possibilità di effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato in base alla propria sostenibilità finanziaria e non più in base a regole legate esclusivamente al turn-over. Si tratta di un'inversione di rotta netta e decisa, stante il fatto che da ormai più di un decennio le assunzioni negli enti locali si sono basate su un regime di limiti di spesa, ma sempre fondato sul presupposto di aver registrato cessazioni di personale dal servizio. L'art. 33, comma 2 del d.l. 34/2019 individua i seguenti, quali fattori rilevanti delle misure adottate per avviare un nuovo sistema delle assunzioni:

a. DECORRENZA: la data viene determinata dal decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali.

b. ASSUNZIONI BASATE SUL RAPPORTO TRA SPESA PERSONALE/ENTRATE CORRENTI: I Comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato con riferimento al rapporto alla spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, con la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.

c. CONDIZIONI: le assunzioni consentite devono essere coerenti con i piani triennali dei fabbisogni di personale e con il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione.

Il legislatore demanda poi al suddetto decreto ministeriale anche l'individuazione di:

d. FASCE DEMOGRAFICHE.

e. VALORI SOGLIA, definiti come percentuali differenziate per fasce demografiche.

f. PERCENTUALI MASSIME ANNUALI di incremento del personale in servizio diverse, per i comuni che registrano un rapporto tra spese di personale e spese correnti al di sotto dei suddetti valori soglia.

Documento informatico firmato digitalmente, **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

Responsabile del Procedimento Istruttorio: **Ruggeri Giuseppe**
Pratica trattata da **Gaboardi Antonella**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 90

COME APPROVATA NELLA SEDUTA DEL 26 GIUGNO 2020

4) Il Decreto Ministeriale 17 marzo 2020 "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei Comuni" è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.108 del 27 aprile 2020.

Il decreto è attuativo delle disposizioni sopra descritte di cui all'art. 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, ed è finalizzato ad individuare:

- i valori soglia (Tabella. 1 "Valori soglia di massima spesa del personale"), differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione;

- le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i Comuni che si trovano sotto le suddette soglie (Tabella 2 "Percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio");

- ulteriori Valori soglia per fasce demografiche (Tabella 3 Valori soglia di rientro della maggiore spesa del personale) del rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti al di sopra dei quali i Comuni adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento;

al di sotto dei quali - e al di sopra di quelli di cui alla tabella 1 - i Comuni non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

5) Per i Comuni con fascia demografica da 60.000 a 249.999 abitanti (fascia in cui rientra il Comune di Cremona) i valori i soglia individuati dalle citate Tabelle 1 e 3 sono rispettivamente 27,6 e 31,6.

MOTIVAZIONE

1) La nuova normativa rende necessaria una profonda rivisitazione nell'interpretazione del Piano del Fabbisogno di personale tenendo in particolare evidenza la relazione del Dirigente del Settore Economico Finanziario e Fiscalità (ALLEGATO B) da cui si evincono i seguenti rapporti di collocazione di valore di soglia e conseguentemente di fascia:

Spesa personale consuntivo 2018 (al lordo oneri riflessi al netto IRAP: macr.agg.01) A
23.699.545,58

Media Entrate correnti - titolo 1-2-3 consuntivi 2018-2017-2016 79.829.695,68
Fcde stanziato bilancio 2018 4.279.800,00

Entrate correnti al netto fcde stanziato a bilancio 2018 B 75.549.895,68
Incidenza delle spese di personale su entrate correnti al netto fcde stanziato a bilancio A/B 31,37%

Spesa personale consuntivo 2018 (al lordo oneri riflessi al netto IRAP: macr.agg.01) A
23.699.545,58.

Entrate correnti - titolo 1-2-3 consuntivo 2018 83.484.625,36

Fcde stanziato bilancio 2018 4.279.800,00

Entrate correnti al netto fcde stanziato a bilancio 2018 B 79.204.825,36

Incidenza delle spese di personale su entrate correnti al netto fcde stanziato a bilancio A/B 29,92%

Tali dati collocano il Comune di Cremona nella FASCIA 2 ovvero nella Fascia intermedia dei Comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, risulta compreso fra i valori soglia per fascia demografica individuati dalla Tabella 1 e dalla Tabella 3 del DM. Ai sensi dell'art. 6, comma 3 del DM 17 marzo 2020 tali Comuni non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato; pertanto possono procedere ad assunzioni a tempo indeterminato nel limite di spesa di tale rapporto, con le sole possibilità quindi di abbassare le spese di personale o aumentare le entrate dell'ente.

Nel caso del Comune di Cremona per il 2020 il valore massimo individuato risulta pari al 29,92%

Documento informatico firmato digitalmente, **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

Responsabile del Procedimento Istruttorio: **Ruggeri Giuseppe**
Pratica trattata da **Gaboardi Antonella**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 90

COME APPROVATA NELLA SEDUTA DEL 26 GIUGNO 2020

2) Il PTFP è stato posto in essere mantenendo ed implementando la persistente azione di razionalizzazione della struttura organizzativa attraverso l'impiego ottimale delle risorse, applicando la coordinata attuazione di processi di reclutamento di personale (comprese le assunzioni obbligatorie di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68, di mobilità interna ed esterna), orientati all'individuazione di professionalità coerenti con i nuovi bisogni dell'amministrazione.

3) Le sopravvenienze normative in materia previdenziale ha determinato una forte contrazione delle risorse umane in alcune aree dell'ente che, nonostante i processi di micro-riorganizzazione attuati, rendono difficile una tenuta anche nel breve medio periodo.

4) Gli interventi sullo strumento di programmazione del personale nei limiti consentiti dalla norma, renderanno possibili azioni di copertura di organico nelle situazioni di maggiori criticità riscontrate nelle varie aree lavorative.

PRE-VERIFICHE 1) La programmazione di personale si è esplicitata coerentemente con le risorse individuate negli ambiti di spesa determinati dalla capacità assunzionale determinata secondo la vigente normativa.

2) Il processo di programmazione si è sviluppato, oltreché sui citati presupposti individuati dal D.M. 17 marzo 2020, anche nel rispetto delle disposizioni dettate:

- dall'art.4 del D.Lgs. 25 maggio 2017 n. 75 (di modifica dell'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165,) che prevede che Il piano triennale indichi le risorse finanziarie destinate all'attuazione, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, individuando la dotazione organica, come limite finanziario massimo relativo alle annualità;

- dall'art. 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006 n. 296 così come riformato dall'art. 14, comma 7, del D.L. 31 maggio 2010 n. 78 convertito in legge 30 luglio 2010 n. 122, relativamente al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;

- dall'art.1 comma 557 quater della legge 296/2006, introdotto dall'art.3 del D.L. 90/2014, convertito con modificazione nella legge 11 agosto 2014 n.114, in ordine al rispetto di spesa massima sul personale con riferimento al valore medio del triennio 2011- 2013;

- dai combinati disposti della complessa e articolata normativa in materia assunzionale, secondo i quali le aliquote del turn-over individuate dall'art.3 comma 5 del D.L. 24.6.2014 n.90, convertito con modificazione nella legge 11 agosto 2014 n.114 vengono integralmente applicate a partire dal 2019, avendo la legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016) introdotto una deroga restrittiva per il solo triennio 2016-2018;

- dalla legge n.124/2015, dai decreti legislativi n.74 e 75/2017 ,dalla circolare n.3 del 23 novembre 2017 del Dipartimento della Funzione Pubblica e Linee di Indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche" emanate in data 8 maggio 2018 dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione.

3) Le logiche e gli indirizzi dell'adeguamento del Piano vanno a svilupparsi negli ambiti e coerentemente con i processi di programmazione avviati, definiti attraverso mirati incontri settoriali con il coinvolgimento delle direzioni e degli amministratori di competenza che hanno interessato l'attività dell'ultimo trimestre 2019 e con aggiornamenti sul 2020, tesi a cogliere le necessità di organico, ma anche la necessità di individuazione di nuove professionalità da inserire nell'organizzazione aziendale. In particolare è stata richiesta la proposizione di risorse e profili necessari allo svolgimento dei compiti degli uffici cui sono preposti, secondo criteri non meramente sostitutivi , ossia di vacanza di posizioni da coprire, ma in coerenza con le necessità reali, attuali e all'occorrenza future. Si è ritenuto in tal senso fondamentale il ruolo propulsivo della Dirigenza nella

Documento informatico firmato digitalmente, **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

Responsabile del Procedimento Istruttorio: **Ruggeri Giuseppe**
Pratica trattata da **Gaboardi Antonella**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 90

COME APPROVATA NELLA SEDUTA DEL 26 GIUGNO 2020

gestione manageriale delle risorse e soprattutto nella capacità di individuare il reale fabbisogno professionale, sul piano qualitativo e quantitativo. In coerenza anche con le "Linee di Indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche" emanate in data 8 maggio 2018 dal Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione, l'azione è stata quindi orientata al superamento di modelli di fabbisogno fondati sulle logiche delle dotazioni organiche storicizzate, a loro volta discendenti dalle rilevazioni dei carichi di lavoro superate sul piano dell'evoluzione normativa e dell'organizzazione del lavoro e delle professioni. Nella considerazione che la pianificazione in entrata di risorse umane deve necessariamente conciliare le esigenze segnalate dai diversi uffici con il rispetto della sostenibilità finanziaria delle scelte organizzative adottate e dei vincoli posti dalla norma, l'azione è stata preceduta da un'attività di analisi orientata a valorizzare la revisione dei processi operativi interni.

4) La metodologia attuata è orientata in particolare ai seguenti principi:

- i piani dei fabbisogni devono essere coerenti con la programmazione generale e con il ciclo della performance;
- potenziamento delle funzioni istituzionali e di core business;
- valorizzazione nel reclutamento delle risorse, delle competenze e delle attitudini richieste, con tendenza alla ricerca di nuove professionalità;
- superamento del tradizionale concetto di dotazione organica, che assume una valenza prevalentemente finanziaria di riferimento;
- visione triennale del PTFP, con possibilità di modifiche di anno in anno in relazione alle mutate esigenze di contesto normativo, organizzativo o funzionale.

L'analisi e la rappresentazione delle esigenze si sono pertanto sviluppate sotto un duplice profilo:

- profilo quantitativo: riferito alla consistenza numerica di unità necessarie ad assolvere alla mission dell'amministrazione, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- profilo qualitativo: riferito alle tipologie e competenze professionali meglio rispondenti alle esigenze dell'amministrazione stessa, anche tenendo conto delle professionalità emergenti in ragione dell'evoluzione dell'organizzazione del lavoro e degli obiettivi da realizzare.

5) E' stata effettuata la preventiva verifica in ordine all'assenza di condizioni di eccedenza e di soprannumero di personale a tempo indeterminato in servizio presso l'ente comunale con nota del 19 febbraio 2020, inviata alle varie direzioni dell'ente che ha avuto nelle singole unità organizzative riscontro negativo, ciò ai sensi e per gli effetti di cui all'art.16 della legge 183/2011 che ha sostituito l'art.33 del D.Lgs 165/2001. Le dichiarazioni prodotte dai dirigenti, sulla scorta degli obiettivi e dei compiti istituzionali di settore, hanno accertato non eccedenza del personale in servizio, rispetto alle esigenze funzionali, alla quantità e alla complessità dei procedimenti connessi all'attività di competenza. Non sono state inoltre rilevate situazioni di personale a tempo indeterminato in situazioni di extra dotazione organica.

6) Le procedure individuate nell'atto di programmazione saranno realizzate nel rispetto dei disposti normativi vigenti in materia di assunzione di personale degli enti locali, con particolare riferimento ai vincoli generali in materia di spesa di personale individuati dal D.M. 17 marzo 2020.

7) Con nota n. 36523 del 17 giugno 2020 a firma del Dirigente del Settore Economico Finanziario Fiscalità sono stati formalizzati i valori percentuali richiesti dal citato D.M. 27 marzo 2020 per dar corso alla programmazione (Allegato B).

8) Con nota n.36914 del 19 giugno 2020 a firma del Dirigente del Settore Gestione Giuridico Amministrativa ed Economica dei Rapporti di Lavoro sono stati definiti i valori economici correlati alle cessazioni dell'ente nel triennio di riferimento ed all'andamento generale di spesa sul personale, oltrechè gli spazi assunzionali annuali e quelli correlati all'attivazione delle progressioni verticali (Allegato C).

9) Con nota del il Collegio dei Revisori ha espresso parere favorevole sul documento di programmazione del personale 2020 - 2022 (documentazione a corredo).

Documento informatico firmato digitalmente, **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 90

COME APPROVATA NELLA SEDUTA DEL 26 GIUGNO 2020

10) In data 24 giugno 2020 veniva data comunicazione alle OO.SS dei contenuti programmatici del documento in esame.

NORMATIVA

1) D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

2) D.Lgs. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

3) Art. 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006 n. 296 così come riformato dall'art. 14, comma 7, del D.L. 31 maggio 2010 n. 78 convertito in legge 30 luglio 2010 n. 122.

4) Art. 1, comma 557 - quater, della legge 27 dicembre 2006 n. 296 così come introdotto dall'art. 3, comma 5 bis, del D.L. 24.6.2014 n. 90 convertito con modificazione nella legge 11 agosto 2014 n. 114.

5) Art. 3, comma 5, del D.L. 24.6.2014 n. 90 convertito con modificazione nella legge 11 agosto 2014 n. 114, così come integrato dall'art. 4, comma 3 del D.L. 78/2015, convertito nella legge n. 208/2015.

6) Legge n. 208/2015 "Legge stabilità 2016".

7) Legge n. 232/2016 "Legge stabilità 2017".

8) Legge n. 205/2017 "Legge stabilità 2018".

9) Legge n. 145/2018 " Legge Stabilità 2019".

10) Legge n. 160/2019 "Legge Stabilità 2020".

11) D.L. n. 50/2017 convertito in legge n. 96/2017.

12) Legge n. 124/2015 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche".

13) Decreto legislativo n. 74/2017.

14) Decreto legislativo n. 75/2017.

15) Circolare n. 3 del 23 novembre 2017 del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione.

16) Linee di Indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche" emanate in data 8 maggio 2018 dal Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione.

17) CCNL di Comparto, da ultimo CCNL 21 maggio 2018, per quanto disciplinato in materia.

18) Legge 12 marzo 1999 n. 68 in materia di assunzione delle categorie protette.

19) Art. 4 del D.Lgs 25 maggio 2017 n. 75 che prevede che il piano triennale indichi le risorse finanziarie destinate all'attuazione, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, individuando la dotazione organica, come limite finanziario massimo relativo alle annualità.

Documento informatico firmato digitalmente, **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

Responsabile del Procedimento Istruttorio: **Ruggeri Giuseppe**
Pratica trattata da **Gaboardi Antonella**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 90

COME APPROVATA NELLA SEDUTA DEL 26 GIUGNO 2020

20) Decreto legge 28 gennaio 2019 n.4 convertito con modificazioni nella legge 28 marzo 2019 n. 26.

21) Decreto legge 30 aprile 2019 n. 34 convertita in legge n. 58/2019.

22) D.M. 27 marzo 2020 "Misure per la definizione delle capacità assunzionali del personale a tempo indeterminato dei Comuni".

23) Circolare Interministeriale n.17102/110/1 in materia di capacità assunzionali.

24) Art. 134, 4° comma del Decreto legislativo 18 agosto 2000 riguardante l'immediata eseguibilità della deliberazione.

DELIBERA

DECISIONE

1) Approvare il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2020 - 2022 ai sensi del D.M. 27 marzo 2020, che risulta quale allegato A) al presente provvedimento.

2) Dare atto che il citato Allegato A) è stato definito coerentemente e sulla base dei contenuti tecnico finanziari delle relazioni n. 36523 del 17 giugno 2020 a firma del Dirigente del Settore Economico Finanziario Fiscalità e n. 36914 del 19 giugno 2020 a firma del Dirigente del Settore Gestione Giuridico Amministrativa ed Economica dei Rapporti di Lavoro, rispettivamente allegati B) e C) al presente provvedimento.

3) Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

EFFETTI

1) L'attuazione del piano, con le assunzioni, avrà luogo, nel limite delle risorse definite in sede di programmazione finanziaria del personale, nell'osservanza delle disposizioni vigenti al momento delle assunzioni e nella preventiva verifica dei presupposti tecnici e documentali del caso.

2) Le assunzioni avranno luogo previo espletamento delle seguenti procedure:

- utilizzo graduatorie a tempo indeterminato vigenti presso l'Ente;
- indizione di concorso/selezione pubblico, anche aggregato (previa attivazione mobilità esterna obbligatoria di cui all'art. 34 bis del D.Lgs n. 165/2001, dando atto che ai sensi dell'art.3 comma 8 della legge n. 58/2019, non è più obbligatoria la procedura di cui all'art. 30 dello stesso D.Lgs);
- procedure di mobilità volontaria.

3) L'Ente conformemente ai contenuti del citato DM. 17 marzo 2020 adeguerà la programmazione sulla base di modifiche delle entrate correnti mantenendo sempre la spesa di personale nel valore soglia individuato (29,92% individuato nel 2020) rispetto alle entrate correnti definito dall'ultimo rendiconto approvato.

4) Nel Piano Triennale dei Fabbisogni 2020-2022, sono anche indicate le procedure di cui all'art.22 comma 15 del D.Lgs 75 2017, come integrato dal decreto milleproroghe (d.l. n.162/2019 convertito con modificazioni nella legge 28 febbraio 2020 n.8) che consentono, secondo i dati di cui alla relazione del Settore Gestione Giuridica ed Amministrativa del Personale (Allegato C) l'attivazione di una selezione per la progressione tra aree riservate al personale di ruolo, per un numero di posti non superiore al 30% di quelli previsti nel piano del fabbisogno come nuove assunzioni per area o categoria.

5) Il presente atto, andrà a costituire aggiornamento al corrispondente documento allegato al DUP.

Documento informatico firmato digitalmente, **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

Responsabile del Procedimento Istruttorio: **Ruggeri Giuseppe**
Pratica trattata da **Gaboardi Antonella**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 90

COME APPROVATA NELLA SEDUTA DEL 26 GIUGNO 2020

6) Il ricorso alle forme di lavoro flessibile anche con la possibilità di attivazione di contratti di formazione lavoro, sarà orientato ad una politica di intervento e di sostegno gestionale alle sole aree di maggiore difficoltà.

7) Trasmettere il presente provvedimento entro 30 giorni dall'adozione alla Ragioneria generale dello Stato, tramite l'applicativo "Piano dei Fabbisogni" presente in SICO, ai sensi dell'art.6-ter del D.Lgs. n. 165/2001, come introdotto dal D.Lgs. n. 75/2017.

8) Trasmettere il presente provvedimento alle organizzazioni sindacali per quanto di competenza.

ALLEGATI

- **all.c.pdf** (impronta: 093311AE845CCABA0010EBE9171DB81ACDC46402C435D4306C1135664E4CF096)

- **Allegato A) fabbisogno.pdf** (impronta:

CA1728085F44C3A475E27E83D29F4A07F7B4A2F220BE979C15D2866ACD5AB4BE)

- **allegato B-1.pdf** (impronta:

5DA2F2AA84FAF3BF023A2D346CAAAB454B877EB92530E3590BB144E5BFDB81E2)

- **PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA** (impronta:

195DCD8A7BF482EF0B15507E904DE7D7F5772E731DB8C663A6DDBE691FACA36E)

- **PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE** (impronta:

AB338CDBC22F561E3DD173B63C13DFF1E2BF46BD337346E26886BC7427F53867)

Documento informatico firmato digitalmente, **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

Responsabile del Procedimento Istruttorio: **Ruggeri Giuseppe**
Pratica trattata da **Gaboardi Antonella**

PIANO OCCUPAZIONALE 2020 - 2022

ANNO 2020

UNITA' LAVORATIVE	CATEGORIA GIURIDICA	PROFILO PROF.	MODALITA' ASSUNZIONALI	COSTI PERSONALE (stipendio base + oneri riflessi esclusa IRAP: 27,18%)
1	DIR	Dirigente	Concorso/selez. pubblica	55.483,07
4	D	Istruttore Direttivo Amm./Tecn./Cont.	(Concorso pubb. /mobilità/Trasf.cfl)	124.307,37
9	C	Istruttore	(Concorso pubb. /mobilità/Trasf.cfl)	257.789,02
12	C	Istruttore Educatore	Concorso pubblico	366.576,35
1	B	Operatore	Uff. Prov.le Lavoro	25.489,96
2	D	Esperti in processi di integrazione	Concorso pubblico	62.153,69
				891.799,46 €
TEMPI DET (ai fini rapporto E/U)				
26	C	Istruttore Educatore		728.061,37
2	Dirig	Incarichi 110		110.966,15
1	Dirig	Incarico art. 90		55.483,07

Progressioni verticali (max 20% dei piani 2018/2019; 30% 2020; da art. 22)				Sommatoria valori da differenziale tra categoria di partenza/categoria di arrivo
N.16				31.642,30

	Spesa personale consuntivo 2018 (al lordo oneri riflessi al netto IRAP: macr.agg.01)	Entrate correnti - titolo 1-2-3 consuntivi 2018 al netto FCDE	Incidenza delle spese di personale su entrate correnti al netto fcde stanziato a bilancio nell'ultimo Rendiconto 2018	Valore% programmato: si attesta la compatibilità con la programmazione finanziaria delle spese di personale dell'anno 2020
	23.699.545,58	79.204.825,36	29,92%	28,14

A fronte dei posti previsti nel piano del fabbisogno come nuove assunzioni per area o categoria, si verificano le condizioni per l'applicazione dell'art. 22, comma 15 del D.Lgs. n. 75/2017, attraverso l'indizione come di seguito di **n. 16** procedure complessive per la progressione tra aree relative al personale di ruolo, in possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno, secondo le modalità di cui allo specifico regolamento.

UNITA' LAVORATIVE	CATEGORIA GIURIDICA progressione da _ a _	PROFILO PROF.	DIFFERENZIALE COSTO PERSONALE (stipendio base + oneri riflessi esclusa IRAP: 27,18%)
3	da C a D	Istruttore Direttivo Amm./Tecn./Cont.	7.300,86
2	da C a D	Istruttore Direttivo Polizia Locale	4.867,24
11	da B a C	istruttore Amm./Tecn./Cont.	19.474,21

Ai sensi dell'art. 1-ter del testo coordinato del decreto-legge 30 dicembre 2019, n.162 con la legge di conversione n.8/2020, resta ferma la possibilità di integrare la tabella delle progressioni verticali a fronte dei posti previsti nei prossimi piani assunzionali 2021 e 2022 come nuove assunzioni.

ANNO 2021

UNITA' LAVORATIVE	CAT. ECON.	PROFILO PROF.	MODALITA' ASSUNZIONALI	COSTI PERSONALE (stipendio base + oneri riflessi esclusa IRAP: 27.18%)
2	DIR	Dirigente	Concorso/selez. pubblica	110.966,15
11	D	Istruttore Direttivo Amm./Tecn./Cont.	Concorso pubb./mobilità/Trasf.cfl	341.845,24
5	C	Agente Polizia Locale	Concorso pubblico	150.279,95
4	C	Istruttore Amm./Tecn./Cont.	Concorso pubb./mobilità/Trasf.cfl	114.572,92
				717.664,26 €

	Spesa personale consuntivo 2019 (al lordo oneri riflessi al netto IRAP: macr.agg.01)	Entrate correnti - titolo 1-2-3 consuntivo 2019 al netto FCDE	Incidenza delle spese di personale su entrate correnti al netto fcde stanziato a bilancio nell'ultimo Rendoconto 2019 in corso di approvazione %	Valore % programmato: si attesta la compatibilità con la programmazione finanziaria delle spese di personale dell'anno 2021
	23.295.575,61	74.913.393,40	31,10%	29,06%

ANNO 2022

UNITA' LAVORATIVE	CAT. ECON.	PROFILO PROF.	MODALITA' ASSUNZIONALI	COSTI PERSONALE (stipendio base + oneri riflessi esclusa IRAP: 27.18%)
2	DIR	Dirigente	Concorso/selez. pubblica	110.966,15
12	D	Istruttore Direttivo Amm./Tecn./Cont.	Concorso pubb./mobilità/Trasf.cfl	372.922,08
2	C	Agente Polizia Locale	Concorso pubblico	60.111,98
5	C	Istruttore	Concorso pubb./mobilità/Trasf.cfl	143.216,15
2	C	Istruttore Educatore	Concorso pubblico	61.096,06
2	D	Assistente Sociale	Concorso pubblico	62.153,69
				810.466,10 €

Progressioni verticali piano assunzionale 2021-2022 (aliquota 30%)				Sommatoria valori da differenziale tra categoria di partenza/categoria di arrivo
N.13				28.320,86

	Spesa personale consuntivo 2020 (al lordo oneri riflessi al netto IRAP: macr.agg.01)	Entrate correnti - titolo 1-2-3 consuntivi 2020 al netto FCDE	Incidenza delle spese di personale su entrate correnti al netto fcde stanziato a bilancio nell'ultimo rendiconto 2020 %	Valore % programmato: si attesta la compatibilità con la programmazione finanziaria delle spese di personale dell'anno 2022
	23.849.400,00	84.751.453,95		29,54%

Ai sensi ai sensi dell'art. 1-ter del testo coordinato del decreto-legge 30 dicembre 2019, n.162 con la legge di conversione n.8/2020, resta ferma la possibilità di integrare la tabella delle progressioni verticali a fronte dei posti previsti nei prossimi piani assunzionali 2021 e 2022 come nuove assunzioni, per un numero complessivo di n.13 unità.

UNITA' LAVORATIVE	CATEGORIA GIURIDICA progressione da _ a _	PROFILO PROF.	DIFFERENZIALE COSTO PERSONALE (stipendio base + oneri riflessi esclusa IRAP: 27,18%)
7	da C a D	Istruttore Direttivo Amm./Tecn./Cont.	17.035,33
1	da C a D	Istruttore Direttivo Polizia Locale	2.433,62
5	da B a C	istruttore Amm./Tecn./Cont.	8.851,91
			28.320,86



Cremona

COMUNE DI CREMONA
Settore Economico Finanziario - Entrate

COMUNE DI CREMONA PROTOCOLLO GENERALE	
0036523	17/06/2020
1.10.1	Segretario Generale



AI SEGRETARIO GENERALE

D.ssa Gabriella Di Girolamo

Alla P.O. SERVIZIO
ORGANIZZAZIONE, QUALITA' E
SVILUPPO RISORSE

Dott. Giuseppe Ruggeri

SEDE

Cremona, lì 17 giugno 2020

Oggetto: Relazione riguardante i valori soglia relativi ai limiti assunzionali di cui al DECRETO PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA - DECRETO 17 marzo 2020: Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni (GU n.108 del 27-4-2020);

Visto il DECRETO PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA - DECRETO 17 marzo 2020: Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni (GU n.108 del 27-4-2020)

Viste le risultanze del Rendiconto della Gestione 2018, già approvato, e del Rendiconto della Gestione 2019, in corso di approvazione, del Comune di Cremona;

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n° 15 del 11 marzo 2020, dichiarata immediatamente eseguibile, avente come oggetto: "Approvazione del Bilancio di Previsione 2020-2022 e relativi allegati e del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" e successive modifiche;

Si certificano i valori soglia di cui all'allegato relativi ai limiti assunzionali così come definiti dalla norma in oggetto.

A disposizione per chiarimenti.



IL DIRETTORE DEL SETTORE
ECONOMICO FINANZIARIO -
ENTRATE
(Dott. Paolo Viani)

21.06.21

DPCM 17/03/2020 - decorrenza 20/04/2020: DATI 2018 (ULTIMO RENDICONTO APPROVATO)

	Anno 2018	
Spesa personale consuntivo 2018 (al lordo oneri riflessi al netto IRAP: macr.agg.01)	A	23.699.545,58
Media Entrate correnti - titolo 1-2-3 consuntivi 2018-2017-2016		79.829.695,68
Fcde stanziato bilancio 2018		4.279.800,00
Entrate correnti al netto fcde stanziato a bilancio 2018	B	75.549.895,68
Incidenza delle spese di personale su entrate correnti al netto fcde stanziato a bilancio	A/B	31,37%
		VALORE COLLOCAZIONE IN FASCIA

27,6%: valore soglia al di sotto del quale si può assumere in deroga ai risparmi da cessazioni

31,6% valore soglia al di sopra del quale occorre rientrare (piano di rientro) entro il 31/12/2025

27,60%<Comune Cremona<31,60%: nel 2020 non può incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato

	Anno 2018	
Spesa personale consuntivo 2018 (al lordo oneri riflessi al netto IRAP: macr.agg.01)	A	23.699.545,58
Entrate correnti - titolo 1-2-3 consuntivo 2018		83.484.625,36
Fcde stanziato bilancio 2018		4.279.800,00
Entrate correnti al netto fcde stanziato a bilancio 2018	B	79.204.825,36
Incidenza delle spese di personale su entrate correnti al netto fcde stanziato a bilancio	A/B	29,92%
		VALORE SOGLIA

DPCM 17/03/2020 - decorrenza 20/04/2020: DATI 2019 (RENDICONTO IN CORSO DI APPROVAZIONE)

		Anno 2019		
Spesa personale consuntivo 2019 (al lordo oneri riflessi al netto IRAP: macr.agg.01)	A	23.295.575,61		
	Media Entrate correnti - titolo 1-2-3 consuntivi 2019-2018-2017	79.848.351,26		
		Fcde stanziato bilancio 2019	4.596.000,00	
Entrate correnti al netto fcde stanziato a bilancio 2019	B	75.252.351,26		
Incidenza delle spese di personale su entrate correnti al netto fcde stanziato a bilancio	A/B	30,96%		VALORE COLLOCAZIONE IN FASCIA

27,6%: valore soglia al di sotto del quale si può assumere in deroga ai risparmi da cessazioni

31,6% valore soglia al di sopra del quale occorre rientrare (piano di rientro) entro il 31/12/2025

27,60%<Comune Cremona<31,60%: nel 2020 non può incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato

		Anno 2019		
Spesa personale consuntivo 2019 (al lordo oneri riflessi al netto IRAP: macr.agg.01)	A	23.295.575,61		
	Entrate correnti - titolo 1-2-3 consuntivo 2019	79.509.393,40		
		Fcde stanziato bilancio 2019	4.596.000,00	
Entrate correnti al netto fcde stanziato a bilancio 2019	B	74.913.393,40		
Incidenza delle spese di personale su entrate correnti al netto fcde stanziato a bilancio	A/B	31,10%		VALORE SOGLIA

DPCM 17/03/2020 - decorrenza 20/04/2020: DATI 2020-2021 (BILANCIO DI PREVISIONE)

	Anno 2020	
Spesa personale preventivo 2020 (al lordo oneri riflessi al netto IRAP: macr.agg.01)	A	23.849.400,00
Entrate correnti - titolo 1-2-3 preventivo 2020		90.384.153,95
Fcde stanziato bilancio 2020		5.632.700,00
Entrate correnti al netto fcde stanziato a bilancio 2020	B	84.751.453,95
Incidenza delle spese di personale su entrate correnti al netto fcde stanziato a bilancio	A/B	28,14%
		VALORE SOGLIA DA PREVENTIVO

	Anno 2021	
Spesa personale preventivo 2021 (al lordo oneri riflessi al netto IRAP: macr.agg.01)	A	23.507.700,00
Entrate correnti - titolo 1-2-3 preventivo 2021		86.140.832,00
Fcde stanziato bilancio 2021		5.248.800,00
Entrate correnti al netto fcde stanziato a bilancio 2021	B	80.892.032,00
Incidenza delle spese di personale su entrate correnti al netto fcde stanziato a bilancio	A/B	29,06%
		VALORE SOGLIA DA PREVENTIVO

	Anno 2022	
Spesa personale preventivo 2022 (al lordo oneri riflessi al netto IRAP: macr.agg.01)	A	23.507.700,00
Entrate correnti - titolo 1-2-3 preventivo 2022		84.785.907,00
Fcde stanziato bilancio 2022		5.214.800,00
Entrate correnti al netto fcde stanziato a bilancio 2022	B	79.571.107,00
Incidenza delle spese di personale su entrate correnti al netto fcde stanziato a bilancio	A/B	29,54%
		VALORE SOGLIA DA PREVENTIVO



IL DIRETTORE DEL SETTORE
ECONOMICO FINANZIARIO - ENTRATE
(Dott. Paolo Viani)



Cremona

COMUNE DI CREMONA
Settore Gestione
Giuridico-Amministrativa
ed Economica dei Rapporti di Lavoro

Filmarco Tutto

18 GIUGNO 2020

N. Prot. Gen.

Prot. precedente 35112/2020

Oggetto: Programmazione Triennale Fabbisogno di Personale. Trasmissione dati essenziali. Sostituzione della precedente relazione n. 35112 dell'11 giugno 2020.

Al signor Assessore al Personale

Al Signor Segretario Generale

Al Posizione Organizzativa Servizio Organizz

LORO SEDI

COMUNE DI CREMONA PROTOCOLLO GENERALE	
0036914	19/06/2020
1.10.2	Settore Gestione Giuridico-Amministrativa ed Economica dei Rapporti di Lavoro

Gent.mi,

in relazione all'ipotesi di programmazione triennale di fabbisogno di personale, secondo le previsioni degli articoli 6 e 6 ter, 2° comma, del D.Lgs 165/2001, così come integrati dall'art. 4 del D.Lgs 75/2017, si forniscono i seguenti elementi utili alla formulazione della programmazione stessa:

Premesso che:

- La Giunta Comunale, con deliberazione n. 201 del 20 novembre 2019, adeguava la propria deliberazione n. 294 del 19 dicembre 2019, relativamente alle capacità assunzionali dell'ente con riferimento all'annualità 2019 e parzialmente 2020;
- l'art. 33, comma 2, del Decreto-Legge 30 aprile 2019, n. 34 convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, reso attuativo dal D.M. 17 marzo 2020 a decorrere dal 20 aprile 2020, ha introdotto un nuovo vincolo per procedere alle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- sulla base del nuovo regime le capacità assunzionali degli Enti sono determinate secondo una logica di sostenibilità finanziaria che si basa sul rapporto tra spese di personale ed entrate correnti al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- sono tuttora vigenti le norme sul contenimento della spesa del personale stabilito dall'art. 1, comma 557-quater della legge 296/2006, aggiunto dal comma 5bis del D.L. 90/2014, convertito in legge 114/2014, ovvero quello riferito al valore medio del triennio 2011 – 2013 che per il Comune di Cremona è pari a € 25.924.839,38;
- non risulta abrogata la disposizione previste dal D.L. 90/2014, come convertito in legge 114/2014, che consentano, dall'anno 2019 facoltà assunzionali per i comuni pari o superiori ai 10.000 abitanti è fissata nella misura del 100% della spesa dei cessati dell'anno precedente;
- l'articolo 22, comma 15, del d.lgs. 75/2017, come modificato dall'art. 1, comma 1 ter, del D.L. 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in legge 28 febbraio 2020 n. 162 che consente di attivare, nei limiti delle vigenti facoltà assunzionali e per una percentuale non superiore al 30% di dei posti previsti nel piano triennale dei fabbisogni, procedure selettive riservate al personale interno.

A riscontro della richiesta del Servizio Organizzazione dell'Area Segretario Generale, richiamata la propria precedente relazione del 31 ottobre 2019, protocollo generale n. 84031/2019, con la quale si individuava il budget assunzionale per il triennio 2019 – 2021, ai fini della programmazione triennale del fabbisogno di personale, si attesta che:

COMUNE DI CREMONA	
1	102



Cremona

COMUNE DI CREMONA

Settore Gestione
Giuridico-Amministrativa
ed Economica dei Rapporti di Lavoro

- si è proceduto alla ricognizione del personale cessato nell'anno 2019, di quello cessato e quello in via di cessazione entro l'anno 2020, nonché della previsione del personale che cesserà nell'esercizio 2021, distinguendo le diverse aree della dirigenza e del personale non dirigente, ai fini dell'eventuale calcolo delle capacità assunzionali, previo accertamento della sostenibilità finanziaria dell'Ente nel rispetto della disciplina del DM 17 marzo 2020 e della conseguente collocazione tra i valori soglia determinati dal rapporto tra i valori finanziari considerati.
- Si è proceduto alla ricognizione del personale assunto negli 2018 e 2019 ai fini della eventuale determinazione dei posti da riservare alle procedure selettive di progressione di carriera riservate al personale interno.
- Si è proceduto alla ricognizione delle procedure concorsuali avviate in esecuzione del Piano Triennale del Fabbisogno di personale 2019 – 2021 ed alla ricognizione dei Contratti di Formazione Lavoro instaurati la cui assunzione a tempo indeterminato è da pianificare nel triennio in programmazione.

Ciò premesso, si rassegna la documentazione come risulta dagli **allegati** alla presente nota e più specificatamente:

ALLEGATO A): turn-over 2020-2022 (cessati 2019-2021);

ALLEGATO B): spesa di personale sostenuta per assunzioni negli anni 2018 e 2019, intero anno, e nell'anno 2020, dato al 10 giugno 2020;

ALLEGATO C): procedure concorsuali avviate o di cui necessita l'attivazione entro l'anno o nel triennio in programmazione.

Si attesta che le risorse finanziarie necessarie per la realizzazione del Piano del Fabbisogno, 2020/2022 – sono contenute negli stanziamenti di bilancio relativi a tale esercizio e non risultano in nessun caso superiori alle risorse liberate dalle cessazioni 2019, 2020 e 2021.

Il valore finanziario della programmazione suddetta, unitamente al valore finanziario contrattuale del personale in servizio alla data del 1° gennaio 2019, costituiscono, sostanzialmente la "dotazione organica in termini finanziari".

La presente sostituisce la precedente relazione protocollo generale n. 35112 dell'11 giugno 2020

Rimango a disposizione per ulteriori chiarimenti.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
GESTIONE GIURIDICO-AMMINISTRATIVA
ED ECONOMICA DEI RAPPORTI DI LAVORO
(Maurilio Segalini)

allegato A)

TURN-OVER 2020 - 2022

cessati anno 2019 - 2020 - 2021

Annualità turn-over DIPENDENTI	spesa cessati	% turn- over	importo complessivo capacità assunzionale	importo utilizzato al 10/06/2020	importo disponibile
CESSATI 2019	693.659,58	100%	693.659,58	48.067,96	645.591,62
CESSATI 2020	525.915,10	100%	525.915,10	0,00	525.915,10
CESSATI 2021	620.268,31	100%	620.268,31	0,00	620.268,31

Annualità turn-over DIRIGENTI	spesa cessati	% turn- over	importo complessivo capacità assunzionale	importo utilizzato	importo disponibile
CESSATI 2019	0,00	100%	0,00	0,00	0,00
CESSATI 2020	43.625,63	100%	43.625,63	0,00	43.625,63
CESSATI 2021	43.625,63	100%	43.625,63	0,00	43.625,63

allegato B)

SPESA SOSTENUTA PER ASSUNZIONI DI PERSONALE

CATEG	ANNO 2018 (dato di fine anno)	ANNO 2019 (dato di fine anno)	ANNO 2020 (dato al 10 giugno 2020)
D	315.477,40	97.741,29	24.435,32
C	67.102,47	369.235,51	23.632,64
B (L 68)	0	40.084,86	0
totale	382.579,87	507.061,66	48.067,96

allegato sub B) 2018

Matricola	Cognome	Nome	Modalità	Data Assunzione	Desc. Profilo	categ	costo
10318	BARONE	FRANCA	concorso	22/01/2018	ISTRUTTORE DIRETTIVO ESPERTO IN	D1	24.267,49
09630	BELTRAMI	LUCA	concorso	22/01/2018	ISTRUTTORE DIRETTIVO ESPERTO IN	D1	24.267,49
10092	RAFFAINI	LARA	concorso	22/01/2018	ISTRUTTORE DIRETTIVO ESPERTO IN	D1	24.267,49
10093	BERGAMASCHI	ELENA	concorso	22/01/2018	ISTRUTTORE DIRETTIVO ESPERTO IN	D1	24.267,49
10342	FIORINI	SELENE	concorso	22/01/2018	ISTRUTTORE DIRETTIVO ESPERTO IN	D1	24.267,49
10341	GRANO	FEDERICA	concorso	22/01/2018	ASSISTENTE SOCIALE	D1	24.267,49
10209	UNGARI	PAOLO	concorso	22/01/2018	ASSISTENTE SOCIALE	D1	24.267,49
09987	SPRIVERI	GIUSEPPE	concorso	22/01/2018	ASSISTENTE SOCIALE	D1	24.267,49
09988	SABBADINI	ELISA	concorso	22/01/2018	ASSISTENTE SOCIALE	D1	24.267,49
10003	POLI	MICHELA	concorso	22/01/2018	ASSISTENTE SOCIALE	D1	24.267,49
10090	VALCANOVER	MARIA GIULIA	concorso	22/01/2018	ASSISTENTE SOCIALE	D1	24.267,49
10091	RAMAZZOTTI	FRANCESCA	concorso	22/01/2018	ASSISTENTE SOCIALE	D1	24.267,49
10211	BOZZETTI	ADAMO	concorso	22/01/2018	ASSISTENTE SOCIALE	D1	24.267,49
10379	CIRIMBELLI	SIMONE	concorso	03/08/2018	PROGRAMMATORE DI SISTEMA	D1	24.267,49
10380	FUSAR POLI	ANDREA	concorso	03/09/2018	AGENTE POLIZIA MUNICIPALE	C1	22.367,49
10378	PEGORARI	LUCA	concorso	03/09/2018	AGENTE POLIZIA MUNICIPALE	C1	22.367,49
							382.579,87

TOTALE CATEGORIA D

TOTALE CATEGORIA C

315.477,40

67.102,47

382.579,87

allegato sub B) 2019

Matricola	Cognome	Nome	modalità	Data Assunzione	Categoria - Pos	Perc. Pari-time	Tipo Ass	Desc. Profilo	COSTO
9718	INGUSCIO	MARIA LUCIA	da concorso	21/10/2019	POSIZIONE D1		R	ISTRUTTORE DIRETT ESP IN PROCESSI DI INTEGF	24.435,32
10415	BELGIOIOSO	DARIA INES	mobilità con costo	15/04/2019	POSIZIONE D3		R	ISTRUTTORE DIRETTIVO	24.435,32
10474	BODINI	MARTA	mobilità con costo	01/10/2019	POSIZIONE D3		R	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	24.435,32
10431	MAROLI	STEFANIA	mobilità con costo	01/05/2019	POSIZIONE D5		R	FUNZIONARIO	24.435,32
10381	BRESCIANI	MATTIA ALESSIO	da concorso	02/01/2019	POSIZIONE C1		R	AGENTE POLIZIA MUNICIPALE	23.632,64
10382	GAGLIARDI	UGO	da concorso	02/01/2019	POSIZIONE C1		R	AGENTE POLIZIA MUNICIPALE	23.632,64
10383	CALIENDO	DOMENICO	da concorso	02/01/2019	POSIZIONE C1		R	AGENTE POLIZIA MUNICIPALE	23.632,64
10384	SCOLAFURRU	GABRIEL	da concorso	02/01/2019	POSIZIONE C1		R	AGENTE POLIZIA MUNICIPALE	23.632,64
10385	MATTEUCCI	MARCO	da concorso	02/01/2019	POSIZIONE C1		R	AGENTE POLIZIA MUNICIPALE	23.632,64
10386	SORVILLO	ANGELO	da concorso	02/01/2019	POSIZIONE C1		R	AGENTE POLIZIA MUNICIPALE	23.632,64
10402	CERUTTI	MATTIA	da concorso	02/01/2019	POSIZIONE C1		R	AGENTE POLIZIA MUNICIPALE	23.632,64
10272	CARAFFINI	SILVIA	da concorso	14/01/2019	POSIZIONE C1		R	ISTRUTTORE TECNICO	22.521,80
10010	VECCHIONE	GIULIA MARIA	da concorso	01/02/2019	POSIZIONE C1		R	ISTRUTTORE TECNICO	22.521,80
10403	POLI	NICOLO' YURI	da concorso	13/05/2019	POSIZIONE C1		R	ISTRUTTORE TECNICO	22.521,80
10404	BRAKA	MIGENA	da concorso	13/05/2019	POSIZIONE C1		R	ISTRUTTORE TECNICO	22.521,80
10445	GERMANA' BALLARINO	ANDREA NICOLO'	da concorso	01/07/2019	POSIZIONE C1		R	AGENTE POLIZIA MUNICIPALE	23.632,64
9486	REINO	PAOLA	da concorso	30/09/2019	POSIZIONE C1		R	ISTRUTTORE	22.521,80
10471	CALCAGNILE	BARBARA	da concorso	30/09/2019	POSIZIONE C1		R	ISTRUTTORE	22.521,80
10472	BIATTA	ELIANA	da concorso	30/09/2019	POSIZIONE C1		R	ISTRUTTORE	22.521,80
10473	NEMBI	FABIO	da concorso	30/09/2019	POSIZIONE C1		R	ISTRUTTORE	22.521,80
10477	ROMAGNOLI	FRANCESCA	categorie protette	11/18/2019	POSIZIONE B1		R	OPERATORE D'UFFICIO	20.042,43
10478	PULELLA	BARBARA	categorie protette	12/2/2019	POSIZIONE B1		R	OPERATORE D'UFFICIO	20.042,43
									507.061,66

TOTALE CATEGORIA D
 TOTALE CATEGORIA C
 TOTALE CATEGORIA B

97.741,29
 369.235,51
 40.084,86
 507.061,66

allegato sub B) 2020

Matricola	Cognome	Nome	modalità	Data Assunzione	Categoria - Pos	Perc. Part-time	Tipo Ass	Desc. Profilo	COSTO
10479	AGATI	CHIARA	mobilità con costo	01/01/2020	POSIZIONE D3		R	ISTRUTTORE DIRETTIVO	24.435,32
10482	MARIOTTI	-ALESSANDRO	da concorso	02/01/2019	POSIZIONE C1		R	AGENTE POLIZIA MUNICIPALE	23.632,64
									48.067,96

TOTALE CATEGORIA D 24.435,32
 TOTALE CATEGORIA C 23.632,64
 TOTALE CATEGORIA B 0,00
 48.067,96

procedure concorsuali avviate PTFP 2019-2020

posti	categoria	profilo	Area/Settore
1	DIRIG	DIRIGENTE TECNICO	Gestione Territorio e Comunità
1	DIRIG	DIRIGENTE	Cultura e Musei, City Branding
4	C1	ISTRUTTORE	vari (utilizzo grad altro Ente)
2	C1	ISTRUTTORE	vari (mobilità con costo)
12	C1	ISTRUTTORE EDUCATORE	Politiche Educative

CFL avviati: assunzione a tempo indeterminato da pianificare nel triennio in programmazione

posti	categoria	profilo	Area/Settore/Servizio	data assunz
1	D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO (Ferrari F)	Ambiente ed Ecologia	01/02/2019
1	D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO (Luccarini)	Progetti e risorse	19/08/2019
1	C1	ISTRUTTORE (Resta)	Controllo di gestione	07/11/2019
1	D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO (Somaschi)	Urbanistica - Commercio	20/02/2020
1	D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO (Francesconi)	Cultura e Musei	02/03/2020
1	C1	ISTRUTTORE (Grandi)	Demografici - Anagrafe	12/03/2020
1	C1	ISTRUTTORE (in corso di espletamento)	Politiche Educative	01/09/2020
2	C1	ISTRUTTORE (procedura da attivare)	vari	01/01/2021

procedure da programmare: necessita l'attivazione entro l'anno 2020

posti	categoria	profilo	Area/Settore	data assunz
1	DIRIG	DIRIGENTE TECNICO ex art. 110/267	Gestione Territorio e Comunità	01/10/2020
1	B3 L 68	OPERATORE VIDEO TERMINALISTA	Centralino telefonico	01/12/2020



Cremona

COMUNE DI CREMONA

CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione del Consiglio Comunale

NUMERO DI REGISTRO	SEDUTA DEL
22	29 giugno 2020

Seduta Pubblica

avente ad oggetto:

Approvazione del Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2020-2022 e dell'elenco annuale dei lavori per l'anno 2020 modificato ed integrato - 1° provvedimento di variazione (art. 21 Decreto Legislativo n° 50/2016 - art. 5 Decreto Ministeriale n° 14/2018).

L'anno duemilaventi addì ventinove del mese giugno in Cremona, nella Sala Consiliare di Palazzo Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Sig. Paolo Carletti in qualità di Presidente del Consiglio, con la partecipazione della Sig.ra Dott.ssa Gabriella Di Girolamo, Segretario Generale, e l'assistenza degli scrutatori Kakou Letizia, Bencivenga Livia e Burgazzi Pietro.

All'inizio della trattazione del presente oggetto sono presenti i seguenti componenti:

<i>NOMINATIVI</i>	<i>PRESENTI</i>	<i>NOMINATIVI</i>	<i>PRESENTI</i>
ARENA GIUSEPPE	GIUST.	LOFFI MARCO	SI
BARCELLARI FABIOLA	SI	MALVEZZI SALVATORE CARLO	SI
BELLINI STELLA	GIUST.	MANFREDINI ENRICO ITALO	SI
BENCIVENGA LIVIA	SI	MARENZI CINZIA ROSA MARIA	SI
BURGAZZI PIETRO	SI	MERLI RICCARDO	SI
CANALE SANTO	SI	NOLLI LUCA	SI
CARLETTI PAOLO GIUSEPPE ANDREA	SI	PASQUETTI LAPO	SI
CERASO MARIA VITTORIA	SI	PINI NICOLA	SI
CHIODELLI ROBERTO	NO	POLI ROBERTO	SI
CHITTÒ ELISA	SI	RUGGERI PAOLA	SI
FANTI ALESSANDRO	SI	SIMI SAVERIO MARIA	GIUST.
FASANI FEDERICO UGO MARIA	SI	SOMMI SIMONA	SI
FULCO FRANCESCA	SI	VENTURA MARCELLO MARIA	SI
GAGLIARDI GIOVANNI	SI	VILLANI DANIELE	GIUST.
GALIMBERTI GIANLUCA	SI	ZAGNI ALESSANDRO	SI
GHELFI FRANCESCO	SI	ZUCCHETTI FRANCA	SI
KAKOU LETIZIA MAURICETTE	SI		

A' sensi dell'art. 80 del regolamento del Consiglio Comunale, della seduta è predisposto resoconto integrale reso a mezzo di registrazione su supporto magnetico e digitale.

Terminata l'illustrazione della delibera, il Presidente sottopone a votazione palese per appello nominale la sottoriportata proposta di deliberazione che il Consiglio Comunale approva a maggioranza di voti, con il seguente esito:

presenti:	n.	28	
votanti:	n.	28	
voti favorevoli n.	19		(Barcellari – Bencivenga - Canale – Carletti – Chittò - Fulco – Gagliardi – Galimberti - Ghelfi – Kakou – Loffi - Manfredini – Marenzi – Merli - Pasquetti – Pini – Poli - Ruggeri - Zucchetti)
voti contrari	n.	3	(Ceraso – Fasani - Malvezzi)
astenuti	n.	6	(Burgazzi – Fanti – Nolli - Sommi – Ventura – Zagni)

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSE

Visto quanto disposto dall'art. 21 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n° 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di cessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e le successive modifiche e/o integrazioni, e quanto disposto dall'art. 5 del Decreto Ministeriale n° 14/2018 "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del Programma Triennale dei Lavori Pubblici, del Programma Biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali";

MOTIVAZIONE

Il Comune di Cremona deve provvedere ad una modifica del Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2020-2022 e del relativo elenco dei lavori per l'anno 2020 (1° provvedimento di variazione) in quanto nel corso del corrente esercizio finanziario si sono verificate diverse necessità di intervento.

PRE-VERIFICHE

Il Consiglio Comunale con deliberazione n° 14 del 11 marzo 2020 ha approvato la Nota di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2020-2022, approvando contestualmente anche il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2020-2022 e relativo elenco per l'anno 2020, quale allegato 2 alla Nota medesima.

Pareri favorevoli espressi come previsto dall'articolo 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n° 267 in data 16 giugno 2020 dal Direttore del Settore Lavori Pubblici e Mobilità Urbana sulla regolarità tecnica e in data 16 giugno 2020 dal Direttore del Settore Economico Finanziario - Entrate sulla regolarità contabile, figuranti rispettivamente quali allegati A) e B) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Parere favorevole espresso dalla 1^ Commissione Consiliare Permanente (Bilancio) nella seduta del 22 giugno 2020.

NORMATIVA

Art. 21 "Programmazione delle acquisizioni delle stazioni appaltanti" del Decreto Legislativo 18

aprile 2016, n° 50, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di cessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture."

Art. 5 comma 9 del Decreto Ministeriale 14 del 16 gennaio 2018 "Modalità di redazione, approvazione, aggiornamento e modifica del Programma Triennale dei lavori Pubblici e del relativo elenco annuale. Obblighi informativi e di pubblicità."

DECISIONE

Approva il Programma delle Opere Pubbliche 2020-2022 e relativo elenco dei lavori per l'anno 2020 modificato ed integrato come da schema figurante quale allegato 2) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale e, composto dalle schede A, B, C, D, E, F figuranti quale allegato I), alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale - 1° provvedimento di variazione modificando conseguentemente la deliberazione di Consiglio Comunale n° 14 del 11 marzo 2020 per quanto concerne l'allegato 2.

EFFETTI

Pubblica il Programma delle Opere Pubbliche 2020-2022 e relativo elenco dei lavori per l'anno 2020 allegato I), modificato ed integrato come da schema allegato 2) e composto dalle schede A, B, C, D, E, F - 1° provvedimento di variazione sul sito istituzionale del Comune di Cremona e sul sistema informativo Osservatorio Contratti Pubblici di Regione Lombardia.

IL PRESIDENTE

(Avv. Paolo Carletti)

**IL SEGRETARIO GENERALE
VERBALIZZANTE**

(Dott.ssa Gabriella Di Girolamo)

**ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CREMONA**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	4.283.108,00	4.084.400,00	10.759.600,00	19.127.108,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	438.500,00	0,00	0,00	438.500,00
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	1.456.500,00	4.658.600,00	3.277.400,00	9.392.500,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRA TIPOLOGIA	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	6.178.108,00	10.743.000,00	14.037.000,00	30.958.108,00

Il referente del programma
PAGLIARINI MARCO

Note:

- (1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D.
(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

ALLEGATO I - SCHEDA B : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CREMONA

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, rigenerazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
---------	-------------------	---	--	--	---	--------------------------------	--	--------------------	------------------------------------	---	---	--	--	----------------------------------	---	--------------------------------	--	---------------------------------

Il referente del programma
PAGLIARINI MARCO

Note:

(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.

(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.

(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.

(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

ALLEGATO I - SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CREMONA

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Alienati per il finanziamento e la realizzazione di opere pubbliche ex art.3 DL 310/1990 s.m.i.	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale

Il referente del programma
PAGLIARINI MARCO

Note:

(1) Codice obbligatorio: "1" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre

(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento

(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Tabella C.1

- 1.no
- 2.parziale
- 3.totale

Tabella C.2

1. no
2. si, cessione
3. si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. si, come valorizzazione
3. si, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del comma 5 art.21

**ALLEGATO I - SCHEDA D : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CREMONA**

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5) a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da concessione di mutuo	Apporto di capitale privato		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L0029796019720200001	1.01	D19G19000640006	2020	PAGLIARINI MARCO	NO	NO	030	019	036	ITC4A	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI BENI CULTURALI	PIANI INTEGRATI DELLA CULTURA - INTERVENTI SUL MUSEO DEL VIOLINO E SUL TEATRO PONCHIELLI	PRIORITA MASSIMA	415.000,00	0,00	0,00	0,00	415.000,00			0,00		
L0029796019720200002	1.06	D17E19000070004	2020	PAGLIARINI MARCO	NO	NO	030	019	036	ITC4A	RESTAURO	INFRASTRUTTURE SOCIALI BENI CULTURALI	INTERVENTI URGENTI PRESSO EX FORNACE FRAZZI	PRIORITA MASSIMA	130.000,00	0,00	0,00	0,00	130.000,00			0,00		
L0029796019720200003	2.01	D16B19004190004	2020	PAGLIARINI MARCO	NO	NO	030	019	036	ITC4A	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	ADEGUAMENTO EDIFICI SCOLASTICI ALLE NORME DI PREVENZIONE INCENDI (SCUOLA PRIMARIA BISSOLATI)	PRIORITA MASSIMA	120.000,00	0,00	0,00	0,00	120.000,00			0,00		
L0029796019720200004	2.02	D16B19004200004	2020	PAGLIARINI MARCO	NO	NO	030	019	036	ITC4A	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	ADEGUAMENTO EDIFICI SCOLASTICI ALLE NORME DI PREVENZIONE INCENDI (SCUOLA PRIMARIA TRENTO TRIESTE)	PRIORITA MASSIMA	190.000,00	0,00	0,00	0,00	190.000,00			0,00		
L0029796019720200005	2.03	D16B19004210004	2020	PAGLIARINI MARCO	NO	NO	030	019	036	ITC4A	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	ADEGUAMENTO EDIFICI SCOLASTICI ALLE NORME DI PREVENZIONE INCENDI (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO VIDA)	PRIORITA MASSIMA	190.000,00	0,00	0,00	0,00	190.000,00			0,00		
L0029796019720200006	2.12	D19E19001160004	2020	PAGLIARINI MARCO	NO	NO	030	019	036	ITC4A	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	BONIFICA AMIANTO COPERTURA SCUOLA PER L'INFANZIA SANTAMBROGIO	PRIORITA MASSIMA	110.000,00	0,00	0,00	0,00	110.000,00			0,00		
L0029796019720200007	2.13	D14H15000110004	2020	PAGLIARINI MARCO	NO	NO	030	019	036	ITC4A	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA PAVIMENTI IN VINILE AMIANTO CON RIMOZIONE E RIFACIMENTO COMPLETO ED ADEGUAMENTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PALESTRE PRESSO LA SCUOLA SECONDARIA	PRIORITA MASSIMA	677.000,00	0,00	0,00	0,00	677.000,00			0,00		
L0029796019720200008	3.01	D15B19001290006	2020	PAGLIARINI MARCO	NO	NO	030	019	036	ITC4A	RECUPERO	INFRASTRUTTURE SOCIALI ABITATIVE	RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE PATRIMONIO ERP VIA CAUDANA 4	PRIORITA MASSIMA	570.908,00	0,00	0,00	0,00	570.908,00			0,00		
L0029796019720200009	3.02	D12H19000060002	2020	PAGLIARINI MARCO	NO	NO	030	019	036	ITC4A	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	INFRASTRUTTURE SOCIALI ABITATIVE	INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI ERP DI VIA SARDAGNA 2 E 4	PRIORITA MASSIMA	590.200,00	0,00	0,00	0,00	590.200,00			0,00		
L0029796019720200010	3.03	D15B19001130006	2020	PAGLIARINI MARCO	NO	NO	030	019	036	ITC4A	RECUPERO	INFRASTRUTTURE SOCIALI ABITATIVE	RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE PATRIMONIO ERP VIA GIUSEPPINA 6, 6A, 6B	PRIORITA MASSIMA	872.000,00	0,00	0,00	0,00	872.000,00			0,00		
L0029796019720200011	4.02	D19E18000000005	2020	PAGLIARINI MARCO	NO	NO	030	019	036	ITC4A	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE DIFESA DEL SUOLO	REALIZZAZIONE TRATTO URBANO DEL CANALE SCOLMATORE SAN FELICE	PRIORITA MASSIMA	450.000,00	0,00	0,00	0,00	450.000,00			0,00		
L0029796019720200012	7.02	D11B19000520006	2020	PAGLIARINI MARCO	NO	NO	030	019	036	ITC4A	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	MESSA IN SICUREZZA DI VIA MILANO E VIA SESTO - COMPLETAMENTO PISTE CICLABILI	PRIORITA MASSIMA	433.000,00	0,00	0,00	0,00	433.000,00			0,00		

L0029796019720200013	1.02		2022	PAGLIARINI MARCO	NO	NO	030	019	036	ITC4A	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE SOCIALI ALTRE INFRASTRUTTURE SOCIALI	REALIZZAZIONE GATTILE	PRIORITA MINIMA	0,00	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00			0,00		
L0029796019720200014	1.03		2021	PAGLIARINI MARCO	NO	NO	030	019	036	ITC4A	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI BENI CULTURALI	RIFACIMENTO CORTILE E SCALONE DI PALAZZO AFFAITATI	PRIORITA MEDIA	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00			0,00		
L0029796019720200015	1.04		2022	PAGLIARINI MARCO	NO	NO	030	019	036	ITC4A	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI BENI CULTURALI	ILLUMINAZIONE INTERNA DEL MUSEO CIVICO	PRIORITA MINIMA	0,00	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00			0,00		
L0029796019720200016	1.05		2021	PAGLIARINI MARCO	NO	NO	030	019	036	ITC4A	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI BENI CULTURALI	INTERVENTI STRUTTURALI SUI TETTI DEL MUSEO CIVICO (SALA DEL 400)	PRIORITA MEDIA	0,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00			0,00		
L0029796019720200017	1.07		2021	PAGLIARINI MARCO	NO	NO	030	019	036	ITC4A	RECUPERO	INFRASTRUTTURE SOCIALI BENI CULTURALI	PALAZZO GRASSELLI - INTERVENTI PER SEDE CONSERVATORIO	PRIORITA MEDIA	0,00	2.500.000,00	0,00	0,00	2.500.000,00			2.000.000,00		ALTRO
L0029796019720200018	2.04		2022	PAGLIARINI MARCO	NO	NO	030	019	036	ITC4A	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA MEDIA ANNA FRANK	PRIORITA MINIMA	0,00	0,00	2.520.000,00	0,00	2.520.000,00			0,00		
L0029796019720200019	2.05		2022	PAGLIARINI MARCO	NO	NO	030	019	036	ITC4A	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA MEDIA VIRGILIO	PRIORITA MINIMA	0,00	0,00	3.487.000,00	0,00	3.487.000,00			0,00		
L0029796019720200020	2.06		2022	PAGLIARINI MARCO	NO	NO	030	019	036	ITC4A	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA ELEMENTARE STRADIVARI	PRIORITA MINIMA	0,00	0,00	1.294.000,00	0,00	1.294.000,00			0,00		
L0029796019720200021	2.07		2022	PAGLIARINI MARCO	NO	NO	030	019	036	ITC4A	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA ELEMENTARE TRENTO TRIESTE	PRIORITA MINIMA	0,00	0,00	616.000,00	0,00	616.000,00			0,00		
L0029796019720200022	2.08		2022	PAGLIARINI MARCO	NO	NO	030	019	036	ITC4A	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA ELEMENTARE BISSOLATI	PRIORITA MINIMA	0,00	0,00	1.556.000,00	0,00	1.556.000,00			0,00		
L0029796019720200023	2.09		2021	PAGLIARINI MARCO	NO	NO	030	019	036	ITC4A	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA ELEMENTARE MONTEVERDI	PRIORITA MEDIA	0,00	800.000,00	0,00	0,00	800.000,00			0,00		
L0029796019720200024	2.10		2021	PAGLIARINI MARCO	NO	NO	030	019	036	ITC4A	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA ELEMENTARE SANT'AMBROGIO	PRIORITA MEDIA	0,00	793.000,00	0,00	0,00	793.000,00			0,00		
L0029796019720200025	2.11		2022	PAGLIARINI MARCO	NO	NO	030	019	036	ITC4A	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA ELEMENTARE DON PRIMO MAZZOLARI	PRIORITA MINIMA	0,00	0,00	1.164.000,00	0,00	1.164.000,00			0,00		
L0029796019720200026	2.14		2022	PAGLIARINI MARCO	NO	NO	030	019	036	ITC4A	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	CONSOLIDAMENTO STATICO MURO DI SOSTEGNO VERSO SAN LORENZO E SISTEMAZIONE GIARDINO SCUOLA	PRIORITA MINIMA	0,00	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00			0,00		
L0029796019720200027	2.15		2021	PAGLIARINI MARCO	NO	NO	030	019	036	ITC4A	DEMOLIZIONE	INFRASTRUTTURE SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	DEMOLIZIONE SCUOLA MATERNA MARTIRI DELLA LIBERTA'	PRIORITA MEDIA	0,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00			0,00		
L0029796019720200028	2.16		2021	PAGLIARINI MARCO	NO	NO	030	019	036	ITC4A	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	COSTRUZIONE NUOVO POLO DELL'INFANZIA MARTIRI DELLA LIBERTA'	PRIORITA MEDIA	0,00	2.600.000,00	0,00	0,00	2.600.000,00			0,00		
L0029796019720200029	4.01		2021	PAGLIARINI MARCO	NO	NO	030	019	036	ITC4A	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE RISORSE IDRICHE E ACQUE REFLUE	INTERVENTI DI RIPRISTINO E CONSOLIDAMENTO DI TRATTI DEI CANALI CIVICI E VERIFICHE STATICHE INFRASTRUTTURE TRATTO VIA	PRIORITA MEDIA	0,00	750.000,00	0,00	0,00	750.000,00			0,00		
L0029796019720200030	5.01		2021	PAGLIARINI MARCO	NO	NO	030	019	036	ITC4A	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO MARITTIME LACUALI E FLUVIALI	RIQUALIFICAZIONE DI LUNGO PO EUROPA E REALIZZAZIONE DI UN NUOVO ATTRACCO	PRIORITA MEDIA	550.000,00	0,00	0,00	0,00	550.000,00			0,00		

L0029796019720200031	5.02		2022	PAGLIARINI MARCO	NO	NO	030	019	036	ITC4A	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE DELL'AUIOLA CENTRALE DI PIAZZA LODI	PRIORITA MINIMA	0,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00			0,00		
L0029796019720200032	5.03		2021	PAGLIARINI MARCO	NO	NO	030	019	036	ITC4A	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	RIQUALIFICAZIONE DELL'ARREDO URBANO DEL CENTRO STORICO CITTADINO (PIANO ORGANICO CENTRO STORICO)	PRIORITA MEDIA	0,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00			0,00		
L0029796019720200033	6.01		2021	PAGLIARINI MARCO	NO	NO	030	019	036	ITC4A	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI BONIFICA AMIANTO PRESSO LA PALESTRA BOSCHETTO	PRIORITA MEDIA	0,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00			0,00		
L0029796019720200034	7.01		2021	PAGLIARINI MARCO	NO	NO	030	019	036	ITC4A	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	PISTA CICLABILE DEL BOSCHETTO	PRIORITA MEDIA	0,00	900.000,00	0,00	0,00	900.000,00			0,00		
L0029796019720200035	7.03		2021	PAGLIARINI MARCO	NO	NO	030	019	036	ITC4A	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	RIQUALIFICAZIONE DELLA PAVIMENTAZIONE DI VIA CAPITANO DEL POPOLO E DI VIA GRAMSCI	PRIORITA MEDIA	0,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00			0,00		
L0029796019720200036	7.05		2021	PAGLIARINI MARCO	NO	NO	030	019	036	ITC4A	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	RIQUALIFICAZIONE DELLE PRINCIPALI ARTERIE STRADALI	PRIORITA MEDIA	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00			0,00		
L0029796019720200037	7.05		2022	PAGLIARINI MARCO	NO	NO	030	019	036	ITC4A	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	RIQUALIFICAZIONE DELLE PRINCIPALI ARTERIE STRADALI	PRIORITA MINIMA	0,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00			0,00		
L0029796019720200038	7.06		2021	PAGLIARINI MARCO	NO	NO	030	019	036	ITC4A	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	OPERE DI URBANIZZAZIONE CRIT (2° LOTTO)	PRIORITA MEDIA	400.000,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00			0,00		
L0029796019720200039	7.07		2022	PAGLIARINI MARCO	NO	NO	030	019	036	ITC4A	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	RIQUALIFICAZIONE DI VIA CIMITERO (FRONTE INGRESSO PRINCIPALE CIMITERO)	PRIORITA MINIMA	0,00	0,00	350.000,00	0,00	350.000,00			0,00		
L0029796019720200040	8.01		2021	PAGLIARINI MARCO	NO	NO	030	019	036	ITC4A	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA SCALE CAVALCAVIA CIVICO CIMITERO	PRIORITA MEDIA	0,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00			0,00		
L0029796019720200041	8.02		2021	PAGLIARINI MARCO	NO	NO	030	019	036	ITC4A	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI ALTRE INFRASTRUTTURE SOCIALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CHIOSTRO MULTIPIANO CIVICO CIMITERO: RISANAMENTO E CONSOLIDAMENTO SOLAI CORPO A	PRIORITA MEDIA	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00			0,00		
L0029796019720200042	8.03		2022	PAGLIARINI MARCO	NO	NO	030	019	036	ITC4A	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE SOCIALI ALTRE INFRASTRUTTURE SOCIALI	REALIZZAZIONE CORPO G2 EDIFICIO MULTIPIANO PER TUMULAZIONI AL CIVICO CIMITERO	PRIORITA MINIMA	0,00	0,00	1.200.000,00	0,00	1.200.000,00			0,00		
L0029796019720200043	8.04		2021	PAGLIARINI MARCO	NO	NO	030	019	036	ITC4A	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE SOCIALI ALTRE INFRASTRUTTURE SOCIALI	REALIZZAZIONE 18 NUOVE CAPPELLETTE DI FAMIGLIA PRESSO IL CIVICO CIMITERO	PRIORITA MEDIA	0,00	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00			0,00		
L0029796019720200044	8.05		2022	PAGLIARINI MARCO	NO	NO	030	019	036	ITC4A	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE SOCIALI ALTRE INFRASTRUTTURE SOCIALI	REALIZZAZIONE TOMBE ROMANE AL CAMPO 1 CIVICO CIMITERO	PRIORITA MINIMA	0,00	0,00	700.000,00	0,00	700.000,00			0,00		
L0029796019720200045	7.08	D17H20000570002	2020	PAGLIARINI MARCO	NO	NO	030	019	036	ITC4A	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E MARCIAPIEDI	PRIORITA MASSIMA	325.000,00	0,00	0,00	0,00	325.000,00			0,00		
L0029796019720200046	8.06	D19G20000220002	2020	PAGLIARINI MARCO	NO	NO	030	019	036	ITC4A	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI ALTRE INFRASTRUTTURE SOCIALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CROCIERE DI LEVANTE E DI PONENTE DEL CIVICO CIMITERO	PRIORITA MASSIMA	155.000,00	0,00	0,00	0,00	155.000,00			0,00		

Il referente del programma
PAGLIARINI MARCO

Note:

- (1) Numero intervento = "I" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
- (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

**ALLEGATO I - SCHEDA E : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CREMONA**

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00297960197202000001	D19G19000640006	PIANI INTEGRATI DELLA CULTURA - INTERVENTI SUL MUSEO DEL VIOLINO E SUL TEATRO PONCHIELLI	PAGLIARINI MARCO	415.000,00	415.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DEFINITIVO			
L00297960197202000002	D17E19000070004	INTERVENTI URGENTI PRESSO EX FORNACE FRAZZI	PAGLIARINI MARCO	130.000,00	130.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO FINALE".			
L00297960197202000003	D16B19004190004	ADEGUAMENTO EDIFICI SCOLASTICI ALLE NORME DI PREVENZIONE INCENDI (SCUOLA PRIMARIA)	PAGLIARINI MARCO	120.000,00	120.000,00	ADN - ADEGUAMENTO NORMATIVO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO FINALE".			
L00297960197202000004	D16B19004200004	ADEGUAMENTO EDIFICI SCOLASTICI ALLE NORME DI PREVENZIONE INCENDI (SCUOLA PRIMARIA)	PAGLIARINI MARCO	190.000,00	190.000,00	ADN - ADEGUAMENTO NORMATIVO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO FINALE".			
L00297960197202000005	D16B19004210004	ADEGUAMENTO EDIFICI SCOLASTICI ALLE NORME DI PREVENZIONE INCENDI (SCUOLA SECONDARIA)	PAGLIARINI MARCO	190.000,00	190.000,00	ADN - ADEGUAMENTO NORMATIVO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO FINALE".			
L00297960197202000006	D19E19001160004	BONIFICA AMIANTO COPERTURA SCUOLA PER L'INFANZIA SANT'AMBROGIO	PAGLIARINI MARCO	110.000,00	110.000,00	ADN - ADEGUAMENTO NORMATIVO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO ESECUTIVO			
L00297960197202000007	D14H15000110004	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA PAVIMENTI IN VINILE AMIANTO CON RIMOZIONE E RIFACIMENTO COMPLETO ED ADEGUAMENTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PALESTRE PRESSO LA SCUOLA SECONDARIA	PAGLIARINI MARCO	677.000,00	677.000,00	ADN - ADEGUAMENTO NORMATIVO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO ESECUTIVO			
L00297960197202000008	D15B19001290006	RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE PATRIMONIO ERP VIA CAUDANA 4	PAGLIARINI MARCO	570.908,00	570.908,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO FINALE".			
L00297960197202000009	D12H19000060002	INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI ERP DI VIA SARDAGNA 2 E 4	PAGLIARINI MARCO	590.200,00	590.200,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO FINALE".			
L00297960197202000010	D15B19001130006	RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE PATRIMONIO ERP VIA GIUSEPPINA 6, 6A, 6B	PAGLIARINI MARCO	872.000,00	872.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO FINALE".			
L00297960197202000011	D19E18000000005	REALIZZAZIONE TRATTO URBANO DEL CANAE SCOLMATORE SAN FELICE	PAGLIARINI MARCO	450.000,00	450.000,00	AMB - QUALITA' AMBIENTALE	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO ESECUTIVO	0000162026	PADANIA ACQUE SPA	
L00297960197202000012	D11B19000520006	MESSA IN SICUREZZA DI VIA GIUSEPPINA, VIA MILANO E VIA SESTO - COMPLETAMENTO PISTE CICLABILI	PAGLIARINI MARCO	433.000,00	433.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO FINALE".			
L00297960197202000045	D17H20000570002	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E MARCIAPIEDI	PAGLIARINI MARCO	325.000,00	325.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO FINALE".			

L00297960197202000046	D19G20000220002	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CROCIERE DI LEVANTE E DI PONENTE DEL CIVICO CIMITERO	PAGLIARINI MARCO	155.000,00	155.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO FINALE".			
-----------------------	-----------------	---	------------------	------------	------------	------------------------------------	------------------	----	----	---	--	--	--

Il referente del programma
PAGLIARINI MARCO

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
 AMB - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opera Incompiuta
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 URB - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP - Demolizione opere pressistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale"
 3. progetto definitivo
 4. progetto esecutivo

**ALLEGATO I - SCHEDA F : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CREMONA**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON
AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
I00297960197201900002		INTERVENTI DI BONIFICA O SOSTITUZIONE AMIANTO IN EDIFICI DIVERSI	100.000,00	PRIORITA MASSIMA	A SEGUITO DI APPROFONDIMENTO PROGETTUALE L'INTERVENTO E' RISULTATO ESSERE DI IMPORTO INFERIORE AI 100.000 EURO
I00297960197201900005		MUSEO CIVICO – IMPIANTISTICA MUSEI (IMPIANTO DI SICUREZZA)	100.000,00	PRIORITA MASSIMA	A SEGUITO DI APPROFONDIMENTO PROGETTUALE L'INTERVENTO E' RISULTATO ESSERE DI IMPORTO INFERIORE AI 100.000 EURO
I00297960197201900006		INTERVENTI URGENTI PER ADEGUAMENTI D. LGS. 81/2016	100.000,00	PRIORITA MASSIMA	A SEGUITO DI APPROFONDIMENTO PROGETTUALE L'INTERVENTO E' RISULTATO ESSERE DI IMPORTO INFERIORE AI 100.000 EURO
I00297960197201900009		RIQUALIFICAZIONE ED ADEGUAMENTO DELLA PALESTRA DELLA SCUOLA PRIMARIA TRENTO E TRIESTE	185.000,00	PRIORITA MASSIMA	LA SOPRINTENDENZA NON HA ANCORA RILASCIATO IL PROPRIO PARERE, INDISPENSABILE PER POTER PROCEDERE CON LA PROGETTAZIONE
I00297960197201900016		MANUTENZIONE AREE VERDI DIVERSE – POTATURE E VERIFICA STATICITÀ	150.000,00	PRIORITA MEDIA	A SEGUITO DI APPROFONDIMENTO PROGETTUALE L'INTERVENTO E' RISULTATO ESSERE DI IMPORTO INFERIORE AI 100.000 EURO

I00297960197201900020		MANUTENZIONE STRAORDINARIA BOCCIODROMO	100.000,00	PRIORITA MINIMA	A SEGUITO DI APPROFONDIMENTO PROGETTUALE L'INTERVENTO E' RISULTATO ESSERE DI IMPORTO INFERIORE AI 100.000 EURO
-----------------------	--	--	------------	-----------------	--

Il referente del programma
PAGLIARINI MARCO

Note:
(1) breve descrizione dei motivi

INTERVENTI MODIFICATI

Codice identificativo intervento	Codic e interno	Elenco descrittivo dei lavori	Modifica effettuata
L00297960197202000003	2.01	Adeguamento edifici scolastici alle norme di prevenzione incendi (primaria Bissolati)	Modifica del finanziamento per l'anno 2020 da euro 143.000,00 ad euro 120.000,00. Modifica della forma di finanziamento da alienazioni patrimoniali a Contributo Regionale.
L00297960197202000007	2.13	Intervento di messa in sicurezza pavimenti in vinile amianto con rimozione e rifacimento completo ed adeguamento e manutenzione straordinaria delle palestre, presso la scuola secondaria di primo grado "G. Vida"	Modifica della forma di finanziamento per euro 338.500,00 da alienazioni patrimoniali ad avanzo di amministrazione
L00297960197202000009	3.02	Intervento di efficientamento energetico edifici ERP via Sardagna 2 e 4	Modifica del finanziamento da euro 610.000,00 ad euro 590.200,00. Modifica della forma di finanziamento per euro 31.000,00 da Contributo Regionale ad alienazioni patrimoniali
L00297960197202000030	5.01	Riqualificazione di Lungo Po Europa e realizzazione di un nuovo attracco	Anticipo della somma di euro 550.000,00 dall'anno 2021 all'anno 2020. Modifica della forma di finanziamento per euro 100.000,00 da alienazioni patrimoniali ad avanzo di amministrazione.
L00297960197202000038	7.06	Opere di urbanizzazione CRIT (2° lotto)	Anticipo della somma di euro 400.000,00 dall'anno 2021 all'anno 2020.

INTERVENTI NUOVI

Codice identificativo intervento	Codice interno	Elenco descrittivo dei lavori	Importo	Forma di finanziamento
L00297960197202000045	7.08	Manutenzione straordinaria strade e marciapiedi	Euro 325.000 (anno 2020)	Contributo regionale
L00297960197202000046	8.06	Manutenzione straordinaria crociere di levante e di ponente del civico cimitero	Euro 155.000,00 (anno 2020)	Alienazioni patrimoniali

Estratto del verbale della seduta della Giunta Comunale del 5 febbraio 2020

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 24

COME APPROVATA NELLA SEDUTA DEL 5 FEBBRAIO 2020

Oggetto: **Approvazione del Piano aggiornato delle Alienazioni e delle valorizzazioni facenti parte del patrimonio comunale (2020 - 2022)**

Il 5 febbraio 2020 con l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, si è riunita la Giunta Comunale composta dai Signori:

<i>Cognome Nome</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Presenti</i>
GALIMBERTI PROF. GIANLUCA	Sindaco	NO
VIRGILIO SIG. LEONARDO	Vice Sindaco	SI
RUGGERI DOTT.SSA MAURA	Assessore	NO
MANZI SIG. MAURIZIO	Assessore	SI
BONA PROF. RODOLFO	Assessore	SI
MANFREDINI DOTT.SSA BARBARA	Assessore	SI
VIOLA DOTT.SSA ROSITA	Assessore	SI
PASQUALI SIG.RA SIMONA	Assessore	NO
ZANACCHI DOTT. LUCA	Assessore	SI
BURGAZZI DOTT. LUCA	Assessore	SI

Partecipa il Segretario Generale: Dott.ssa Di Girolamo Gabriella

Documento informatico firmato digitalmente, **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

Responsabile del Procedimento Istruttorio: **Geom. Raffaello Mainardi**
Pratica trattata da **Cattaneo Luca**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 24
COME APPROVATA NELLA SEDUTA DEL 5 FEBBRAIO 2020

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta deliberativa ad oggetto:

Approvazione del Piano aggiornato delle Alienazioni e delle valorizzazioni facenti parte del patrimonio comunale (2020 - 2022)

Visti i pareri allegati alla stessa

DELIBERA

1. di approvare, con voto unanime favorevole dei presenti espresso in forma palese, la proposta deliberativa ad oggetto:

Approvazione del Piano aggiornato delle Alienazioni e delle valorizzazioni facenti parte del patrimonio comunale (2020 - 2022)

2. di dichiarare, con separata votazione, con voto unanime favorevole dei presenti espresso in forma palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

VIRGILIO SIG. LEONARDO

IL SEGRETARIO GENERALE

DI GIROLAMO DOTT.SSA GABRIELLA

Documento informatico firmato digitalmente, **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

Responsabile del Procedimento Istruttorio: **Geom. Raffaello Mainardi**
Pratica trattata da **Cattaneo Luca**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 24

COME APPROVATA NELLA SEDUTA DEL 5 FEBBRAIO 2020

Settore SETTORE CENTRALE UNICA ACQUISTI AVVOCATURA E CONTRATTI PATRIMONIO
Servizio Servizio Patrimonio

OGGETTO **Approvazione del Piano aggiornato delle Alienazioni e delle valorizzazioni facenti parte del patrimonio comunale (2020 - 2022)**

PREMESSE

- 1) L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito in Legge 6 agosto 2008, n. 133, come modificato dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, prevede che i Comuni individuino i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, che possono formare oggetto di valorizzazione ovvero di dismissione.
- 2) Sulla scorta di tale disposizione, gli Uffici, dopo aver preliminarmente identificato i beni da adibire ad uso istituzionale, hanno individuato, sulla base della documentazione esistente, i fabbricati da alienare o da valorizzare.
- 3) Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 65 del 27 dicembre 2019 è stato approvato il Documento Unico di programmazione 2020 - 2022, nella cui Sezione Operativa è stato, tra l'altro, incluso, il Piano delle Alienazioni e valorizzazioni immobiliari.
- 4) La Comunicazione della Giunta Comunale del 29 gennaio 2020 relativa all'aggiornamento del Piano di cui trattasi, includendo l'unità immobiliare di Piazza Sorgente n. 6 - Cremona Cavatigozzi) (da dismettere) e l'edificio denominato "Ex Fornace Frazzi" - di Via Della Cooperazione - Cremona (da valorizzare in sinergia con Operatori privati).
- 5) La mail del 30 gennaio 2020, con la quale il Vice Sindaco e Assessore al Patrimonio propone di stralciare dall'attuale Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni l'area di Picenengo, in quanto la sua valorizzazione, a fini ambientali, avverrà con interventi diretti da parte del Comune di Cremona.

MOTIVAZIONE

- 1) Tenuto conto della predetta Comunicazione della Giunta del 29 gennaio 2020, della Nota del Vice Sindaco e Assessore al Patrimonio del 30 gennaio 2020, nonché del perfezionamento degli atti di vendita di alcuni beni (area di Via Gazzoletto ed area di Via Sesto e Via Artigiani), si rende, quindi, necessario approvare il testo aggiornato del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni (anno 2020 - 2022) facenti parte del patrimonio comunale ove sono elencati gli immobili ripartiti tra fabbricati da alienare e valorizzare.

NORMATIVA

- 1) Art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito in Legge 6 agosto n. 133, modificato dalla Legge 2 dicembre 2011, n. 214.
- 2) Art. 134, comma 4, del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 riguardante l'immediata eseguibilità delle Deliberazioni.

DELIBERA

DECISIONE

- 1) Approvare il testo aggiornato del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni (2020 - 2022) facenti parte del patrimonio comunale ove sono elencati gli immobili ripartiti tra fabbricati da alienare e valorizzazione, secondo l'elenco allegato al presente provvedimento sotto la lett. A) e dello stesso facente parte integrante e sostanziale.
- 2) Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, in quanto strettamente collegata all'approvazione del Bilancio previsionale 2020 - 2022.

Documento informatico firmato digitalmente, **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

Responsabile del Procedimento Istruttorio: **Geom. Raffaello Mainardi**
Pratica trattata da **Cattaneo Luca**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 24
COME APPROVATA NELLA SEDUTA DEL 5 FEBBRAIO 2020

EFFETTI

1) Il Direttore del Settore Centrale Unica Acquisiti - Avvocatura - Contratti - Patrimonio, sulla base delle indicazioni contenute nel Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni, porrà in essere le relative procedure di vendita o di valorizzazione, previa delle necessarie giuridiche e fattuali.

ALLEGATI

- **Allegato A) - Piano Alienazioni e Valorizzazioni** (impronta:
E6677A4C1FEA7359D80B6A897CFB99E25F602F130D6D3CE6370283A42E4AAA40)
- **PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA** (impronta:
A4B74ED1D65E19778B7A044AEBC0AE6ED2202D9C67E955EB76505AE9CE9ED48A)
- **PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE** (impronta:
E53850AD7D5D59E36416F8234218813E9581B4910955B43F938C02EEDA09F4A6)

Documento informatico firmato digitalmente, **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

Responsabile del Procedimento Istruttorio: **Geom. Raffaello Mainardi**
Pratica trattata da **Cattaneo Luca**

Allegato A)

"Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni di immobili facenti parte del patrimonio comunale".

(Si darà corso alla scelta del contraente mediante asta pubblica se non diversamente specificato)
(I valori economici dichiarati devono intendersi di massima e da utilizzarsi solo per fini programmatori)

A) FABBRICATI DA ALIENARE

1 Unità immobiliare di via Giordano, 54	
Foglio 87 mappale 264 subalterni 15 – 502	€ 45.000,00
Superficie lorda vendibile mq 74,87 (catastali mq. 62,46)	
L'immobile è pervenuto al Comune dagli Ospizi Riuniti.	
Note:	CER.1 – Ambiti di prima espansione Funzioni non escluse: AP3 artigianato (compatibile con il contesto residenziale e terziario)/ AT1 commercio al dettaglio di vicinato con Sv fino a 250 mq – settore alimentare e non alimentare/ AT2 commercio al dettaglio – medie strutture di vendita con Sv da 251 a 1500 mq – settore alimentare e non alimentare/ AT3 commercio al dettaglio – medie strutture di vendita con Sv da 1501 a 2500 mq – settore alimentare e non alimentare/ AT7 uffici e studi professionali/ AT8 attività culturale, politica, sindacale, ecc./ AT9 agenzie bancarie e di consulenza finanziaria/ AT10 direzionale/ AT11 alberghi e ostelli/ AT13 bar e ristoranti/ AT14 intrattenimento (discoteche, sale giochi, cinematografi, ecc.) attività sportive private (palestre, ecc.), istruzione e formazione privata, attività di assistenza privata/ R1 residenza
2 Porzione Cascina Crocile – via Boschetto, 7	
Foglio 7 mappale 123 parte	€ 55.000,00
Superficie lorda vendibile mq 260	
Trattasi di sedime cortilizio e sovrastanti edifici fatiscenti costituenti l'ala nord della cascina Crocile	

Note:	<p>CER.3 – Ambiti delle frazioni Funzioni non escluse: AP3 artigianato (compatibile con il contesto residenziale e terziario)/AT1 commercio al dettaglio di vicinato con Sv fino a 250 mq – settore alimentare e non alimentare/AT2 commercio al dettaglio – medie strutture di vendita con Sv da 251 a 1500 mq – settore alimentare e non alimentare/AT3 commercio al dettaglio – medie strutture di vendita con Sv da 1501 a 2500 mq – settore alimentare e non alimentare/AT5 commercio all'ingrosso/AT7 uffici e studi professionali/AT8 attività culturale, politica, sindacale, ecc./AT9 agenzie bancarie e di consulenza finanziaria/AT10 direzionale/AT11 alberghi e ostelli/AT13 bar e ristoranti/AT14 intrattenimento (discoteche, sale giochi, cinematografi, ecc.) attività sportive private (palestre, ecc.), istruzione e formazione privata, attività di assistenza privata/R1 residenza</p>
-------	--

3 Ex farmacia di via Ghinaglia, 97		
Foglio 36 mappale 348 subalterno 3		€ 186.660,00
Superficie lorda vendibile mq. 278		
Note:	<p>Trattasi di unità immobiliare ad uso commerciale ubicata al piano terreno di un edificio ottocentesco, destinato prevalentemente a residenza pubblica, completamente risanato negli anni '80</p> <p>Attualmente i locali sono affittati (locazione commerciale)</p>	

4 Complesso del Vecchio Ospedale: comparto di via Radaelli		
Foglio 81 mappali 272-463-464-465-468-469-470-471		€ 2.478.000,00
Superficie lorda vendibile mq. 3.933		
Trattasi di un articolato settore costituito dall'aggregazione di diverse unità edilizie molto diverse per datazione e caratteristiche tipologiche adatte ad ospitare uffici. Necessita di un impegnativo intervento di recupero architettonico.		

Note:	<p>CEV.1 – Nuclei d’antica formazione: centro storico Funzioni non escluse: AP3 artigianato (compatibile con il contesto residenziale e terziario)/AT1 commercio al dettaglio di vicinato con Sv fino a 250 mq – settore alimentare e non alimentare/AT2 commercio al dettaglio – medie strutture di vendita con Sv da 251 a 1500 mq – settore alimentare e non alimentare/AT3 commercio al dettaglio – medie strutture di vendita con Sv da 1501 a 2500 mq – settore alimentare e non alimentare/AT7 uffici e studi professionali/AT8 attività culturale, politica, sindacale, ecc./AT9 agenzie bancarie e di consulenza finanziaria/AT10 direzionale/AT11 alberghi e ostelli/AT13 bar e ristoranti/AT14 intrattenimento (discoteche, sale giochi, cinematografi, ecc.) attività sportive private (palestre, ecc.), istruzione e formazione privata, attività di assistenza privata/R1 residenza Gli immobili ricadono nelle “Aree di trasformazione” nelle quali gli interventi edilizi eccedenti la manutenzione ordinaria e straordinaria e/o che prevedano un incremento del carico insediativo sono assoggettati a Permesso di costruire convenzionato (ex art. 10, c.2 e art. 51 della L.R.12/2005)</p>
	<p>Gli immobili sono soggetti alla tutela del D. Lgs. 42/2004.</p>

5 Complesso del Vecchio Ospedale: Chiesa di San Francesco		
Foglio 81 mappali 265-273-274-275		€ 3.115.500,00
Superficie lorda vendibile mq. 5.132		
Imponente navata centrale della chiesa già camerata del Vecchio Ospedale, suddivisa in tre livelli e pressochè inutilizzata. Necessita di un impegnativo intervento di recupero architettonico.		
Note:	<p>CEV.1 – Nuclei d’antica formazione: centro storico Funzioni non escluse: AP3 artigianato (compatibile con il contesto residenziale e terziario)/AT1 commercio al dettaglio di vicinato con Sv fino a 250 mq – settore alimentare e non alimentare/AT2 commercio al dettaglio – medie strutture di vendita con Sv da 251 a 1500 mq – settore alimentare e non alimentare/AT3 commercio al dettaglio – medie strutture di vendita con Sv da 1501 a 2500 mq – settore alimentare e non alimentare/AT7 uffici e studi professionali/AT8 attività culturale, politica, sindacale, ecc./AT9 agenzie bancarie e di consulenza finanziaria/AT10 direzionale/AT11 alberghi e ostelli/AT13 bar e ristoranti/AT14 intrattenimento (discoteche, sale giochi, cinematografi, ecc.) attività sportive private (palestre, ecc.), istruzione e formazione privata, attività di assistenza privata/R1 residenza Gli immobili ricadono nelle “Aree di trasformazione” nelle quali gli interventi edilizi eccedenti la manutenzione ordinaria e straordinaria e/o che prevedano un incremento del carico insediativo sono assoggettati a Permesso di costruire convenzionato (ex art. 10, c.2 e art. 51 della L.R.12/2005)</p>	
	<p>Gli immobili sono soggetti alla tutela del D. Lgs. 42/2004.</p>	

6 Edificio di via Fabio Filzi, 35

Foglio 36 mappale 188		€ 2.400.000,00
Superficie lorda vendibile mq. 1236		
Imponente edificio novecentesco a quattro piani fuori terra oggetto di un recente intervento di recupero (ultimo piano ultimato al "rustico").		
Note:	<p>CER.2 – Ambiti di seconda espansione Funzioni non escluse: AP3 artigianato (compatibile con il contesto residenziale e terziario)/AT1 commercio al dettaglio di vicinato con Sv fino a 250 mq – settore alimentare e non alimentare/AT2 commercio al dettaglio – medie strutture di vendita con Sv da 251 a 1500 mq – settore alimentare e non alimentare/AT3 commercio al dettaglio – medie strutture di vendita con Sv da 1501 a 2500 mq – settore alimentare e non alimentare/AT5 commercio all'ingrosso/AT7 uffici e studi professionali/AT8 attività culturale, politica, sindacale, ecc./AT9 agenzie bancarie e di consulenza finanziaria/AT10 direzionale/AT11 alberghi e ostelli/AT13 bar e ristoranti/AT14 intrattenimento (discoteche, sale giochi, cinematografi, ecc.) attività sportive private (palestre, ecc.), istruzione e formazione privata, attività di assistenza privata/R1 residenza</p> <p>Gli immobili ricadono nelle "Aree di trasformazione" nelle quali gli interventi edilizi eccedenti la manutenzione ordinaria e straordinaria e/o che prevedano un incremento del carico insediativo sono assoggettati a Permesso di costruire convenzionato (ex art. 10, c.2 e art. 51 della L.R.12/2005)</p> <p>L' immobile è soggetto alla tutela del D. Lgs. 42/2004.</p> <p>Attualmente i locali sono concessi in uso ed il canone annuo è di €. 44.040,00</p>	

7	Unità immobiliare di via Aporti	€ 155.000,00
Foglio 88 Mappale 407 sub. 11		
Superficie lorda vendibile mq. 117		
L'unità residenziale posta su due piani e prospiciente l'area pertinenziale interna è pervenuta al patrimonio comunale attraverso il Federalismo Demaniale. Attualmente è vuota ed è composta da tre vani, una cucina e doppi servizi igienici. Si presenta in discrete condizioni ed è dotata di cantina. Il valore indicato è solo ai fini programmatori. E' necessario disporre della adesione al valore di vendita da parte della Agenzia del Demanio.		

Note:	CEV.1 – Nuclei d'antica formazione: centro storico Funzioni non escluse: AP3 artigianato (compatibile con il contesto residenziale e terziario)/ AT1 commercio al dettaglio di vicinato con Sv fino a 250 mq – settore alimentare e non alimentare/ AT2 commercio al dettaglio – medie strutture di vendita con Sv da 251 a 1500 mq – settore alimentare e non alimentare/ AT3 commercio al dettaglio – medie strutture di vendita con Sv da 1501 a 2500 mq – settore alimentare e non alimentare/ AT7 uffici e studi professionali/ AT8 attività culturale, politica, sindacale, ecc./ AT9 agenzie bancarie e di consulenza finanziaria/ AT10 direzionale/ AT11 alberghi e ostelli/ AT13 bar e ristoranti/ AT14 intrattenimento (discoteche, sale giochi, cinematografi, ecc.) attività sportive private (palestre, ecc.), istruzione e formazione privata, attività di assistenza privata/ R1 residenza
	L'immobile è soggetto alla tutela del D. Lgs. 42/2004.

8	<u>Ex Scuola Edile – via Bergamo, 280</u>	
	Foglio 14 mappale 23-24	€ 365.000,00
	Superficie lorda di pavimento (SLP) mq 912	
	Trattasi dell'ex complesso scolastico del Migliaro, ora inutilizzato.	
Note:	CER.3 – Ambiti delle frazioni Funzioni non escluse: AP3 artigianato (compatibile con il contesto residenziale e terziario)/ AT1 commercio al dettaglio di vicinato con Sv fino a 250 mq – settore alimentare e non alimentare/ AT2 commercio al dettaglio – medie strutture di vendita con Sv da 251 a 1500 mq – settore alimentare e non alimentare/ AT3 commercio al dettaglio – medie strutture di vendita con Sv da 1501 a 2500 mq – settore alimentare e non alimentare/ AT5 commercio all'ingrosso/ AT7 uffici e studi professionali / AT8 attività culturale, politica, sindacale, ecc./ AT9 agenzie bancarie e di consulenza finanziaria/ AT10 direzionale/ AT11 alberghi e ostelli/ AT13 bar e ristoranti/ AT14 intrattenimento (discoteche, sale giochi, cinematografi, ecc.) attività sportive private (palestre, ecc.), istruzione e formazione privata, attività di assistenza privata/ R1 residenza	

9	<u>Ex sede Croce Rossa (ricovero automezzi) Piazza della Croce Rossa, 6a-6b-6c</u>	
	Foglio 46 mappale 193 sub. 502/parte e 503 NCEU	€ 168.000,00
	Superficie lorda vendibile mq 420,00 circa	
	Edificio costruito nel XIX secolo ed adibito al commercio del bestiame. La parte interessata è costituita da un piano fuori terra.	
Note:	Possibili funzioni insediabili: gamma di funzioni. Immobile soggetto a tutela del D. Lgs. 42/2004.	

10	<u>Edificio di via Brescia, 209</u>	
	Foglio 29 mappale 19 sub. 501 e 502/parte NCEU	€ 73.500,00
	Superficie lorda vendibile mq 210,00 circa	
	Edificio a 2 piani più soffitta risalente agli anni '20/30 del secolo scorso, attualmente in disuso.	
Note:	Possibili funzioni insediabili: gamma di funzioni.	
	In attesa di valutazione di immobile soggetto a tutela del D. Lgs. 42/2004.	

11	<u>Edificio di via Tofane, 25 (n.2 cantine)</u>	
	Foglio 86 mappale 765 sub. 6 e 7	€ 11.000,00
	Superficie lorda vendibile mq 13,00 circa	
	Unità abitative pervenute mediante il federalismo demaniale a destinazione residenziale facenti parte di un complesso immobiliare costituito da n.2 edifici in adiacenza da 4 piani su via Tofane e di 2 piani su via Capellana risalente agli anni '20/30 del secolo scorso. Il valore indicato è solo ai fini programmatori. E' necessario disporre della adesione al valore di vendita da parte della Agenzia del Demanio.	
Note:	Vani accessori alle unità immobiliari abitative (cantine)	
	In attesa di valutazione di immobile soggetto a tutela del D. Lgs. 42/2004.	

12	<u>Unità immobiliare di Piazza della Sorgente, 6</u>	
	Foglio 65 mappale 327 sub. 505	€ 72.500,00
	Superficie lorda di pavimento (SLP) mq. 76,00 circa	
	Trattasi di unità immobiliare adibita ad uso ambulatorio medico. Attualmente dato in concessione ad un canone annuo di €. 1.530,00	
Note:	CER.2 - Ambiti di seconda espansione" (art. 24 Disposizioni attuative)	"ANT.1 -
	Aree non soggette a trasformazione urbanistica di riequilibrio ecologico ambientale"	(art. 33
	Disposizioni attuative)	

TOTALE FABBRICATI DA ALIENARE	€ 9.125.160,00
--------------------------------------	-----------------------

B) AREE DA ALIENARE

1 Area di via Castelleone		
Foglio 18 mappale 408		€ 653.280,00
Superficie vendibile mq 16.332,00 circa		
Note:	Ambito di trasformazione CR.30 – via delle Vigne Funzioni non escluse: Produttivo Interventi soggetti a pianificazione attuativa.	
2 Area di via Gaetani – Frazione Cavatigozzi		
Foglio 66 mappale 486 (parte)		€ 165.000,00
Superficie vendibile mq 3.000,00 circa		
Trattasi di area edificabile inserita in un contesto residenziale urbanizzato.		
Note:	CER.2 – Ambiti di seconda espansione Funzioni non escluse: AP3 artigianato (compatibile con il contesto residenziale e terziario)/ AT1 commercio al dettaglio di vicinato con Sv fino a 250 mq – settore alimentare e non alimentare/ AT2 commercio al dettaglio – medie strutture di vendita con Sv da 251 a 1500 mq – settore alimentare e non alimentare/ AT3 commercio al dettaglio – medie strutture di vendita con Sv da 1501 a 2500 mq – settore alimentare e non alimentare/ AT5 commercio all'ingrosso/ AT7 uffici e studi professionali/ AT8 attività culturale, politica, sindacale, ecc./ AT9 agenzie bancarie e di consulenza finanziaria/ AT10 direzionale/ AT11 alberghi e ostelli/ AT13 bar e ristoranti/ AT14 intrattenimento (discoteche, sale giochi, cinematografi, ecc.) attività sportive private (palestre, ecc.), istruzione e formazione privata, attività di assistenza privata/ R1 Residenza	
3 Area di via Persico		
Foglio 10 mappale 105		€ 31.500,00
Superficie vendibile mq 450		
Trattasi di area in parte incolta e in parte adibita a piazzale.		

Note:	<p>CER.3 – Ambiti delle frazioni Funzioni non escluse: AP3 artigianato (compatibile con il contesto residenziale e terziario)/AT1 commercio al dettaglio di vicinato con Sv fino a 250 mq – settore alimentare e non alimentare/AT2 commercio al dettaglio – medie strutture di vendita con Sv da 251 a 1500 mq – settore alimentare e non alimentare/AT3 commercio al dettaglio – medie strutture di vendita con Sv da 1501 a 2500 mq – settore alimentare e non alimentare/AT5 commercio all'ingrosso/AT7 uffici e studi professionali/AT8 attività culturale, politica, sindacale, ecc./AT9 agenzie bancarie e di consulenza finanziaria/AT10 direzionale/AT11 alberghi e ostelli/AT13 bar e ristoranti/AT14 intrattenimento (discoteche, sale giochi, cinematografi, ecc.) attività sportive private (palestre, ecc.), istruzione e formazione privata, attività di assistenza privata/R1 residenza</p>
-------	--

4 Area Piazza Caduti del Lavoro		
Foglio 77 mappale 48		€ 56.400,00
Superficie mq. 890,00		
Note:	<p>Il mappale 48 foglio 77 ricade in "Sensibilità paesaggistica elevata" (art. 4 delle Disposizioni attuative). Il mappale 48 foglio 77 ricade in "Sensibilità paesaggistica media" (art. 4 delle Disposizioni attuative). Il mappale 48 foglio 77 ricade nelle "Aree ed attrezzature per servizi esistenti e confermate - Infrastrutture e servizi alla mobilità: attrezzature di deposito e servizi trasporti pubblici (sovralocale)" (artt. 6 e 7 Disposizioni attuative). Il mappale 48 foglio 77 ricade in "Intervenibilità edilizia di riqualificazione" (art. 17 Disposizioni attuative). Il mappale 48 foglio 77 ricade in "CER.5 - Ambiti misti" (art. 27 Disposizioni attuative). Il mappale 48 foglio 77 ricade in "Sistema ferroviario" (art. 37 Disposizioni attuative). Il mappale 48 foglio 77 ricade in "Aree nelle quali le funzioni principali consentite ed i parametri edilizi sono disciplinate dal Piano dei servizi" (art. 3.10 Disposizioni attuative). Il mappale 48 foglio 77 ricade in "Beni di interesse paesaggistico - Vincolo art. 136, lett. c) e d) D.lgs 42/2004: DM 19/05/1964, Aree del lungo Po e zone limitrofe" (art. 48 Disposizioni attuative). Il mappale 48 foglio 77 ricade in "Corsi d'acqua classificati come pubblici e vincolati e relative fasce di rispetto - Vincolo art. 142 D.lgs 42/2004" (art. 49 Disposizioni attuative). Il mappale 48 foglio 77 ricade in "Tutela argine maestro del fiume Po - Vincolo art. 20, c. 8, let. b) del PPR" (art. 50 Disposizioni attuative). Il mappale 48 foglio 77 ricade in "Rispetto delle infrastrutture - Fascia di rispetto ferroviario" (art. 58 Disposizioni attuative). Il mappale 48 foglio 77 ricade in "Classe 3: Fattibilità con consistenti limitazioni - Sottoclasse 3.1: aree esondabili o allagabili" (artt. 13 e 14 Norme geologiche). Il mappale 48 foglio 77 ricade in "Classe 3: Fattibilità con consistenti limitazioni - Sottoclasse 3.8: aree esondabili per sormonto arginale o per rottura degli argini difensivi in eventi eccezionali" (artt. 13 e 21 Norme geologiche). Il mappale 48 foglio 77 ricade in "Aree su cui risulta necessaria, per gli edifici strategici e rilevanti di nuova costruzione in fase di progettazione, eseguire le indagini di 3° livello o applicare nei calcoli gli spettri della classe di suolo superiore". Il mappale 48 foglio 77 ricade in "Rete ecologica locale - Elementi e corridoi regionali (Rer)" (art. 18 Disposizioni attuative). Il mappale 48 foglio 77 ricade in "Elementi puntuali di interesse per la rete ecologica - Giardini e aree verdi" (art. 18 Disposizioni attuative).</p>	

L'area è pervenuta mediante il federalismo demaniale. Il valore indicato è solo ai fini programmatori. E' necessario disporre della adesione al valore di vendita da parte della Agenzia del Demanio.

5 Area Piazza Caduti del Lavoro (parcheggio)

Foglio 77 mappale 46/parte

€ 76.000,00

Superficie mq. 1.258,00 circa

Note:

Il mappale 46 foglio 77 ricade in "Sensibilità paesaggistica molto elevata" (art. 4 delle Disposizioni attuative). Il mappale 46 foglio 77 ricade in "Sensibilità paesaggistica elevata" (art. 4 delle Disposizioni attuative). Il mappale 46 foglio 77 ricade in "Sensibilità paesaggistica media" (art. 4 delle Disposizioni attuative). Il mappale 46 foglio 77 ricade nelle "Aree ed attrezzature per servizi esistenti e confermate - Infrastrutture e servizi alla mobilità: parcheggi di interesse comunale (locale)" (artt. 6 e 7 Disposizioni attuative). Il mappale 46 foglio 77 ricade nelle "Aree ed attrezzature per servizi esistenti e confermate - Infrastrutture e servizi alla mobilità: attrezzature di deposito e servizi trasporti pubblici (sovralocale)" (artt. 6 e 7 Disposizioni attuative). Il mappale 46 foglio 77 ricade in "Intervenibilità edilizia di riqualificazione" (art. 17 Disposizioni attuative). Il mappale 46 foglio 77 ricade in "CER.4 - Ambiti produttivi consolidati" (art. 26 Disposizioni attuative). Il mappale 46 foglio 77 ricade in "CER.5 - Ambiti misti" (art. 27 Disposizioni attuative). Il mappale 46 foglio 77 ricade in "Sistema della viabilità" (art. 36 Disposizioni attuative). Il mappale 46 foglio 77 ricade in "Mobilità lenta: ciclabili urbane e periurbane di progetto" (art. 36 Disposizioni attuative). Il mappale 46 foglio 77 ricade in "Aree nelle quali le funzioni principali consentite ed i parametri edilizi sono disciplinate dal Piano dei servizi" (art. 3.10 Disposizioni attuative). Il mappale 46 foglio 77 ricade in "Beni di interesse paesaggistico - Vincolo art. 136, lett. c) e d) D.lgs 42/2004: DM 19/05/1964, Aree del lungo Po e zone limitrofe" (art. 48 Disposizioni attuative). Il mappale 46 foglio 77 ricade in "Corsi d'acqua classificati come pubblici e vincolati e relative fasce di rispetto - Vincolo art. 142 D.lgs 42/2004" (art. 49 Disposizioni attuative). Il mappale 46 foglio 77 ricade in "Tutela argine maestro del fiume Po - Vincolo art. 20, c. 8, let. b) del PPR" (art. 50 Disposizioni attuative). Il mappale 46 foglio 77 ricade in "Ambiti a rischio di incidente rilevante - Categoria di effetti lesioni reversibili (D.lgs 334/99)" (artt. 62, 63 e 64 Disposizioni attuative). Il mappale 46 foglio 77 ricade in "Classe 3: Fattibilità con consistenti limitazioni - Sottoclasse 3.1: aree esondabili o allagabili" (artt. 13 e 14 Norme geologiche). Il mappale 46 foglio 77 ricade in "Aree su cui risulta necessaria, per gli edifici strategici e rilevanti di nuova costruzione in fase di progettazione, eseguire le indagini di 3° livello o applicare nei calcoli gli spettri della classe di suolo superiore". Il mappale 46 foglio 77 ricade in "Rete ecologica locale - Elementi e corridoi regionali (Rer)" (art. 18 Disposizioni attuative). Il mappale 46 foglio 77 ricade in "Elementi puntuali di interesse per la rete ecologica - Giardini e aree verdi" (art. 18 Disposizioni attuative).

L'area è pervenuta mediante il federalismo demaniale. Il valore indicato è solo ai fini programmatori. E' necessario disporre della adesione al valore di vendita da parte della Agenzia del Demanio.

6 Area di via Maestri Muratori		
Foglio 30 mappale 244		€ 42.300,00
Superficie mq. 940,00		
Note:	<p>Il mappale 244 foglio 30 ricade in "La città da riorganizzare - Ambito di trasformazione CR.12 Maristella" (artt. da 13 a 16 Disposizioni attuative PdR - Criteri ambiti di trasformazione DdP). Il mappale 244 foglio 30 ricade in "Sensibilità paesaggistica media" (art. 4 delle Disposizioni attuative). Il mappale 244 foglio 30 ricade in "Sensibilità paesaggistica molto bassa" (art. 4 delle Disposizioni attuative). Il mappale 244 foglio 30 ricade nelle "Aree ed attrezzature per servizi esistenti e confermate - Sport e tempo libero, verde pubblico: aree verdi attrezzate di interesse comunale (locale)" (artt. 6 e 7 Disposizioni attuative). Il mappale 244 foglio 30 ricade in "Intervenibilità edilizia di riqualificazione" (art. 17 Disposizioni attuative). Il mappale 244 foglio 30 ricade in "CER.3 - Ambiti delle frazioni" (art. 25 Disposizioni attuative). Il mappale 244 foglio 30 ricade in "Sistema della viabilità" (art. 36 Disposizioni attuative). Il mappale 244 foglio 30 ricade in "Aree nelle quali le funzioni principali consentite ed i parametri edilizi sono disciplinate dal Piano dei servizi" (art. 3.10 Disposizioni attuative). Il mappale 244 foglio 30 ricade in "Classe 3: Fattibilità con consistenti limitazioni - Sottoclasse 3.1: aree esondabili o allagabili" (artt. 13 e 14 Norme geologiche). Il mappale 244 foglio 30 ricade in "Aree su cui risulta necessaria, per gli edifici strategici e rilevanti di nuova costruzione in fase di progettazione, eseguire le indagini di 3° livello o applicare nei calcoli gli spettri della classe di suolo superiore". Il mappale 244 foglio 30 ricade in "Elementi puntuali di interesse per la rete ecologica - Giardini e aree verdi" (art. 18 Disposizioni attuative).</p>	

7 Aree di viale Po		
Foglio 100 Mappali 10 – 12 – 14 – 53		€ 570.600,00
Superficie mq. 12.680,00 circa		
Note:	<p>- PIANO DELLE REGOLE L'area ricade in ambito CER.8 – Ambiti specialistici (art.30 Disposizioni attuative). L'area ricade in "Intervenibilità edilizia Rigenerazione" (art.17 Disposizioni attuative). L'area ricade in "Classe di fattibilità geologica 3 e 4 Fattibilità con consistenti e gravi limitazioni – Sottoclasse 3.6 e 4.2, Aree esondabili o allagabili" (art.8, 13, 19, 21 e 23)</p>	

8 Area di via Invalidi del Lavoro – Frazione Cavatigozzi		
Foglio 66 mappale 613		€ 138.985,00
Superficie vendibile mq 2.527,00 circa		

Trattasi di area edificabile inserita in un contesto residenziale urbanizzato. (Ex area PEEP)	
Note:	<p>CER.2 – Ambiti di seconda espansione Funzioni non escluse: AP3 artigianato (compatibile con il contesto residenziale e terziario)/AT1 commercio al dettaglio di vicinato con Sv fino a 250 mq – settore alimentare e non alimentare/AT2 commercio al dettaglio – medie strutture di vendita con Sv da 251 a 1500 mq – settore alimentare e non alimentare/AT3 commercio al dettaglio – medie strutture di vendita con Sv da 1501 a 2500 mq – settore alimentare e non alimentare/AT5 commercio all’ingrosso/AT7 uffici e studi professionali/AT8 attività culturale, politica, sindacale, ecc./AT9 agenzie bancarie e di consulenza finanziaria/AT10 direzionale/AT11 alberghi e ostelli/AT13 bar e ristoranti/AT14 intrattenimento (discoteche, sale giochi, cinematografi, ecc.) attività sportive private (palestre, ecc.), istruzione e formazione privata, attività di assistenza privata/R1 Residenza</p>

9	Area di via Argentieri – Bagnara	
	Foglio 97 Sedime stradale	€ 22.750,00
	Superficie vendibile mq 325,00 circa	
	Trattasi di area verde soggetta a variante del PGT Vigente	

10	Area di via Aniene	
	Foglio 53 Sedime stradale in adiacenza del mappale 69	€ 11.700,00
	Superficie vendibile mq 130,00 circa	
	Trattasi di area verde soggetta a variante del PGT Vigente	

11	Area di via Flaminia	
	Foglio 92 mappali 152 – 188	€ 255.000,00
	Superficie vendibile mq 6.700,00 circa	
	Trattasi di area verde soggetta a variante del PGT Vigente	

12	Area di via Invalidi del Lavoro – Frazione Cavatigozzi	
	Foglio 66 mappale 643 – 465	€ 276.650,00
	Superficie vendibile mq 5.030,00 circa	

Trattasi di aree edificabili retrostanti l'edificato residenziale (villette a schiera) di via Invalidi del Lavoro. Trattativa diretta con i confinanti.

Note: CER.2 – Ambiti di seconda espansione

13 Area di via Giuseppina, 6h

Foglio 51 mappale 452 (parte) – 201

€ 11.800,00

Superficie vendibile mq 200,00 circa

Trattasi di area pervenuta mediante il federalismo demaniale. Il valore indicato è solo ai fini programmatori. E' necessario disporre della adesione al valore di vendita da parte della Agenzia del Demanio. Trattativa diretta con il confinante.

Note: ricade in "ANT.1 - Aree non soggette a trasformazione urbanistica di riequilibrio ecologico ambientale" (art. 33 Disposizioni attuative)

14 Area di via Sesto – via Degli Artigiani

Foglio 20 mappale 95/parte

€ 202.100,00

Superficie complessiva mq. 4.700,00 circa

Note: CER.4 – Ambiti produttivi consolidati (art. 26 Disposizioni attuative)

15 Area di via Bastida, 10

Foglio 71 sedime stradale

€ 20.000,00

Superficie complessiva mq. 500,00 circa

Note: CER.4 – Ambiti produttivi consolidati (art. 26 Disposizioni attuative)

Trattativa diretta con i due confinanti

16 Aree di via Castelleone

Foglio 17 Mappali 73 – 408 – 409 – 411

€ 22.000,00

Superficie complessiva mq. 550,00 circa

Note: CER.5 – Ambiti misti (art. 27 Disposizioni attuative)

Trattativa diretta con il confinante

17	Area di via Aiglio	
	Foglio 37 Mappale 96	€ 8.000,00
	Superficie complessiva mq. 100,00 circa	
Note:	CER.2 – Ambiti di seconda espansione (art. 24 Disposizioni attuative)	
	Trattativa diretta con il confinante	

TOTALE AREE DA ALIENARE	€ 2.564.065,00
--------------------------------	-----------------------

B1) AREE IN DIRITTO DI SUPERFICIE**1 Area di via Sesto – via delle Serre**

Foglio 32 Sedime stradale adiacente al mappale 150

€ 216.000,00

Superficie mq. 9.950,00 circa

Note: - PIANO DELLE REGOLE
L'area ricade in ambito CER.2 – Ambiti di seconda espansione con destinazione “Servizi generali e attrezzature, amministrativi di interesse comunale”-

Diritto di superficie per anni 10

TOTALE AREE IN DIRITTO DI SUPERFICIE**€ 216.000,00****TOTALE GENERALE****€ 11.905.225,00**

C) FABBRICATI DA VALORIZZARE. Si fa riferimento a quei fabbricati per i quali si darà corso ad un confronto con operatori economici interessati per valutare le eventuali potenzialità sottese agli stessi sia in una logica di paternariato che mediante lo strumento concessorio stante la previsione dell'art.71 comma 3 del D.Lgs. 117/2017 "Codice del terzo Settore".

1 Comparto denominato Corpus Domini – via Chiara Novella

Foglio 84 mappale 86 sub. 501, mappali 87 – 89 – 90 sub. 501, mappale 333 sub. 502, mappale 336

Superficie lorda di pavimento mq. 3.253

Ex monastero quattrocentesco ed ex caserma, oggi è completamente dismesso e notevolmente degradato. Necessita di un impegnativo ed oneroso intervento di restauro architettonico e strutturale nonché di un completo inserimento

Piano delle Regole

CEV.1 – Nuclei d'antica formazione: centro storico

Gli immobili sono oggetto della disciplina del Piano dei Servizi secondo le indicazioni dell'art. 3.10 delle Disposizioni attuative del Piano delle Regole: "... le funzioni principali consentite vengono disciplinate al Piano dei Servizi, la pari dei parametri edilizi (indice di utilizzazione fondiaria Uf, altezza H, rapporto di copertura Rc, rapporto di permeabilità Rp, distanze D, parcheggi pertinenziali Pp), mentre il grado di intervenibilità edilizia e le eventuali ulteriori prescrizioni particolari trovano definizione nelle presenti Disposizioni attuative".

Intervenibilità: Ripristino

Gli immobili ricadono nelle "Aree di trasformazione" nelle quali gli interventi edilizi eccedenti la manutenzione ordinaria e straordinaria e/o che prevedano un incremento del carico insediativo sono assoggettati a Permesso di costruire convenzionato (ex art. 10, c.2 e art. 51 della L.R.12/2005)

Piano dei Servizi

SG – Servizi generali e attrezzature di interesse comune

Note: Funzioni principali: grandi impianti per lo spettacolo – sovralocale (5-9)
sedi di amministrazione pubblica o di interesse pubblico – sovralocale (5-7)

Sono ammesse le seguenti destinazioni d'uso complementari, accessorie e compatibili con la destinazione d'uso principale, che la integrano o rendono possibile purché collegate e compatibili con la funzione pubblica o d'interesse generale: a) commercio al dettaglio di vicinato con Sv fino a 250 mq (settore alimentare e non alimentare); b) associazioni culturali, ricreative, politiche, sindacali e simili; c) alberghi e ostelli; d) bar e ristoranti; tempo libero, attività sportive e ricreative private, istruzione e formazione privata; e) tempo libero, attività sportive e ricreative private, istruzione e formazione privata; f) residenza protetta e assistita.

La realizzazione di attrezzature pubbliche o di interesse pubblico e generale diverse da quelle previste nella tavola 3.2 (Carta delle conformazione dei suoli per servizi) non obbliga a modificare la Variante generale del Piano dei Servizi ma viene ammessa previa deliberazione motivata del Consiglio Comunale.

Gli immobili sono soggetti alla tutela del D. Lgs. 42/2004.

2 Grande Cavallerizza

Foglio 84 mappale 87

Superficie lorda di pavimento mq. 1.302

Ex struttura militare ottocentesca, oggi è completamente dismessa e parzialmente degradata. Di grande suggestione architettonica e strutturale le imponenti capriate in legno e acciaio. Unico grande spazio (23 metri di larghezza e 55 metri di lunghezza) necessita di un impegnativo ed oneroso intervento di restauro architettonico e strutturale nonché di un completo inserimento impiantistico.

Piano delle Regole

CEV.1 – Nuclei d'antica formazione: centro storico

Gli immobili sono oggetto della disciplina del Piano dei Servizi secondo le indicazioni dell'art. 3.10 delle Disposizioni attuative del Piano delle Regole: "... le funzioni principali consentite vengono disciplinate al Piano dei Servizi, la pari dei parametri edilizi (indice di utilizzazione fondiaria Uf, altezza H, rapporto di copertura Rc, rapporto di permeabilità Rp, distanze D, parcheggi pertinenziali Pp), mentre il grado di intervenibilità edilizia e le eventuali ulteriori prescrizioni particolari trovano definizione nelle presenti Disposizioni attuative".

Intervenibilità: Ripristino

Gli immobili ricadono nelle "Aree di trasformazione" nelle quali gli interventi edilizi eccedenti la manutenzione ordinaria e straordinaria e/o che prevedano un incremento del carico insediativo sono assoggettati a Permesso di costruire convenzionato (ex art. 10, c.2 e art. 51 della L.R.12/2005)

Piano dei Servizi

Note: SG – Servizi generali e attrezzature di interesse comune

Funzioni principali: grandi impianti per lo spettacolo – sovralocale (5-9)

Sono ammesse le seguenti destinazioni d'uso complementari, accessorie e compatibili con la destinazione d'uso principale, che la integrano o rendono possibile purché collegate e compatibili con la funzione pubblica o d'interesse generale: a) commercio al dettaglio di vicinato con Sv fino a 250 mq (settore alimentare e non alimentare); b) associazioni culturali, ricreative, politiche, sindacali e simili; c) alberghi e ostelli; d) bar e ristoranti; tempo libero, attività sportive e ricreative private, istruzione e formazione privata; e) tempo libero, attività sportive e ricreative private, istruzione e formazione privata; f) residenza protetta e assistita.

La realizzazione di attrezzature pubbliche o di interesse pubblico e generale diverse da quelle previste nella tavola 3.2 (Carta delle conformazione dei suoli per servizi) non obbliga a modificare la Variante generale del Piano dei Servizi ma viene ammessa previa deliberazione motivata del Consiglio Comunale.

Gli immobili sono soggetti alla tutela del D. Lgs. 42/2004.

3 Unità immobiliare di via Bissolati, 89 – via G. Carnevali (sede scout)

Foglio 84 mappale 86

Superficie lorda di pavimento mq. 233

Immobile inserito nel comparto dei monasteri, ex struttura militare, oggi è utilizzato da associazione onlus e necessita di un impegnativo intervento di recupero architettonico.

Note:	<p><u>Piano delle Regole</u> CEV.1 – Nuclei d'antica formazione: centro storico Gli immobili sono oggetto della disciplina del Piano dei Servizi secondo le indicazioni dell'art. 3.10 delle Disposizioni attuative del Piano delle Regole: "... le funzioni principali consentite vengono disciplinate al Piano dei Servizi, la pari dei parametri edilizi (indice di utilizzazione fondiaria Uf, altezza H, rapporto di copertura Rc, rapporto di permeabilità Rp, distanze D, parcheggi pertinenziali Pp), mentre il grado di intervenibilità edilizia e le eventuali ulteriori prescrizioni particolari trovano definizione nelle presenti Disposizioni attuative". Intervenibilità: Ripristino Gli immobili ricadono nelle "Aree di trasformazione" nelle quali gli interventi edilizi eccedenti la manutenzione ordinaria e straordinaria e/o che prevedano un incremento del carico insediativo sono assoggettati a Permesso di costruire convenzionato (ex art. 10, c.2 e art. 51 della L.R.12/2005)</p>
	<p><u>Piano dei Servizi</u> SG – Servizi generali e attrezzature di interesse comune Funzioni principali: grandi impianti per lo spettacolo – sovralocale (5-9) Sono ammesse le seguenti destinazioni d'uso complementari, accessorie e compatibili con la destinazione d'uso principale, che la integrano o rendono possibile purché collegate e compatibili con la funzione pubblica o d'interesse generale: a) commercio al dettaglio di vicinato con Sv fino a 250 mq (settore alimentare e non alimentare); b) associazioni culturali, ricreative, politiche, sindacali e simili; c) alberghi e ostelli; d) bar e ristoranti; tempo libero, attività sportive e ricreative private, istruzione e formazione privata; e) tempo libero, attività sportive e ricreative private, istruzione e formazione privata; f) residenza protetta e assistita. La realizzazione di attrezzature pubbliche o di interesse pubblico e generale diverse da quelle previste nella tavola 3.2 (Carta della conformazione dei suoli per servizi) non obbliga a modificare la Variante generale del Piano dei Servizi ma viene ammessa previa deliberazione motivata del Consiglio Comunale.</p>

Gli immobili sono soggetti alla tutela del D. Lgs. 42/2004.

4 Palazzo Soldi – via Palestro, 21 (edificio fronte via Palestro)

Foglio 80 mappali 205- 206

Superficie lorda da definirsi

Immobile di epoca cinquecentesca di notevole pregio architettonico. Nel corso del tempo ha subito varie modificazioni ed attualmente è dismesso e in condizioni precarie.

<p>Note:</p>	<p>CEV.1 – Nuclei d’antica formazione: centro storico Gli immobili sono oggetto della disciplina del Piano dei Servizi secondo le indicazioni dell’art. 3.10 delle Disposizioni attuative del Piano delle Regole: “... le funzioni principali consentite vengono disciplinate al Piano dei Servizi, la pari dei parametri edilizi (indice di utilizzazione fondiaria Uf, altezza H, rapporto di copertura Rc, rapporto di permeabilità Rp, distanze D, parcheggi pertinenziali Pp), mentre il grado di intervenibilità edilizia e le eventuali ulteriori prescrizioni particolari trovano definizione nelle presenti Disposizioni attuative”. Intervenibilità: Consolidamento / Rinnovo <u>Piano dei Servizi</u> SG – Servizi generali e attrezzature di interesse comune Funzioni principali: servizi amministrativi di interesse comunale – locale (2-3) Sono ammesse le seguenti destinazioni d’uso complementari, accessorie e compatibili con la destinazione d’uso principale, che la integrano o rendono possibile purché collegate e compatibili con la funzione pubblica o d’interesse generale: a) commercio al dettaglio di vicinato con Sv fino a 250 mq (settore alimentare e non alimentare); b) associazioni culturali, ricreative, politiche, sindacali e simili; c) alberghi e ostelli; d) bar e ristoranti; tempo libero, attività sportive e ricreative private, istruzione e formazione privata; e) tempo libero, attività sportive e ricreative private, istruzione e formazione privata; f) residenza protetta e assistita. La realizzazione di attrezzature pubbliche o di interesse pubblico e generale diverse da quelle previste nella tavola 3.2 (Carta delle conformazione dei suoli per servizi) non obbliga a modificare la Variante generale del Piano dei Servizi ma viene ammessa previa deliberazione motivata del Consiglio Comunale.</p> <p>Gli immobili sono soggetti alla tutela del D. Lgs. 42/2004.</p>
--------------	--

<p>5 Palazzo Grasselli – C.so XX Settembre, 37</p>
<p>Foglio 86 mappali vari</p>
<p>Superficie lorda da definirsi</p>
<p>Importante palazzo nobiliare seicentesco, è attualmente dismesso salvo 4 alloggi in affitto ancora occupati. E' dotato di innumerevoli elementi architettonici e decorativi che lo qualificano come documento importantissimo per la storia dell'architettura cremonese. Molto eterogenee le caratteristiche dimensionali degli spazi. Necessita di un impegnativo intervento di conservazione architettonica, già avviato con il riassetto dei sistemi di copertura, e di un appropriato adeguamento impiantistico.</p>

Note:	<p>CEV.1 – Nuclei d’antica formazione: centro storico Funzioni non escluse: AP3 artigianato (compatibile con il contesto residenziale e terziario)/AT1 commercio al dettaglio di vicinato con Sv fino a 250 mq – settore alimentare e non alimentare/AT2 commercio al dettaglio – medie strutture di vendita con Sv da 251 a 1500 mq – settore alimentare e non alimentare/AT3 commercio al dettaglio – medie strutture di vendita con Sv da 1501 a 2500 mq – settore alimentare e non alimentare/AT7 uffici e studi professionali/AT8 attività culturale, politica, sindacale, ecc./AT9 agenzie bancarie e di consulenza finanziaria/AT10 direzionale/AT11 alberghi e ostelli/AT13 bar e ristoranti/AT14 intrattenimento (discoteche, sale giochi, cinematografi, ecc.) attività sportive private (palestre, ecc.), istruzione e formazione privata, attività di assistenza privata/R1 residenza Gli immobili ricadono nelle “Aree di trasformazione” nelle quali gli interventi edilizi eccedenti la manutenzione ordinaria e straordinaria e/o che prevedano un incremento del carico insediativo sono assoggettati a Permesso di costruire convenzionato (ex art. 10, c.2 e art. 51 della L.R.12/2005)</p>
	<p>Gli immobili sono soggetti alla tutela del D. Lgs. 42/2004.</p>

6	Casa ex Sperlari – via Palestro, 32 – 34
Foglio 79 mappale 784 – 787	
Superficie lorda da definirsi	
Immobile di epoca novecentesca di notevole pregio architettonico. Attualmente gli spazi prospicienti la via Palestro costituiti da alloggi e da locali ad uso ufficio sono occupati. La parte retrostante è dismessa e in condizioni precarie.	

Note:	<p>CEV.1 – Nuclei d’antica formazione: centro storico Gli immobili sono oggetto della disciplina del Piano dei Servizi secondo le indicazioni dell’art. 3.10 delle Disposizioni attuative del Piano delle Regole: “... le funzioni principali consentite vengono disciplinate al Piano dei Servizi, la pari dei parametri edilizi (indice di utilizzazione fondiaria Uf, altezza H, rapporto di copertura Rc, rapporto di permeabilità Rp, distanze D, parcheggi pertinenziali Pp), mentre il grado di intervenibilità edilizia e le eventuali ulteriori prescrizioni particolari trovano definizione nelle presenti Disposizioni attuative”.</p> <p>Intervenibilità: Consolidamento / Rinnovo</p> <p><u>Piano dei Servizi</u></p> <p>SG – Servizi generali e attrezzature di interesse comune</p> <p>Funzioni principali: servizi amministrativi di interesse comunale – locale (2-3)</p> <p>Sono ammesse le seguenti destinazioni d’uso complementari, accessorie e compatibili con la destinazione d’uso principale, che la integrano o rendono possibile purché collegate e compatibili con la funzione pubblica o d’interesse generale: a) commercio al dettaglio di vicinato con Sv fino a 250 mq (settore alimentare e non alimentare); b) associazioni culturali, ricreative, politiche, sindacali e simili; c) alberghi e ostelli; d) bar e ristoranti; tempo libero, attività sportive e ricreative private, istruzione e formazione privata; e) tempo libero, attività sportive e ricreative private, istruzione e formazione privata; f) residenza protetta e assistita.</p> <p>La realizzazione di attrezzature pubbliche o di interesse pubblico e generale diverse da quelle previste nella tavola 3.2 (Carta delle conformazione dei suoli per servizi) non obbliga a modificare la Variante generale del Piano dei Servizi ma viene ammessa previa deliberazione motivata del Consiglio Comunale.</p>
	<p>Gli immobili sono soggetti alla tutela del D. Lgs. 42/2004.</p>

<p>7 Edificio di via Speciano, 2 – C.so XX Settembre, 60-62</p>
<p>Foglio 86 mappali 637 – 647</p>
<p>Superficie lorda da definirsi</p>
<p>Immobile di epoca novecentesca ubicato in angolo tra via Speciano e via XX Settembre. Attualmente è adibito parte ad alloggi e parte a sedi di associazioni. Rilevante è la presenza di A.R.C.I. che occupa la maggioranza degli spazi esistenti.</p>

Note:	<p>CEV.1 – Nuclei d’antica formazione: centro storico Gli immobili sono oggetto della disciplina del Piano dei Servizi secondo le indicazioni dell’art. 3.10 delle Disposizioni attuative del Piano delle Regole: “... le funzioni principali consentite vengono disciplinate al Piano dei Servizi, la pari dei parametri edilizi (indice di utilizzazione fondiaria Uf, altezza H, rapporto di copertura Rc, rapporto di permeabilità Rp, distanze D, parcheggi pertinenziali Pp), mentre il grado di intervenibilità edilizia e le eventuali ulteriori prescrizioni particolari trovano definizione nelle presenti Disposizioni attuative”.</p> <p>Intervenibilità: Consolidamento / Rinnovo</p> <p><u>Piano dei Servizi</u></p> <p>SG – Servizi generali e attrezzature di interesse comune</p> <p>Funzioni principali: servizi amministrativi di interesse comunale – locale (2-3)</p> <p>Sono ammesse le seguenti destinazioni d’uso complementari, accessorie e compatibili con la destinazione d’uso principale, che la integrano o rendono possibile purché collegate e compatibili con la funzione pubblica o d’interesse generale: a) commercio al dettaglio di vicinato con Sv fino a 250 mq (settore alimentare e non alimentare); b) associazioni culturali, ricreative, politiche, sindacali e simili; c) alberghi e ostelli; d) bar e ristoranti; tempo libero, attività sportive e ricreative private, istruzione e formazione privata; e) tempo libero, attività sportive e ricreative private, istruzione e formazione privata; f) residenza protetta e assistita.</p> <p>La realizzazione di attrezzature pubbliche o di interesse pubblico e generale diverse da quelle previste nella tavola 3.2 (Carta delle conformazione dei suoli per servizi) non obbliga a modificare la Variante generale del Piano dei Servizi ma viene ammessa previa deliberazione motivata del Consiglio Comunale.</p>
	L’immobile è soggetto alla tutela del D. Lgs. 42/2004.

8	<u>Ex sede Croce Rossa (corpo centrale) Piazza della Croce Rossa, 6a-6b-6c</u>
	Foglio 46 mappale 193 sub. 502/parte NCEU
	Superficie lorda mq 290,00 circa
	Edificio costruito nel XIX secolo ed adibito al commercio del bestiame. La parte interessata è costituita da due piani fuori terra.
Note:	Possibili funzioni insediabili: gamma di funzioni.
	Immobile soggetto a tutela del D. Lgs. 42/2004.

9	<u>Edificio di via Platani, 20-22 (C.D.D. ex C.S.E.)</u>
	Foglio 42 mappale 72
	Superficie utile lorda mq. 754,50 circa

Note:	<p>Disciplina dell'assetto paesaggistico Il mappale 72 foglio 42 ricade in "Sensibilità paesaggistica media" (art. 4 delle Disposizioni attuative)</p> <p>PIANO DEI SERVIZI</p> <p>Conformazione del regime dei suoli per servizi Il mappale 72 foglio 42 ricade nelle "Aree ed attrezzature per servizi esistenti e confermate - Servizi generali e attrezzature di interesse comune: servizi sociali e assistenziali (locale)" (artt. 6 e 7 Disposizioni attuative)</p> <p>Il mappale 72 foglio 42 ricade nelle "Aree ed attrezzature per servizi esistenti e confermate - Sport e tempo libero, verde pubblico: aree verdi attrezzate di interesse comunale (locale)" (artt. 6 e 7 Disposizioni attuative)</p> <p>PIANO DELLE REGOLE</p> <p>Intervenibilità edilizia Il mappale 72 foglio 42 ricade in "Intervenibilità edilizia di ripristino" (art. 15 Disposizioni attuative)</p> <p>Il mappale 72 foglio 42 ricade in "Intervenibilità edilizia di riqualificazione" (art. 17 Disposizioni attuative)</p> <p>Conformazione del regime dei suoli e classificazione delle aree agricole Il mappale 72 foglio 42 ricade in "CER.2 - Ambiti di seconda espansione" (art. 24 Disposizioni attuative)</p> <p>Sistema delle infrastrutture di viabilità e trasporto Il mappale 72 foglio 42 ricade in "Sistema della viabilità" (art. 36 Disposizioni attuative)</p> <p>Rinvio al Piano dei servizi Il mappale 72 foglio 42 ricade in "Aree nelle quali le funzioni principali consentite ed i parametri edilizi sono disciplinate dal Piano dei servizi" (art. 3.10 Disposizioni attuative)</p> <p>Fattibilità geologica Il mappale 72 foglio 42 ricade in "Classe 2: Fattibilità con modeste limitazioni - Sottoclasse 2.2: aree urbane con scavi e riporti storici di spessore plurimetrico e natura non precisata e/o forte alterazione dei terreni" (artt. 10 e 12 Norme geologiche)</p> <p>Pericolosità sismica locale – Zone soggette ad amplificazione sismica Il mappale 72 foglio 42 ricade in "Aree su cui risulta necessaria, per gli edifici strategici e rilevanti di nuova costruzione in fase di progettazione, eseguire le indagini di 3° livello o applicare nei calcoli gli spettri della classe di suolo superiore"</p> <p>Rete ecologica Il mappale 72 foglio 42 ricade in "Elementi puntuali di interesse per la rete ecologica - Giardini e aree verdi" (art. 18 Disposizioni attuative)</p>
	Verifica della tutela dell'immobile D. Lgs. 42/2004 art. 10 comma 5

10 Edificio di via Mincio, 25 (C.D.D. ex C.S.E.)

Foglio 83 mappale 101

Superficie utile lorda mq. 441,00 circa

<p>Note:</p>	<p>DOCUMENTO DI PIANO Città da riorganizzare Disciplina dell'assetto paesaggistico 562 Il mappale 101 foglio 83 ricade in "Sensibilità paesaggistica media" (art. 4 delle Disposizioni attuative) 100,00%</p> <p>PIANO DEI SERVIZI Conformazione del regime dei suoli per servizi 601 Il mappale 101 foglio 83 ricade nelle "Aree ed attrezzature per servizi esistenti e confermate - Servizi generali e attrezzature di interesse comune: servizi sociali e assistenziali (locale)" (artt. 6 e 7 Disposizioni attuative) 99,94% Servizi di sussidiarietà in previsione Aree per campi sosta e transito nomadi Edilizia residenziale pubblica / Edilizia sociale (ERP / ES) Pianificazione attuativa previgente</p> <p>PIANO DELLE REGOLE Intervenibilità edilizia 5102 Il mappale 101 foglio 83 ricade in "Intervenibilità edilizia di rigenerazione" (art. 17 Disposizioni attuative) 99,94% Aree di trasformazione Conformazione del regime dei suoli e classificazione delle aree agricole 1008 Il mappale 101 foglio 83 ricade in "CER.2 - Ambiti di seconda espansione" (art. 24 Disposizioni attuative) 99,94% Pianificazione attuativa previgente Sistema delle infrastrutture di viabilità e trasporto 1025 Il mappale 101 foglio 83 ricade in "Sistema della viabilità" (art. 36 Disposizioni attuative) 0,06% Grandi strutture di vendita Rinvio al Piano dei servizi 1035 Il mappale 101 foglio 83 ricade in "Aree nelle quali le funzioni principali consentite ed i parametri edilizi sono disciplinate dal Piano dei servizi" (art. 3.10 Disposizioni attuative) 99,94% Vincoli e Rischio di incidente rilevante (R.I.R.) Fattibilità geologica 5200 Il mappale 101 foglio 83 ricade in "Classe 3: Fattibilità con consistenti limitazioni - Sottoclasse 3.6" (Componente geologica, idrogeologica e sismica del PGT - All. A - Articolato normativo della Fattibilità Geologica - art. 8, 13 e 19) 100,00% Pericolosità sismica locale – Zone soggette ad amplificazione sismica 2904 Il mappale 101 foglio 83 ricade in "Aree ricadenti in PSL Z2a/Z2b per le quali è necessario effettuare, in fase progettuale, il 3° livello di approfondimento richiesto dall'Allegato 5 alla DGR IX/2616/2011" (Componente geologica, idrogeologica e sismica del PGT - Aggiornamento della mappa della PSL DGR X/2129/2014) 91,30% 2907 Il mappale 101 foglio 83 ricade in "Aree ricadenti in PSL Z4a/Z2a per le quali è necessario effettuare, in fase progettuale, il 3° livello di approfondimento richiesto dall'Allegato 5 alla DGR IX/2616/2011" (Componente geologica, idrogeologica e sismica del PGT - Aggiornamento della mappa della PSL DGR X/2129/2014)</p>
--------------	---

11	<u>Edificio denominato “Ex fornace Frazzi” Via della Cooperazione</u>
-----------	--

Foglio 102 mappali 154 – 155/parte

Superficie pertinenziale compreso edificio mq. 500,00 circa

Edificio costruito nel XIX secolo (anno 1874) ed adibito alla produzione di laterizi in cotto. La parte interessata è costituita da due piani fuori terra ed una porzione di area verde perimetrale.
--

Note:	Possibili funzioni insediabili: gamma di funzioni.
	Immobile soggetto a tutela del D. Lgs. 42/2004.



Cremona

COMUNE DI CREMONA

CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione del Consiglio Comunale

NUMERO DI REGISTRO	SEDUTA DEL
24	29 giugno 2020

Immediatamente Eseguitibile
Seduta Pubblica

avente ad oggetto:

Integrazione del Programma per l'affidamento degli incarichi individuali esterni di collaborazione autonoma per l'anno 2020.

L'anno duemilaventi addi ventinove del mese giugno in Cremona, nella Sala Consiliare di Palazzo Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Sig. Paolo Carletti in qualità di Presidente del Consiglio, con la partecipazione della Sig.ra Dott.ssa Gabriella Di Girolamo, Segretario Generale, e l'assistenza degli scrutatori Letizia Kakou, Livia Bencivenga, Pietro Burgazzi.

All'inizio della trattazione del presente oggetto sono presenti i seguenti componenti:

<i>NOMINATIVI</i>	<i>PRESENTI</i>	<i>NOMINATIVI</i>	<i>PRESENTI</i>
ARENA GIUSEPPE	GIUST.	LOFFI MARCO	SI
BARCELLARI FABIOLA	SI	MALVEZZI SALVATORE CARLO	SI
BELLINI STELLA	GIUST.	MANFREDINI ENRICO ITALO	SI
BENCIVENGA LIVIA	SI	MARENZI CINZIA ROSA MARIA	SI
BURGAZZI PIETRO	SI	MERLI RICCARDO	SI
CANALE SANTO	SI	NOLLI LUCA	SI
CARLETTI PAOLO GIUSEPPE ANDREA	SI	PASQUETTI LAPO	SI
CERASO MARIA VITTORIA	SI	PINI NICOLA	SI
CHIODELLI ROBERTO	NO	POLI ROBERTO	SI
CHITTÒ ELISA	SI	RUGGERI PAOLA	SI
FANTI ALESSANDRO	SI	SIMI SAVERIO MARIA	GIUST.
FASANI FEDERICO UGO MARIA	SI	SOMMI SIMONA	SI
FULCO FRANCESCA	SI	VENTURA MARCELLO MARIA	SI
GAGLIARDI GIOVANNI	SI	VILLANI DANIELE	GIUST.
GALIMBERTI GIANLUCA	SI	ZAGNI ALESSANDRO	SI
GHELFI FRANCESCO	SI	ZUCCHETTI FRANCA	SI
KAKOU LETIZIA MAURICETTE	SI		

A' sensi dell'art. 80 del regolamento del Consiglio Comunale, della seduta è predisposto resoconto integrale reso a mezzo di registrazione su supporto magnetico e digitale.

In corso di seduta è stato presentato dal Capogruppo del Gruppo Consiliare “Forza Italia – Berlusconi per Malvezzi” Sig. Carlo Malvezzi un emendamento il cui dispositivo così recita:

“Emendamento alla delibera “Integrazione del Programma per l'affidamento degli incarichi individuali esterni di collaborazione autonoma per l'anno 2020”

Al termine del deliberato, integrare con:

dare atto che nella programmazione di cui all'allegato C non sono presenti incarichi professionali aventi ad oggetto attività di coordinamento operativo finalizzato al collegamento fra le azioni progettuali, alla conduzione di tavoli di lavoro, alla regia operativa a fronte dell'emergenza COVID e che pertanto sia esclusa dal presente programma l'incarico attribuito con determina dirigenziale n. 679 del 16/06/2020.”

presenti:	n.	28	
votanti:	n.	28	
voti favorevoli	n.	9	(Burgazzi – Ceraso – Fanti - Fasani – Malvezzi – Nolli - Sommi – Ventura – Zagni)
voti contrari	n.	19	(Barcellari – Bencivenga - Canale – Carletti – Chittò - Fulco – Gagliardi – Galimberti- Ghelfi – Kakou – Loffi - Manfredini – Marenzi – Merli - Pasquetti – Pini – Poli - Ruggeri - Zucchetti)
astenuti	n.	//	

IL CONSIGLIO RESPINGE

Terminata la discussione, nel corso della quale si sono verificate variazioni delle presenze dei Consiglieri Comunali come si evince in dettaglio dal processo verbale della seduta odierna, il Presidente sottopone a votazione palese per appello nominale la sottoriportata proposta di deliberazione che il Consiglio Comunale approva a maggioranza di voti, con il seguente esito:

presenti:	n.	27	
votanti:	n.	27	
voti favorevoli	n.	18	(Barcellari – Bencivenga - Carletti – Chittò - Fulco – Gagliardi – Galimberti- Ghelfi – Kakou – Loffi - Manfredini – Marenzi – Merli - Pasquetti – Pini – Poli - Ruggeri - Zucchetti)
voti contrari	n.	9	(Burgazzi – Ceraso – Fanti - Fasani – Malvezzi – Nolli - Sommi – Ventura – Zagni)
astenuti	n.	//	

Successivamente il Presidente, stante l'urgenza, a' sensi dell'art. 134, comma 4°, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, sottopone a votazione palese, per appello nominale l'immediata eseguibilità che il Consiglio Comunale approva a maggioranza di voti, con il seguente esito:

presenti:	n.	27
votanti:	n.	27

voti favorevoli n.	18	(Barcellari – Bencivenga - Carletti – Chittò - Fulco – Gagliardi – Galimberti- Ghelfi – Kakou – Loffi - Manfredini – Marenzi – Merli - Pasquetti – Pini – Poli - Ruggeri - Zucchetti)
voti contrari n.	9	(Burgazzi – Ceraso – Fanti - Fasani – Malvezzi – Nolli - Sommi – Ventura – Zagni)
astenuti n.	//	

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSE

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 16 dicembre 2019 è stato approvato il Programma per l'affidamento degli incarichi individuali esterni di collaborazione autonoma per l'anno 2020.

MOTIVAZIONE

Sulla base di nuove esigenze emerse nel corso della corrente annualità presso alcuni Settori, le direzioni dei Settori medesimi hanno avanzato richiesta di integrazione del Programma in argomento- come risulta dall'allegato C) al presente provvedimento - riferita ad incarichi il cui conferimento si rende necessario nell'anno 2020.

A tal fine si richiama la normativa vigente in materia che dispone:

- l'affidamento da parte degli enti locali di incarichi di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, a soggetti estranei all'amministrazione può avvenire solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nell'ambito di un programma approvato dall'organo consiliare (art. 3 , comma 55, legge 24 dicembre 2007 n. 244- legge finanziaria per l'anno 2008);

- con regolamento approvato dalla Giunta Comunale, vengano fissati i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento dei incarichi di collaborazione autonoma e che il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione sarà inserito nel bilancio preventivo degli enti territoriali (art. 46, comma 3, DL 25 giugno 2008 n. 112, convertito nella legge 133/2008);

- l'organo consiliare ha competenza in materia di programmi, relazioni previsionali e programmatiche, piani finanziari, programmi triennali e elenco annuale dei lavori pubblici, bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni, rendiconto, piani territoriali ed urbanistici, programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, eventuali deroghe ad essi, pareri da rendere per dette materie (art. 42, comma 2, lettera b), del Testo Unico degli Enti Locali D.Lgs 267/2000);

L'immediata eseguibilità del presente provvedimento si rende necessaria al fine di consentire la puntuale attuazione dello svolgimento delle attività dei Settori e Servizi.

PRE – VERIFICHE

Parere favorevole espresso come previsto dall'articolo 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 in data 16 giugno 2020 dal Direttore del Settore Gestione Giuridico Amministrativa ed Economica dei Rapporti di Lavoro sulla regolarità tecnica, figurante quale allegato A) e in data 16 giugno 2020 dal Direttore del Settore Economico Finanziario/Entrate sulla regolarità contabile figurante quale allegato B) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Parere favorevole espresso dalla 1^ Commissione Consiliare Permanente (Bilancio) nella seduta del 22 giugno 2020.

NORMATIVA

D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali".

Art. 7 , comma 6, del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 3, comma 55, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, legge finanziaria per l'anno 2008.

Art. 42, comma 2, lettera b), del Testo Unico degli Enti Locali 267/2000.

Articolo 46, comma 3, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito in legge 6 agosto 2008 n. 133.

Articolo 6, comma 7, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge 30 luglio 2010 n. 122.

Art. 9, comma 28, come modificato dall'art. 4, comma 102, della legge 183/2011; dall'art. 1, comma 6 bis, della legge 14/2012 e dall'art. 4-ter, comma 12, della legge 44/2012.

Legge 28 giugno 2012 n. 92 (riforma del mercato del lavoro).

Parere Dipartimento Funzione Pubblica n. 0038226 del 25 settembre 2012, in ordine alle prestazioni professionali rese nei confronti delle pubbliche amministrazioni.

Decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, come modificato dalla legge di conversione 30 ottobre 2013, n. 125 recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni".

Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del DL 90/2014, recante misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari.

D.Lgs 25 maggio 2017, n. 75 in materia di riorganizzazione delle pubbliche amministrazioni, con particolare riferimento all'art. 5.

DECISIONE

Integra il Programma per l'affidamento degli incarichi individuali esterni di collaborazione autonoma per l'anno 2020, nei termini di cui al testo allegato C) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Da' atto che, con riferimento alla tipologia degli incarichi facenti parte del Programma, sono rispettate le seguenti disposizioni normative:

- art. 7, comma 6, del D.Lgs 30 marzo 2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;
 - art. 6, comma 7, del D.L. 31 maggio 2010 n. 78, convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122, che pone limitazioni alla spesa per incarichi di studio ed incarichi di consulenza;
 - art. 9, comma 28, del D.L. 31 maggio 2010 n. 78, convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122 come modificato dall'art. 4, comma 102 della legge 183/2011; art. 1, comma 6 bis, della legge 14/2012 e art. 4-ter, comma 12, della legge 44/2012, che consente l'assunzione di personale a tempo determinato e la costituzione di contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009;
- indirizzi espressi dalla legge 28 giugno 2012 n. 92 (Riforma del mercato del lavoro);
- decreto legge 31 agosto 2013 n. 101, come modificato dalla legge di conversione 30 ottobre 2013 n. 125 recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni", con particolare riferimento all'art. 1, comma 5, che prevede un ulteriore limite alla spesa per incarichi;
 - decreto legge 24 aprile 2014 n. 66, convertito, con modificazioni, nella legge 23 giugno 2014 n. 89 "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale";

D.Lgs 25 maggio 2017 n. 75 in materia di riorganizzazione delle pubbliche amministrazioni, con particolare riferimento all'art. 5.

Di dichiarare, con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

EFFETTI

L'integrazione del Programma per l'affidamento degli incarichi individuali esterni di collaborazione autonoma per l'anno 2020 allegato al presente provvedimento, consentirà la realizzazione degli obiettivi e dei programmi dell'Ente anche relativamente a quelle peculiari attività progettuali descritte nel Programma stesso.

L'attuazione del Programma integrato è coerente anche con gli indirizzi espressi dalla legge 28 giugno 2012, n. 98 (Riforma del mercato del lavoro).

Il ricorso ad incarichi esterni di collaborazione autonoma è comunque subordinato al rispetto delle norme di cui al vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi. Del Comune di Cremona.

L'integrazione del Programma incarichi in oggetto è vincolato al rispetto del tetto di spesa pari a Euro 543.875,00 (di cui euro 34.850,00 spesa corrente ed euro 509.025,00 spesa vincolata); ciò all'interno dell'applicazione del citato articolo 46 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, convertito in legge 6 agosto 2008 n. 133 e della normativa vigente in materia nonché del regolamento specifico adottato dalla Giunta Comunale con propria deliberazione n. 234 del 29 dicembre 2011 e successiva modifica.

Mandare copia del presente provvedimento al Sindaco, agli Assessori, al Segretario Generale Generale, ai Dirigenti, alle Posizioni Organizzative, al Settore Economico Finanziario, al Servizio Controllo di Gestione, al Servizio Comunicazione, all'Ufficio Stipendi, per quanto di rispettiva competenza.

IL PRESIDENTE

(Avv. Paolo Carletti)

**IL SEGRETARIO GENERALE
VERBALIZZANTE**

(Dott.ssa Gabriella Di Girolamo)

Integrazione Programma incarichi a persone fisiche anno 2020

AREA RISORSE

Settore Gestione Rapporti di lavoro-sig .Maurilio Segalini

sched a prog.n .	Dirigente Responsabile di procedura	Attività/Progetto	Tipologia incarico	Tipologia spesa		Importo euro
				Corrente/stra ordinaria	Vincolata	
1	sig. Maurilio Segalini	realizzazione percorso base di comunicazione digitale rivolto ad alcuni volontari del Servizio Civile Universale e Volontari del Corpo europeo di solidarietà.	professionale	x		1.100,00
2	sig. Maurilio Segalini	incarichi a professionisti esperti in Risorse Umane per la realizzazione del progetto "Analisi delle competenze di tutto l'ente"	professionale	x		3.500,00
Totale Settore						4.600,00

Unità di Staff Economico Finanziario, Fiscalità, Demografici e Statistica-dott. Mario Vescovi

sched a prog.n .	Dirigente Responsabile di procedura	Attività/Progetto	Tipologia incarico	Tipologia spesa		Importo euro
				Corrente/stra ordinaria	Vincolata	
1	dott. Mario Vescovi	incarico professionale per il supporto al coordinamento, monitoraggio delle attività, funzioni e lavori di competenza dell'Ufficio Statistica.	professionale	x		10.500,00
Totale Settore						10.500,00

Settore Cultura, Musei e City branding- dott. Lamberto Ghilardi

sched a prog.n .	Dirigente Responsabile procedura	Attività/Progetto	tipologia incarico	tipologia spesa		importo euro
				corrente/stra ordinaria	vincolata	
1	Dott. Lamberto Ghilardi	Realizzazione di video, materiale in varie lingue, eventi promozionali per la città di Cremona	professionale	x		5.000,00
2	Dott. Lamberto Ghilardi	Progetto "la materia e il suono":incarico professionale per supporto legale in materia di diritto d'autore e proprietà intellettuale dell'elemento "saper fare liutario cremonese" (comprendente anche le collezioni Civiche Liutarie) ai sensi dell'art. 2 della Convenzione Unesco del 2003	professionale		x	18.300,00
Totale Settore						23.300,00

AREA WELFARE DI COMUNITA' E COESIONE SOCIALE				
Settore Politiche Sociali- dott.a Eugenia Grossi				

scheda prog.n.	Dirigente Responsabile di procedura	Attività/Progetto	Tipologia incarico	Tipologia spesa		Importo euro
				corrente/straordinaria	vincolata	
1	dott.a Eugenia Grossi	Progetto Inclusione attiva	professionale		x	15.000,00
2	dott.a Eugenia Grossi	Progetto ALICE	professionale		x	3.000,00
3	dott.a Eugenia Grossi	progetto Gioco d'azzardo patologico 2020-2021	professionale		x	7.000,00
4	dott.a Eugenia Grossi	Progetto DROP IN	professionale		x	13.500,00
5	dott.a Eugenia Grossi	progetto H.C.P. - Home Care Premium - servizi domiciliari	professionale		x	90.000,00
6	dott.ssa Eugenia Grossi	progetti socio assistenziali	professionale		x	144.000,00
7	dott.ssa Eugenia Grossi	Programma operativo nazionale inclusione (PON)	professionale		x	10.000,00
8	dott.ssa Eugenia Grossi	Interventi grave marginalità	professionale		x	10.000,00
9	dott.a Eugenia Grossi	Fondo povertà-rafforzamento sportello/punti di accesso	professionale		x	73.825,00
10	dott.a Eugenia Grossi	Fondo NAZIONALE POLITICHE SOCIALI	professionale		X	75.000,00
11	dott.ssa Eugenia Grossi	Progetto "interventi rivolti al contenimento dell'emergenza abitativa"	professionale		x	20.000,00
12	dott.ssa Eugenia Grossi	PROGETTO Abitare la Comunità	professionale		x	2.400,00
Totale Settore						463.725,00

Settore Politiche Educative, Piano Locale Giovani, Istruz. e Sport – avv. Gabriella Di Girolamo						
				corrente/straordinaria	vincolata	
1	avv. Gabriella Di Girolamo	Progetto: STEM- scoprire, trasmettere emozionare , motivare e progetti di formazione e/o supporto attività didattiche . Attività: orientamento scolastico e professionale attraverso laboratori e incontri. Attività di comunicazione connesse al progetto.Formazione insegnanti e attività connesse all'istruzione	professionale		x	3.000,00
2	avv. Gabriella Di Girolamo	Progetti: comunicazione e informazione orientata ai giovani, orientamento specialistico- Attività: comunicazione e promozione delle attività dell'Informagiovani anche attraverso l'uso di mezzi convenzionali e non convenzionali nell'ambito della Rete Territoriale-orientamento specialistico	professionale	x		8.000,00
3	avv. Gabriella Di Girolamo	Progetto: Rete territoriale Informagiovani e interventi di orientamento Attività:orientamento e supporto alle attività svolte dai Comuni/enti aderenti alla Rete, comunicazione, promozione attività della Rete	professionale		x	15.000,00
4	avv. Gabriella Di Girolamo	Progetti: progetti dedicati all'infanzia, all'adolescenza e alla formazione degli insegnanti. Attività: interventi rivolti a bambini, ragazzi e giovani, al sostegno della genitorialità, integrazione sociale, accoglienza e formazione insegnanti, dispersione/abbandono scolastico-povertà educativa	professionale		x	9.000,00
				x		6.750,00
Totale Settore						41.750,00

spesa complessiva per integrazione programma incarichi a persone fisiche anno 2020: euro 543.875,00 (di cui euro 34.850,00 corrente ed euro 509.025,00 vincolata)

f.to Il Dirigente del Settore Gestione Rapporti di lavoro (Maurilio Segalini)

Estratto del verbale della seduta della Giunta Comunale del 24 giugno 2020

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 86
COME APPROVATA NELLA SEDUTA DEL 24 GIUGNO 2020**

Oggetto: **Adozione dell'aggiornamento del Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi per il biennio 2020/2021.**

Il 24 giugno 2020 con l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, alla luce del Decreto Sindacale del 19 marzo 2020 "*Criteri di funzionamento della Giunta comunale in videoconferenza*", si è riunita la Giunta Comunale composta dai Signori:

<i>Cognome Nome</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Presenti/Assenti</i>	<i>In sede / Da remoto</i>
GALIMBERTI PROF. GIANLUCA	Sindaco	presente	da remoto
VIRGILIO SIG. LEONARDO	Vice Sindaco	presente	da remoto
RUGGERI DOTT.SSA MAURA	Assessore	assente	
MANZI SIG. MAURIZIO	Assessore	presente	da remoto
BONA PROF. RODOLFO	Assessore	presente	da remoto
MANFREDINI DOTT.SSA BARBARA	Assessore	presente	da remoto
VIOLA DOTT.SSA ROSITA	Assessore	assente	
PASQUALI SIG.RA SIMONA	Assessore	presente	da remoto
ZANACCHI DOTT. LUCA	Assessore	presente	da remoto
BURGAZZI DOTT. LUCA	Assessore	presente	da remoto

Partecipa da remoto il Segretario Generale: Dott.ssa Di Girolamo Gabriella

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 86
COME APPROVATA NELLA SEDUTA DEL 24 GIUGNO 2020

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta deliberativa ad oggetto:

Adozione dell'aggiornamento del Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi per il biennio 2020/2021.

Visti i pareri allegati alla stessa

DELIBERA

1. di approvare, con voto unanime favorevole dei presenti espresso in forma palese, la proposta deliberativa ad oggetto:

Adozione dell'aggiornamento del Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi per il biennio 2020/2021.

2. di dichiarare, con separata votazione, con voto unanime favorevole dei presenti espresso in forma palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

GALIMBERTI PROF. GIANLUCA

IL SEGRETARIO GENERALE

DI GIROLAMO DOTT.SSA GABRIELLA

Documento informatico firmato digitalmente, **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

Responsabile del Procedimento Istruttorio: **Tania Secchi**
Pratica trattata da **Martinelli Monica**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 86
COME APPROVATA NELLA SEDUTA DEL 24 GIUGNO 2020

Settore UNITÀ DI STAFF PROVVEDITORATO ED ECONOMATO
Servizio UNITÀ DI STAFF PROVVEDITORATO ED ECONOMATO

OGGETTO **Adozione dell'aggiornamento del Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi per il biennio 2020/2021.**

PREMESSE

1) Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 2019/205 del 27/11/2019, esecutiva ai sensi di legge, avente per oggetto "Adozione del Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi per il biennio 2020/2021 (art. 21 del Decreto Legislativo n. 50/2016)".

2) Atteso che l'art. 21 comma 1 del Dlgs 50/2016 prevede che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma biennale degli acquisti di beni e servizi nonché i relativi aggiornamenti annuali.

3) Successivamente all'adozione del programma, alcuni uffici hanno segnalato la necessità di procedere a degli affidamenti di importo superiore ad euro 40.000,00, non inizialmente previsti nel Programma.

MOTIVAZIONE

1) Al fine di evitare il rischio di ritardi nell'attività contrattuale dell'Ente, le procedure di affidamento sono state avviate, ma occorre procedere all'aggiornamento annuale del Programma biennale 2020/2021.

2) Le modifiche da apportare al Programma sono le seguenti:

- CUI S00297960197202000026: Servizio di manutenzione del verde pubblico per l'anno 2020 attraverso progetti di inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati, per l'importo di euro 675.525,61 I.V.A. compresa;
- CUI S00297960197202000027: Telefonia fissa per i vari servizi comunali: a seguito della rettifica della spesa presunta relativa al servizio, risultata superiore ad euro 40.000,00=, per l'importo di euro 103.794,00 I.V.A. compresa;
- CUI S00297960197202000028 - Servizio di contenimento della popolazione di colombi urbani, per l'importo di euro 100.000,00 I.V.A. compresa;
- CUI S00297960197202000029 - Servizio di disinfestazione e derattizzazione per i vari servizi comunali per il biennio 2021-2022, per l'importo di euro 90.000,00 I.V.A. compresa.

3) A seguito dell'aggiornamento del Programma Biennale di beni e servizi 2020/2021, il quadro totale delle risorse riferito agli anni 2020 - 2021, risulta essere pari ad euro 8.257.024,61, con una variazione in aumento pari ad euro 832.421,61, così suddivisa:

- Primo anno da euro 2.036.197,00 ad euro 2.777.670,61 (variazione euro 741.473,61);
- Secondo anno da euro 5.388.406,00 ad euro 5.479.354,00 (variazione euro 90.948,00).

Documento informatico firmato digitalmente, **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

Responsabile del Procedimento Istruttorio: **Tania Secchi**
Pratica trattata da **Martinelli Monica**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 86
COME APPROVATA NELLA SEDUTA DEL 24 GIUGNO 2020

NORMATIVA

1) Art. 21, del D. Lgs. 50/2016, n. 50 (Codice dei Contratti Pubblici).

2) Decreto 16 gennaio 2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti (Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali) pubblicato sulla G.U. n. 57 del 9 marzo 2018.

3) Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 art. 134 - 4° comma riguardante la immediata eseguibilità delle deliberazioni.

DELIBERA

DECISIONE

1) Adottare, a seguito delle nuove esigenze prospettate dai vari Settori/Servizi dell'Ente, l'aggiornamento del Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi per il biennio 2020/2021, allegato A) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, costituito dalle seguenti schede:

- Scheda A: Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma;
- Scheda B: Elenco degli acquisti del programma;
- Scheda C: Elenco degli interventi presenti nella prima annualità del precedente programma biennale e non riproposti e non avviati.

2) Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

EFFETTI

1) Pubblicare il programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2020/2021 modificato all'Albo pretorio, sul profilo internet del Comune nella sezione Amministrazione Trasparente e sul sito informatico dell'Osservatorio Regionale della Lombardia.

ALLEGATI

- **Allegato A) Programma biennale 2020-2021 (primo aggiornamento)** (impronta: FBBC2B0912BDAE2829CB4A8ACF00F714D2858162E9FE72DB4103083F641AD5E9)
- **PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA** (impronta: 1B60FF7557B46F398C504E048CA6097CA2B100DFDB1840928E12DF2A177ED570)
- **PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE** (impronta: 85018B532DE82D060C1612EAEDC130C06D6316152C56C56E405B3CCC30555C04)

Documento informatico firmato digitalmente, **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

Responsabile del Procedimento Istruttorio: **Tania Secchi**
Pratica trattata da **Martinelli Monica**

**ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE 00297960197**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	0,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	2.777.670,61	5.379.354,00	8.157.024,61
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00
ALTRO	0,00	100.000,00	100.000,00
Totale	2.777.670,61	5.479.354,00	8.257.024,61

Il referente del programma
SECCHI TANIA ANTONELLA

Note:

- (1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.
- (2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE 00297960197

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale o triennale quale si preveda di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
F00297960197201900025	2020		NO		NO	ITC4A	SERVIZI		FORNITURA GAS METANO E DEI SERVIZI CONNESSI	PRIORITA MASSIMA	SECCHI TANIA	12	SI	34.800,00	77.700,00	0,00	112.500,00	0,00		0000226120	CONSP S.P.A.	
F00297960197201900026	2020		NO		NO	ITC4A	SERVIZI		FORNITURA GAS PER LE CENTRALI TERMICHE A SERVIZI DI EDIFICI COMUNALI	PRIORITA MASSIMA	PAGLIARINI MARCO	12	SI	66.868,00	207.000,00	0,00	273.868,00	0,00		000026120	CONSP SPA	
F00297960197201900027	2020		NO		NO	ITC4A	SERVIZI		FORNITURA ENERGIA ELETTRICA E DEI SERVIZI CONNESSI	PRIORITA MASSIMA	SECCHI TANIA	12	SI	289.500,00	557.000,00	0,00	846.500,00	0,00		0000226120	CONSP S.P.A.	
F00297960197202000016	2020		NO		NO	ITC4A	FORNITURE	39160000-1	FORNITURA ARREDI ED ATTREZZATURE SCOLASTICHE PER ASILI NIDO, SCUOLE INFANZIA, SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO	PRIORITA MEDIA	DI GIROLAMO GABRIELLA	12	NO	57.000,00	0,00	0,00	57.000,00	0,00				
F00297960197202000024	2020		NO		NO	ITC4A	FORNITURE	64215000-6	FORNITURA NUOVO CENTRI VOIP E RELATIVA MANUTENZIONE	PRIORITA MASSIMA	DI GIROLAMO GABRIELLA	48	NO	45.000,00	45.000,00	90.000,00	180.000,00	0,00				
S00297960197201900014	2020		NO		NO	ITC4A	SERVIZI		AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEI SERVIZI DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE IMPOSTA ICP, DEI TRIBUTI E DELLE ALTRE ENTRATE	PRIORITA MASSIMA	VIANI PAOLO	48	SI	0,00	850.000,00	2.550.000,00	3.400.000,00	0,00				
S00297960197201900028	2020		NO		NO	ITC4A	SERVIZI		SERVIZI DI PULIZIA DEI CIVICI MUSEI E CASA ELISA MARIA	PRIORITA MASSIMA	SECCHI TANIA	24	SI	28.548,00	69.052,00	0,00	97.600,00	0,00				
S00297960197201900030	2020		NO		NO	ITC4A	SERVIZI		POSTALIZZAZIONE VERBALI POLIZIA LOCALE	PRIORITA MASSIMA	SFORZA PIERLUIGI	12	SI	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00				
S00297960197201900032	2020		NO		NO	ITC4A	SERVIZI		SERVIZI DI SUPPORTO PER LE BIBLIOTECHE DI REC. MOVIMENTAZIONE DEI DOCUMENTI IN PRESTITO INTERBIBLIOTECARIO, CATALOGAZIONE BIBLIOGRAFICA, SUPPORTO AGLI UFFICI DELLA RETE	PRIORITA MASSIMA	QUAGLIA MAURIZIA	12	SI	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00				
S00297960197201900033	2020		NO		NO	ITC4A	SERVIZI		MANUTENZIONE ANNUALE SOFTWARE INFOR: CONTABILITA' FINANZIARIA, MANDATO ELETTRONICO, GESTIONE ECONOMICA E GIURIDICA DEL PERSONALE, TRIBUTI, GESTIONE BUSTE RISORSE UMANE ALTRI COMUNI E ATTI	PRIORITA MASSIMA	DIGIROLAMO GABRIELLA	36	SI	46.088,00	46.088,00	46.088,00	138.264,00	0,00				
S00297960197201900035	2020		NO		NO	ITC4A	SERVIZI		SERVIZIO DI SERVICE DESK DELLE POSTAZIONI DI LAVORO	PRIORITA MASSIMA	DIGIROLAMO GABRIELLA	24	SI	0,00	100.000,00	100.000,00	200.000,00	0,00				
S00297960197202000010	2020		NO		NO	ITC4A	SERVIZI	72700000-7	WIFI AREA - SERVIZIO A CANONE DI WIFI DIFFUSO PER 30 ACCESS POINT	PRIORITA MASSIMA	DI GIROLAMO GABRIELLA	72	NO	44.000,00	44.000,00	176.000,00	264.000,00	0,00				

S0029796019 7202000011	2020		NO	NO	ITC4A	SERVIZI	72318000-7	SERVIZI DI CONNETTIVITA' PRIMARIA	PRIORITA MASSIMA	DI GIROLAMO GABRIELLA	48	SI	50.000,00	50.000,00	100.000,00	200.000,00	0,00			
S0029796019 7202000012	2020		NO	NO	ITC4A	SERVIZI	72411000-4	SERVIZIO SPC CLOUD IAAS E BASS	PRIORITA MASSIMA	DI GIROLAMO GABRIELLA	36	SI	28.878,00	28.878,00	0,00	57.756,00	0,00			
S0029796019 7202000013	2020		NO	NO	ITC4A	SERVIZI	72212000-4	BACKUP E DISASTER RECOVERY	PRIORITA MASSIMA	DI GIROLAMO GABRIELLA	30	SI	17.500,00	35.000,00	35.000,00	87.500,00	0,00			
S0029796019 7202000015	2020		NO	NO	ITC4A	SERVIZI	72315200-8	SERVIZIO A CANONE APPARATI UTM PER SICUREZZA COMPLETA E ALTA AFFIDABILITA' NETWORKING	PRIORITA MASSIMA	DI GIROLAMO GABRIELLA	48	SI	50.000,00	46.000,00	92.000,00	188.000,00	0,00			
S0029796019 7202000016	2020		NO	NO	ITC4A	SERVIZI	90910000-9	SERVIZIO DI PULIZIA DEL MUSEO DI STORIA NATURALE E DEL PARCO DEL VECCHIO PASSEGGIO	PRIORITA MASSIMA	SECCHI TANIA	24	SI	4.575,00	27.450,00	22.875,00	54.900,00	0,00			
S0029796019 7202000017	2020		NO	NO	ITC4A	SERVIZI	90910000-9	SERVIZIO DI PULIZIA PRESSO LE DIVERSE SEDI COMUNALI	PRIORITA MASSIMA	SECCHI TANIA	36	SI	63.440,00	190.320,00	317.200,00	570.960,00	0,00	000174139	CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	
S0029796019 7202000019	2021		NO	NO	ITC4A	SERVIZI	65200000-5	FORNITURA GAS METANO E DEI SERVIZI CONNESSI	PRIORITA MASSIMA	SECCHI TANIA	12	SI	0,00	34.800,00	77.700,00	112.500,00	0,00	0000226120	CONSP SPA	
S0029796019 7202000020	2021		NO	NO	ITC4A	SERVIZI	65200000-5	FORNITURA GAS PER LE CENTRALI TERMICHE A SERVIZIO EDIFICI COMUNALI	PRIORITA MEDIA	PAGLIARINI MARCO	12	SI	0,00	66.868,00	207.000,00	273.868,00	0,00	0000226120	CONSP SPA	
S0029796019 7202000021	2021		NO	NO	ITC4A	SERVIZI	65300000-6	FORNITURA ENERGIA ELETTRICA E DEI SERVIZI CONNESSI	PRIORITA MASSIMA	SECCHI TANIA	12	SI	0,00	269.500,00	557.000,00	826.500,00	0,00	0000226120	CONSP SPA	
S0029796019 7202000022	2021		NO	NO	ITC4A	SERVIZI	50300000-8	SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLA VIDEOSORVEGLIANZA CENTRALE OPERATIVA	PRIORITA MASSIMA	SFORZA PIERLUIGI	24	SI	0,00	43.750,00	166.250,00	210.000,00	0,00			
S0029796019 7202000023	2021		NO	NO	ITC4A	SERVIZI	50110000-9	SERVIZIO DI RIMOZIONE FORZATA VEICOLI SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI CREMONA	PRIORITA MASSIMA	SFORZA PIERLUIGI	24	SI	0,00	0,00	140.000,00	140.000,00	0,00			
S0029796019 7202000024	2021		NO	NO	ITC4A	SERVIZI	64100000-7	POSTALIZZAZIONE VERBALI POLIZIA LOCALE	PRIORITA MASSIMA	SFORZA PIERLUIGI	12	SI	0,00	0,00	250.000,00	250.000,00	0,00			
S0029796019 7202000025	2020		NO	NO	ITC4A	SERVIZI	55300000-3	SERVIZI DI RISTORAZIONE PRESSO LE MENSE SCOLASTICHE	PRIORITA MASSIMA	DI GIROLAMO GABRIELLA	60	SI	960.000,00	2.500.000,00	8.540.000,00	12.000.000,00	0,00			
S0029796019 7202000026	2020		NO	NO	ITC4A	SERVIZI	77313000-7	SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO PER L'ANNO 2020. ATTRAVERSO PROGETTI DI INSERIMENTO LAVORATIVO DI SOGGETTI SVANTAGGIATI (5 LOTTI).	PRIORITA MEDIA	PAGLIARINI MARCO	12	NO	675.525,61	0,00	0,00	675.525,61	0,00			MODIFICA EX ART.7 COMMA 8 LETTERA C)
S0029796019 7202000027	2020		NO	NO	ITC4A	SERVIZI	64215000-6	TELEFONIA FISSA PER I VARI SERVIZI COMUNALI	PRIORITA MASSIMA	SECCHI TANIA	36	SI	25.948,00	25.948,00	51.898,00	103.794,00	0,00	00026120	CONSP S.P.A.	MODIFICA EX ART.7 COMMA 8 LETTERA E)
S0029796019 7202000028	2020		NO	NO	ITC4A	SERVIZI	90670000-4	SERVIZIO DI CONTENIMENTO DELLA POPOLAZIONE DI COLOMBI URBANI	PRIORITA MEDIA	PESARO MARA	24	NO	40.000,00	20.000,00	40.000,00	100.000,00	0,00			MODIFICA EX ART.7 COMMA 8 LETTERA C)
S0029796019 7202000029	2020		NO	NO	ITC4A	SERVIZI	90670000-4	SERVIZI DI DISINFESTAZIONE E DERATTIZZAZIONE PER I VARI SERVIZI COMUNALI PER IL	PRIORITA MASSIMA	PESARO MARA	24	SI	0,00	45.000,00	45.000,00	90.000,00	0,00			MODIFICA EX ART.7 COMMA 8 LETTERA C)

Il referente del programma
SECCHI TANIA ANTONELLA

Note:

- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma in quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11.
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1 bis

1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. società partecipate o di scopo
7. contratto di disponibilità
8. altro

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2 bis

1. no
2. si
3. si, CUI non ancora attribuito
4. si, interventi o acquisti diversi

**ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE 00297960197**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
S00297960197201900015		MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA CENTRALINO COMUNE DI CREMONA	40.000,00	PRIORITA MASSIMA	PREVISTA SOSTITUZIONE CENTRALINO, NON AVVIATA PROCEDURA PER SERVIZIO DI MANUTENZIONE

Il referente del programma
SECCHI TANIA ANTONELLA

Note:

(1) breve descrizione dei motivi

Estratto del verbale della seduta della Giunta Comunale del 20 novembre 2019

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 199
COME APPROVATA NELLA SEDUTA DEL 20 NOVEMBRE 2019**

Oggetto: **Adozione del Piano Triennale di razionalizzazione dell'utilizzo di beni mobili ed immobili finalizzato al contenimento della spesa di funzionamento 2020-2022, ai sensi dell'art. 2 c. 594 e seguenti della Legge 244/2007 (Finanziaria 2008).**

Il 20 novembre 2019 con l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, si è riunita la Giunta Comunale composta dai Signori:

<i>Cognome Nome</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Presenti</i>
GALIMBERTI PROF. GIANLUCA	Sindaco	NO
VIRGILIO SIG. LEONARDO	Vice Sindaco	SI
RUGGERI DOTT.SSA MAURA	Assessore	NO
MANZI SIG. MAURIZIO	Assessore	SI
BONA PROF. RODOLFO	Assessore	SI
MANFREDINI DOTT.SSA BARBARA	Assessore	SI
VIOLA DOTT.SSA ROSITA	Assessore	SI
PASQUALI SIG.RA SIMONA	Assessore	SI
ZANACCHI DOTT. LUCA	Assessore	SI
BURGAZZI DOTT. LUCA	Assessore	SI

Partecipa il Segretario Generale: Dott.ssa Di Girolamo Gabriella

Documento informatico firmato digitalmente, **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

Responsabile del Procedimento Istruttorio: **Tania Secchi**
Pratica trattata da **Martinelli Monica**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 199
COME APPROVATA NELLA SEDUTA DEL 20 NOVEMBRE 2019

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta deliberativa ad oggetto:

Adozione del Piano Triennale di razionalizzazione dell'utilizzo di beni mobili ed immobili finalizzato al contenimento della spesa di funzionamento 2020-2022, ai sensi dell'art. 2 c. 594 e seguenti della Legge 244/2007 (Finanziaria 2008).

Visti i pareri allegati alla stessa

DELIBERA

1. di approvare, con voto unanime favorevole dei presenti espresso in forma palese, la proposta deliberativa ad oggetto:

Adozione del Piano Triennale di razionalizzazione dell'utilizzo di beni mobili ed immobili finalizzato al contenimento della spesa di funzionamento 2020-2022, ai sensi dell'art. 2 c. 594 e seguenti della Legge 244/2007 (Finanziaria 2008).

2. di dichiarare, con separata votazione, con voto unanime favorevole dei presenti espresso in forma palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

VIRGILIO SIG. LEONARDO

IL SEGRETARIO GENERALE

DI GIROLAMO DOTT.SSA GABRIELLA

Documento informatico firmato digitalmente, **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

Responsabile del Procedimento Istruttorio: **Tania Secchi**
Pratica trattata da **Martinelli Monica**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 199
COME APPROVATA NELLA SEDUTA DEL 20 NOVEMBRE 2019

Settore UNITÀ DI STAFF PROVVEDITORATO ED ECONOMATO
Servizio UNITÀ DI STAFF PROVVEDITORATO ED ECONOMATO

OGGETTO **Adozione del Piano Triennale di razionalizzazione dell'utilizzo di beni mobili ed immobili finalizzato al contenimento della spesa di funzionamento 2020-2022, ai sensi dell'art. 2 c. 594 e seguenti della Legge 244/2007 (Finanziaria 2008).**

PREMESSE 1) L'art. 2 c. 594 e seguenti della Legge 24 dicembre 2007 n. 244 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2008) prevede che, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 comma 2 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, adottino piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;

b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;

c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

MOTIVAZIONE 1) In attuazione della disciplina normativa di cui sopra, l'Unità di staff Provveditorato ed Economato, in collaborazione con i servizi comunali Patrimonio ed ICT e Agenda Digitale, ha elaborato il piano di razionalizzazione per il triennio 2020/2022, come risulta dall'allegato A).

NORMATIVA 1) Legge 24 dicembre 2007 n. 244 (Finanziaria 2008).
2) Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 art. 134 – 4° comma riguardante la immediata eseguibilità delle deliberazioni.

DELIBERA

DECISIONE 1) Adottare il Piano triennale di razionalizzazione dell'utilizzo di beni mobili ed immobili finalizzato al contenimento della spesa di funzionamento 2020-2022, costituito dall'allegato A) alla presente deliberazione, ai sensi dell'art. 2, comma 594 e seguenti della L. 244 del 24/12/2007.
2) Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

EFFETTI 1) Il Piano triennale di razionalizzazione dell'utilizzo di beni mobili ed immobili finalizzato al contenimento della spesa di funzionamento 2020-2022 verrà pubblicato sul sito internet istituzionale del Comune.
2) I responsabili dei servizi comunali competenti daranno attuazione alle azioni ed interventi previsti dal Piano.

ALLEGATI - **Allegato A) Piano triennale 2020-2022** (impronta:
8D7F47F4775B0E101F3DC1C6CA601136501BAB5FD4A6AE4D23107D0649F80A93)
- **PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA** (impronta:
2BE61CD7FF587FC5DB20E182E69FE3CC88845D83F2E9B7CDE015A2A77EFA8182)
- **PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE** (impronta:
947564B76503A912F31FF342DD52AAACE6E1EF2D99EDBBC3BBD627EAAE94FC108)

Documento informatico firmato digitalmente, **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

Responsabile del Procedimento Istruttorio: **Tania Secchi**
Pratica trattata da **Martinelli Monica**



COMUNE DI CREMONA

**PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE
DELL'UTILIZZO DI
BENI MOBILI ED IMMOBILI
FINALIZZATO AL CONTENIMENTO
DELLA SPESA DI FUNZIONAMENTO 2020-2022**

Ai sensi dell'art. 2, commi 594-599 della Legge 244/2007

Normativa di riferimento

Il presente documento è redatto in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 2, comma 594 e seguenti della Legge n. 244 del 24.12.2007 (Legge Finanziaria 2008).

Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture le amministrazioni pubbliche attuano la suddetta normativa mediante la realizzazione di piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali – anche informatiche – che corredano le stazioni di lavoro dell'automazione dell'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio attraverso il ricorso – previa verifica di fattibilità – a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) delle spese connesse alle reti di trasmissione dati e telefonia mobile;
- d) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

SITUAZIONE ATTUALE E PROSPETTIVE PER IL TRIENNIO

Capitolo 1)

DOTAZIONI STRUMENTALI D'UFFICIO ANCHE INFORMATICHE

A) DOTAZIONI STRUMENTALI D'UFFICIO ANCHE INFORMATICHE

A1) SISTEMI INFORMATICI

1- Postazioni di lavoro

La consistenza delle postazioni di lavoro alla data del 30 settembre 2019 è la seguente:
sono in dotazione agli uffici del nostro Ente 616 dispositivi attivi (client)
sono state rinnovate ad oggi 539 postazioni di cui 69 virtuali e 470 fisiche.
rimangono da rinnovare 77 postazioni di lavoro.

Il Servizio ICT e Agenda digitale nel 2016 ha avviato un progetto di ammodernamento dell'intero parco macchine dell'ente, valutando l'opzione di virtualizzazione di una parte dei client, se del caso previo upgrade.

L'attivazione della virtualizzazione delle postazioni di lavoro – come da pianificazione in atti- rappresenta un obiettivo strategico dell'Ente in quanto, anche dal punto di vista della spesa, porta i seguenti vantaggi:

- Obsolescenza hardware più lenta dei pc tradizionali.
- Manutenzione hardware non richiesta.
- Minore manutenzione software (gli aggiornamenti software si installano solo una volta a livello server).
- Risparmio energetico (almeno 10 volte meno).

Nel 2020 si prevede di sostituire le ultime 77 postazioni obsolete con postazioni virtualizzate, non appena saranno reperite le risorse infrastrutturali necessarie come IaaS (Infrastructure as a Service) dai CSP (Cloud Service Provider) qualificati Agid per la PA (si veda DataCenter)

Data center

Il Piano Triennale di Agid prevede la razionalizzazione delle risorse ICT della PA e quindi che i datacenter delle realtà ICT medio/piccole come il Comune di Cremona vengano assorbiti dai Poli Strategici Nazionali (in via di definizione) oppure migrino verso il cloud offerto dalle Convenzioni Consip per la PA (community cloud) oppure verso public cloud qualificato Agid offerto da CSP (cloud service provider).

In ogni caso le amministrazioni devono consolidare i sistemi applicativi e i loro datacenter per predisporre la migrazione.

Già nel 2016 il Servizio ICT ed Agenda Digitale, relativamente all'infrastruttura server del proprio datacenter ha intrapreso la strada dell'iperconvergenza, una tecnologia che porta una riduzione dei costi hardware, dei consumi energetici e permette tempi di implementazione ridotti.

Il principio di base dell'iperconvergenza, in quanto sistema ibrido semplificato, sta nel far confluire le risorse dell'IT (storage, software di virtualizzazione, rete, server...) in un'unica appliance (nodo). Avere una sola interfaccia, ottenuta attraverso l'integrazione delle componenti hardware e software, permette ad aumentare le **performance** delle applicazioni (e di conseguenza quella dell'intera infrastruttura), ma il vantaggio maggiore dell'iperconvergenza è la *semplificazione della gestione dell'intera infrastruttura IT*.

Un altro vantaggio di questo sistema è la possibilità di creare datacenter completi e scalabili nonché modificabili in maniera più rapida. Questo consente di consolidare il datacenter del Comune di Cremona, come richiede il Piano Triennale di Agid

Nel 2018 Il Servizio ICT ha attivato la Convenzione Consip SPC Cloud, spostando le macchine virtuali dei siti web sul datacenter di SPC Cloud. In agosto 2019 ha rinnovato il rapporto con il provider di SPC Cloud fino a fine gennaio 2020, in questa fase di rinnovo, nonostante la necessità di risorse infrastrutturali, sono state richieste meno risorse SPC cloud (circa il 30% meno con analogo risparmio) in previsione di acquisire nuovi servizi di cloud computing attraverso i CSP qualificati AGID che consentono di ottenere servizi più adeguati al fabbisogno dell'Ente e alle richieste di AGID, prediligendo il cloud come SaaS (software as a Service) qualificato AGID.

Sempre dallo stesso canale CSP si prevede anche l'acquisizione di IaaS (Infrastructure as a Service) a inizio 2020 per sistemi quali database e macchine virtuali da migrare su cloud.

La migrazione verso il cloud computing è prevista per il 2020 relativamente per i sistemi più semplici da spostare e per il 2021 per i sistemi con complessità dovute a interazioni tra sistemi diversi.

Software

È in corso una forte politica di convincimento agli utenti nell'adozione di software per la produttività d'ufficio con licenza libera. Sono stati organizzati, e verranno organizzati nei prossimi anni, corsi di formazione per l'utilizzo di LibreOffice, una suite per ufficio completa, rilasciata con licenza libera e Open Source che ne consente la distribuzione gratuita. Questa suite legge e scrive file nei formati utilizzati dai prodotti più diffusi sul mercato e, a garanzia della futura accessibilità dei dati, nel formato OpenDocument, standard ISO. Consente inoltre l'esportazione in formato PDF.

Il Piano Triennale di Agid prevede la messa a fattor comune delle componenti software che sono utili a tutte le Pubbliche amministrazioni come le Piattaforme abilitanti che offrono funzionalità fondamentali, trasversali e riusabili nei singoli progetti, uniformandone le modalità di erogazione. Esse sollevano le amministrazioni dalla necessità di dover acquistare e/o realizzare funzionalità comuni a più sistemi software, semplificando la progettazione, riducendo i tempi e i costi di realizzazione di nuovi servizi e garantendo maggiore sicurezza informatica. Alcuni esempi rivolti ai cittadini e alle imprese sono i servizi di identificazione, di fatturazione e di pagamento. Altre piattaforme sono rivolte in via principale alla PA ma sono ugualmente abilitanti, come ad esempio l'Anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR).

In questo modo sarà più facile per le amministrazioni offrire al cittadino e alle imprese un modo uniforme e più semplice di interazione e collaborazione.

Il Comune di Cremona nel 2019 ha allineato tutti i pagamenti a PagoPA e ha effettuato il subentro in ANPR, ha adottato un software in riuso per la gestione delle prenotazioni online dei cittadini efficientando il processo di ricezione dei cittadini agli sportelli.

Il piano triennale di Agid inoltre chiede alle PA di migrare gli applicativi verso il cloud computing della PA che comporta vantaggi in termini di incremento di affidabilità dei sistemi e qualità dei servizi erogati.

Nel 2019 risultano già spostati in cloud i seguenti software:

- Conservazione a norma
- Gestione della domanda e dell'offerta di lavoro
- Estratto conto del cittadino
- Gestione card prepagata per refezione; fatturazione per gli inadempienti
- Portale del turismo
- Gestionale per la gestione delle liste di carico e la riscossione
- Front office Sportello Telematico Polifunzionale
- Gestionale obiettivi DUP (strategici e operativi) e PEG (esecutivi e gestionali)
- Antivirus centralizzato delle postazioni di lavoro

Nel 2020 è previsto venga migrato al cloud il software:

- Sistema di Posta elettronica
- Gestione amministrativa delle opere pubbliche
- Albo fornitori
- Notifica ai cittadini di verbali di accertamento o giudiziari
- Servizio on line per l'autocertificazione e la prenotazione di certificati

Nel 2021 e 2020 si migreranno nel cloud ulteriori software in base ad una prioritizzazione.

Service Desk (assistenza informatica)

A inizio 2019 il Comune ha attivato un nuovo servizio Service Desk, data la scadenza naturale del precedente. La base d'asta della gara aperta è stata impostata pari al valore ribassato della procedura precedente (2017), quindi affidata a costi inferiori e con nuovi servizi quali la sostituzione di 150 postazioni di lavoro (come da piano di rinnovo pld) e di 50 giornate di formazione on the job di profilo professionale sistemistico per la gestione dei profili utenti e della distribuzione del software nel nuovo dominio Active Directory, per gli aggiornamenti dei sistemi operativi e del middleware di alcuni server, e per l'installazione di un sistema di gestione degli aggiornamenti dei sistemi operativi Microsoft.

Nel 2019 gli interventi del Service Desk sono previsti invariati mentre nel 2020 dovrebbero diminuire per gli effetti benefici della virtualizzazione di 69 postazioni di lavoro e per l'ammodernamento di 470 postazioni di lavoro fisiche.

Sicurezza informatica

L'Ente, nel 2018 ha avviato diverse attività per rafforzare la sicurezza informatica, seguendo le indicazioni di Agid e la circolare 2/2017 con cui chiede alle PA di attestare il livello di applicazione di tali misure entro il prossimo 31 dicembre.

Il Comune di Cremona è in fase di assessment delle vulnerabilità con un operatore specializzato nel Servizio Proattivo di Sicurezza UTM

Nel 2019 sono state adottate misure importanti di networking quali la dismissione dei 2 switch di core obsoleti con la riconduzione dell'instradamento di tutta la rete LAN dell'Ente sugli apparati firewall UTM per un monitoraggio e un controllo di tutto il traffico delle sedi principali e delle sedi periferiche.

Dal 2020 verrà considerata l'opportunità di rinnovare gli apparati firewall UTM attraverso un servizio (non fornitura) che consenta di avere sempre le versioni più aggiornate dei software di sicurezza totale su server e network.

2- Fotocopiatrici digitali multifunzione

Situazione attuale

Gli uffici del Comune di Cremona dispongono di fotocopiatrici digitali multifunzione, utilizzabili cioè anche come stampanti, scanner ed in alcuni modelli fax, di elevata affidabilità. Sono acquisite mediante contratti di noleggio che prevedono il pagamento di un canone trimestrale, comprendente la spesa per consegna ed installazione, assistenza e manutenzione, fornitura di tutti i beni di consumo e di ricambio, esclusa la carta, ritiro della macchina usata e ritiro e smaltimento dei toner usati.

La situazione aggiornata al 30 settembre 2019 è la seguente:

- n. 36 acquisite a noleggio, mediante adesione a Convenzioni Consip (di cui due a colori)
- n. 15 acquisite a noleggio presso fornitori diversi, a seguito di proprie gare telematiche (di cui una a colori)

Rispetto all'anno 2018 c'è stata la riduzione di una unità.

Misure di razionalizzazione per il triennio 2019-2021

Nel prossimo triennio si provvederà alla sostituzione delle fotocopiatrici aventi contratti di noleggio in scadenza, scegliendo i modelli più adeguati alle effettive necessità degli uffici, sia in termini di caratteristiche tecniche, sia in termini di numero copie comprese nel canone trimestrale e, per ridurre il canone, si allungherà la durata contrattuale (da 48 a 60 mesi)

Le macchine in scadenza sono 6 nel 2020, 13 nel 2021, 5 nel 2022. Ci si avvarrà, per la sostituzione, principalmente delle convenzioni Consip che offrono condizioni economiche molto convenienti, ovvero in caso di indisponibilità delle convenzioni o dei modelli offerti rispetto alle necessità dell'Ente, espletando gare sulla piattaforma Sintel di Aria Spa Regione Lombardia.

L'utilizzo sempre più esteso delle fotocopiatrici come stampanti di rete ha determinato un incremento notevole del numero di copie effettuate dalle apparecchiature. Ciò potrà determinare, nel prossimo triennio, per le fotocopiatrici giunte a scadenza, un incremento di spesa per finanziare le copie eccedenti rispetto a quelle previste nei canoni. L'attenzione, al momento della sostituzione delle apparecchiature, al numero di copie da comprendere nel canone trimestrale, calcolato tenendo conto degli effettivi utilizzi, porterà a regime alla riduzione di questa spesa variabile.

La progressiva razionalizzazione del parco stampanti, sostituito con le fotocopiatrici multifunzione, ha portato ad una riduzione del numero di stampanti da scrivania, limitate ora agli sportelli con pubblico, con conseguente risparmio in termini di materiale di consumo e interventi di assistenza tecnica.

Grazie anche all'uso di prodotti rigenerati e compatibili, si è ottenuto un progressivo contenimento della spesa per acquisto toner, come evidenziato nella tabella seguente:

Anno	Spesa I.V.A. compresa	Riduzione % rispetto anno precedente
2010	€ 26.170,80	
2014	€ 14.867,00	- 43,19%
2015	€ 7.923,78	- 46,70%
2016	€ 7.886,71	- 0,47%
2017	€ 6.883,86	- 12,72 %
2018	€ 6.104,00	- 11,33%

Capitolo 2 AUTOVETTURE DI SERVIZIO

Situazione attuale

La consistenza del parco mezzi comunale alla data del 30 settembre 2019 è la seguente:

Totale veicoli di proprietà

n. 76

distinti in:

- Autovetture ed autoveicoli uso speciale n. 32 (di cui gpl o metano n. 12)
- Autocarri e motocarri n. 25 (di cui gpl o metano n. 9)
- Ciclomotori e motocicli/moto n. 6
- Mezzi agricoli e macchine operatrici n. 11
- Rimorchi n. 2

Nel mese di settembre 2019 è stata acquistata una autovettura Euro 6 con alimentazione bi-fuel Benzina/GPL per le necessità della Guardie Ecologiche Volontarie del Comune di Cremona. Esse esercitano funzioni educative ma anche sanzionatorie: si relazionano con le scolaresche e la cittadinanza, informano sulle leggi e sui comportamenti finalizzati alla tutela ambientale, redigono verbali di accertamento o segnalazione riguardanti illeciti amministrativi di natura ambientale, partecipano a monitoraggi e progetti naturalistici, collaborano con le autorità competenti in caso di emergenze di carattere ecologico e per la difesa del territorio. Si è reso necessario acquistare un nuovo mezzo, al fine di sostituire l'autovettura in uso che risultava essere non performante e non rispondente ai requisiti richiesti dal Piano Regionale Antismog.

L'acquisto è stato in parte finanziato da Regione Lombardia che ha concesso un contributo in Conto Capitale al Comune di Cremona.

La spesa per la gestione/manutenzione del parco esistente risulta difficilmente contraibile, in quanto caratterizzata da elementi fissi non correlati all'intensità di utilizzo dei mezzi (tasse di proprietà, assicurazione, revisioni) e da una parte variabile, legata ad interventi di riparazione e manutenzione, compresa la sostituzione pneumatici delle autovetture, spesa prevista in aumento a causa della vetustà del parco comunale.

La spesa inoltre deve tenere conto, per gli autoveicoli risultanti come "autovetture" M1, degli stringenti limiti imposti dalle Leggi Finanziarie a partire dal 2012, che fissano il limite di spesa al 30% della spesa sostenuta nel 2011 (per il Comune di Cremona il limite è pari ad € 12.941,53).

Si riporta di seguito l'andamento delle spese dell'ultimo triennio per quel che riguarda le "autovetture" M1 soggette al monitoraggio del limite del 30%:

VOCI (esclusi Polizia Municipale, mezzi operativi, trasporti speciali funebri)	2016	2017	2018	31/08/2019
Acquisti	0,00	0,00	0,00	0
Manutenzione	2.945,87	3.575,82	3.483,49	2.170,41
Carburante	5.910,99	6.431,43	5.019,04	3.799,94
Bolli	1.326,99	1.437,26	1.286,32	479,25
Assicurazione	1.794,46	1.687,71	1.556,64	1.304,48
Noleggi	0,00	0,00	3.500,00	1.855,28
Revisioni	384,00	148,62	201	67,00
Lavaggi	87,00	9,00	43,00	267,96
TOTALE	12.449,31	13.289,84	15.089,49	9.944,32

Misure di razionalizzazione per il triennio 2020-2022

Nel prossimo triennio si proseguirà nelle azioni di contenimento della spesa di gestione delle autovetture, mediante misure già adottate durante questi anni:

- ❑ progressiva alienazione degli autoveicoli che non risultano più utilizzabili od obsoleti, con una manutenzione eccessivamente onerosa rispetto all'età dei mezzi;
- ❑ dove risulti un scarso utilizzo, riassegnazione del mezzo ad altro settore che ne necessita, invece di nuovo acquisto;
- ❑ sostituzione veicoli, ove necessario, con mezzi ecocompatibili (nei limiti consentiti dalla legge);
- ❑ monitoraggio delle spese di manutenzione ordinaria entro i limiti della spending review, con ulteriore controllo e riduzione, ove possibile, degli interventi di manutenzione, se non quelli ritenuti strettamente necessari;
- ❑ aggiornamento costante del database contenente i costi di manutenzione, carburanti, assicurativi ecc. e dei km percorsi per ciascun mezzo;

Capitolo 3 **TELEFONIA**

Situazione attuale

La consistenza telefonica alla data del 30 settembre 2019 è la seguente:

- Telefonia mobile, mediante adesione alla convenzione per le prestazioni dei servizi di telefonia mobile per le Pubbliche Amministrazioni - Edizione 7 - stipulata fra Consip Spa e Tim - Telecom Italia Spa, con durata sino al 16 giugno 2020, prorogabile sino ad un massimo di ulteriori 12 mesi: n. 173 utenze, assegnate a componenti Giunta Comunale e Segretario Comunale, Direttori, Tecnici e reperibilità, posizioni organizzative individuate dall'Ente con apposito atto. Con deliberazione di Giunta Comunale n. 219/30504 del 5 giugno 2002, sono infatti state fissate le linee di indirizzo per l'utilizzo dei telefoni cellulari presso il Comune di Cremona, messi a disposizione per lo svolgimento delle attività istituzionali anche fuori sede e garantire, nel contempo, la reperibilità al Sindaco, ai componenti della Giunta Comunale, al Segretario Generale ed ai Direttori di Settore. Con successiva deliberazione di Giunta Comunale n. 18 del 4 febbraio 2015 sono stati assegnati i telefoni cellulari anche al personale comunale per ragioni di servizio. La spesa per la telefonia mobile viene costantemente monitorata dall'Unità di staff Provveditorato ed Economato, che provvede al controllo della spesa rispetto ai dati storici per evidenziare eventuali anomalie. Le telefonate private sono consentite, in quanto gli apparecchi

dispongono del servizio di dual billing che permette l'addebito diretto dei costi sul conto corrente personale.

- Telefonia mobile con schede ricaricabili prepagate con scadenza al 31 ottobre 2019: n. 79 schede di Tim Spa. Tali schede confluiranno nella convenzione Consip Telefonia Mobile 7.
- Telefonia fissa per il centralino del Comune di Cremona ed alcune linee dislocate in edifici comunali diversi, affidata ad A2A Smart City S.p.a. (a seguito di procedura negoziata con ribasso sulle tariffe convenzione Consip telefonia fissa).
- Telefonia fissa per tutte le altre linee telefoniche (scuole, impianti sportivi, linee diverse di servizio) affidata a Telecom Italia S.p.a., in continuità alla convenzione Consip "Telefonia fissa 4", ormai da tempo scaduta.

Nel mese di agosto, in risposta all'ordinativo Consip inviato dall'Ente, la società Fastweb ha presentato il progetto esecutivo redatto sulla base del Piano dei fabbisogni. In seguito si è tenuto un incontro tra un responsabile della società ed i tecnici comunali, nel quale si è stabilito innanzitutto il passaggio di tutte le linee telefoniche alla convenzione Consip, quindi, per il centralino del Comune di Cremona, l'effettuazione di una valutazione, a cura dell'ufficio comunale competente, del possibile passaggio al sistema Toip proposto nell'ambito della convenzione stessa.

Misure di razionalizzazione per il triennio 2020-2022

Grazie alle misure attuate o in corso di attuazione, nel prossimo triennio dovrebbe realizzarsi un contenimento della spesa sia per la telefonia fissa, sia la mobile.

La nuova convenzione della telefonia mobile non prevede più il pagamento della tassa di concessione governativa, determinando così un risparmio annuo di circa 15.000,00 euro.

Capitolo 4

BENI IMMOBILI

Situazione attuale e misure di razionalizzazione per il triennio 2020-2022

Proseguendo nella logica di razionalizzazione nell'ottica del migliore utilizzo del patrimonio comunale con l'intento di:

- ✓ recuperare alla piena funzionalità immobili attualmente utilizzati parzialmente,
- ✓ razionalizzare gli spazi soddisfacendo così un corretto rapporto mq/addetto,
- ✓ ottimizzare i costi di gestione,
- ✓ ridurre l'ammontare degli importi per canoni passivi,
- ✓ dismettere infine i beni non ritenuti più funzionali alle esigenze comunali devolvendo i relativi utili per soddisfare esigenze manutentive del patrimonio comunale;

le azioni riguarderanno in particolare i seguenti contenitori:

a) palazzo Magio Grasselli

Rilevante è il recupero alla piena funzionalità della zona nobile dell'edificio destinandolo alla pubblica utilità quale parte integrante del sistema museale cittadino, l'individuazione di spazi per conferenze, seminari, convegni, eventi musicali connessi all'attività del distretto culturale cittadino e per attività legate all'associazionismo. A completamento del recupero del palazzo i rimanenti spazi, escluse le attuali residenze, al fine di ottimizzare i costi di gestione, saranno destinati ad attività terziarie.

b) comparto via Aselli.

In conseguenza del recente trasferimento del Settore Mobilità presso la sede di Via Persico, che ha comportato la creazione di nuovi spazi fruibili (in particolare al piano terra lungo la Via Aselli), si

valuterà la possibilità di utilizzarli attraverso lo spostamento di altri servizi avendo riguardo ad una logica di maggiore funzionalità ed alle criticità logistiche degli ambienti in cui questi versano.

In particolare la riflessione verte sulla sede denominata "Loggia dei Militi" la cui logistica e le condizioni generali dell'immobile non appaiono funzionali quale sede di uffici comunali.

c) edifici in uso al terzo settore.

La disciplina del terzo settore (Dlgs 117/2017) ammette la possibilità per l'ente locale di concedere in comodato ad Associazioni ecc. beni immobili da destinarsi per le attività degli stessi.

La Giunta comunale ha espresso un proprio parere a riguardo che comporterà l'introduzione graduale del nuovo regime in concomitanza con le scadenze delle concessioni in essere.

Ciò comporterà una semplificazione amministrativa, una facilitazione nei rapporti con gli utilizzatori e una risposta efficace alle esigenze manutentive degli immobili.

d) impianti sportivi.

Si intende ridefinire i rapporti con le società sportive nell'ottica di supportare le stesse nelle loro attività anche attraverso una trasformazione in comodato dell'attuale regime giuridico dell'utilizzo del bene (concessione) focalizzando il tema dei consumi energetici a completo carico dell'utente.

Ove possibile si valuteranno anche possibili forme alternative quale ad esempio il diritto di superficie.

Alla luce delle prospettate azioni si allega quadro riepilogativo delle locazioni passive verso terzi (allegato A).

ALLOGGI COMUNALI ADIBITI A SERVIZI DIVERSI

Situazione attuale e misure di razionalizzazione per il triennio 2020-2022

Il Comune di Cremona dispone di "alloggi di servizio", ossia locali residenziali ubicati in complesso edilizio di proprietà dell'Amministrazione Comunale e destinati ad uso pubblico o come sede di uffici e servizi comunali. La regolamentazione, ed il rispettivo elenco degli alloggi, viene disposta da apposito regolamento, approvato con delibera di Consiglio Comunale n° 18 del 27/03/2006.

Gli alloggi sono affidati, di norma, ad un dipendente comunale, anche se non impiegato presso l'unità operativa alla quale l'alloggio di servizio è destinato.

L'alloggio viene concesso a titolo gratuito ed il valore locativo è determinato con le modalità in vigore per la determinazione del canone oggettivo degli alloggi di edilizia residenziale pubblica.

Qualora l'alloggio di servizio non sia occupato da almeno 6 mesi ed in caso di mancata assegnazione ad un custode dipendente dell'Amministrazione, l'alloggio può essere assegnato con funzioni di "presidio" ed assegnati sulla base di una graduatoria.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 247 del 20 dicembre 2017 si è provveduto alla revisione ed all'aggiornamento del vigente "Regolamento per l'utilizzo degli alloggi adibiti a servizi diversi", in collaborazione con il servizio Patrimonio. Dopo una serie di controlli, sopralluoghi e verifiche amministrative, da parte degli uffici coinvolti, si è ritenuto di mantenere valida la regolamentazione in vigore, modificando il solo elenco degli alloggi, che sono adibiti a custodia o presidio di edifici comunali.

La situazione degli alloggi di servizio - che risultano in tutto 8 - è la seguente:

- 4 alloggi di "presidio";
- 4 alloggi di "servizio" occupati da dipendenti comunali con funzione di custodi;

Il Comune dispone altresì di 4 alloggi di "servizio" assegnati in convenzione a società sportive per usi diversi.

Nel prossimo triennio proseguirà il monitoraggio della situazione degli alloggi per assicurare, per i contratti in scadenza, nuovi affidamenti per garantire la continuazione dei servizi di custodia e presidio.

Canoni passivi di locazione relativi all'anno 2019 – art. 97 bis D.L. 1/2012 convertito in legge in data 24/03/2012 n.27 – art. 30 D.Lgs 33/2013

N°	FINALITA'	UBICAZIONE solo in Cremona	DIMENSIONE INDICATIVA superficie mq.	CANONE ANNUO 2018 euro
Canoni passivi verso terzi:				
1	alloggi protezione sociale	via Trotti n. 10	450	20.600,00
2	centro per l'impiego (dal 01/01 al 31/08)	via Massarotti n. 48	760	23.241,46
3	alloggi protezione sociale	via Ghinaglia, 93	193	5.062,50
4	Parcheggio via Villa Glori	Via Villa Glori		15.982,00
			Sommano Euro	64.885,96
Canoni passivi nei confronti di Società/Enti partecipati:				
1	magazzino (Centro riuso) (Proprietà AEM)	via dell'Annona, 11-13	2107	7.320,00
2	Ex Maai (Proprietà AEM)	via dell'Annona, 11-13		29.707,00
3	Uffici comunali (Sportello Mobilità ecc.) (Proprietà AEM)	via Persico		23.790,00
4	area ex supercinema (Proprietà AEM)	via Goito		2.342,40
5	uffici comunali (Sportello Edilizia – Tributi) (Fondazione Città di Cremona)	via Geromini n. 7	1935	102.848,51
6	centro sociale (Fondazione Città di Cremona)	via XI Febbraio n. 56	197	7.763,34
7	palestra (Fondazione Città di Cremona)	via XI Febbraio n. 56	621	38.267,83
8	alloggio protezione sociale (Fondazione Città di Cremona)	via Fores n. 10	88	3.570,00
9	alloggi protezione sociale (Fondazione Città di Cremona)	via Cadore, 60		3.638,76
10	centro per l'impiego (dal 01/09 al 31/12) (Cremona 2011 srl)	C.so G. Matteotti, 15	844	15.684,02
			Sommano Euro	234.931,86
			Totale Euro	299.817,82

Canoni passivi di locazione relativi all'anno 2020 (PREVISIONE) – art. 97 bis D.L. 1/2012 convertito in legge in data 24/03/2012 n.27 – art. 30 D.Lgs 33/2013

N°	FINALITA'	UBICAZIONE solo in Cremona	DIMENSIONE INDICATIVA superficie mq.	CANONE ANNUO 2018 euro
Canoni passivi verso terzi:				
1	alloggi protezione sociale	via Trotti n. 10	450	20.600,00
2	alloggi protezione sociale	via Ghinaglia, 93	193	5.062,50
3	Parcheggio via Villa Glori	Via Villa Glori		15.982,00
			Sommano Euro	41.644,50
Canoni passivi nei confronti di Società/Enti partecipati:				
1	magazzino (Centro riuso) (Proprietà AEM)	via dell'Annona, 11-13	2107	7.320,00
2	Ex Maai (Proprietà AEM)	via dell'Annona, 11-13		29.707,00
3	Uffici comunali (Sportello Mobilità ecc.) (Proprietà AEM)	via Persico		23.790,00
4	area ex supercinema (Proprietà AEM)	via Goito		2.342,40
5	uffici comunali (Sportello Edilizia – Tributi) (Fondazione Città di Cremona)	via Geromini n. 7	1935	102.848,51
6	centro sociale (Fondazione Città di Cremona)	via XI Febbraio n. 56	197	7.763,34
7	palestra (Fondazione Città di Cremona)	via XI Febbraio n. 56	621	38.267,83
8	alloggio protezione sociale (Fondazione Città di Cremona)	via Fores n. 10	88	3.570,00
9	alloggi protezione sociale (Fondazione Città di Cremona)	via Cadore, 60		3.638,76
10	centro per l'impiego (Cremona 2011 srl)	C.so G. Matteotti, 15	844	47.052,07
11	comunità alloggio (Fondazione Città di Cremona)	via XI Febbraio n. 60	446	27.000,00
			Sommano Euro	293.299,91
			Totale Euro	334.944,41